Anno 95 Numero 230

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Giovedì 28 Settembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telefono 666-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 200 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 50 %.
Copie arretrate: prezzo doppio -- Estero (spediz. aerea per i Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

A New York, seconda discussione di 4 ore su Berlino

"Ottimo colloquio„ di Rusk e Gromyko L'Italia rinnova l'appello ad un accordo

I ministri americano e russo escono sorridenti dall'incontro - Caute dichiarazioni sulle possibilità d'intesa nel problema tedesco - Sabato nuova conversazione - All'Assemblea delle Nazioni Unite l'on. Martino illustra la posizione italiana: «Negoziare non significa accogliere le richieste di una sola parte» - «Promemoria» di Mosca all'Onu «per alleggerire il fardello della guerra fredda»

(Dal nostro corrispondente) **New York, 27 settembre.**

Il segretario di Stato americano Rusk e il ministro degli Esteri russo Gromyko hanno avuto oggi il loro secondo incontro, durato quattro ore, sul problema di Berlino e sulle altre urgenti questioni internazionali.

Alla prima parte del colloquio è intervenuto anche Stevenson, delegato americano all'Onu. Ha detto ai giornalisti: «Non abbiamo sparso nemmeno una goccia di sangue. In quanto al progressi, viviamo di speranza».

Alla fine del colloquio, avvenuto nella sede della delegazione sovietica all'Onu, Rusk e Gromyko erano sorridenti ed, insieme, si sono fermati a parlare brevemente con i giornalisti.

Rusk ha detto, riferendosi alla colazione che ha preceduto le discussioni: «Ottima la tavola» ed ha subito aggiunto: «Anche il colloquio è stato ottimo». I giornalisti hanno chiesto al segretario di Stato di spiegare più ampiamente il suo giudizio favorevole sull'andamento della conversazione. Rusk si è fatto più cauto ed ha detto: «Vedremo, vedremo».

Anche Gromyko ha rifiutato di esprimersi chiaramente sulle prospettive di negoziato per Berlino. Ha però annunciato che un terzo incontro è stato fissato per sabato prossimo. Il ministro russo ha aggiunto una frase che sembra far sperare in una non lontana distensione fra Russia ed America. Ha dichiarato che la posizione sovietica nel problema di nominare un successore di Hammarskjoeld «resta aperta». Forse ha voluto far intendere che Mosca non si irrigidisce nella richiesta di trasformare il segretariato dell'Onu in un triumvirato (un occidentale, un sovietico ed un neutrale, ciascuno con diritto di veto).

Mezz'ora dopo il colloquio, fonti solitamente attendibili hanno affermato che Rusk ha sollecitato Gromyko a precisare e illustrare l'offerta sovietica di «garanzie» per un libero accesso degli alleati a Berlino-Ovest dopo l'eventuale firma di un trattato di pace separata fra la Russia e la Germania Orientale. L'Unione Sovietica ha affermato recentemente di essere «pronta ad offrire «garanzie» per il libero accesso a Berlino, nel quadro del suo progettato trattato di pace col governo della Germania Est.

All'Assemblea delle Nazioni Unite, l'on. Martino ha illustrato la posizione italiana nei grandi problemi mondiali. Egli ha lanciato un nuovo appello ad un accordo su Berlino, augurando «che non vi sia alcun equivoco sul significato» del negoziati.

Questa precisazione è apparsa utile e importante per disperdere qualche equivoco, sorto attraverso la segnalazione di alcuni ambienti di stampa americani, di un'Italia meno decisa del solito, allettata e lusingata da Kruscev. Martino ha detto: «Negoziare non vuol dire capitolare; non vuol dire accogliere le richieste di una sola parte».

Sul problema tedesco, Martino ha affermato che la riunificazione della Germania mediante il libero esercizio dell'autodecisione da parte di tutta la popolazione tedesca resta l'obiettivo finale da raggiungere: ha sottolineato l'atteggiamento negativo assunto dall'Unione Sovietica, in spregio al principio ribadito dalla conferenza di Ginevra del '55.

Martino ha chiarito la posizione dell'Italia anche nei riguardi del problema del disarmo e della successione di Hammarskjoeld.

In tema di disarmo ha detto che l'Italia appoggia le proposte formulate lunedì scorso dal presidente degli Stati Uniti Kennedy nel suo discorso all'Assemblea generale.

Per la successione di Hammarskjoeld, l'Italia respinge la proposta russa di un triumvirato e chiede la nomina di un unico segretario dell'Onu.

Nella seduta di stamane, il nostro delegato era stato preceduto dall'intervento di lord Home, ministro degli Esteri inglese. Il discorso del delegato britannico ha suscitato particolare interesse, negli ambienti dell'Onu, per il senso di realismo che l'ha caratterizzato. Lord Home si è dimostrato vigoroso e intransigente davanti a tutte le posizioni equivoche. Ha respinto anche lui il concetto di «troika» per quel che riguarda il segretariato.

Parlando della crisi berlinese, il ministro britannico ha ribadito che l'Inghilterra esige, per Berlino Occidentale, un diritto di autodeliberazione e di piena libertà, posizione da cui non può transigere.

Lord Home ha auspicato un accordo che liberi il mondo dal pericolo di una guerra atomica. «Io sono certo — ha affermato — che il popolo sovietico non desidera più di quello britannico di farsi incenerire; ma ci troveremo a dover fronteggiare lo stesso rischio se non la smetteremo di litigare». L'Occidente — ha proseguito il ministro britannico — è pronto a risolvere i problemi che angustiano il mondo, ma vuole che ciò avvenga attraverso negoziati e non in seguito a gesti unilaterali. Ogni cambiamento della situazione va concordato. L'Inghilterra è disposta a soluzioni onorevoli per tutti.

Oggi all'Onu ha parlato anche il presidente argentino Frondizi; ha affermato che la recente «alleanza per il progresso» tra gli Stati Uniti e gli altri Paesi americani ha aperto una nuova èra.

La Russia stasera, alla chiusura della giornata di lavori all'Onu, ha presentato un memorandum in 8 punti «per alleggerire il fardello della guerra fredda nel mondo». Il documento riassume i punti principali del discorso di Gromyko ieri all'assemblea.

Antonio Barolini

Pankow propone all'Onu una Germania «unita e neutrale»

Berlino, 27 settembre.

L'agenzia d'informazioni della Germania Est, «Adn», ha reso noto che il governo della Repubblica Democratica tedesca ha indirizzato oggi un memorandum sulla questione tedesca al presidente della 16ª Assemblea generale dell'Onu, Mongi Slim, ed ai Paesi membri dell'organizzazione.

In questo documento, il governo della Germania Orientale insiste sulla necessità della firma di un trattato di pace, che contribuirà alla «riunificazione della Germania quale Stato neutrale» ed al riconoscimento delle sue frontiere attuali.

Domani arriva in Europa il vice-presidente degli S. U.

Johnson è accompagnato da Stevenson - Vanno a Stoccolma ai funerali di Hammarskjoeld; a Parigi vedranno Norstad

(Dal nostro corrispondente) **New York, 27 settembre.**

(a. b.) Da Newport, nel Rhode Island, dove il presidente Kennedy si trova con i suoi familiari, è stato dato stasera l'annuncio che il vice-presidente Johnson e il delegato americano all'Onu, Stevenson, partiranno fra poche ore alla volta dell'Europa per due motivi: venerdì a Stoccolma rappresenteranno gli Stati Uniti ai funerali di Dag Hammarskjoeld, il segretario generale delle Nazioni Unite tragicamente perito in una sciagura durante una missione in Africa per porre fine alla secessione del Katanga dal Congo.

Al ritorno da Stoccolma, Johnson e Stevenson si fermeranno a Parigi per conferire con l'ambasciatore americano in Francia, Gavin, con il rappresentante americano alla Nato, Finletter, e con il generale Norstad, comandante in Europa dell'Alleanza atlantica. Quest'ultimo, secondo quanto si apprende oggi, si recherà tra breve a Washington per consultazioni.

Poco prima dell'annuncio sul viaggio di Johnson e Stevenson, il Dipartimento di Stato aveva smentito le voci, circolate oggi in America e a Berlino, secondo cui gli Stati Uniti, d'accordo con alcuni alleati, penserebbero ad un parziale disimpegno militare nell'Europa centrale, come elemento di un «baratto» nei prossimi negoziati con l'Urss per Berlino e come soluzione per i problemi politici e della sicurezza nell'Europa centrale.

Il portavoce Reap del Dipartimento di Stato ha dichiarato: «Posso smentire categoricamente che gli Stati Uniti o gli alleati considerino il cosiddetto disimpegno come una soluzione ai problemi politici e di sicurezza nella Europa centrale. Le notizie di stampa provenienti da Berlino e che affermano il contrario sono inesatte».

In America le voci erano state riprese dal «New York Herald Tribune» con queste parole: «Fonti bene informate dicono che il riesame delle possibilità di disimpegno militare viene attivamente condotto, malgrado il fatto che il Cancelliere Adenauer abbia da tempo denunciato questa cosa come un'idea pericolosa. Il disimpegno implicherebbe l'assottigliamento e il ritiro delle forze opposte dall'Europa centrale. Quasi inevitabilmente comporterebbe una limitazione dell'armamento atomico della Germania Occidentale».

Quasi a confermare gli impegni per la difesa in Europa, otto squadriglie tattiche di aerei da caccia americani sono state temporaneamente assegnate all'aeronautica degli Stati Uniti in Europa. Quattro delle otto squadriglie hanno partecipato alle recenti esercitazioni della Nato.

Gromyko, a sinistra, e Rusk a colloquio nella delegazione sovietica alle N.U. (Telef.)

Si prolunga alla Camera il dibattito sulla politica internazionale

Domani replicherà il Ministro degli Esteri

Nella seduta di ieri il dc Rubinacci ha sostenuto la necessità dell'Alleanza Atlantica per l'Italia - Togliatti ha svolto un'aspra critica delle tesi occidentali - Il socialista Vecchietti ha riaffermato il neutralismo del suo partito

(Nostro servizio particolare) **Roma, 27 settembre.**

La terza giornata del dibattito sulla politica estera si è aperta con l'intervento del democristiano Rubinacci il quale ha svolto il suo discorso in linea con il contenuto dell'ordine del giorno approvato nella mattinata dal gruppo dei deputati della dc. Rubinacci ha detto che nell'attuale situazione internazionale «a nessun paese che voglia operare per la distensione è consentito di assumere una posizione di isolamento». L'Alleanza atlantica, egli ha proseguito, è un fattore di pace perché «rappresenta un baluardo contro l'espansionismo sovietico ed è una garanzia per gli stessi paesi «non impegnati». L'Italia, quindi, deve rimanere nella Nato, tanto più che un abbandono dell'Alleanza non ci garantirebbe da un'aggressione in caso di conflitto. Pertanto, la linea proposta dall'on Riccardo Lombardi, a nome dei socialisti, «non può essere presa in considerazione».

Secondo oratore è stato l'on Togliatti. Il leader del pci ha sostenuto che la tensione nei rapporti internazionali dipende dal contrasto tra le trasformazioni delle strutture del mondo e la continuazione della politica della guerra fredda da parte delle potenze occidentali. Ma questa politica ha registrato un completo fallimento, per cui oggi l'Occidente si trova di fronte ad una alternativa: o ridursi ad una «disperata resistenza reazionaria» o procedere ad una «revisione profondissima di tutta la politica atlantica». Solo modificando gli attuali indirizzi politici, ha detto Togliatti, sarà possibile evitare rotture pericolose che portino il mondo in una guerra di sterminio atomico.

Togliatti si è quindi riferito all'allarme dell'opinione pubblica per la ripresa degli esperimenti nucleari, «deplorando che a ciò si sia dovuti giungere», ma ha rilevato che questo risultato era inevitabile «dopo il fallimento, dovuto agli Stati Uniti della conferenza nucleare di Ginevra». Gli occidentali hanno intensificato la corsa agli armamenti e di ciò si preoccupa giustamente l'Unione Sovietica «anche se si comprende che le contromisure adottate siano pesanti e gravi per tutta l'umanità».

Togliatti ha proseguito dichiarando di condividere l'allarme per l'inquinamento radioattivo dell'atmosfera e ha chiesto che il governo italiano prenda l'iniziativa di sostenere che nelle proposte di tregua nucleare avanzate da Kennedy siano compresi non soltanto gli esperimenti nell'atmosfera, ma anche quelli nel sottosuolo.

Questa sarebbe una proposta «ragionevole» secondo il leader comunista il quale ha poi sollecitato il governo, per garantire la pace dell'Italia, ad eliminare le basi missilistiche americane.

Togliatti ha poi chiesto «formalmente» al governo di rompere le relazioni con Formosa e di riconoscere la Cina popolare «che sarà domani il più grande paese del mondo». Quanto alla crisi dell'Onu, provocata dalla persistenza della vecchia politica colonialista e della guerra fredda, essa potrà essere superata soltanto se le Nazioni Unite affronteranno coraggiosamente il problema del disarmo «tenendo conto delle esigenze di tutte le parti».

Dell'assetto della Germania e dello statuto di Berlino il leader comunista ha detto che tali questioni potevano essere risolte sulla base degli accordi di Potsdam: disarmo della Germania, distruzione dell'industria bellica e delle basi del militarismo tedesco. A questi accordi si sono sottratti gli occidentali riarmando la Germania di Bonn e inserendola nel Patto atlantico. «Su ciò, ha detto Togliatti, sono d'accordo con l'on. Lombardi».

Il leader comunista ha sostenuto che nessuno minaccia la libertà di Berlino e le sue vie di comunicazione. Il vero problema è il riconoscimento della Germania Orientale e il muro era necessario «perché uno Stato deve avere una frontiera, senza una breccia attraverso la quale passava il traffico legittimo e quello illegittimo». Anzi, ha proseguito Togliatti, «per conto mio non mi spiego perché il muro non sia stato fatto prima». Questo era un diritto della Germania Orientale, secondo il leader comunista, «tanto è vero che gli occidentali non hanno potuto far nulla». Infine, perché il problema di Berlino è stato posto oggi? «Perché la minaccia del revanscismo tedesco ha raggiunto forme minacciose».

Subito dopo il missino Anfuso ha ripreso gli argomenti della sua parte, affermando che la politica estera del governo italiano ha suscitato perplessità e diffidenza negli Stati Uniti. A sostegno della sua tesi, l'oratore ha citato un articolo del New York Times in cui è scritto che Kennedy «si sarebbe convinto di non potersi più fidare dei suoi alleati nè dei neutrali».

Fanfani — Non si riferiva all'Italia, ma alla Francia.

Il secondo oratore socialista, l'on. Vecchietti, leader della corrente di sinistra, ha puntato sulla convinzione espressa da Fanfani, prima e dopo il viaggio a Mosca, che sono possibili trattative sul problema di Berlino. Ora che tale intenzione è manifestata anche dagli Stati Uniti, il governo italiano deve impegnarsi in una coerente politica per la distensione ponendosi contro le posizioni oltranziste, condannate anche dal governo americano. Ma l'attuale combinazione ministeriale — ha detto Vecchietti — «non vuole nè può darsi una politica di coerente rinnovamento, legata com'è, per la formula e gli uomini che la compongono, alla continuità della politica atlantica e al vecchio e nuovo colonialismo». Occorre quindi una vigorosa iniziativa per creare le basi di una svolta a sinistra e rompere con gli interessi imperialisti.

Il dibattito proseguirà domani con l'intervento dell'on. Bettiol, oratore ufficiale del gruppo democristiano. Il ministro degli Esteri Segni replicherà venerdì.

f. d. l.

Assemblea del gruppo dei deputati democristiani

Roma, 27 settembre.

Fanfani parlerà alla Camera a conclusione del dibattito sulla politica estera, cioè nella tarda mattinata di venerdì, poche ore prima che i deputati siano chiamati ad esprimere il voto sul bilancio degli esteri. Il suo sarà un discorso breve, che farà seguito a quello, più ampio, di Segni. L'annuncio dell'intervento del presidente del Consiglio è stato dato dall'on. Bettiol.

Bettiol, che è presidente della commissione degli Affari esteri della Camera, parlerà, a nome della dc, nella seduta pomeridiana di domani a Montecitorio. Egli non potrà non tener conto — come del resto avverrà per gli stessi rappresentanti del governo — degli orientamenti scaturiti dalla discussione che s'è svolta quest'oggi all'assemblea dei deputati dc i quali hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno abbastanza chiaro. In esso si ribadisce la fedeltà all'alleanza atlantica, si afferma che «cedimenti neutralistici» sono impensabili, si approva la politica del governo, si condanna la ripresa degli esperimenti nucleari effettuata dall'Unione Sovietica, e gli atti unilaterali da essa compiuti contro la libertà di Berlino.

Si è riunito anche il gruppo dei deputati repubblicani; è stato deciso che il segretario del partito, Reale, faccia la dichiarazione di voto. Per i socialdemocratici, com'è noto, tale compito spetterà a Saragat.

L'annuncio durante la vacanza a Newport



Durante una breve vacanza Kennedy ha annunciato il cambio della direzione del servizio segreto. Ecco il Presidente mentre sale sulla vettura dove già siedono Allen Dulles, al centro, e il suo successore Mc Cone (Telef.)

Il fratello di Dulles sostituito alla direzione del controspionaggio

Per 8 anni è stato capo dei servizi segreti americani - I suoi rapporti informativi su Cuba provocarono vivaci polemiche - Gli succede l'industriale Mc Cone, repubblicano e amico di Eisenhower

(Dal nostro corrispondente) **New York, 27 settembre.**

Allen Dulles, fratello del segretario di Stato americano Foster Dulles che morì nel maggio 1959, è stato sostituito oggi nella direzione del controspionaggio degli Stati Uniti. La decisione è stata annunciata dal presidente Kennedy a Newport (Rhode Island) dove il capo della Casa Bianca si trova da ieri per una settimana di vacanza. Kennedy si è concesso la pausa di riposo relativo, essendosi chiusa in questi giorni la sessione del Congresso.

A dirigere la Cia (Central Intelligence Agency) — così si chiamano in America i servizi informativi di Stato — il Presidente ha scelto John Mc Cone, ricco industriale, di 59 anni. Mc Cone è iscritto al partito repubblicano, ossia lo schieramento contrario al democratico Kennedy, ed è intimo amico di Eisenhower e Nixon. Per la sua imparzialità negli interessi che riguardano il Paese, fu molto apprezzato anche dal presidente democratico Truman, che lo nominò sottosegretario all'aviazione. Dal 1958 al gennaio di quest'anno, durante l'amministrazione Eisenhower, ha presieduto la commissione nazionale per l'energia atomica.

Mc Cone assumerà ufficialmente la carica il 1° novembre, ma già la prossima settimana si recherà a Washington per impratichirsi nella nuova attività, che è una delle più importanti per la politica internazionale degli Stati Uniti. Kennedy ha disposto che, per qualche tempo, Allen Dulles continui a collaborare alla direzione del controspionaggio, in qualità di consulente personale di Mc Cone.

Fanno capo alla Cia tutte le informazioni segrete, sia nazionali che estere, che riguardano la sicurezza degli Stati Uniti. Uno dei compiti più importanti è quello di preparare rapporti informativi per la Casa Bianca su determinati problemi e situazioni: questi rapporti possono avere un'importanza risolutiva nelle decisioni del Presidente.

La lunga attività di Allen Dulles, che ha diretto per otto anni (egli ne ha 68) il controspionaggio, è stata più volte oggetto di vivaci critiche. Accuse e riserve vennero fatte sull'esattezza dei suoi rapporti informativi, specie per la fallita invasione di Cuba da parte di profughi cubani, che avevano il loro quartier generale in Florida. La Cia aveva espresso il parere che sarebbe bastato l'arrivo di poche centinaia di fuorusciti nell'isola perché tutta la popolazione insorgesse a rovesciare il regime di Fidel Castro. La spedizione fallì invece in modo tragico.

Severe critiche erano state rivolte contro Allen Dulles anche in occasione dell'incidente dell'«U 2» del capitano Powers, che fu abbattuto sull'Unione Sovietica durante una missione informativa ordinata appunto dalla Cia, il 1° maggio 1960. Kruscev prese pretesto da questo episodio per far fallire la Conferenza di Parigi al vertice.

Mc Cone e Allen Dulles erano oggi a fianco di Kennedy quando ha annunciato il cambiamento.

Un altro fatto di rilievo oggi a Newport è la pubblicazione di un comunicato americano-argentino sul colloquio di quattro ore svoltosi ieri a New York tra i presidenti Kennedy e Frondizi; nell'incontro sono stati esaminati, nel loro insieme, le questioni riguardanti la solidarietà politica e lo sviluppo economico e sociale del continente americano e i problemi mondiali. Tra gli argomenti internazionali passati in rassegna figurano, in particolare: Berlino, ripresa degli esperimenti nucleari, salvaguardia della pace, situazione cubana e altri fatti derivanti dalla guerra fredda.

Il presidente Kennedy, aggiunge il comunicato, ha promesso di esaminare attentamente taluni progetti argentini, in particolare quello per la costruzione della gigantesca diga di El Chocon. Per il finanziamento di questo progetto sarà fatto appello alla piena cooperazione dei paesi europei e dei grandi organismi internazionali.

Il comunicato prevede un sostanziale aumento degli scambi commerciali tra gli Stati Uniti e l'Argentina. I due presidenti si sono accordati per rafforzare il meccanismo plurilaterale e bilaterale del sistema interamericano, per garantire il principio della non ingerenza dei paesi stranieri negli affari interni dell'emisfero, e il principio dell'autodecisione e della solidarietà politica.

a. b.

Due cariche «dimostrative» esplose sulla Trento-Malè

Trento, 27 settembre.

Due cariche di polvere nera, che secondo i primi rilievi erano piuttosto potenti, sono state fatte esplodere questa sera, poco prima delle ore 22, a qualche centinaio di metri dall'abitato di San Michele all'Adige, distante circa 13 chilometri da Trento. Si è trattato di un'azione dimostrativa condotta da sconosciuti contro i tralicci di un vecchio ponte in ferro della linea tranviaria, recentemente smontato e collocato lungo una strada di campagna, in una località poco frequentata. Le cariche hanno fatto «volare» per circa sei metri una putrella di cinque quintali.

I danni quindi sono irrilevanti. Sul posto si sono recati immediatamente i carabinieri di Trento, i quali hanno rinvenuto un giornale tedesco bruciacchiato, che era servito probabilmente a preparare la «mina».

Degli attentatori nessuna traccia.

Le due detonazioni sono state udite distintamente dagli abitanti dei paesi vicini, i quali in un primo momento avevano pensato ad un attentato sulla linea ferroviaria, e in tale senso era stato dato prontamente l'allarme alla stazione di Trento.

I negoziati franco-algerini ripresi in segreto a Ginevra

I colonialisti intensificano la loro azione - Regime carcerario più severo per i generali sediziosi: Challe e Zeller, per protesta, fanno lo sciopero della fame

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 27 settembre.**

I contatti franco-algerini sono stati ripresi in un appartamento di Ginevra, tra Ahmed Bumendjel e un intimo collaboratore del generale De Gaulle. Le trattative, favorite dal fermo atteggiamento del Presidente della Repubblica verso gli «ultras», rimarranno segrete finché il terreno non sarà stato sbarazzato da tutti gli ostacoli. Quando una nuova conferenza verrà ufficialmente annunciata, l'accordo sarà stato praticamente realizzato.

Gli esponenti dei vari partiti che hanno incontrato De Gaulle nei giorni scorsi dicono che il generale è ossessionato dal problema algerino, e più deciso che mai a giocare la carta dell'indipendenza dell'Algeria, accompagnata dalla cooperazione con la Francia basata su certe garanzie. Mentre il primo ministro Debré, sostenuto da una frazione del partito Unione Nuova Repubblica, crede che la soluzione migliore sia spartire il territorio, De Gaulle (sostenuto dal ministro degli Esteri Couve de Murville e dal ministro per le questioni algerine, Louis Joxe) è convinto che essa condurrebbe la Francia ad una lunga guerra, oltre a isolarla più che mai all'Onu e a rendere impossibile una futura intesa con il Nordafrica, anello di congiunzione con l'Africa Nera.

Si insiste nell'affermare che l'attuale tentativo di accordo sarà l'ultimo: se fallirà (si dice negli ambienti vicini all'Eliseo) De Gaulle cercherebbe di installare in Algeria un potere esecutivo provvisorio, incaricato di organizzare il *referendum* sull'autodeterminazione; se neppure questo fosse possibile, per la mancanza di personalità arabe disposte a entrare in tale organismo, si procederebbe allora al «raggruppamento» dei francesi, preludio allo «svincolo definitivo».

Quanto alla minaccia rappresentata dall'*Oas*, il deputato socialista Gaston Defferre ha dichiarato oggi al congresso del suo partito che per lottare efficacemente contro i colonialisti occorrerebbe prima di tutto «sbarazzarsi dell'attuale capo del governo, Michel Debré, che è complice ed amico di quasi tutti i faziosi». Il ministro Louis Terrenoire ha dichiarato stasera, alla fine del Consiglio dei Ministri, che la lotta contro i faziosi sarà condotta con energia.

Per ora l'*Oas* intensifica la sua azione non soltanto in Algeria, ma anche in Francia. Una bomba è stata trovata nel *métro*, alla stazione Concordia, in un cestino per i rifiuti. Se fosse esplosa in un'ora di punta si sarebbero avute decine di vittime.

E' corsa voce che all'evasione dei colonnelli Vaudrey e Saint Remy era seguita quella dei generali Challe e Zeller, detenuti nel penitenziario di Tulle con i generali Bigot e Nicot e altri quattro ufficiali superiori. Il governo ha subito smentito, ordinando per i reclusi un regime più severo: d'ora in poi non potranno più ricevere troppo frequentemente le visite di amici e familiari. Un quotidiano denunciò giorni fa le condizioni molto «generose» di detenzione dei generali traditori e negli ambienti *ultras* di Parigi non si nascondeva che, quando fosse necessario, la liberazione di Challe sarebbe facilissima.

Oggi però la signora Challe e le altre mogli degli ufficiali detenuti hanno insistito invano per poter parlare con loro, come ieri e nei giorni precedenti. Costoro hanno incominciato lo sciopero della fame in segno di protesta. Il Ministero della Giustizia ha dichiarato stasera che la soppressione delle visite sarà applicata non solo a Challe e Zeller, ma a tutti i detenuti politici.

L. Mannucci

CRONACA CITTADINA

Oggi si riunisce la Giunta dell'Associazione

I commercianti in assemblea per la mezza giornata di riposo

Negozi di generi vari: si chiederà l'autorizzazione a chiudere il lunedì mattino - Alimentari: proposta la chiusura il giovedì o il venerdì mattino - Panettieri e lattai: attendono ancora il riposo domenicale

I commercianti torinesi iniziano la fase decisiva per la adozione della mezza giornata di riposo infrasettimanale: oggi si riunisce la Giunta esecutiva dell'associazione e domani il Consiglio direttivo. I due organismi inviteranno ufficialmente gli 82 sindacati di categoria in cui sono suddivisi i 18 mila negozianti della città (altrettanti operano nei centri della Provincia) a convocare le assemblee e a esprimere entro il 15 ottobre parere scritto sul problema.

Conosciuto l'orientamento degli associati — che si profila favorevole a grandissima maggioranza — la presidenza dell'associazione porterà i risultati a conoscenza del Prefetto il quale emetterà il decreto esecutivo. Entro il mese prossimo, se non sorgeranno impreviste complicazioni, si dovrebbe dunque giungere al primo traguardo: l'applicazione della mezza giornata di riposo infrasettimanale per i negozianti di generi vari della città. Subito dopo — in un futuro che si ritiene abbastanza prossimo — il provvedimento verrà esteso al settore dei generi alimentari. Nello stesso tempo si approfondirà l'esame della situazione dei commercianti della provincia i quali hanno due tappe da compiere: ottenere il riposo domenicale ed in seguito la chiusura per mezza giornata lungo la settimana.

In questo quadro si inserisce infine la questione dei panettieri, delle latterie e dei fiorai cittadini i quali aspirano in modo sempre più energico alla chiusura festiva.

I lattai si sono riuniti ieri sera e hanno deciso di chiedere al Prefetto di chiudere, in via di esperimento, i loro negozi alla domenica. L'innovazione — afferma il Consiglio direttivo della categoria — può essere attuata rispettando gli interessi dei consumatori, poiché il latte sterilizzato della Centrale si conserva senza inconvenienti.

Nella odierna riunione della Giunta, il presidente dei commercianti comm. Demarchi presenterà una relazione con la quale si propone che la mezza giornata di riposo infrasettimanale per i negozi di generi vari venga effettuata al lunedì mattino. A quanto risulta, la proposta troverà favorevoli tutti i settori merceologici della categoria. Sinora solo i venditori di articoli casalinghi, pur dichiarando di non opporsi, avrebbero espresso qualche riserva sul lunedì mattino.

Più complessa la situazione per i generi alimentari. I vari settori sono unanimi sull'opportunità di ottenere una mezza giornata di sosta durante la settimana, ma non hanno ancora raggiunto l'accordo sul giorno in cui si dovrebbe effettuare. Il lunedì mattino sembrerebbe senz'altro da escludere: forse si potrebbe trovare consenso per il giovedì pomeriggio o il venerdì mattino.

Per la chiusura domenicale dei negozi della provincia (complicata dal fatto che in alcuni centri le Amministrazioni civiche sono contrarie ed in altri si svolge alla domenica il mercato settimanale) martedì si riuniranno presso la sede torinese di via Massena i rappresentanti dei commercianti di Venaria, Druent, Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano, Pianezza, Nichelino, Moncalieri, Settimo.

Situazione degli affitti per i 18 mila esercenti

I canoni per metà sbloccati, per metà rivalutati 40-50 volte. Mille attendono la proroga

Nella rubrica economica in altra pagina pubblichiamo la notizia relativa alla proroga del blocco dei fitti dal 1° ottobre alla fine dell'anno. Il Senato ha introdotto nella legge alcune modifiche che devono ora essere sancite dalla Camera dei deputati. A Torino la proroga interessa un migliaio di esercenti: tutte le aziende commerciali, compresi bar, ristoranti e locali pubblici, con più di cinque dipendenti. La proroga sino a dicembre ha lo scopo di consentire al Parlamento l'esame e l'approvazione del progetto governativo per il riconoscimento dell'avviamento commerciale.

Si tratta di un grosso problema che riguarda non solo i negozianti per i quali sta per scadere il blocco delle locazioni ma tutta la categoria. Lo scopo è di stabilire norme che tutelino l'impresa commerciale. Se infatti un negoziante viene sfrattato dal padrone di casa deve trasferirsi in altra zona: perde così la clientela che si era formata in anni di lavoro. Per evitare sfratti non giustificati si intendono fissare alcune norme: il proprietario di casa che, alla scadenza del blocco vorrà sfrattare un negoziante dovrà non solo informarlo preventivamente ma anche comunicargli a chi intende affittare il negozio ed a che prezzo. Se il commerciante sfrattato ritiene il canone di affitto accettabile ha diritto di prelazione.

Nel caso invece che non si giunga ad un accordo il proprietario dovrà corrispondere al commerciante un indennizzo di entità da stabilire (forse due annualità di pigione). La situazione dei 18 mila negozianti torinesi è oggi la seguente: circa la metà hanno fitti sbloccati, quasi tutti gli altri hanno già superato il limite di 40 volte (per gli esercizi in genere) e di 50 volte (per quelli di lusso) il livello post-bellico. Al 1° gennaio di quest'anno ai negozi bloccati è stato applicato un aumento del 25 per cento. Maggiorazioni successive, nella stessa misura annua del 25 per cento, verranno praticate fino al 1964 epoca nella quale è prevista la scadenza del blocco.

Quest'anno nelle medie avremo l'istituzione dei tripli turni

Gli iscritti supereranno del 20 per cento quelli del '60 - Oltre tremila allievi senza aule - La «Foscolo» con 38 locali a disposizione deve sistemare 67 classi

SCUOLE	Alunni	Classi	Aule
MEDIA BALBO	1030	37	28
MEDIA FOSCOLO	1810	67	38
MEDIA GIACOSA	750	30	30
MEDIA MANZONI	1200	32	33
MEDIA VALFRE'	900	35	31
MEDIA PASCOLI	1050	35	20
MEDIA NIGRA	900	29	12
MEDIA MAMELI	300	12	8
MEDIA DE SANCTIS	550	20	12
MEDIA CORSO NOVARA	350	12	22
TOTALE	8.190	310	235

Tutti gli impiegati del Provveditorato agli studi sono in sciopero, uffici chiusi, telefoni che squillano nelle stanze vuote. I presidi sono in allarme: «*In queste condizioni potremo aprire le scuole, se ci mancano gli incaricati che costituiscono la metà del corpo insegnante, se non sappiamo quante classi potremo istituire, né dove potremo collocarle?*».

In verità, questo sciopero ha bloccato non solo le nomine degli insegnanti, ma anche quella affannosa ricerca che ogni anno avviene, di locali rimediati, di alloggi affittati all'ultimo momento, o di altre sistemazioni di fortuna per incominciare, alla meglio, le lezioni.

Abbiamo raccolto i primi dati delle iscrizioni alle 10 medie di Torino. Hanno fatto domanda 8190 ragazzi contro gli 8163 dell'anno scorso. I presidi ci hanno assicurato che, per quanto teoricamente finite, le iscrizioni in pratica continuano: essi prevedono che il numero complessivo degli alunni delle medie raggiungerà i 10 mila, circa duemila più dell'anno scorso: un incremento di oltre il 20%. Per sistemarli tutti occorreranno almeno sessanta aule nuove. Ce ne saranno 23, nella nuova media di corso Novara.

Il problema è sempre più grave. L'aumento degli alunni nelle medie è dovuto — oltre che al crescente numero della popolazione torinese — all'abolizione dell'esame di ammissione alle medie. Costituiva un ostacolo per molti: adesso che non c'è più, la scolaresca si è spostata in misura notevole dall'avviamento — di cui non si conoscono ancora le cifre definitive — alle medie, mettendo in difficoltà una scuola che è stata in crisi fin dalla nascita.

La situazione già precaria l'anno scorso, si presenta all'inizio delle lezioni ancora più difficile. Come risulta dall'esame della tabella, già adesso 104 classi, cioè oltre 3 mila ragazzi, non hanno locali dove essere accolti. Fra un mese questo numero potrà salire secondo i tecnici a circa 4 mila ragazzi in cerca di 137 aule. In tutte le medie, tranne che alla Giacosa e alla nuova scuola di corso Novara, si è deciso di istituire i doppi turni, con evidente disagio degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti.

Purtroppo c'è anche il peggio, rappresentato da due scuole, la Nigra e la Foscolo. La Nigra, con 12 aule a disposizione per 30 classi si trova già nella condizione di istituire i tripli turni per tre classi, cioè per un centinaio di ragazzi. Con quali impossibili orari si può prevedere. La Foscolo, che dispone di sole 38 aule nella sede principale, istituirà i doppi turni per 45 classi e ne invierà 4 presso l'elementare Duca degli Abruzzi al pomeriggio; ne restano da sistemare 18, per le quali ha trovato soltanto 8 aule presso la scuola elementare Vidari: qui si renderà d'obbligo il triplo turno, necessità dolorosa e difficile da attuare e causa d'innumerevoli proteste da parte dei genitori.

Per la prima volta, saranno costrette al doppio turno anche le scuole istituite l'anno scorso, Mameli e De Sanctis, e ci ritornerà, dopo un solo anno di respiro, anche la media Valfrè.

Tre bambini in due giorni ricoverati per poliomielite

Il bimbo di Vigone — Giampiero Reviglio, 16 mesi, via Umberto 34, figlio unico di un operaio della Fiat — la cui morte aveva fatto sospettare una forma acuta di poliomielite, è invece stato ucciso da meningite. Questa la conclusione del riscontro diagnostico. Il piccino, che lunedì era vispo e assolutamente normale, il giorno seguente era stato trasportato all'Amedeo di Savoia in condizioni drammatiche. Le risorse della scienza erano state vane e i sanitari avevano consigliato i familiari di portarsi a casa il bambino. Giampiero era morto nella notte. Nel referto il decesso era stato attribuito a «paralisi bulbare», ma non era stata indicata la causa che aveva provocato il coma. Poteva essere la polio o qualche altra forma infettiva. Ieri i medici hanno accertato che il male che ha ucciso Giampiero è una meningite estremamente violenta.

Ma, anche se non in forma letale, la polio ha fatto in questi giorni la sua triste apparizione: [illegible] all'Amedeo di Savoia, una piccina di Scalenghe, della quale abbiamo dato notizia nella nostra edizione di ieri, si sono aggiunti nelle ultime ore due bimbi: uno di Torino, l'altro di un paese vicino. In tutti e tre i casi si tratta di forme lievi e i medici hanno buone speranze di guarire perfettamente i tre piccoli infermi. Il loro ottimismo nasce anche dal fatto che i bambini erano stati sottoposti a vaccinazione.

Uno sciopero tra i ferrovieri per il «lavoro intensificato»

Il personale di macchina e di manovra del deposito locomotive di Torino ripeté oggi lo sciopero già effettuato il 13 settembre scorso. L'agitazione riguarda un migliaio di ferrovieri ed ha carattere di protesta «contro l'intensificazione del lavoro». Le conseguenze pratiche dello sciopero sul servizio ferroviario saranno limitate; si è infatti stabilito che i macchinisti partano (una sola volta nella giornata) con un quarto d'ora di ritardo, mentre il personale di manovra si asterrà dal lavoro per due ore.

— Alla Gutermann è stato raggiunto un accordo per trasformare il «premio di collaborazione» in «premio annuo continuativo» di 41 mila lire per gli operai specializzati, 40 mila lire per i qualificati e 39 per i comuni. Il premio verrà corrisposto in due rate al 31 gennaio ed al 31 luglio. Nel caso che l'orario di lavoro dei «reparti base» scenda sotto le 48 ore settimanali il premio subirà riduzioni proporzionali. In ogni caso non potrà essere ridotto a meno di 35 mila lire annue per un orario di 24 ore settimanali.

Alla ricerca della salute perduta

Ogni giorno 17 persone ricoverate in manicomio o nelle case di cura

I veri pazzi: duemila all'anno; gli altri quattromila sono colpiti da malattie nervose, prodotto dell'ansia e dell'inquietudine dei nostri tempi - Il dott. Mossa: «La pazzia è in diminuzione, le nevrosi in preoccupante aumento»

In provincia di Torino esistono cinque ospedali psichiatrici: uno in via Giulio, in città; gli altri a Collegno, Grugliasco, Savonera; il quinto, per pensionanti a pagamento, a Regina Margherita. Dispongono in totale di 5000 posti letto, vi entrano ogni anno oltre 2000 nuovi ammalati: altrettanti ne escono tra guariti o trasferiti. I posti sono sempre quasi tutti occupati: la media d'ingresso è di 6-7 al giorno complessivamente.

In questi ospedali (escluso il reparto «aperto» di Villaretto a Regina Margherita che dispone di 84 letti) si entra soltanto con una ordinanza della Questura: il ricovero viene iscritto nel casellario giudiziale dell'ammalato. «*Una disposizione vecchia, superata e crudele* — dice il dott. Mossa, vice-direttore negli ospedali di Torino — *lesiva della personalità umana per chi ha perso la salute e chiede alla scienza medica di aiutarlo a recuperarla*».

Sono aumentati i casi di pazzia? Questo tempo inquieto, queste minacce che incombono sulla umanità hanno riscontro nelle accresciute malattie mentali? Secondo il dott. Mossa, la risposta è negativa: «*Forse c'è una maggiore ospedalizzazione, per una accresciuta fiducia nelle cure; ma possiamo dire con sicurezza che certe gravi forme morbose mentali sono stazionarie, talvolta in regresso. E' vero che nei nostri ospedali non ci sono mai posti liberi, ma è anche vero che centinaia di letti sono occupati da vecchi, incapaci di provvedere a se stessi, ma non pazzi. A parte questi casi dolorosi, i manicomi psichiatrici si occupano in prevalenza dei veri malati di mente. Per fortuna, con l'estendersi dell'assistenza mutualistica a sempre più vasti strati della popolazione, molti ammalati evitano il manicomio e sono accolti invece dalle case di cura per malattie nervose. E queste, a differenza dei casi di pazzia, sono in continuo, preoccupante aumento*».

Psicastenia, alterazioni neurasteniche, nevrosi d'angoscia, stati d'ansia ossessivi, psiconevrosi depressive: ecco le malattie del nostro tempo. Sono dovute all'ansia e alla vita convulsa delle nostre città. «*Ma nessuna di queste forme è di competenza degli ospedali psichiatrici* — sostiene il dottor Mossa — *perché diverso dalla pazzia è il loro carattere, il decorso e anche l'esito. Un tempo anche questi ammalati finivano in manicomio, ed era una cosa ingiusta. Adesso la maggior parte viene convogliata alle case di cura, senza ordinanza di polizia e senza iscrizione nel casellario. Basta un mese e anche meno per guarirli completamente*».

Il dottor Mossa così prosegue: «*Una cosa è la vera e propria alienazione mentale, la pazzia, dove non vi è coscienza alcuna di malattia; tutt'altra cosa è la psiconevrosi, nella quale il malato — o meglio, il sofferente — nevrastenico, ossessivo, ansioso, tra gli altri tormenti e paure ha anche quella d'impazzire, senza che alla pazzia possa giungere mai*».

Nella nostra provincia, le principali case di cura convenzionate con le mutue sono: Villa Cristina a Savonera (285 posti); Villa Augusta a Bruino (300 posti); Villa Turina a San Maurizio; Villa di Salute a Trofarello (100 posti). Nella sola Villa Cristina ruotano, annualmente, 2100 ammalati, 860 a Villa Augusta, 290 a Villa di Salute. In complesso oltre 4000 sofferenti delle malattie del tempo si avvicendano nelle diverse cliniche dove ritrovano in capo a qualche settimana la tranquillità dello spirito. Una media di 9-10 al giorno.

Tra nevrotici e pazzi c'è un abisso, affermano i medici. L'una malattia non si evolve mai nell'altra: i turbamenti di equilibrio derivanti dalle nevrosi non potranno in nessun caso influire sulla personalità trasformandosi in alienazione mentale. Due classi totalmente distinte. Questo non toglie che ogni giorno, a Torino, 17 persone varchino chi la soglia del manicomio, chi quella della casa di cura alla ricerca della salute perduta.

Il padrone va dal barbiere e la panetteria si incendia

Scoppia il cristallo di una vetrina ferendo un giovane

Il panettiere Giorgio Manfredini di 27 anni, abitante in via Oropa 141, alle 20.05 di ieri sera, finito il lavoro, decideva di andare dal barbiere che è a una cinquantina di metri dal suo negozio. Abbassava a mezz'altezza le serrande, riservandosi di tornare un po' più tardi a chiudere. Appena uscito, scoppiava un incendio nella panetteria.

Dapprima nessuno se ne è accorto. A un certo momento un passante — il diciottenne Guido Masoero, abitante in via Gegna 21 — ha visto uscire fumo attraverso le fessure. Dato l'allarme, egli ha alzato una delle serrande. In quel momento il cristallo della vetrina è esploso. Lo scoppio è stato provocato dall'alta temperatura del locale invaso dalle fiamme.

Il giovane Masoero è stato investito al braccio sinistro ed ha riportato la recisione di tendini. Una macchina di passaggio l'ha portato all'astanteria Martini. Qui è stato operato dal prof. Impallomeni che lo ha sottoposto ad un lungo intervento per ridargli l'uso completo del braccio colpito.

Nel frattempo sul luogo dell'incendio è arrivato, trafelato, anche il panettiere. I vigili del fuoco sono intervenuti con due autopompe evitando che il fuoco si estendesse ad altri negozi. Della panetteria non s'è salvato niente.

A Villastellone mentre ritornava dalle vacanze

Turista francese ucciso nell'auto lanciata in un sorpasso imprudente

Gravemente feriti la moglie e due amici - La «Citroën» aveva tentato di superare due camion affiancati e si era rovesciata in un campo - Un'altra sciagura: uno scooterista muore scontrandosi contro un'auto in corso Traiano

La sciagura di Villastellone: Constant Bléandonu e la «Citroën» sfasciata nel campo. Arturo Bruera, 55 anni

Due coppie di turisti francesi sono rimaste vittime ieri mattina di un pauroso incidente stradale. Uno dei quattro è morto sul colpo, la moglie e gli altri due sono ricoverati in osservazione all'ospedale.

La disgrazia è avvenuta verso le 10 sulla nuova arteria che collega Villastellone a Moncalieri, a circa un chilometro dalla prima località. A bordo di una «Citroën 2 CV» viaggiavano i coniugi Constant Bléandonu, di 49 anni, e Giuseppina Giusto, di 51, residenti ad Antibes in rue des Ferrailles 26, e il trentunenne Claudio Pezzali con la moglie Maria Zerbini, di 29 anni, che abitano a Vallauris. Tutti e quattro erano giunti a Torino in vacanza una ventina di giorni fa. Ieri sera sarebbero dovuti ripartire per la Francia. Prima di lasciare l'Italia avevano combinato di far visita ad un nipote del Pezzali, che abita in un centro della provincia.

La macchina apparteneva al Pezzali, che era al volante. Mentre rientravano a Torino, si sono trovati alle spalle di un «Leoncino» carico di pietrisco, guidato dal quarantatreenne Marcello Vinai, residente a Frabosa-Fontane, provincia di Cuneo. Stava dirigendosi verso un cantiere di Moncalieri. Dietro al camion viaggiava un autotreno «642 Fiat» della ditta di trasporti Mottura e Fontana, di Milano. Lo guidava il ventinovenne Piero Pastorino, residente a Mele Fado. Secondo autista il trentenne Pino Lassalandra.

Dopo aver segnalato la manovra di sorpasso, il Pastorino si spostò verso il centro per superare il camion che lo precedeva. A sua volta il Pezzali, confidando nella sua abilità e nella larghezza della strada, tentò di sorpassare i due grossi veicoli non ostante fossero quasi affiancati. L'imprudenza provocò la disgrazia. La «Citroën», dirottata completamente sulla sinistra, urtò un paracarro e per il contraccolpo venne scagliata contro la fiancata dell'autotreno. L'urto non fu violento, ma fece perdere al Pezzali il controllo dell'utilitaria. Questa si spostò verso destra, a ridosso del «Leoncino». Per effetto del secondo scontro rotolò due volte su se stessa, prima di precipitare nel campo di granturco che costeggia la strada.

Dai rottami della macchina era stato sbalzato sull'asfalto il Bléandonu. Lo sventurato cadde davanti alle ruote del camioncino, che lo stritolarono. Morì all'istante. La moglie e gli altri due coniugi furono estratti esanimi e sanguinanti dall'utilitaria francese sconquassata, e portati all'ospedale Molinette. Dopo le cure più urgenti, i medici provvidero al ricovero in osservazione. Nessuno dei tre pare sia in condizioni preoccupanti: hanno riportato contusioni e ferite, sono in stato di «choc». Fino a ieri sera, la signora Giusto ignorava l'orribile fine del marito, che era impiegato nell'azienda del gas di Antibes.

Sul posto sono accorsi, per gli accertamenti, il pretore di Moncalieri, agenti della stradale e i carabinieri di Villastellone. Dopo le formalità di legge la salma del Bléandonu — identificato in base ad un documento trovato sull'asfalto, vicino al corpo straziato — è stata composta nell'obitorio, in attesa del nulla-osta per le esequie.

Il «Leoncino», dopo l'incidente, era uscito di strada infilandosi tra i cespugli che sovrastano un profondo fossato. I rami lo hanno trattenuto in bilico, impedendogli di precipitare insieme all'autista. E' stato più tardi riportato sulla strada da un carro-soccorso del «280 mila».

— Ieri sera uno scooterista si è schiantato contro un'auto ed è morto pochi minuti dopo, appena giunto alle Molinette. La sciagura è avvenuta alle 21.30 in corso Traiano angolo corso Plinio, un incrocio ampio e sufficientemente illuminato.

La vittima era il magazziniere Arturo Bruera, 55 anni, abitante con moglie e due figli a Moncalieri in via Carducci 7. Sulla sua motoretta, recando un sacco con erba appena raccolta per i conigli, percorreva corso Traiano diretto verso via Nizza. All'incrocio con corso Plinio una vecchia «500» che correva su quest'arteria diretta verso l'esterno gli ha tagliato la strada. La macchina era guidata dall'operaio Raffaele Acerra, 27 anni, via Pomponazzi. Lo scooterista, ritenendo di poter passare, ha proseguito. L'automobilista lo ha scorto troppo tardi, o non lo ha visto affatto, e lo scontro è stato inevitabile.

Il Bruera è finito con grande violenza contro il parafango anteriore destro della «500» e ha avuto il petto sfondato. Con un'auto di passaggio è stato trasportato al vicino ospedale, ma è deceduto appena giunto al pronto soccorso.

Un'altra giovane rapinata dal «bandito col coltello»

Ancora una rapina del «bandito con il coltello». E' la terza in una settimana. Anche questa volta il rapinatore ha scelto la propria vittima tra le donne che passeggiano sole a tarda notte nei pressi del Valentino. Si tratta della ventisettenne Elsa Paluzzi, abitante in via Nizza.

Il bandito — che dimostra meno di vent'anni, è biondo, veste con eleganza — ha avvicinato la Paluzzi poco dopo la mezzanotte di ieri in corso Massimo D'Azeglio angolo corso Marconi. Egli era solo su una «1100» e ha invitato la giovane a salire, poi è partito con lei fermandosi in corso Polonia presso il muro di cinta delle Molinette. Immediatamente ha estratto di tasca un coltello, che ha puntato alla gola della donna, intimandole di consegnargli il denaro. Terrorizzata, la donna era incapace di aprire la borsetta, cosa che ha fatto il bandito con una mano, con l'altra tenendo sempre l'arma puntata. Ha preso tutto il denaro, 5600 lire, ed anche il pacchetto delle sigarette.

La giovane era sempre paralizzata dal terrore, quasi non si è accorta che il bandito apriva la portiera e con uno spintone la spingeva fuori dalla macchina. Caduta a terra, ha visto l'auto allontanarsi, ma ha fatto in tempo a leggere il numero della targa, numero che poco dopo ha riferito al commissariato San Salvario, dove si era recata a piedi per fare denuncia.

Alle 5, in via Vittoni 3, Borgo Po, è stata trovata, abbandonata, la «1100». Era stata rubata la sera prima.

Il Presidente li ha fatti cavalieri tutti e cinque

Con un gesto gentile Giovanni Gronchi ha accolto l'appello di «Specchio dei tempi» - Sono i superstiti della battaglia d'Adua: 86 anni - «La Stampa» offrirà le insegne

Domenica 8 ottobre, nel corso di una cerimonia che si svolgerà presso il Museo dell'automobile, in corso Polonia, le autorità cittadine consegneranno le insegne di cavaliere della Repubblica a cinque reduci di Adua: Alessandro Barbero, 86 anni, via Bardassano 8; Pietro Cochis, 87 anni, strada Genova 268 di Moncalieri; Giovanni Giardola, 86 anni, via Donizetti 5; Albino Malerba, 86 anni, frazione San Bartolomeo di Moncalieri; Vito Valsania, 87 anni, pure domiciliato in frazione San Bartolomeo. Saranno presenti alla cerimonia gli altri tre torinesi superstiti della sanguinosa battaglia del 1896: cav. Luigi Ferrero, 87 anni, piazza Galimberti 6; gr. uff. Francesco Morsolin, 86 anni, via Luigi Gatti 19; cav. Giacinto Pagano, 86 anni, via Baretti 6.

La croce della Repubblica è stata concessa dal Capo dello Stato con un gentile gesto di simpatia verso questi superstiti di una lontana impresa che suscitò in quei tempi amarezze, polemiche e grande ammirazione per i nostri sfortunati combattenti. La richiesta della onorificenza è stata fatta al Presidente Gronchi da «Specchio dei tempi» che il 29 giugno 1960 pubblicava una lettera del cav. Luigi Ferrero, presidente dei reduci torinesi. Il breve scritto diceva: «Non tutti i superstiti di Adua sono morti. A Torino siamo ancora in diversi, tutti in buona salute e non abbiamo nessuna fretta di morire».

Il cav. Ferrero elencava otto nomi e da questi si notava che soltanto tre avevano avuto le insegne della croce di cavaliere. «Specchio dei tempi» nel titolo commentava: «I superstiti di Adua dovrebbero essere tutti almeno cavalieri».

La pratica ha preso l'avvio da quel giorno. E' stata una trafila lunga perché la prassi burocratica non è semplice. Ma il riconoscimento infine è giunto. Domenica 8 ottobre si avrà quindi la cerimonia per la consegna delle croce. Sarà, per i superstiti, una grande giornata. Presenzierà anche il delegato dell'Istituto italiano per l'Africa col. Renato Zameni. «La Stampa», che fu promotrice dell'iniziativa, offrirà ai cinque simpatici cavalieri le insegne. La manifestazione si svolgerà durante la 1ª assemblea nazionale dell'associazione reduci nell'ambito delle celebrazioni del centenario.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA +23,1
MINIMA +16,5

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +19; pressione 744,2; umidità 80%. Cielo nuvoloso. Previsioni: annuvolamenti irregolari di limitata entità. Temperatura a Caselle: massima +26, min. +12, media +18,4.

Specchio dei tempi

Donne che vi sentite sole, unitevi! - Gronchi non imita le buffonate dei dittatori - «Sono vecchio e vorrei riunire due cuori» Una studentessa sulla verginità - La canarina gialla del nonno

Un lettore ci scrive:

«Dopo [illegible] anch'io, [illegible] approfitto della rubrica [illegible] per fare un appello [illegible] persone che si sentono tanto sole. Mi è capitato spesso di leggere sul giornale, di uomini e donne che stanchi e oppressi dalla solitudine si uccidono. Anch'io, giovane e con famiglia, mi sento tanto sola, e qualche volta ho pensato di farla finita. Poi mi son resa conto che la solitudine si potrebbe vincere, con l'amicizia, e con la frequenza di persone che essendo anche esse sole, ci comprendono e capiscono.

«Sono sposata da quattro anni e mamma di due bambini che sono un amore, ho una famiglia, eppure come dicevo in principio, mi sento sola. E sapete perché? Perché qui a Torino non ho nessuno, né amici, né parenti. Mio marito che per me doveva essere padre, fratello e amico, non è niente. Il mio matrimonio è stato un fiasco sin dal principio.

«Incompatibilità di carattere, idee opposte, modi di pensare diversi. Così mio marito non sta mai in casa, esce di giorno ed alla sera rientrando sempre alle ore piccole. E io rimango sola. Ho i bambini, è vero, ma sono tanto piccoli! E poi anche loro hanno bisogno di vedere facce nuove e care che vogliano loro bene, come i nonni per esempio.

«I nonni dei miei figli sono molto lontani. Spesso il bambino che fra poco compie tre anni, vedendo qualche vecchietta mi chiede "E' nonna?" e al mio sì le va incontro e le fa tanta festa ed è molto contento. Per questo motivo mi son decisa a scriverti e a fare un appello a tutte le donne sole, giovani o anziane che siano. Vogliamo combattere la solitudine divenendo amiche? E qualcuna a cui piacciano tanto i bambini vuole essere la nonna adottiva dei miei bimbi? Sono convinta che, se pubblicherai questa mia lettera, molte risponderanno al mio appello».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I giornali riferiscono che durante le commemorazioni di domenica il Presidente della Repubblica ha presenziato alla sfilata degli ex-fanti e all'inaugurazione del relativo monumento scortato dal glorioso, ma tradizionalmente monarchico, corpo dei Corazzieri. Non era più opportuno ed in carattere che l'ex-fante Giovanni Gronchi si fosse (per l'occasione) fatto scortare da una compagnia di fanti e si fosse magari presentato con in capo la famosa bustina dei reduci?

«Il giustamente deprecato dittatore in una simile occasione si sarebbe certamente presentato in divisa di caporale dei bersaglieri e sarebbe stato applaudito all'unanimità!...».

Rag. Amedeo Sola ex-bombardiere

Un lettore ci scrive:

«Sono vecchio ormai, e quindi so distinguere il bene dal male. Ti vorrei esporre un caso che mi fa stringere questo vecchio cuore. Nel mio caseggiato abita una ragazza madre; è innamorata di un giovane che l'adora come si può adorare la cosa più cara al mondo, ma per disgrazia non possono coronare il loro sogno, perché lui non ha un soldo, e in più non ha un posto stabile: lavora a giornata oggi qui domani là.

«Tu che puoi tutto e fai miracoli, accogli questa mia preghiera, fa sì che quei due cuori possano unirsi. Tu che sei buono cerca per questo giovane un lavoro decoroso così loro potranno coronare il loro sogno.

«Spero che la mia preghiera tocchi il tuo cuore e che ti interessi a questo pietoso caso umano. Vedrai che la loro riconoscenza sarà grande. Fammi sapere se te ne occuperai ed io ti farò avere immediatamente il recapito di quel giovane, così tu potrai parlargli personalmente e capirai che ciò che ti ho chiesto è giusto».

Un vecchio abbonato

Una lettrice ci scrive da Vicenza:

«Sull'argomento tanto discusso della verginità, mi sembra che le ragazze italiane siano ancora al livello delle Zulù se non si rendono conto che la loro verginità non è né più né meno preziosa di quella dei loro compagni. E finché continueranno a parlare tanto della propria senza preoccuparsi altrettanto di quella maschile, solo perché la natura ha dato alla donna una struttura anatomica diversa da quella dell'uomo, continueranno a mendicare tanti guai: gli uomini continueranno a lasciare dietro a sé ragazze in lacrime, però pretenderanno una moglie integra (mentalità questa tipica dell'uomo italiano) mentre verrà sempre più malinteso e smarrito il vero significato della parola amore».

Una studentessa

Un giovane lettore ci scrive:

«Gentili signori di "Specchio dei tempi": sono un ragazzo di 14 anni e frequento la terza media. Vorrei chiedere un piacere anch'io, non per me, ma per il nonno. Da circa due mesi gli è morta una bella canarina gialla, ora il maschio non zufola più ed il mio nonno è triste.

«Il 21 settembre il nonno compiva 80 anni, io ero riuscito facendo molte economie e non andando al cinema, a racimolare 1000 lire. Speravo proprio, con quella cifra, di poter regalare la canarina al nonno, ma quale delusione! Mi sono stati richieste tre-quattro mila lire, chissà quando potrò avere una cifra simile!!!

«Caro "Specchio", non ci sarà qualcuno che voglia dare la canarina al mio nonno? Io sarei ben felice di dargli le mie economie. Gentili signori, fate il possibile per aiutarmi a rendere il sorriso al nonno».

Segue la firma

P. S. — Per favore non mettete il mio nome altrimenti prenderò gli scapaccioni. La pensione del nonno è di sole 9500 mensili e c'è pure la nonna a carico, neanche da pensare a ricomprarsi la canarina...

Vuole andare a Lourdes

Ernesta Fubini ved. Fubini lire 5000; N. N. 1000; F. G. E. 1000; R. P. 10.000; «Perché possiamo andarci anche noi» M. L. C. 500; C. A. 3000; N. N. di Vado 3000; Remiro 1000; F. C. 500; N. N. 1000; un'infelice 500; Montalenti Rosa 1000; M. M. 2000; M. M. 1000; N. N. 1000; In memoria di Frediana 500; Una che c'è già stata 1000; A. C. 10.000.

Tot. le L. 41.000. Totale preced. L. 20.000. Totale gen. L. 61.000.

Per una foto che gli somiglia rischia la condanna per rapina

Assolto perché l'aggredita non lo riconosce con sicurezza

In Corte d'Assise è comparso ieri il cameriere Otello Barontini, di 25 anni, già condannato a sei anni e mezzo di reclusione quale responsabile dell'aggressione ai danni di Ermelinda Fontana, titolare del bar di via Corte d'Appello 9. Anche questa volta il Barontini era accusato di concorso in rapina. Il 9 marzo del 1960, verso le 11 del mattino, la quarantasettenne Santa Colrchia in De Nucci, abitante in corso Spezia 19 rientrando dalla spesa trovò in casa due giovani ladri. Uno di essi l'aggredì afferrandola alla gola. Poi i malviventi si diedero alla fuga, con un bottino di circa 100 mila lire, inseguiti dalla De Nucci.

Sul portone di casa la donna, atterrita e urlante, fu fermata da un giovanotto che, fingendo di volerla aiutare, le fece perdere del tempo, facilitando la fuga dei due malviventi.

Quando, alcuni giorni dopo, i giornali pubblicarono la fotografia del Barontini, arrestato in seguito alla rapina al bar, la De Nucci credette di riconoscere in lui il troppo servizievole individuo che l'aveva fermata sotto il portone. Il cameriere, interrogato dalla polizia, negò sempre la sua partecipazione al colpo di corso Spezia. Disse che, quel giorno, si trovava a Milano con la moglie. La stessa versione ha sostenuto ieri in udienza. D'altra parte la De Nucci non è stata sicura nel riconoscimento. Lo stesso rappresentante della pubblica accusa ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. Dopo la difesa dell'avv. Majorino, la corte (pres. Monaco, p. m. Banzaroni, canc. Santostefano) ha assolto il Barontini con formula piena. Egli è ritornato in carcere per scontare la precedente condanna.

Pagheranno tre milioni a un cliente che cadde e si ferì giocando a bocce

Appoggiatosi alla ringhiera, questa si staccò e l'industriale ruzzolò per la scarpata - Il tribunale dichiara responsabili dell'infortunio le proprietarie del locale, un ristorante di Pino Torinese

I proprietari di un ristorante della collina sono stati condannati a versare 3.356.000 lire di danni ad un cliente che, giocando a bocce nel giardino del loro esercizio, si ferì in una pericolosa caduta. Il fatto avvenne il 6 maggio del 1957, a Pino Torinese. Quel giorno il signor Giovanni Asberto, proprietario di un maglificio, si recò a colazione nel ristorante con alcuni amici. Dopo il pranzo, il gruppo scese in giardino e cominciò una partita alle bocce. Ad un tratto, appoggiandosi ad una ringhiera che delimitava il fondo del campo, l'Asberto ne provocò la caduta. Egli stesso rotolò per la ripida scarpata, con un salto di circa 3 metri. Le ferite riportate dall'industriale furono assai gravi: all'ospedale gli fu tra l'altro riscontrata la frattura della terza vertebra. Egli rimase in cura 45 giorni, con notevole pregiudizio per la sua attività, e quando fu dimesso gli venne riconosciuta una invalidità permanente dell'8 per cento.

Il 29 settembre del 1957, con il patrocinio dell'avv. Maggiora, Giovanni Asberto conveniva in giudizio i proprietari del ristorante e precisamente la signora Secondina Tasto ved. Pilatone e le sue due figlie, Carla ed Elda. Le tre donne erano difese dall'avv. Dezani. L'industriale chiedeva che fosse affermata la responsabilità delle titolari del ristorante nell'infortunio da lui subito, con conseguente condanna alla rifusione dei danni. Le signore Pilatone, da parte loro, dichiaravano che il cedimento della ringhiera era stato causato dalla foga di un altro giocatore che, incapace di frenare lo slancio dopo una bocciata, era finito rovinosamente contro la barriera. Affermavano inoltre che il limite di fondo campo, costituito da un muricciolo alto circa 25 centimetri, sovrastato da pilastrini tenuti insieme da una lista di legno, aveva soltanto scopo decorativo e non protettivo. Precisavano infine, anche se il particolare era evidentemente di scarsa importanza, che il salto compiuto dall'Asberto non era stato di tre metri, ma di poco più di due.

Il Tribunale, dopo l'esame dei fatti e delle circostanze, ha ritenuto innegabile la responsabilità delle proprietarie del campo da gioco nell'infortunio toccato all'Asberto. Pur negando a quest'ultimo un indennizzo per la parziale invalidità, in quanto non sufficiente a limitare un'attività direttiva, ha riconosciuto all'industriale, come abbiamo detto, un danno di 3.356.000 lire.

Disertò per non mancare ad un convegno galante

Si è svolto davanti al Tribunale militare (pres. Possio, p.m. Tattoli, canc. Futi) il processo contro il ventiduenne Piero Antonio Bassan da Albano Vercellese, residente a Strona, imputato di diserzione. Il 12 maggio scorso il Bassan, in servizio presso il Car di Bra, si allontanava senza autorizzazione dal reparto approfittando di un permesso di 24 ore. Per vivere alla macchia il Bassan rubò alcuni conigli e ciò spinse i carabinieri di Vallemosso sulle sue tracce.

Si apprese così il giovanotto aveva una relazione amorosa con una donna di Strona, nel cui alloggio egli si recava sovente. Dopo numerosi appostamenti notturni i carabinieri riuscivano a catturare il Bassan, che veniva arrestato e denunciato per diserzione. Al dibattimento l'imputato ha sostenuto di essersi recato a casa per portare aiuto alla madre inferma; sembra invece che egli si sia allontanato dal reparto per non mancare ad un appuntamento con la sua amica. Il Tribunale militare, udito il difensore avv. Lera, ha condannato il Bassan a 4 mesi e 20 giorni di reclusione.

— PER L'IGIENE DEL MONDO —

I forni crematori della ditta Topf e figli

Da una generazione all'altra, una mirabile continuità di accanimento nel lavoro, di genialità inventiva, di perfezionamenti tecnici, in un alacre ritmo che rende la produzione sempre più rapida ed economica; un'industria di massa, che inonda i mercati per i suoi prezzi imbattibili e la bontà dei suoi prodotti: è l'aspetto più appariscente del «miracolo tedesco».

Di questa fedeltà imperturbata al passato, di questa totale abnegazione di sé nei prodigi della tecnica, di questa illimitata capacità di ripresa industriale che due guerre perdute e distruzioni e catastrofi senza pari non sono valse a soffocare, mi è capitato in questi giorni sott'occhio un esempio sorprendente. E' il brevetto n. 861.731 (classe 24 d; gruppo 1) della ditta *J. A. Topf e Figli* di Wiesbaden, pubblicato il 5 gennaio 1953 dall'Ufficio Brevetti della Repubblica federale tedesca. Si tratta di un'invenzione — o, per essere più esatti, di un perfezionamento inventivo — concernente «un procedimento e un dispositivo per la cremazione di salme, cadaveri, e parti di essi».

Sembrerà singolare, o addirittura sconcertante: ma questa stessa ditta (allora con sede a Erfurt) aveva legato il proprio nome a un fatto che, considerato dal punto di vista della produzione industriale di massa, è senza dubbio una delle imprese più gigantesche della storia contemporanea: la rapida eliminazione, nelle camere a gas e nei forni crematori, di milioni e milioni di esseri umani.

I documenti parlano chiaro, dal processo di Norimberga alle varie commissioni d'inchiesta per i crimini di guerra, all'autobiografia di Hoess, al processo Eichmann. Essi ci dimostrano quali prodigi di semplicità inventiva e potenza organizzativa e perfetto sincronismo fossero stati raggiunti nei campi di annientamento. Si era partiti da una fase, per così dire, artigianale. I primi, dilettanteschi massacri erano faticosi e costosi, dato il numero sempre crescente delle vittime. Il metodo escogitato da un medico del campo di Auschwitz, il dott. Entress, di iniettare del fenolo, prima per endovena e poi direttamente al cuore, per quanto spiccio e ingegnoso, si era rivelato ben presto del tutto impari alla bisogna.

Bisognava «inventare» qualcosa d'altro, mentre gli interminabili convogli di ebrei e di deportati politici giungevano da ogni terra d'Europa ai lugubri campi di lavoro e di morte. Ed ecco, al momento giusto, allestite le prodigiose camere a gas, ecco scoperto il veleno ideale, il zyklon B, originariamente destinato a distruggere i topi nelle stive, prodotto da una società appartenente al grande complesso della I. G. Farbenindustrie. Come diceva a Torino Primo Levi il 23 febbraio 1961, in una non dimenticata testimonianza, «La I. G. Farben evade diligentemente gli ordini e incassa le fatture, e non si preoccupa d'altro. E' in corso un'invasione di topi? Meglio non chiedere per non sapere: gli industriali tedeschi salvano la coscienza e guadagnano sul veleno».

In realtà, quegli industriali e fornitori all'ingrosso sapevano benissimo. Il dott. Peters, direttore generale della Casa fornitrice del zyklon B alle SS, otto volte processato e alla fine assolto, dichiarò a sua discolpa di avere agito in buona fede, nella convinzione che quel veleno, dopo tutto, «potesse essere di sollievo a persone in ogni caso già condannate a morte». Il tribunale di Francoforte sul Meno, non potendo far buona al dott. Peters questa scusa, lo assolse perché — diceva testualmente nella sua sentenza (che ha la data del 1955, quando ormai migliaia di documenti, e le stesse ammissioni di Hoess avevano dissipato ogni dubbio) — mancavano le prove che i deportati fossero veramente stati uccisi per mezzo del zyklon B!

La camera a gas doveva avere il suo necessario complemento in un efficientissimo forno crematorio: e per questo c'era la J. A. Topf di Erfurt. Era una ditta dal rispettabile passato: da diversi decenni produceva i fornelli per le cremazioni nei cimiteri protestanti. Si era fatto un buon nome, e aveva apportato ai suoi prodotti sempre nuovi ritocchi, tutti basati sul principio, praticissimo, di «recuperare» e utilizzare il calore proveniente dalla combustione stessa dei corpi.

La sua ora, la sua grande ora giunse nel 1942, con l'ordine di Himmler di affrettare la «soluzione finale» della questione ebraica. Ci sono ancora oggi, sui forni di Buchenwald, le targhette con il nome di questa ditta; non su quelli di Auschwitz-Birkenau, che sono stati fatti saltare dai tedeschi al momento di abbandonare i campi. Ma per Auschwitz esiste ancora parte della corrispondenza che i dirigenti della Topf scambiarono con le SS e il comando della polizia. Se ne ricava che la Topf era assillata dalla richiesta di allestire forni sempre più grandi e più perfetti; che, per la loro installazione e messa a punto, i tecnici e i collaudatori della Topf si recarono più volte ad Auschwitz. Sapevano dunque, anche loro, a che servissero quei forni.

Forse quei dirigenti, per mettersi in pace la coscienza, si dicevano l'uno con l'altro che, in fondo, non erano loro a sterminare; loro apprestavano *post mortem* un'opera igienica, e, in un certo senso, salutare e pietosa; impedivano l'accumularsi dei cadaveri in decomposizione e l'ammorbarsi dell'aria; riducevano tutto a quintali di cenere, che le acque della Vistola inghiottivano. Ma le stesse insistenti sollecitazioni delle SS perché si facessero forni sempre più «colossali», e si lavorasse a un ritmo vertiginoso (tanto che la ditta si indusse per questo a chiedere un aumento straordinario del 6% sul compenso pattuito), e, alla fine, lo studio e la messa in opera di un gigantesco «forno aperto», una fossa con una grande griglia su cui i cadaveri erano gettati a migliaia — uno spettacolo orrendo, che fece vacillare le ginocchia allo stesso Eichmann —, dovevano pure far capire che in tanto si poteva continuare a riempire, a getto continuo, le camere a gas, in quanto ci fosse la possibilità di incenerire i cadaveri con lo stesso ritmo allucinante di molte migliaia al giorno. Chi costruiva quei forni crematori sapeva dunque di concorrere, e in modo decisivo, a un'opera di sterminio.

Ma evidentemente per la ditta Topf quello che contava e che conta (ieri a Erfurt, oggi a Wiesbaden) era ed è il solo amore dell'arte, il lavoro ben fatto e coscienzioso, i sempre migliori metodi produttivi e i buoni profitti industriali. Ed ecco perché, senza turbamenti di coscienza, essa ha fatto tesoro di quell'esperienza, e continua a perfezionarsi, mettendo in pratica il motto goethiano: *sich überwinden*, superarsi. Un nuovo brevetto si aggiunge, nel 1953, alla lunga catena. A leggere le «rivendicazioni», con quel puntiglioso vanto di fare in fretta, e con un buon «ricupero» di calore e risparmio di spesa, e un quasi impercettibile residuo di cenere, c'è da rabbrividire, se si pensa dove e come la J. A. Topf e figli si sia fatta impratichita.

Ma diamine, cosa sono questi sentimentalismi da femminucce? I magistrati assolvono, o — come pare sia il caso della Topf — neppure aprono un giudizio; e i tedeschi preferiscono non ricordare, e scacciano il pensiero di Buchenwald e di Auschwitz come una mosca fastidiosa.

Nel progredire miracoloso della civiltà industriale, la Topf non vuole segnare il passo. Studia, per i suoi forni, dispositivi ancora più rapidi ed economici. Non si sa mai, qualche grande moria, qualche bomba atomica potrebbe scoppiare da un momento all'altro. E si tratterà allora di fare, come ieri, immensamente più grandi i forni di oggi, per l'igiene del mondo.

A. Galante Garrone

LE BOMBE DELL'OAS SERVONO A SFOGARE VECCHI RANCORI

Proprio nel Sud, in stupefacente risveglio è più forte la minaccia dei fascisti francesi

Agli «ultras» non giovano soltanto la vicinanza del confine spagnuolo, la presenza dei paracadutisti e dei profughi d'Africa, ma anche gli interessi lesi dallo sviluppo economico - Nelle province «depresse» sotto i Pirenei, attorno ad immensi giacimenti di metano, stanno sorgendo industrie d'avanguardia - E' una crisi di trasformazione, che aiuta i sovversivi ed insieme li isola: gli operai delle fabbriche ed i contadini dei giovani sindacati non sono disposti a tollerare le imprese degli squadristi - Anche il clero è ostile agli estremisti cattolici, quantunque fra essi militi Georges Bidault, già eroe della Resistenza e *leader* democristiano

(Dal nostro inviato speciale)

Tolosa, settembre.

«L'Oas colpisce dove e quando vuole», annuncia l'ultimo manifesto diffuso dagli ultras nel Sud-Ovest. «Francesi della metropoli — proclama un volantino — svegliatevi o avrete la rivoluzione e la guerra civile... Il generale De Gaulle prepara l'ingresso dell'Fln al Palazzo d'Estate d'Algeri... Ogni giorno, intere unità dell'esercito si associano al movimento clandestino... Esiste una sola via d'uscita: il generale De Gaulle sia rovesciato». Si sa da dove vengono questi proclami: siamo a pochi chilometri dal confine spagnolo e il Sud francese è terra esplosiva, cosparso com'è di centri di addestramento dei paracadutisti, da Tolosa a Pau, Bayonne, Auch, Montauban, Rivesaltes, Mont-de-Marsan.

Anche la stazione di Tolosa è affollata di paras dal berretto rosso. Partono per l'Algeria e ne tornano, carichi di sacchi, abbronzati, sudati, le maniche rimboccate. Comprano lunghi filoni di pane, salame, birra e romanzi illustrati, che il chiosco dei giornali espone in bella mostra: Dalila, regina del deserto, *di Maurice Dekobra,* Il Sahara brucia, *di Gil Perrault e* Sottotenente maharista *di Jean André Renoux. Non uno che comperi il giornale, con gli ultimi appelli di De Gaulle per l'unità nazionale, le cronache della «notte delle casseruole» organizzata dall'Oas ad Algeri e l'annuncio del nuovo prezzo del latte, che placa i contadini. I ferrovieri comprano invece il* Canard enchaîné, *che si dedica al sarcasmo su Mongénéral, Monattentat, Mondebré e Mabombe (l'atomica francese).*

Le cariche al plastico e i «cocktails Molotov» degli ultras civili esplodono dinanzi ai circoli della Sfio (il partito socialista, che nella Alta Garonne è in maggioranza), nella sede della Radio e Televisione e presso i tralicci delle linee elettriche d'alta tensione. Gli artificieri più attivi sono affiliati ad un movimento fascista, che s'intitola «Jeune Nation». Un centinaio di studenti nazionalisti, figli degli ex-coloni che negli ultimi anni lasciarono il Marocco e la Tunisia, hanno malmenato il direttore del giornale cattolico di sinistra Témoignage chrétien, *e assalito a bombe lagrimogene alcune assemblee sindacali, sin che gli operai delle grandi fabbriche aeronautiche (dalle quali nascono a Tolosa i celebri reattori Caravelle) hanno perso la pazienza: non s'era mai vista una bastonatura simile nell'ex-ducato di Aquitania.*

Domando a un socialista, redattore della Dépêche du Midi, *a che cosa potrà condurre la sedizione dell'Oas nel Sud. «A niente — risponde — fin che non scende in piazza l'esercito. L'Armée secrète raccoglie qui dodici organizzazioni fasciste e parafasciste, ma a Tolosa la sinistra è forte e nelle campagne prevalgono i nostri sindacati, compresi quelli dei cattolici, che sono anche più a sinistra dei comunisti; i contadini sanno muovere i trattori come carri armati. Siamo convinti che oggi le destre non prenderebbero la Prefettura, anche se sappiamo che hanno ricevuto notevoli quantità di esplosivo, arrivato chissà da dove. Il 13 maggio del '58 era diverso. Allora Delmon Dedieu, che dirigeva il Comitato locale di salute pubblica, poteva mettere in piazza tremila uomini armati; oggi non più. L'esercito, che il 13 maggio era concorde a favore del putsch, oggi è diviso».*

Se i sediziosi daranno il via a un nuovo 13 maggio, potranno vincere per qualche tempo in Algeria, ma sul territorio metropolitano questa sarà una riedizione della guerra civile spagnola a rovescio, perché il «pronunciamiento» verrà sconfitto. Da una parte i militari lealisti, De Gaulle, il centro e le sinistre; dall'altra i generali rivoltosi e l'estrema destra. La vicenda, ovviamente, potrebbe giovare al partito comunista, al quale si aprirebbe la possibilità di pesare sulla bilancia, lo si voglia o no, e da ciò potrebbero nascere conseguenze imprevedibili. Non a caso l'ambasciatore sovietico a Parigi, Vinogradov, uomo che sa valutare ogni possibilità, va ripetendo che egli è «il primo gollista di Francia».

Anche il clero è con De Gaulle, o almeno contro l'avventura dell'estrema destra. La Chiesa di Francia, come si sa, non interviene nel giuoco politico e se ne fa un merito, ma i preti esprimono la loro opinione personale, spesso non senza vivacità. Ho potuto conversare con un abate affinato alla politica e direttore de l'Eclair des Pyrénées, il quale senza essere sollecitato ha voluto descrivermi la pena che suscitano in lui i personaggi della destra, dagli avventurieri temerari come il colonnello squadrista Thomaso, detto «Naso di cuoio», ai cristiani mal tournés, intellettuali o politici, come Georges Bidault.

Le considerazioni del prete sul cattolico Bidault sono degne di citazione. Già capo della Resistenza e leader della democrazia cristiana francese, Bidault si è volto sempre più a destra, fino a vivere in comunione con i fascisti di Carrefour. Quest'ultimo è un giornale che, per citare un esempio, deplora nel suo numero più recente quel che accade in Africa e la condotta di De Gaulle con la seguente sintesi: «Spontaneamente, egli ha sacrificato 8.684.503 chilometri quadrati di territori francesi, popolati da 44 milioni 686.000 abitanti, ed è stato sostenuto dalla finanza ebraica».

Per spiegare in qualche modo la caduta di Bidault così in basso, alcuni sostengono che sia un alcoolizzato. «No — mi dice l'abate —, le garantisco che non beve molto. Succede che un cristiano cada vittima di un demone. Il demone di Bidault è il nazionalismo... Ha volto le spalle al suo passato, se proprio vuole saperlo, anche perché nutre una gelosia quasi fisica nel confrontarsi con De Gaulle. Quando era presidente del Comitato di liberazione nazionale, il nostro Bidault, che Dio l'abbia in gloria, credeva d'essere il leader. Poi giunse De Gaulle e tutti e due insieme attraversarono Parigi a piedi fra due ali di folla, dai Campi Elisi a Notre Dame. Il Generale, alto e autorevole, s'impose subito come grand patron; Bidault, di piccola taglia, trottinait à côté. Non ha più retto al colpo, gli uomini sono fatti così... Inoltre, lei sa che Bidault è uno storico, un agrégé d'histoire? E' duro da incassare, per uno storico, il vedere un movimento d'indipendenza dei paesi coloniali immenso come non s'era mai visto nei secoli, e continenti interi che cambiano faccia in pochi anni. Certuni credono solo a quel che hanno già letto nei libri...». Chi diceva che un prete non può essere capace di sprezzo intellettuale?

Il Sud della Francia è oggi un paese stupefacente. Dai paras agli abati sottili, dai vecchi fascisti di Vichy arroccati ancora nei circoli delle loro clientele al giovane movimento contadino che vuole industrializzare la terra, mentre muore l'antica economia patriarcale e giungono centinaia di migliaia di ex-coloni dal Nord Africa, che d'impeto estendono la misura dei poderi tradizionali. Dal bacino di Lacq sgorga per la prima volta un fiume d'energia (queste riserve di metano sono valutate a 200 miliardi di metri cubi) e nasce da regioni una volta povere, perché prive di carbon fossile, una brillante industria leggera: reattori, alluminio, plastiche, elettronica, da Tolosa a Tarbes, Figeac, Aire-sur-l'Adour, Bordeaux. Erano dipartimenti già declinati nello spopolamento e in una dolce, arcaica decadenza, conosciuti solo a causa dei prelibati cassoulets, dei vini di lusso, dei cognac, degli armagnac e della loro aristocratica storia (come il Béarn, giardino dei re di Navarra a ridosso dei Bassi Pirenei). Oggi spira dovunque un forte vento di novità e la vita si rovescia, recando torti e vantaggi, falciando alcuni ceti sociali (come i troppo deboli bottegai poujadisti), ma producendo ricchezza e nuovo spazio economico.

Il cocente diverbio sull'Algeria (o più precisamente sulla «Francia senza impero») e l'emigrazione degli ex-coloni d'Africa non sono che le ultime scosse per il Sud-Ovest francese. Non è facile distinguere fino a che punto la tensione sia dovuta alle congiure dell'Oas o alla crisi di crescita del Mezzogiorno: tutto ciò appare come un solo vasto sommovimento. E' in queste regioni, come nell'Ovest e nel Massiccio Centrale, che si prepara intanto il nuovo tetto per i francesi d'Algeria, o, se si vuole, la definitiva «conversione europea» della Francia. I contrasti che travagliano il paese sono d'intensità drammatica, ma sarebbero nel fondo benefici, se s'intravvedesse una soluzione del problema centrale: quello del potere politico, risolto solo temporaneamente con la parentesi di De Gaulle. La Quinta Repubblica è lui, il Generale; e nella provincia francese, come a Parigi, nessuno sa dire a quali forze spetterà la successione.

Alberto Ronchey

Tranquilla vacanza svizzera per la "Lollo,,



Gina Lollobrigida ha scelto un'amena località della Svizzera per trascorrervi un periodo di riposo tra un impegno cinematografico e l'altro. Ha affittato uno chalet al centro di un parco ed occupa gran parte della sua giornata facendo giocare il figlioletto Mirko con un cavallino; tra qualche giorno tornerà a Roma (Telef.)

TUTTE LAVORANO, MA IL MENO POSSIBILE E SENZA PASSIONE

Le ragazze londinesi sono molto brave ad amministrare denaro e sentimenti

La libertà ha insegnato molte cose, anzitutto a vivere fuori di casa con otto sterline la settimana - Poi l'esperienza le ammaestra a «catturare» uno scapolo con gradualità e cautela

(Nostro servizio particolare)

Londra, settembre.

Un lunedì mattina verso le nove, l'ora di punta, o *rush hour* come la chiaman qui, delle ragazze d'ufficio e dei grandi magazzini, mi trovai nella stazione del «tube», a Oxford Circus. Credo che pochi spettacoli a Londra valgano questo: un flusso ininterrotto di piccole commesse e dattilografe, rovesciate sui marciapiedi dei binari dai treni sotterranei, al ritmo d'un treno ogni quindici secondi. Allo stesso ritmo, fra l'ululato dei convogli in arrivo e in partenza, il vocio delle fattorine negre che gridano *Mind the doors*, attenzione alle porte e lo scatto delle porte automatiche, s'insinua il rumore di migliaia di tacchi frettolosi, diretti alle scale mobili. In alto, il suono di tutti quei tacchi e il fruscio delle vesti femminili (c'è un uomo ogni trenta donne) ricordano un furioso acquazzone. La grandinata dei tacchi si avvia alle uscite: e dai boccaporti sbuca nella strada una fiumana di ragazze, biondissime o brune, per lo più lunghe e sottili, alcune belle, quasi tutte vagamente imbronciate per la prospettiva di quei cinque giorni da lavorare che gli si allungano davanti.

Molte sbattono le palpebre alla luce: sono rientrate tardi dal *week-end* e hanno sonno. Arriveranno tardi anche all'ufficio o al magazzino e attenderanno svogliatamente al loro *job*, servendo con poco garbo i clienti o battendo strafalcioni sulla macchina da scrivere. Alle dieci s'interromperanno per il tè, alle dodici e mezzo per il lunch, alle quindici nuovamente per il tè e alle sedici e cinquanta voleranno negli spogliatoi a rifarsi il trucco, per poter uscire alle diciassette in punto. Dicono i datori di lavoro che il lunedì è un disastro; e spesso è un disastro anche il martedì, anche il mercoledì e così via sino al *week-end*.

Maschi e femmine, operai e impiegati, fanno a chi è più scansafatiche; ma gli uomini, se non altro, resistono per qualche tempo nel medesimo posto, incoraggiati dalla speranza di far carriera (in Inghilterra, uno che vuota i cestini dell'ufficio a quattordici anni, può esser direttore a trentacinque senza bisogno di lauree, né di raccomandazioni). Ma chi tiene ferme le donne? Poche pensano alla carriera e, non esistendo liquidazione, un impiego vale l'altro; anzi, l'altro è quasi sempre migliore. D'altronde, non hanno che l'imbarazzo della scelta.

Da un posto all'altro cambiano anche le mansioni e la ragazza che catalogava schede diventa telefonista, la telefonista maschera di cinematografo, oppure contabile o magari segretaria al Circolo dei *Globetrotters*. A furia di cambiamenti, le giovani inglesi imparano un po' di tutto (forse male) e anche ad amministrare il proprio denaro (assai bene). Appena uscite di casa, verso i sedici anni e col puntiglioso impegno di bastare a se stesse, riescono a tirare avanti con otto o nove sterline la settimana — stipendio d'una dattilografa principiante — pagandone almeno quattro (circa 7000 lire) per la camera con cucinino nella *boarding-house* e l'appartamento diviso con altre ragazze. E' vero a quando non guadagnano di più, a volte anche dopo, vivono di spuntini freddi e aspettano i «saldi» semestrali per rifornirsi di biancheria, golfetti o abiti a cinquanta scellini, quattromilatrecento lire.

In genere, la spesa che incide maggiormente sul loro bilancio è il cinema. Secondo una inchiesta della sociologa Pearl Jephcott, film, canzonette, ballo e romanzacci sono l'unico cibo spirituale di quasi tre milioni di ragazze sotto i vent'anni; e quanto ai loro supremi ideali, si va dai divi dello schermo ai cantanti rubacuori della radio, ognuno dei quali ha il suo plotone di fan-maniache pronte a strappargli i capelli, per conservarne una ciocca sotto il guanciale.

Estremamente accorte nei riguardi del proprio bilancio, ma svaporate come cavalline per tutto il resto, le giovani inglesi si ubriacano di libertà fino ai ventidue-ventitré anni, poi decidono di fermarsi. Hanno già avuto un mucchio di *boy-friends*, com'è facile capire: ogni giorno dopo le cinque si trovan sole e la solitudine a Londra è una cosa opprimente, che diviene ossessiva dal venerdì alla domenica sera. Più che per il sentimento, un «ragazzo» è indispensabile per il *week-end*; subire interminabili partite di *cricket* o battere i denti in barca a vela è mille volte meglio che passar la domenica nel silenzio della propria camera, in una città desertica.

Va anche detto che i giovanotti britannici sono quanto v'è di migliore come scorta: sbarbati tutti i giorni e vestiti sobriamente, si comportano assai bene con le donne (salvo quando abbian bevuto), impiegando un tempo enorme ad attraversare il ponticello che separa il cameratismo dall'amore. «L'educazione che ricevono — mi diceva una graziosa segretaria, Maureen W. — chiude i nostri ragazzi in una specie di conchiglia, dalla quale dobbiamo sopportare che escano a poco a poco».

Ogni tentativo per affrettare l'uscita dalla conchiglia può compromettere tutto: i giovani inglesi hanno il terrore di essere *agganciati*. Anche quando lo sono, tardano a rendersene conto. Poi, finalmente, cominciano a diventar premurosi; ma con moderazione. Telefonano alla ragazza unicamente per fissare l'appuntamento, che annotano per non dimenticarselo: «Venerdì, dentista alle 4 e Carolyne alle 5». Se Carolyne è già impegnata per il *week-end*, vanno tranquillamente a pescare con gli amici; e qualche volta ci vanno anche se Carolyne è libera. «Non possiamo avere l'uguaglianza, per cui abbiamo tanto lottato e l'uomo ai nostri piedi», dicono le ragazze, lasciando intendere che preferiscono sentirsi indipendenti, piuttosto che sentirsi adorate.

Trovato lo scapolo su cui fermarsi, le ragazze ne intraprendono la conquista a gradi. Dapprincipio non esigono nulla, né divertimenti, né assiduità. Dopo qualche tempo gli dicono: «Vengo a cucinare da te». E un po' più tardi: «C'è un *flat* libero dalle mie parti. Vuoi che lo affittiamo insieme?». Di solito, a questo punto si sposano (quando non giudichino più conveniente, per motivi fiscali, coabitare senza legami: la *income tax* è meno gravosa sui redditi separati). E pare che questi matrimoni basati sul «togetherness», tutto alla pari, diano ottimi risultati, specialmente se la moglie riesce a impedire che il marito rientri poco per volta nella conchiglia.

In questo senso, gli sforzi compiuti dalle donne inglesi sono spesso patetici. «Dopo tre mesi di matrimonio — mi racconta una giovine signora — Dick si scoprì la passione della tromba. Nel suo club stavano allestendo un'orchestrina fra soci e lui non voleva restar fuori. Così passava le serate a esercitarsi, quando non andava al club per le prove. Gli domandai se non potessi accompagnarlo e lui rispose che avrei potuto soltanto se mi fossi resa utile nell'orchestra. Siccome non ho un orecchio musicale, il caso sembrava disperato. Poi mi ricordai d'un amico quasi sordo che suonava il tamburo e decisi di provare. Tutto è andato bene. Faccio molto più rumore di Dick quando mi esercito e non debbo più restar sola in casa tre lunghe sere per settimana».

Clara Grifoni

Le orchestrine italiane in Baviera da novembre non potranno più suonare

I permessi di soggiorno non saranno rinnovati, per dare lavoro a settanta complessi tedeschi - I proprietari dei "night-clubs" protestano: il pubblico preferisce gli italiani

(Nostro servizio particolare)

Bonn, 27 settembre.

(m. c.) I bavaresi dovranno separarsi, a malincuore, dalle orchestrine italiane che da un paio d'anni si esibiscono in tutta la regione, ma particolarmente a Monaco, Norimberga e nelle stazioni di cura. L'ufficio del lavoro ha annunciato che i permessi per i suonatori italiani e per quelli stranieri in genere non saranno più rinnovati a partire dalla fine di ottobre. Motivazione: nella sola zona di Monaco, 70 orchestrine tedesche hanno cercato lavoro, senza riuscire a trovarlo.

In base alla legge tedesca, l'ufficio del lavoro è autorizzato a proteggere la manodopera nazionale rifiutando il permesso di soggiorno ai lavoratori stranieri del settore in cui è stata registrata una disoccupazione di elementi tedeschi.

Le orchestrine tedesche che durante l'alta stagione si esibiscono in Francia, in Svizzera e in Italia, usano rientrare in patria alla fine di settembre per lavorare in Germania. Si tratta di un fenomeno normale, che si ripete ogni anno. Quest'anno, tuttavia, la Baviera è satura di suonatori stranieri, di cui moltissimi sono italiani: ecco il motivo per cui nel 1961, a differenza degli anni precedenti, le orchestre tedesche reduci dalle loro *tournées* estive non hanno potuto trovare una sistemazione al loro rientro in patria.

I più scontenti del provvedimento sono (oltre, s'intende, i suonatori italiani) i proprietari degli esercizi pubblici, i quali hanno sollevato veementi proteste e si sono uniti in associazione per la difesa dei loro interessi, chiamando in loro aiuto alcuni legali. I proprietari dei caffè e dei *nights* sostengono che la perdita dei suonatori italiani arrecherà un grave danno ai loro locali, i cui clienti difficilmente potranno tornare a «digerire» le orchestrine tedesche. Si verifica così una strana situazione, in cui sono i datori di lavoro tedeschi a prendere la difesa dei loro dipendenti italiani contro i lavoratori tedeschi.

Di fronte alla minaccia di un processo che i gestori dei pubblici esercizi avrebbero intenzione di promuovere contro l'ufficio del lavoro, quest'ultimo, che aveva dapprima fissato la scadenza dei permessi di soggiorno per i suonatori stranieri a domenica prossima, ha rinviato alla fine di ottobre tale data, per poter scendere a trattative.

il premio Marzotto 1961
assegnato a
Gianna Manzini
per il romanzo
UN'ALTRA COSA

"...il libro sommuove molta materia, molta verità, scandaglia, rivela e illimpidisce momenti e irrequietezze che arricchiscono di poesia (di "romanzo") la nostra conoscenza del mondo" *(Geno Pampaloni)*

"...arrivo a dire che è il libro più bello, più compiuto, più assoluto della Manzini" *(Giancarlo Vigorelli)*

Narratori Italiani
Collezione diretta da Niccolò Gallo
Mondadori

600 TAPPETI PERSIANI
caucasici e cinesi, antichi e di vecchia fattura affidati per l'immediato realizzo sono esposti alla
GALLERIA APRATO - Portici Barbaroux 4
(Piazza Castello) - Telefono 43-627
Un assortimento grandioso nelle più pregiate e rare qualità. Quotazioni mitissime che rappresentano una autentica occasione.
Ogni tappeto viene garantito a termini di legge
ESPOSIZIONE dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20

CIRCOLO FILOLOGICO DI TORINO
Via del Carmine 13 - Telefono 518-768
FONDATO NEL 1868
Corsi di lingua, di cultura, materie commerciali
Steno-dattilo, stenografia applicata alle lingue estere - corsi di Segretarie d'Azienda.
Sezione Serale: maschile e femminile
Sezione Diurna: esclusivamente femminile
Inizio corsi: 2 ottobre 1961
Iscrizioni ed informazioni: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22,30

SPETTACOLI

Sullo schermo

«Salverò il mio amore»: i complessi di una maestrina

(Doria) - Il regista Charles Walters e lo sceneggiatore Ben Maddow hanno tolto dal romanzo di una donna, la scrittrice Sylvia Ashton-Warner, un film tra psicologico e psicanalitico (in origine «Two loves») ambientato tra i Maori della Nuova Zelanda. A colori e per grande schermo, narra di Anna, una giovane americana che con zelo di missionaria adempie l'ufficio di maestra in un villaggio. I suoi modi empirici, alieni dal regolamento, le fruttano l'affetto di una scolaresca promiscua che dal soffiarsi il naso in su ha bisogno d'una guida materna. La sua vita è piena ma non felice, essendone escluso l'amore.

Come mai? E' avvenuto che essendosi rifiutata a un primo innamorato perché povero, Anna ha contratto anzi tempo l'abito della zitella, per cui il sesso si s'adempie nel matrimonio o si richiude come un riccio per tutta la vita. Codesta inibizione che passerebbe a lei stessa inavvertita, le si rivela attraverso l'amore che le porta il collega Paul, un giovanotto incerto fra più vocazioni e romanticamente disperato della vita. A lui che le chiede amore, Anna risponde no, e s'accartoccia sotto la violenza di un bacio che pur non l'ha trovata indifferente. A tanta virtù il moderno giovanotto esplode in parole di sarcasmo che toccano la maestrina sul vivo. Forse si potrebbe rimediare; ma le cose precipitano bruscamente. Paul perde la vita in un incidente stradale, e il pianto di Whareparita (una ragazza che aiutava Anna a tenere la classe) è quello di una donna che ha avuto un figlio da lui. La vista di Anna si snebbia: senza le sue ripulse, forse Paul non sarebbe morto né ora la maora proverebbe tanto dolore. Un ispettore scolastico capisce il suo dramma e la conforta ricordandole che nessuno muore per quel che abbiamo o non abbiamo fatto. La maestrina ritrova pace e fa possessore il buon moralista di quel cuore di cui era stata prima tanto avara.

Meglio che dalla vicenda e dai caratteri, l'una e gli altri piuttosto manierati (quante «inibite» ci ha ormai dato lo schermo), il film rivela un certo gusto nella pittura dell'ambiente neozelandese, scorciato in quella specie di avamposto scolastico dove le cose vanno come possono, in un'atmosfera caotica ma affettuosa. Shirley Mac Laine è la complessa Anna, e la sua bravura non si discosta dai toni dell'ordinaria amministrazione. Degnamente l'affiancano il tormentato Laurence Harvey e un arguto Jack Hawkins. **l. p.**

«Banditi a Orgòsolo» conclude Cinema '61

(l. p.) Dopo il «tutto esaurito» per «L'année dernière à Marienbad», la rassegna «Cinema '61» si conclude questa sera al Teatro Nuovo con uno dei quattro film italiani presentati alla Mostra di Venezia: *Banditi a Orgòsolo*, vincitore del premio «Opera prima». Ne è autore il giovane Vittorio De Seta, già largamente noto per splendide prove nel campo del documentario. Di questo che è il suo primo film a soggetto, si parlò ancora prima che fosse finito: tanto ne fu difficile e avventurosa la realizzazione in terra di Sardegna, fra pastori che non avevano mai visto una macchina da presa.

Banditi a Orgòsolo è così intitolato per ironia. Non è certo un bandito quel probo pastore Michele, che minacciato di grave ingiustizia, fugge sulle montagne col suo gregge che gli dà da vivere; e tanto meno è un bandito il suo fratellino Peppeddu che lo scorta nella grande avventura. Ma una volta sequestrato dalla società, e perdute nell'asprezza del viaggio le sue pecore, Michele non riesce più a inserirsi, e per disperazione lascia il vincastro per il mitra. Con la sua rozza logica di primitivo, egli preferisce mettersi fuori della legge piuttosto che discuterli.

Con pensosa pietà De Seta ha trattato il tema della gente semplice che non sa accordarsi col nostro tempo. E senza additare responsabili, ha però intriso il suo film di una profonda amarezza sociale. Ma *Banditi a Orgòsolo*, anche fuori dei suoi significati, è un forte e nobile lavoro, che dall'asciutta tensione, dalla disadorna liricità deriva alti effetti di commozione. De Seta vi ha fatto sacrificio di tutti i lenocini cinematografici, dal grande schermo ai colori, dal dialogo, qui scabro e necessario, al pittoresco delle situazioni e dei caratteri. Si è persino umiliato come documentarista, pur di non nuocere alla purezza del racconto, pur di non distogliere il film dal chiuso, ma illuminato, dramma di una coscienza perseguitata. E così facendo ha offerto un eccellente saggio di cinema castigato ed essenziale. Inutile aggiungere che il film è interpretato da autentici pastori, sapientemente trasformati in ottimi interpreti.

ECHI DI CRONACA

ISTITUTO MAGDA de' LAZZARI. Iscrizioni aperte. Corso Avviamento Prof.le Licenza con recupero anni. Corsi Taglio Confezione per tutte le specializzazioni settore Moda. Convitto interno. Modelli. Chiedete programma piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82-119.
SAMPU' - SCUOLA DI TAGLIO. Corsi di taglio, confezione, figurino, e per maestre di taglio. C. Giulio Cesare 10, tel. 25-583.
MOBILIFICIO O.R.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! Garibaldi 9 (cortile).
ABTEN punta sulla qualità! Telerie e biancherie di fiducia, anche in corredi completi; coperte lana, copriletti, damaschi, cretonnes, tendaggi interni ed esterni, ecc. Via Meucci 3 (p. Solferino) ang. via Confienza (vicino Stipel).

I quattro direttori d'orchestra finalisti al Premio Cantelli

Stresa, 27 settembre.

Dopo tre giorni di prove al Concorso Cantelli per giovani direttori d'orchestra, la giuria ha comunicato i nomi dei quattro musicisti ammessi alla fase finale del premio. Si tratta di Rainer Koch, tedesco, ventottenne, Marek Janowski, polacco, ventiduenne, Eliahu Inbal, israeliano, venticinquenne, Hermann Michael, tedesco, ventiquattrenne.

L'Italia vince il premio tecnico cinematografico

L'Italia ha vinto, con un cartone animato, il Premio tecnico cinematografico internazionale istituito dall'Uniatec, in occasione del Salone della Tecnica: erano in lizza 18 nazioni, con 30 film (fra cui il «Leone d'oro» di Venezia L'anno scorso a Marienbad). La giuria, composta di tecnici di varie nazioni, ha prescelto il disegno animato La lunga calza verde, dedicato alla storia dell'unificazione d'Italia.

Il premio assegnato ieri sera a Torino, con una semplice cerimonia al ristorante San Giorgio, è unico al mondo. Tutti i festival premiano i film ritenuti di più alto livello artistico, qualcuno dedica sezioni specializzate alle opere tecniche, scientifiche, documentaristiche. L'Unione internazionale delle associazioni tecniche del cinema ha quindi deciso di creare un concorso mondiale di diverso carattere, in cui mettere a confronto le opere — di qualsiasi genere, film a soggetto o scientifici, a colori o in bianco-nero, normali oppure realizzati con particolari accorgimenti ottici — che rappresentino qualcosa di nuovo sotto l'aspetto della «tecnica» cinematografica. A questa parola si è dato un senso piuttosto lato che va dalle strabilianti realizzazioni ottiche come il Circarama, al modo nuovo di impiegare la più tradizionale fotografia in bianco-nero.

Il primo premio, come si è detto, è andato al cartone italiano «per la qualità eccezionale dei disegni animati, degli effetti sonori, del loro sincronismo, concorrenti alla resa fedele dello spirito dell'opera». Una «menzione straordinaria» (creata dalla giuria e non prevista in anticipo) è stata decisa per il cortometraggio «Italia 61» realizzato da Walt Disney in collaborazione con la Fiat per il Circarama, che costituisce una delle massime attrazioni delle Mostre del Centenario.

Le «notti folli» di Cleopatra

La bella Liz Taylor, a Roma per le riprese del film «Cleopatra», ed il marito Eddie Fisher, fotografati ieri notte in un «night club» della via Appia (Telef.)

Cronaca televisiva

Finalmente una commedia piacevole

«Tribuna politica» non riesce mai — ormai è diventata una consuetudine — a rimanere entro i limiti d'orario imposti dal programma. Forse lo spazio concesso è poco: forse il destino comune a tutti i dibattiti è di tendere a prolungare inesauribilmente le discussioni e ad ampliare smisuratamente il tema di partenza (immaginate cosa succederebbe se i partecipanti avessero a loro disposizione un tempo illimitato: in molti casi andrebbero avanti a parlare sino all'alba).

Comunque nessuno, riteniamo, vuol protestare per i cinque o dieci minuti rubati da «Tribuna politica» che rimane sempre, anche con le trasmissioni meno polemiche e arroventate e quindi in un certo senso meno avvincenti, un punto di forza e di vitalità della nostra tv. Ma per la puntata di ieri, che riguardava da vicino tutti i genitori di scolari e studenti, rimandiamo il lettore all'apposito servizio.

Lo spettacolo della serata era un originale televisivo di Achille Saitta dal titolo «Un signore irreprensibile». Nell'annuncio di ieri mattina ci auguravamo che il copione potesse costituire un divertente passatempo. La speranza non è andata delusa. Saitta — che ha una buona vena comica: ricordiamo, alcuni anni fa, il successo della sua esilarante e ben costruita farsa «Non c'è regola, ahimè» — ha scritto una piccola, graziosa commedia che ha il sapore e le dimensioni di una barzelletta sceneggiata. Semplice scopo: far trascorrere al pubblico tre quarti d'ora in modo piacevole. Ed è uno scopo che Saitta ha raggiunto pienamente; si potrà osservare che la vicenda, ad un pignolesco esame, presenta alcune assurdità e incongruenze; si potrà rilevare che la sorpresa finale è intuibile senza eccessiva difficoltà; si potrà infine muovere un appunto al dialogo in qualche scena troppo verboso e bisognoso di energiche sforbiciate; ma nel complesso si deve riconoscere che la commedia è corsa via spedita e ha incuriosito e interessato dalla prima all'ultima battuta, sul filo di un'ironia leggera, di una comicità dosata e controllata.

La regia di Lyda Ripandelli ha assecondato le intenzioni dell'autore: e non ci sono state, lodevolmente, forzature nei toni del gradevole spettacolino. Hanno recitato con gusto Armando Francioli, che era l'irreprensibile e fantasioso avventuriero, Franco Coop che era il gioielliere gabbato con un magistrale colpo da 20 milioni e Vinicio Sofia che impersonava la figura di un commissario di polizia facilone e pasticcione (occorre precisare che la storia, prudenzialmente, è stata ambientata in Francia).

Nel tardo pomeriggio, un positivo documentario sulla Mostra del Mantegna a Mantova: diciamo positiva perché per illustrare la personalità e l'opera del grande pittore non sono state adoperate parole difficili. In cose di questo genere quel che conta è la divulgazione. Altrimenti è lavoro inutile. **u. bz.**

Bongiorno e Tortora «richiamati ufficialmente»

Milano, 27 settembre.

I presentatori Mike Bongiorno ed Enzo Tortora sono stati ieri richiamati «ufficialmente» nel corso delle prove a un maggior senso di autocontrollo, affinché episodi del genere di quello avvenuto nel corso della trasmissione di giovedì scorso, a «Campanile sera», non abbiano più a ripetersi.

Durante la trasmissione, come si ricorderà, tra i due presentatori v'era stato uno scambio di battute piuttosto vivaci a proposito di una ragazza di Orbetello. Ad un certo punto era sfuggita l'espressione: «A te che te frega!».

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10.30-11.00: Programma cinematografico.

17: Per i ragazzi: Aria aperta. Programma in ripresa diretta da parchi, campeggi, palestre, a cura di Silvio Gigli.

17.55: Parigi: Secondo tempo dell'incontro di calcio Francia-Finlandia.

18.45: Curiosità scientifiche: I giuochi di forza magnetica.

19.10: Canzoni in vacanza. Programma di musica leggera presentato da Nuto Navarrini.

19.35: Testimoni oculari: Castelli crociati del Libano; 20: La tv degli agricoltori.

20.30: Segnale orario. Telegiornale.

21.15: Campanile sera. Programma di giochi e quiz presentato da Mike Bongiorno con Enza Sampò e Enzo Tortora. Sono in lizza le città di Orbetello e Fabriano.

22.20: Arti e scienze. Cronache di attualità a cura di Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel.

22.50: Varietà internazionale ritrasmesso dal Lido di Venezia.

23.45: Telegiornale.

RADIO: PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7.30: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.30: Il nostro buongiorno; 9: Canzoni napoletane classiche; 9.30: Concerto del mattino; 11: L'antenna delle vacanze; 11.30: Ultimissime; 12: Archi e solisti; 12.20: Album musicale; 12.55: Metronomo.

13: Giornale radio; 13.30: Le canzoni tradotte; 14: Giornale radio; 15.15: In vacanza con la musica; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Place de l'Etoile; 16.45: La guerra di Libia nella storia d'Italia; 17: Giornale radio; 17.20: Musica da camera; 17.40: Ai giorni nostri; 18: Quello che preparano. Confidenza di scrittori ed editori; 18.15: Lavoro italiano nel mondo; 18.30: Il mondo del jazz; 19: Il settimanale dell'agricoltura; 19.30: Ciak; 20: Album musicale.

20.30: Giornale radio - Radiosport; 21: «Il Trovatore» di G. Verdi. Direttore F. Previtali; 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - Oggi canta J. De Palma; 10: New York-Roma-New York; 11: Musica per voi che lavorate; 13: Gli allegri suonatori.

13.30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14.30: Secondo giornale; 14.40: Concerto in miniatura; 15: Ariele; 15.15: Orchestre alla ribalta; 15.30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Breve concerto in jazz; 17.30: Concerti degli allievi del Centro di avviamento lirico del teatro «La Fenice» di Venezia; 18.30: Giornale del pomeriggio; 18.35: Tuttamusica; 19.30: Motivi in tasca.

20: Radiosera; 20.30: Zig-Zag; 20.40: «Madame Sans-Gêne» di V. Sardou ed E. Moreau; 22.30: Radionotte; 22.45: Mondorama; 23.15: Radiocronaca dell'assegnazione delle «Maschere d'argento».

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Il concerto grosso; 18: La rassegna; 18.30: Musiche di E. Bloch, A. Tansman; 19: I limiti dell'influenza della madre sulla psiche del bambino; 19.15: Le classi sociali in Italia; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21.30: La parabola del cicisbeo; 22.30: Panorama dei festival musicali; 23.10: Piccola antologia poetica; 23.35: Congedo.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

«Italia 61» - Esposizione internazionale del Lavoro - Sala «A»: «Il mondo dell'ossigeno» (Gran Bretagna); «Alcune applicazioni dell'automatismo» (Italia); «Savannah, nave nucleare» (USA). Orario 16 - 17,15 - 18,30 - 21 - 22,15.

Alfieri: 21,15 Garinei e Giovannini presentano «Rinaldo in campo» con D. Modugno, D. Scala, Panelli.

Auditorium di Torino: domani ore 21 «Un secolo di musica 1860-1960» Concerto Sinfonico ad inviti. Direttore Alberto Erede, musiche di Fauré, Debussy, Ravel.

Carignano: da domani ore 21,15 I Balletti di Susanna Egri, con Colette Marchand; 1° progr.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta «Aspettando Godot» di S. Beckett.

Teatro Nuovo: Rassegna internaz. di film ore 21,15 «Banditi a Orgosolo» di V. De Seta (Italia).

Alcione: Rivista M. Marciani - R. Ramsés, ore 16,15 e 21,15.

Maffei: «Torino sotto processo». Rivista M. Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo, ore 16,15 e 21,15.

La Bussola via Po 9: Mostra person. Dante Villa, ore 10-13 e 15-20.

Galleria Narciso p. C. Felice 18: «Il paesaggio nella pittura italiana contemporanea» ore 15 - 22.

Museo del Cinema (Pal. Chiablese) alle 17 e 21,15 Rassegna di film sul Risorgimento: «Il brigante di Tacca del lupo» di Pietro Germi, con Amedeo Nazzari, Cosetta Greco, Saro Urzì, Fausto Tozzi (Italia, 1951, minuti 110).

Al Bagatelle Evariste's Club (str. per Cavoretto n. 2, telef. 673-978): Whisky a Gogo più. Estivo-invern.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21 - 1 Complesso Le Ombre: canta Furio Lutman.

Al Nirvana ore 21 canta Vasquez.

Arlecchino Danze (t. 597-137 - S. Secondo 57): 21,15 R. Rauchi. 23 Don Jaime De Mora y Aragón.

Bischeuduait Lutrario: 21 Orch. Loris. Scuola ballo gratuita.

Bruno: 21 canta Lilly Franca.

Castellino: 21 Orch. Elj Neri.

Eden Danze: 21 Orch. Piergiorgio.

Faro Danze: ore 21 Cosimo Gilè.

Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. I Mallorca Boys.

Gay Villa - Whisky a Gogo (corso Moncalieri 52): ore 21 - 1.

Gandio Danze: 16,30 e 21 trattén.

Gran Mago Danze: 21 Nino Spano.

Hollywood 21 Compl. The Luckies.

La Cicala Danze: 21 Ferrarone.

La Perla Danze: 21 Silvano Prati.

La Rotonda: 21 Orch. I Beniamini.

La Serenella: 21 Remo Ferrarese.

Le Grillon Danze Nichelino: ore 21 Complesso Louis T.04.

Le Roi «Il re del dancings»: riapertura sabato 30-9, Orch. Bonazelli e Attrazioni internazionali.

Massaua Danze (p. Massaua 9): ore 21 Gianfy e suo complesso.

Miraglio Argentero 4 danze: 21.

Principe: 21 Vanni Catellani.

Samuray Whisky a Gogo p. C. Felice 40: 21-1; sab. fest. 16 e 21.

S. Giorgio Ristorante danze Valentino: ore 21 nella «Sala del camino». Orchestra Settebello.

Scuola Ballo Gemma via Nizza 3.

Trocadero: ore 21-2 I Castellani.

Whisky a Gogo (Volta 6): 21 - 1.

Whisky Notte (Goito, t. 687.563) 21

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Att.

Monkey's Club (via Gramsci 15, telef. 41.373): Fatima Robin's.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270) Don Jaime De Mora y Aragón.

Tavernetta: 22-4 attraz. internaz.

AUDITORIUM DI TORINO
Domani sera ore 21
Un secolo di musica 1860-1960
Concerto sinfonico ad inviti
Direttore ALBERTO EREDE
Musiche di Fauré, Debussy, Ravel

COMITATO TORINO '61
TEATRO CARIGNANO
Da domani ore 21,15
I BALLETTI DI SUSANNA EGRI
con
Colette Marchand
1° programma

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 - 2: l'avvenimento mondano del giorno. Debutto di
Don Jaimé De Mora y Aragón
Orchestra:
RICCARDO RAUCHI
I SOLITI IGNOTI
Prenotazioni telef. 597.137

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - tel. 44.270
Ore 22 - 4
DANZE E ATTRAZIONI
Orch. GLI ASTERNOVAS
Ore 1 il più atteso avvenimento della stagione. Debutto di
Don Jaime De Mora y Aragón

TROCADERO
Ore 21 - Serata in onore dei partecipanti al XIII Congresso Nazionale del ballo da sala
Ospiti d'onore
COPPIA MEJER
nelle sue più acclamate esibizioni
Compl. I CASTELLANI

GAY SALA
Via Pomba 7 - Sede invernale
Ore 17 e 21 ripresa trattenim. con l'Orchestra spagnola
I MALLORCA BOYS

GAY VILLA
Corso Moncalieri 52
Da stasera ore 21
WHISKY A GOGO

CLUB FARO DANZE
Ore 21 - Crescente successo di
COSIMO GILE'
e i suoi Solisti

HOLLYWOOD DANZE
Stagione Invernale 1961 - 62
Ore 21 - Debutto Complesso
THE LUCKIES
novità per Torino
Canta Maria Pia FARELLO
Dir. CURTISS

DANCING MASSAUA
Ore 21 GIANFY
Domenica ore 21 serata di gala con l'eccezionale
COPPIA MEJER
nei nuovi balli
bachanga, suco-suco, merengue

LA PERLA DANZE
Domani VIC NOCERA presenta
PASSAPORTO per il SUCCESSO
Gara fra cantanti, complessi orchestrali, fantasisti, comici, imitatori. Iscrizioni gratuite presso il locale

AUGUSTEO DANZE
V. C. Battisti 3 - Pr. tav. 520.416
Venerdì 29 riapertura con
EDGHER ANDREGHETTI
cantano
GRAZIA - GIULIO e GEGE'

LE ROI
Il re dei dancings - Music Hall
Riapertura sabato 30 corr.
Orch. BONAZELLI
Attraz. internazionali

ECHI SPETTACOLI

CLUB DANZE PRINCIPE Ore 21 - VANNI CATELLANI e il suo Musical Show che incide su dischi Bluebell. Un grande successo a Torino

LA SERENELLA Elegante serata in onore di *Remo Ferrarese e sua Orchestra*. Dame 250 cav. 300 consumaz. compr.

GARDEN DANZE VALSALICE Cap. 18: ore 21 *Orch. The King*. Salone coperto - Ristorante

SALA APOLLO DANZE Sabato ore 21 APERTURA STAGIONE INVERNALE Nuovo Complesso *Mercury* canta *Marina*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un taxi per Tobruk» Lino Ventura, Charles Aznavour, H. Kruger, M. Biraud, G. Collin.
Astor: «Vento caldo» tech., Troy Donahue, C. Colbert, K. Malden.
Corso: «Il cenerentolo» tech. con J. Lewis, Ed Wynn, J. Anderson.
Cristallo: «Torna a settembre» in tech., Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee e B. Darin.
Doria: «Salverò il mio amore» Shirley Mc Laine, Laurence Harvey, Jack Hawkins, scope colori.
Ideal: «Nefertite regina del Nilo» sc. col., Jeanne Crain, V. Price, Edmund Purdom. Ultimo giorno.
Lux: «Il federale» con Ugo Tognazzi e Georges Wilson.
Reposi: «Exodus» P. Newman, E. M. Saint, R. Richardson, P. Lawford, L. J. Cobb, S. Mineo, Derek.

Romano: «Monica e il desiderio» di Ingmar Bergman con H. Andersson e L. Ekborg. Ultimo giorno.

Ariston: «Un giorno da leoni» R. Salvatori, T. Milian, C. Gravina.
Arlecchino: «Giulietta e Romanoff» techn. P. Ustinov, Sandra Dee.
Augustus: «Io amo, tu ami» (Europa di notte e di giorno) di A. Blasetti, scope a col. Viet. min.
Metropol (via Pr. Tommaso 6): «La ragazza di mille mesi» U. Tognazzi, R. Vianello, De Metz. Viet.
Nazionale: «L'oro dei sette santi» scope, Clint Walker, R. Moore.
Torino: Sabotaggio (Divisione fantasma Canaris), reg. H. Philipp.

Alexandra: «Rosmunda e Alboino» sc. col. J. Palance, Rossi Drago.
Capitol: «Rosmunda e Alboino» sc. col. J. Palance, Rossi Drago.
Faro: «Rosmunda e Alboino» sc. col. J. Palance, E. Rossi Drago.
Fiamma: «Improvvisamente l'estate scorsa», con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, K. Hepburn.
Hollywood: «Le vie segrete» Richard Widmark, Sonja Ziemann.
Maffei: «Torino sotto processo» Riv. Mario Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo 16,15 e 21,15. Film: «La leggenda di Tom Dooley».
Massimo: «Spettacolissimo» tech. cartoni animati.
Orfeo: «Le vie segrete» Richard Widmark, Sonja Ziemann.
Principe: «Le vie segrete» con Richard Widmark, S. Ziemann.
Statuto: «Il sicario», P. Germi, Sylva Koscina, Belinda Lee.

Adriano: «Una strega in paradiso» techn. James Stewart, Kim Novak.
Alcione: «Divoratori della jungla» Riv. Marciani-Ramsés 16,15-21,15.
Alpi: «Il cerchio si chiude».
La Perla: «Le spose di Dracula» tech. Peter Cushing, Freda Jackson, Yvonne Monlaur.
Regina: «Maschera di Zorro».

Asti: «Verdi dimore» tech. Audrey Hepburn, A. Perkins. Ap. 14.
Cravesana: «La sfida di Zorro» di Walt Disney.
Milano: «Figli dello spazio» e «Il giocatore». Ap. 10.
Olimpia Lavandaie del Portogallo
Po: «La via del male» Presley.
P. Nuova: «Il gigante» technic.
«Non andiamo lavorare» Crik-Crok
S. Felice: «Giovanna d'Arco» sc. techn. Ingrid Bergman, J. Ferrer.

Esperia: «Johnny Guitar» technic. Sterling Hayden, Joan Crawford.
Giardino: «Le dritte» M. Vitti.
Italiano: «Gazebo» scope. Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Madonna Rose «Avventura a Vallechiara» con Crik e Crok.
Mirafiori: «Mondo di Suzie Wong» techn. William Holden, N. Kwan.
S. Rita «Archimede le clochard» con Jean Gabin.
Vinzaglio: «Inte national police» sc., Victor Matur , Anita Ekberg.

Araldo: «Battaglione di disciplina 999» W. Peters, S. Ziemann.
Eliseo: «Le gattine» B. Lafont, F. Brion, A. Stewart.
Fréjus: «La vera storia di Rosemarie» Belinda Lee, P. Dahlke.
Nuovo: «Spiaggia del desiderio» tech. sc., D. Hart, G. Hamilton.

Artisti: Tarzan l'uomo scimmia.
Belgio: «Donna del fiume» tech.
Corallo: «Risate di gioia» con Anna Magnani e Totò.
Eridano: «Tu che ne dici?» Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
Oropa: «Il corazziere» Rascel.
V. Veneto: «Bara del vampiro».

Astra: «Arditi del 7° fucilieri» Michael Connors, Jewell Lain.
Bernini: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.
Elios: «Paracadutisti d'assalto».
Europeo: «I reali di Francia» scope tech., Rick Battaglia.
Excelsior: «La ciociara» Sophia Loren, J. P. Belmondo, R. Vallone.
Massaua: «Gazebo» scope. Glenn Ford e Debbie Reynolds.
Odeon: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati, technic.
Star: «Saint Tropez blues» colori Marie Laforet, J. Hilgem.

Adua Inferno a Madison avenue.
Aurora: «Pirati di Capri» L. Hayward, M. Lotti, M. Serato
Brescia: «Terrore dei tongs» col.
Chatillon: 2 film «Gengis Khan» Manuel Conde e «Il tesoro degli Aztechi» Parker e Corday.
Edelweiss. «La carica dei 6000»
Eri-Dan: «Bill il sanguinario».
Falchera «Le signore» C. Alonso.
Fortino: «Italiani sono matti» V. Mc Laglen, G. Pellotta. Grande Compagnia Stabile Teatro Fortino ore 21.
Lanteri: «6 colpi in canna» tech.
Maior: «A porte chiuse» Ekberg.
Nord: «A fil di spada» Frank Latimore, Milly Vitale.
Palermo: «Donna dei Faraoni», scope. Linda Cristal, Pierre Price.
Sociale: «Vendetta dei barbari» sc. col. Daniella Rocca, A. Steel.
Zenit: «Come sposare una figlia» Rex Harrison, Kay Kendall.

Baretti «Ritorna Capataz», Rascel
Cabiria: «Susanna agenzia squillo» tech. scope. Dean Martin.
Colosseo: «Il marchio del rinnegato» Montalban, Charisse, tech.
Continental: «Doppio segno di Zorro» Clayton Moore, P. Blake Segue Crik e Crok
Flora: «I tre caballeros» e «Portugal» technic. scope.
Italia: «Assassinio a 46 giri».
Moderno: «La valle dei forti» e «Londra chiama Polo Nord» techn.
Nizza: «La lama di d'Artagnan» e «Sangue al km. 183», due film.
Piemonte: «Ali mago d'Oriente» D. Backer, B. Coe, scope technic.
S. Carlo: «Niagara» techn. Marilyn Monroe, Joseph Cotten.
Sperla: «India» a colori, di R. Rossellini. Ap. ore 15.

Diana: «Marchio di sangue» con Alan Ladd, in technicolor.
Dora: «La contessa azzurra».
Roma: «Un caso d'innocenza»
Umbria: «Prateria senza legge».

Alba: «Le gattine» B. Lafont
Ambra: «La figlia del capitano».
Apollo: «Vento di terre selvagge» R. Mitchum, B. Belgeddes
Edera: «Maciste nella terra dei ciclopi» sc. techn., M. Gordon.
Lucento: «Meticcia di fuoco» tec.
Lutrario: «Artisti e modelle» tech. Jerry Lewis, Dean Martin.
Massaia: «La ribelle del Sud».
Murialdo: «Atollo K» Crik-Crok.
Salone Pio XI (str. Lucento 31): «Tempi brutti per i sergenti» e «Il maestro», 2 film.
Splendor: «L'isola che scotta» Maria Felix, Gérard Philipe.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Europeo, Flora, Milano, Teatro Alfieri: «Rinaldo in campo» (presentazione biglietti ridotti all'Enal).

Ridotto del Romano. — Stasera alle ore 22, il Teatro delle Dieci presenterà «Aspettando Godot», due tempi di Samuel Beckett. Lo spettacolo sarà interpretato da Renzo Lori, Renzo Ceppa, Luciano Donalisio, Mario Bussolino e Giovanni Moretti. Regia di Massimo Scaglione.

Circolo della stampa. — Questa sera, alle ore 21,30, con la collaborazione dell'Hot Club Torino, noti jazzisti italiani terranno nella sede di corso Giovanni Agnelli 45, un concerto con la partecipazione delle cantanti Stella Dizzy e Gianfranca Montedoro.

OGGI al REPOSI
OTTO PREMINGER PRESENTA
PAUL NEWMAN / EVA MARIE SAINT
RALPH RICHARDSON / PETER LAWFORD
LEE J. COBB / SAL MINEO / JOHN DEREK
HUGH GRIFFITH / GREGORY RATOFF
FELIX AYLMER / DAVID OPATOSHU
JILL HAWORTH
EXODUS
Spettacoli continuati: 13,50 - 17,40 - Ultimo 21,30
Sono sospese le tessere e gli ingressi di favore per la prima decade di programmazione

IL FILM E' TRATTO DALL'OMONIMO ROMANZO DI LEON URIS PUBBLICATO DA MONDADORI

Domani al NUOVO ROMANO
IL FILM CHE FARA' ESPLODERE TORINO!
Io non sono la sorella di Lolita, sono sua cugina.
un film di LOUIS MALLE
Zazie nel metrò
EASTMANCOLOR
CATHERINE DEMONGEOT - VITTORIO CAPRIOLI
PHILIPPE NOIRET - HUBERT DESCHAMPS
ANTOINE ROBLOT - ANNIE FRATELLINI
CARLA MARLIER - JACQUES DUFILHO
YVONNE CLECH - NICOLAS BATAILLE

OGGI al METROPOL
Via P. Tommaso 6
UGO TOGNAZZI
RAIMONDO VIANELLO
LA COPPIA DALLE 1000 RISATE
E DANIELLE DE METZ
LA RAGAZZA di MILLE mesi

OGGI - ARLECCHINO - OGGI
UNA GUSTOSA E DIVERTENTE SATIRA SULLA GUERRA FREDDA
Giulietta e Romanoff
TECHNICOLOR con
SANDRA DEE - JOHN GAVIN - AKIM TAMIROFF

Hollywood - Orfeo - Principe
OGGI RICHARD WIDMARK LE VIE SEGRETE SONJA ZIEMANN REGIA: PHIL KARLSON OGGI

CORSO
GRANDE SUCCESSO
JERRY LEWIS
il Cenerentolo
Technicolor

CINEMA '61
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI FILM
A CURA DI «TORINO '61»
E DEL SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA
CON LA COLLABORAZIONE DELLA MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
TEATRO NUOVO
Questa sera ore 21,15
BANDITI A ORGOSOLO
di Vittorio De Seta (Italia)
Il film sarà preceduto da un documentario
ULTIMO SPETTACOLO DELLA RASSEGNA
Vendita biglietti presso il Salone «La Stampa», via Roma

AL CINEMA ASTOR
con lo stesso interprete TROY DONAHUE
con lo stesso regista DELMER DAVES
con lo stesso autore delle musiche MAX STEINER
con la stessa giovanile freschezza di SCANDALO al SOLE
continua il grande successo del film
VENTO CALDO

LUX
3ª SETTIMANA
del maggiore successo comico nazionale
IL FEDERALE
FERIALI: platea L. 400

DOMANI all'IDEAL
IN GRANDE «PRIMA» ITALIANA
Una sensazionale avventura negli splendori della Costa d'Avorio
IL GROSSO RISCHIO
STEPHEN BOYD · JULIETTE GRECO · DAVID WAYNE
PRODUZIONE DI DARRYL F. ZANUCK
REGIA DI RICHARD FLEISCHER
CINEMASCOPE COLORE DE LUXE

Il film che onora la cinematografia italiana
IL BRIGANTE

RITIRATE AL BOTTEGHINO DEL CINEMA DOVE SI PROGRAMMA «EXODUS» LA CARTOLINA DI PARTECIPAZIONE AL PIU' SEMPLICE CONCORSO DEL MONDO!
Tutti gli spettatori del film di Otto Preminger «EXODUS» possono partecipare alla estrazione dei seguenti premi:
— n. 4 viaggi (2 coppie di persone) in Israele con passaggi aerei della EL AL e della ZIM - Compagnia di Navigazione Israeliana con permanenza di cinque giorni e visite a Gerusalemme, Tel Aviv, Haifa;
— una crociera di Capodanno con la «Cabo San Roque» organizzata da «I GRANDI VIAGGI»;
— un motoscooter Lambretta 125/LI offerto dalla INNOCENTI;
— un frigorifero da 170 lt. SINGER;
— un ciclomotore 48 cc. Lambretta offerto dalla INNOCENTI;
— n. 500 dischi U. A. «EXODUS» (Ferrante e Teicher) offerti dalla C.G.D. Compagnia Generale del Disco.

NAZIONALE
OGGI
CLINT WALKER ROGER MOORE
NESSUN SENTIERO DEL WEST FU MAI DISSEMINATO DI TANTO ODIO E VIOLENZA
LETICIA ROMAN ROBERT MIDDLETON CHILL WILLS GENE EVANS
L'ORO DEI SETTE SANTI
WARNERSCOPE

Il dibattito a «Tribuna politica» in tv

I libri di scuola diverranno gratuiti?

Uno dei partecipanti alla discussione ha sostenuto che sono strumenti d'insegnamento come i banchi e le lavagne: quindi per la scuola d'obbligo dovrebbe darli lo Stato - Ma almeno i testi fossero fatti bene e non cambiassero troppo spesso!

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

Si giungerà alla gratuità dei libri di testo per i sei milioni di ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo dai sei ai quattordici anni, e cioè le elementari e le medie? Il prof. Borghi, segretario generale del Sindacato Nazionale scuole elementari, e il prof. Santoni-Rugiu, vice segretario del Sindacato nazionale scuola media, due dei cinque esperti che hanno partecipato questa sera a «Tribuna politica» che aveva come tema «I libri di scuola dei nostri ragazzi», si sono dichiarati ottimisti. Il dibattito, che doveva anche trattare del recente provvedimento del Consiglio dei Ministri sulla riduzione dei libri di testo, si è così spostato verso la gratuità.

I libri di testo — ha detto il prof. Santoni-Rugiu — sono strumenti d'insegnamento esattamente come i banchi, la lavagna, le carte geografiche e quindi non si vede perché debbano essere a carico delle famiglie per un tipo di istruzione che la Costituzione stabilisce obbligatoria e gratuita.

Anche il prof. Borghi, che ha iniziato il dibattito dopo la consueta presentazione del «moderatore» Vecchietti, aveva illustrato lo stesso concetto sottolineando che, trattandosi di una scuola obbligatoria gratuita, dev'essere cura della collettività e per essa dello Stato che ne rappresenta gli interessi, rimuovere tutti quegli ostacoli che possano comunque impedire l'assolvimento dell'obbligo costituzionale nel migliore dei modi, senza discriminazioni per nessun fanciullo a qualunque ceto appartenga, si trovi esso nelle grandi città oppure nei piccoli comuni rurali o montani.

Vecchietti ha poi invitato gli esperti a rispondere ad alcune lettere inviategli da famiglie che desiderano spiegazioni sul fatto che ogni anno cambiano i libri scolastici: tutti hanno concordato che il motivo deve essere ricercato nell'instabilità degli insegnanti; i libri cambiano perché sono numerosissimi i maestri ed i professori che ogni anno cambiano scuola: gli incaricati ed i supplenti vanno da una scuola all'altra perché non sono titolari di quei posti, ma vengono utilizzati in quelli vacanti.

Il prof. Sensini, trattando dei libri delle scuole elementari, ha richiamato la legge del 1955 che, per evitare aumenti di prezzo, stabilisce il numero delle pagine, il formato e financo la lunghezza dei titoli, facendo rilevare che le conseguenze di questo provvedimento furono esattamente contrarie, perché alcuni editori hanno dato la massima cura alla veste tipografica, ai colori e alla plastificazione; si è qualche volta giunti persino ad eliminare l'autore lasciando il posto agli impiegati redazionali della casa editrice.

Il prof. Bartolo, docente delle scuole superiori, dopo avere anch'egli trattato dei continui cambiamenti dei testi, si è detto meravigliato di avere trovato molte volte anche nei libri di bambini delle elementari, molte affermazioni quanto meno strane storicamente, se si tiene conto che la Costituzione repubblicana ha ormai quindici anni di vita.

Il dott. Della Monica, direttore della Casa Ed. Zanichelli, ha comunicato alcuni dati sui costi, precisando che la provvigione sui testi delle elementari varia dal quarantacinque al cinquantacinque per cento e che in essa è compresa la provvigione dei librai che è del venticinque per cento. Si è detto contrario all'invio dei saggi limitato ai direttori didattici perché la libertà di mercato comporta la concorrenza che, per funzionare, deve avere una larga propaganda. Quanto ai costi Della Monica ha detto che non sono da considerarsi alti e che il problema degli alunni meno abbienti ai quali bisogna dare i libri gratuiti deve pensarci lo Stato.

Felice Froio

Istituito un apposito ufficio per gestire le scuole materne

Roma, 27 settembre.

Il ministero della Pubblica Istruzione avrà d'ora innanzi un apposito servizio che si occuperà delle scuole materne. Lo ha deciso oggi la Commissione istruzione della Camera che ha approvato l'art. 2 del disegno di legge sul riordinamento della amministrazione centrale e degli uffici periferici del ministero della Pubblica Istruzione.

Si tratta di una innovazione quanto mai importante perché finora le scuole materne avevano una particolare configurazione giuridica: attualmente infatti gli asili di infanzia vengono gestiti da enti pubblici, da enti religiosi o da privati. La decisione deve essere collegata ad un articolo del piano decennale della scuola che stanzia appositi fondi per la costruzione di edifici per scuole materne.

In vigore da quest'anno

I nuovi programmi negli istituti tecnici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

Tutti gli istituti tecnici avranno nell'anno scolastico che sta per iniziare, nuovi programmi d'insegnamento e nuovi orari: lo ha disposto il ministro della Pubblica Istruzione che ha già inviato ai Provveditori agli Studi e a tutti i Presidi interessati le relative disposizioni. In pratica entrerà in vigore il riordinamento degli istituti tecnici il cui disegno di legge, com'è noto, è da tempo all'esame del Parlamento.

Fin dallo scorso anno, non essendo più possibile continuare ad adottare i programmi di studio del 1936, furono predisposti nuovi programmi che sono stati seguiti, in via sperimentale, da alcuni istituti appositamente scelti. L'esperimento ha avuto esito positivo ed il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, riunitosi all'inizio di settembre, dopo aver apportato alcune modifiche ha espresso al ministro l'opportunità di estendere a tutti gli istituti tecnici i nuovi programmi a cominciare dal 2 ottobre prossimo. Il nuovo piano di studi avrà applicazione dalla prima alla quarta classe e dall'anno scolastico 1962-63 anche nell'ultima classe. Il Ministero avverte fin d'ora che i nuovi programmi dovranno essere applicati anche per gli esami di idoneità che si svolgeranno in tutti gli istituti tecnici nelle sessioni alla fine dell'anno scolastico, mentre non verranno apportate innovazioni ai programmi degli esami di stato di abilitazione del 1962.

I nuovi programmi seguono la nuova struttura degli istituti tecnici il cui disegno di legge prevede cinque anni di studio suddivisi in due cicli: il primo biennale che ha il compito di dare ai giovani una preparazione culturale ed il secondo triennale a carattere prevalentemente tecnico con esercitazioni in gabinetti, laboratori, officine ed aziende adeguatamente attrezzate.

I vecchi programmi non rispondevano più alle nuove esigenze della tecnica e della scienza, né alle nuove esigenze culturali della scuola. Secondo le disposizioni ministeriali il nuovo piano di studi è caratterizzato da un potenziamento dell'insegnamento dell'italiano e della storia che, insieme all'educazione civica sono discipline che contribuiscono direttamente alla formazione umana e civile dei giovani. Inoltre, i programmi delle materie tecniche sono stati aggiornati tenendo conto delle più recenti acquisizioni della scienza e della tecnica.

Si è anche dato alle varie discipline una distribuzione più razionale nel corso del quinquennio in maniera da realizzare la massima concentrazione di quelle teoriche e propedeutiche nei primi due anni e di quelle applicative e professionali nei successivi tre anni. Anche l'orario è stato rivisto cercando di evitare un sovraccarico e tenendo presenti le esigenze della preparazione generale e specifica. Il Ministero raccomanda frequenti e approfonditi accordi in seno ai collegi dei professori e ai consigli di classe, per attuare tutti quegli opportuni accorgimenti intesi a risolvere i problemi che si presenteranno nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento didattico. Poiché per alcuni indirizzi di istituto tecnico o per alcune discipline le esercitazioni pratiche vengono introdotte per la prima volta, il Ministero ha invitato i presidi a provvedere con la massima sollecitudine a fornirsi delle indispensabili attrezzature.

Per quanto riguarda i libri di testo devono essere confermati quelli adottati dai collegi dei professori in maggio: per quelle discipline il cui insegnamento è introdotto per la prima volta come, ad esempio, per la fisica e la seconda lingua straniera nella prima classe dell'istituto tecnico commerciale, è consentita l'aggiunta dei testi strettamente indispensabili. Nel caso di spostamento di parti di materie si provvederà con l'integrazione di testi già in uso, ma dovranno essere evitati aggravi di spesa per gli alunni.

f. f.

Revisione delle autovetture immatricolate prima del '52

Roma, 27 settembre.

Il primo ottobre prossimo avrà inizio la revisione delle autovetture e motocarrozzette ad uso privato e dei motocicli immatricolati entro il 31 dicembre 1951. Le operazioni di revisione dovranno essere ultimate entro il 31 gennaio 1962. Per agevolare gli utenti, il ministero dei Trasporti ha suddiviso i veicoli da revisionare in due scaglioni a seconda che risultino immatricolati entro il 31 dicembre 1949 ovvero entro il 31 dicembre 1951.

Le prove di revisione del primo scaglione dovranno avere inizio il primo ottobre e termine il 30 novembre 1961, mentre quelle relative al secondo scaglione avranno inizio il primo dicembre 1961 e termine il 31 gennaio 1962.

Le domande di revisione devono essere compilate dagli interessati su un apposito modello nel quale si trova il modulo per la successiva rilevazione statistica ai fini dell'aggiornamento della scheda dei veicoli a motore. I veicoli che dovranno essere sottoposti a revisione devono essere presentati alla visita nella normale attrezzatura di marcia.

L'esito della revisione sarà annotato sul libretto di circolazione con appositi timbri. In caso di revisione da ripetersi, l'utente dovrà presentare il veicolo ad una seconda visita entro il termine strettamente necessario per effettuare le riparazioni che sarà indicato sul libretto di circolazione. Ove le anormalità ed i difetti non appaiano eliminabili, la revisione sarà definita negativa e il libretto di circolazione sarà ritirato.

S'uccide accendendo con la sigaretta una «bomba» che si era messo in tasca

Il giovane minatore era uscito poco prima da un bar, ubriaco - Viveva separato dalla moglie e qualche giorno fa era stato licenziato

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 27 settembre.

Un minatore di 26 anni, Andrea Melas, è morto dilaniato dallo scoppio di un ordigno che aveva in tasca e al quale aveva dato fuoco con un mozzicone di sigaretta. La rudimentale «bomba» era di notevole potenza ed era stata preparata con la dinamite.

Le autorità di polizia che indagano sul tragico episodio, avvenuto dinanzi a decine di persone che gremivano un bar di Selegas, un paesino a 50 chilometri da Cagliari, si chiedono ora se l'esplosione sia avvenuta per pura fatalità o se, invece, il minatore non si preparasse a compiere una strage. Le circostanze nelle quali il fatto è avvenuto rendono plausibile questa ipotesi, come anche quella secondo la quale il Melas avrebbe scelto questo sistema per togliersi la vita.

Quello che si sa con esattezza è che ieri sera il minatore aveva bevuto tre quarti di vino in un bar di Selegas, gestito da Giuseppe Orrù, e che, ormai alticcio, alla fine aveva ordinato un cognac, pretendendo poi il resto della moneta che aveva gettato sul banco e che corrispondeva esattamente alla somma dovuta. Che non fosse più in grado di controllarsi risulta appunto da questa circostanza. All'esercente che gli negava il resto non dovuto, il minatore rispondeva con un tono di voce concitato, attirando l'attenzione di una settantina di persone che nel locale seguivano il programma della tv. Per questa ragione il Melas veniva invitato ad allontanarsi.

Il giovane era appena uscito dal bar quando una fragorosa esplosione faceva trasalire gli avventori. Dopo un attimo di smarrimento, tutti i clienti si gettavano di corsa fuori dal locale e si trovavano di fronte uno spettacolo spaventoso. Il giovane minatore giaceva a terra, dilaniato dalle schegge del detonatore e si lamentava penosamente. Veniva soccorso e avviato all'ospedale di Cagliari, ma moriva subito dopo l'ingresso in corsia, prima ancora di essere sistemato sul lettino della camera operatoria per essere sottoposto ad un delicato intervento.

Andrea Melas era sposato ma separato dalla moglie e dai due figli. Viveva con la madre. Qualche giorno fa era stato licenziato dall'impresa Di Penia, presso la quale lavorava. Fra le ipotesi che si avanzano per spiegare l'improvvisa esplosione del detonatore, c'è anche quella del suicidio. E' possibile che lo sventurato, depresso per la situazione in cui era venuto a trovarsi, abbia cercato la morte accendendo di proposito con la sigaretta la miccia del detonatore. Lo stato di alterazione in cui si trovava per il vino bevuto, potrebbe anche rendere attendibile questa supposizione. Il cadavere del minatore oggi è stato sottoposto ad autopsia. Sono in corso le indagini per accertare le circostanze della tragica esplosione.

p. f.

Muore un operaio precipitato da un laminatoio a Novi Ligure

(Dal nostro corrispondente)

Novi Ligure, 27 settembre.

(g. c.) Un mortale incidente sul lavoro è avvenuto nel costruendo stabilimento della «Italsider» alla periferia di Novi Ligure. L'operaio Pasquale Frati, di 44 anni, residente a Piombino e dipendente dalla ditta «Gem», si trovava intento ad effettuare riparazioni nella parte alta di un grande laminatoio a freddo e lavorava in piedi su di una trave.

Per motivi imprecisati si era tolta la cintura di sicurezza. All'improvviso, probabilmente in seguito ad un brusco movimento la trave si spostava ed il Frati, perduto l'equilibrio, precipitava al suolo da un'altezza di oltre dodici metri, riportando gravissime lesioni interne e fratture in varie parti del corpo.

Soccorso dai compagni di lavoro, veniva trasportato d'urgenza per mezzo di un'autoambulanza della Croce Rossa all'ospedale San Giacomo, ove è deceduto due ore dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza.

Dà alla luce una bimba nella stazione di Genova

Genova, 27 settembre.

Fiocco rosa alla stazione ferroviaria di Genova Principe: una viaggiatrice, la trentottenne Maria Fanny Petraccini, di Casale Romano (Mantova), è stata improvvisamente colta dalle doglie mentre si trovava nell'atrio della stazione.

Soccorsa e ospitata in un bar, la donna ha dato alla luce una bimba. Puerpera e neonata sono state poi trasportate all'ospedale di San Martino e ricoverate nella clinica ostetrica.

Cani e gatti venduti in Francia ai circhi per il pasto delle belve

Alcuni erano ceduti ai laboratori di medicina e ad un centro atomico - La legge francese punisce chi maltratta gli animali, ma è impotente contro gli speculatori

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 27 settembre.

Un nuovo scandalo riguardante gli animali è stato denunciato oggi da un quotidiano parigino: una misteriosa organizzazione percorre le città e i villaggi francesi comprando a basso prezzo cani e gatti che vengono poi rivenduti ai laboratori di vivisezione, alle industrie atomiche e ai circhi equestri. Il traffico è stato scoperto dagli aderenti alla B.d.a. (Brigata difesa animali), patrocinata da un quotidiano parigino.

La B.d.a., che raccoglie diverse decine di migliaia di membri, ha già condotto una serie di vigorose campagne in difesa degli animali, prendendo di mira a volta a volta i maltrattamenti ai cavalli condotti al macello, le ricerche di laboratorio su animali.

La «Brigata» era stata messa in allarme già da qualche mese da una serie di annunci apparsi su alcuni quotidiani di provincia che dicevano laconicamente: «Prendiamo gratis a domicilio cani e gatti in soprannumero». Qualcuno aveva scritto all'indirizzo indicato per avere chiarimenti sulla sorte che attendeva gli animali nella loro nuova destinazione, ma non ha mai ricevuto risposta. D'altra parte, da diverse città del centro e dell'ovest della Francia veniva segnalata la presenza di misteriosi individui che giravano offrendosi di acquistare cani e gatti.

A Montargis la persona che effettuava la raccolta ha dichiarato di essere proprietario di un canile nello Yonne e il presidente della Società per la protezione degli animali della Normandia, Barlerin, ha cercato di andare in fondo. Un suo incaricato, inviato nello Yonne, ha visitato il canile ed ha constatato che gli animali vi erano ammassati in pochissimo spazio: «Sono tutti di una estrema magrezza — ha riferito — e i cani affamati, divenuti furiosi, si mangiano l'un l'altro». Il proprietario del canile è stato denunciato per maltrattamenti ad animali, ma l'inchiesta della Società per la protezione degli animali e della B.d.a. non si è fermata lì.

Nuove indagini hanno infatti permesso di appurare che la presenza in una regione dei membri della misteriosa organizzazione coincideva sempre con quella di qualche circo equestre: questo particolare ha destato il dubbio, rivelatosi fondato, che i circhi equestri sono fra i principali clienti dell'organizzazione e che i cani e i gatti sono destinati al pasto delle belve.

D'altra parte è stato pure segnalato che regolari spedizioni di animali vivi erano effettuate verso i laboratori di Riom ed il Centro di ricerche nucleari di Saint Nazaire, mentre altri animali erano destinati alla facoltà di medicina di Montpellier; i cani erano messi in cinque o in sei insieme nella stessa cassa, dov'erano lasciati senza nutrimento per tutta la durata del viaggio.

Le denunce relative si accumulano, ma riguardano soltanto il reato di maltrattamenti di animali, che permette l'intervento della magistratura: se i membri dell'organizzazione nutriranno a sufficienza gli animali, la legislazione francese sarà impotente a colpirli.

l. m.

Sopraluogo a S. Donà di Piave nelle celle di clausura abbandonate dopo la rissa

La badessa decaduta narra la lotta fra le suore nei corridoi del convento

Energica e rude (non risparmiava ceffoni alle pie consorelle) era già stata sostituita in passato - Se n'era andata in America - Tempo fa tornò in turbogetto - La sua presenza ha provocato l'ultimo scontro fra suore «fedeli» e «ribelli» - E' accorso anche un frate cappuccino armato di randello per domare le più furiose, e poi un elettricista e passanti - Ora le monache «ridotte allo stato laicale» dovranno lasciare il loro monastero

(Dal nostro inviato speciale)

S. Donà di Piave, 27 sett.

Sugli alberi del convento cinguettano i passeri, un gatto nero sbadiglia nel caldo dello scirocco, accoccolato sulla scaletta del giardino. Tutto è ritornato tranquillo, nel convento del Cuore Immacolato di Maria, che sorge a San Donà di Piave, in una quieta strada alberata fuori mano. Ma gli echi non sono dispersi del furibondo litigio che ha spezzato in due, sabato notte, la devota comunità delle religiose di clausura che viveva all'ombra di queste celle. Sette monache hanno ubbidito alla intimazione della Santa Sede e si sono ritirate nel vicino orfanotrofio. Sette sono rimaste fedeli alla vecchia superiora, madre Amata, al secolo Maria Pascher, aspettando che l'ordine di sfratto maturi il suo termine. Tempo cinque giorni, il decreto della Santa Sede diverrà esecutivo. Mancano ancora tre giorni. Poi le sette ex-monache (il decreto le ha anche liberate dagli obblighi dei voti e ridotte d'autorità allo stato laicale), con la loro badessa in testa, dovranno scegliere la loro strada.

Una ha già fatto i bagagli, Nives Dariol, di 33 anni, e si appresta a ritornare a casa sua, qui a San Donà. Le altre? Sperano che qualche convento le accoglierà, anche così come sono, monache disubbidienti e private del saio. Sperano che la Santa Sede vorrà ritornare sulle sue decisioni, e intanto aspettano i carabinieri, gli ufficiali giudiziari, qualcuno che le porti via, perché non sanno da che parte incominciare a vivere come donne qualsiasi, e hanno cinquecento lire in tutto nella casa, e una grande paura nel cuore, e le ossa ammaccate, e lividi sulle spalle e sulle gambe, conseguenze della terribile notte che Satana ha scatenato sulle «spose di Cristo». «Alza quella sottana, tu, fa' vedere i lividi!». E' madre Amata, ma sarà meglio d'ora in poi chiamarla Maria Pascher, che esorta a questa maniera una delle sue fedeli.

La storia ha aspetti incredibili, non sarebbe possibile comprenderla senza richiamarsi al processo di trasformazione dei conventi che è in corso da qualche anno. Le monache disubbidienti, ormai ex-monache, occupano il convento che madre Amata fondò nel 1947. Di padre ungherese, e un padre generale dell'Armata, di madre italiana, la ex-badessa arrivò quattordici anni or sono a San Donà, per fondarvi il convento del Secondo Ordine Francescano, di cui non esiste traccia in Italia, ma che ha vaste diramazioni in altre parti del mondo cattolico. Si trattava quindi di un convento pienamente autonomo, in cui le monache — sedici o diciassette — vivevano come in ogni altro pio luogo. Una delle suore andava in giro per la questua, la superiora viaggiava in «600» fra San Donà e Trieste, perché a Trieste aveva un altro convento da mettere in piedi, e si dedicava a sorvegliare i lavori. Il seme della discordia scoppiò quando la Santa Sede cominciò ad aver sentore che un piglio autoritario e un modo di fare non conveniente ad una madre badessa stavano manifestandosi nel convento di San Donà. Andiamo a sentire la storia com'è andata. Sarà ingenuità bussare all'uscio di un convento di clausura? Sarà ingenuità, ma tentiamo ugualmente.

La porta si apre, la madre badessa ci riceve vestita ancora con i sacri abiti. Le consorelle, ammutolite, con facce dolenti, si aggirano nel piccolo giardino. La ex badessa è una donna di forse sessant'anni, lo sguardo imperioso, le labbra scosse da uno sdegno recente. Mostra le sedie azzoppate, i graffi e i lividi delle consorelle: Elisabetta Polignano, di 31 anno, padovana, è rimasta a letto due giorni per un calcio al basso ventre; Santina Balzarin, di 37 anni, di San Donà, presenta ecchimosi alla spalla e alla gamba (il certificato viene esibito dalla ex badessa, firmato dal primario dell'ospedale); Leonizia Zuccon, di 38 anni, da Quarto d'Altino, ha due graffi sul collo.

Entriamo nel mondo della clausura, le piccole celle, odorose di più misteri, il brandino, il pagliericcio, gli stipi adorni di immagini sacre. Una delle «disubbidienti» apre uno stipo d'una consorella, una di quelle rimaste fedeli agli ordini legittimi, e che si trova ora nell'orfanotrofio. Dallo stipo saltano fuori ghiottonerie proibite: cioccolatini alla crema, un fiasco di vino, una bottiglia di ferro-china.

Ascoltiamo e riferiamo quasi alla lettera il racconto della badessa ribelle, un racconto improvvisato in una strana lingua che tiene del dialetto triestino, dell'italiano, dell'accento tedesco (Maria Pascher entrò in religione 33 anni fa in un convento viennese).

L'ex religiosa narra di come giunse nel dopoguerra a San Donà, di come diede vita al convento e come seppe trovare i finanziamenti per costruire la nuova ala, per sistemare il giardino, per rinnovare la cappella. Intorno al suo convento Maria Pascher incominciò presto a raccogliere consensi e novizie. Nel 1954 e nel 1957 si tennero nella comunità le elezioni canoniche. Madre Amata fu plebiscitariamente confermata badessa. Ma arrivò una decisione della Sacra Congregazione dei religiosi, che dispose di cessare l'uso delle elezioni dal basso. Nel 1956 il convento fu visitato dal vescovo di Treviso e quattro anni dopo da un alto prelato della diocesi; infine nel 1960 cominciò ad apparire la barba di un frate, un padre cappuccino. Le cose si complicarono.

Proprio di fronte al convento delle monache sorge un convento di frati francescani, radicati da molti anni a San Donà. I frati si ingegnano nella pratica della erboristeria. Che cosa sia corso fra i due conventi contrapposti non è chiaro. Certo che il Maligno deve avere seminato zizzania a piene mani in quel breve tratto di strada. Le monache confidano al cappuccino-ispettore che la loro badessa usa modi molto rudi.

«Mi accusavano — riferisce l'ex badessa — di minacciare le monache col coltello, di batterle con lo spazzolone, di calpestarle sotto i piedi. Beh, qualche schiaffo non dico di no, mi sarà anche capitato di distribuirne, ma solo per punire le piccole disobbedienze. Questa è la regola!».

L'ex madre badessa si guarda intorno, torcendosi le mani innervosite. Le facce timide delle sue fedeli fanno immaginare che forse qualche spazzolone volò davvero per le devote celle. Maria Pascher continua il suo racconto: corse a Roma in udienza da un cardinale, poi da un altro, e finalmente il Vaticano esprime la sua decisione: e Maria Pascher lascia il convento di San Donà e va in qualche altra casa del suo ordine, oppure svesta l'abito monacale. Madre Amata, il 15 aprile di quest'anno, lascia la sua comunità e si imbarca in aereo per un convento degli Stati Uniti, a Cleveland (Ohio). Trascorrono alcuni mesi. Poi dal Vaticano arriva un frate, padre Modesto Bortoli, il quale presenta alla comunità religiosa la nuova badessa, madre Carla Sorge, dell'ordine delle Clarisse.

Significava la perdita dell'autonomia per le monache di San Donà di Piave. Segretamente un telegramma parte dal convento veneto per Cleveland, e la vecchia badessa, in turbogetto, si precipita in paese a vedere che cosa succede. Trova la porta del convento sbarrata. E' notte. Una delle sue fedeli si alza di soppiatto e va ad aprire l'uscio.

La scintilla scocca rapidamente. Le monache si dividono in due: da un lato quelle che rimpiangono il governo di madre Amata e vorrebbero cacciare la nuova badessa; dall'altro le beniamine di madre Carla, quelle cui pare fossero riservati il ferro-china, i biscotti e la cioccolata al latte. Le due badesse si fronteggiano, chiamano a raccolta le loro schiere, si accapigliano, saettano parole che mai si sarebbero immaginate custodite in un chiostro. A dare manforte alla badessa legittima si spalanca un altro uscio: è la porta del chiostro che sta di fronte al convento delle monache. Tre frati francescani accorrono, uno dei quali armato — spiega Maria Pascher — con un bastone «lungo un metro e mezzo, col quale menava a destra e a manca contro le mie monache».

Accorrono i carabinieri, accorre un elettricista, accorre un barista che si trovano a passare di lì. Finalmente anche l'arciprete di San Donà monsignor Del Bo giunge per pacificare gli animi. La zuffa dura tre ore. Finalmente le monache ribelli riescono a cacciare i frati e le consorelle dal convento. Nel silenzio della notte si sente padre Modesto Bortoli che urla: «Restate pure nella vostra casa coi vostri peccati. Siete scomunicate!».

Lunedì monsignor Angelo Tommasini, vicario del vescovo di Treviso, è entrato nel convento e ha dato lettura alle ribelli dell'ordine del Vaticano che intima la svestizione dell'abito e l'abbandono del convento. «Non sono più monache, sono donne come tutte le altre, governate da una donna un po' più matta di loro», dicono nella curia di Treviso. Le sette «donne come le altre» ora sono sole. Quando usciranno dalla clausura, domani o dopodomani, indosseranno un abito civile.

Gigi Ghirotti

Il gruppo delle suore dichiarate «ribelli» e ridotte allo stato laicale; al centro la madre badessa (Telefoto)

PER OGNI PROBLEMA DI RISCALDAMENTO

dal piccolo impianto unifamiliare, in appartamenti di cinque-sei locali anche ai piani superiori, alle grandi centrali termiche, RIELLO dispone di una vasta gamma di apparecchi dal funzionamento automatico e un'organizzazione di tecnici per consigliarvi la scelta del tipo di bruciatore di nafta adatto per le vostre particolari necessità.

RIELLO è il più grande complesso industriale di Europa che produce con severi criteri di collaudo e moderni concetti di fabbricazione.

Al SALONE INTERNAZIONALE della TECNICA la RIELLO espone ai posteggi n. 29-30 nel Padiglione I, la gamma dei suoi bruciatori e di condizionatori d'aria in funzionamento.

RIELLO bruciatori

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA "RIELLO" PER IL PIEMONTE

FILIALE DI TORINO - Via Nizza 98 - Telef. 675.455 - 694.556

ALESSANDRIA - Via Dante, 29 - Telefono 32-39.
AOSTA - Via Festaz, 3 - Tel. 24-28.
ASTI - Corso Industria, 42 - Tel. 51-651.
BIELLA - Corso Lamarmora, 18 - Telefono 27-432.
CASALE MONFERRATO - Via C. Battisti 9/a - Tel. 41-43.
CUNEO - Corso Nizza, 55 - Tel. 53-95.
DOMODOSSOLA - Via Sempione, 39 - Tel. 34-91.
IVREA - Via dell'Asilo, 8 - Tel. 49-010.
NOVARA - Via Dante Alighieri, 2 - Telefono 29-988.
SAINT VINCENT - Via Ponte Romano 4 Telefono 27-38.
STRESA - Via Principe Tommaso, 81 - Tel. 31-133.
TORTONA - Via Rovereto 19 - Tel. 82-076
VERCELLI - Corso De Gregori, 27 - Telefono 61-786.

RIELLO bruciatori - Via Principe Umberto - LEGNAGO (Verona)

ISTITUTO TECNICO PER L'ELETTRONICA PARIFICATO

SPAGNESI

con annessa

SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE PARIFICATA

La Presidenza ricorda che i giovani in possesso della Licenza di Avviam. Profess., non ammessi alla 1ª classe di Istituto Tecnico Industriale, potranno ancora iscriversi alla 1ª classe di questa **SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE PER RADIOMONTATORI,** Parificata dal 1954 e quindi sede legale di esami.

Nel contempo rende noto che i promossi alla 2ª classe ed i licenziati dalla Scuola Tecnica potranno accedere al 2° od al 3°-anno di Istituto Tecnico Industriale superando taluni esami integrativi.

Continuano le iscrizioni ai tradizionali Corsi Professionali di Qualificazione e di Specializzazione, riconosciuti dal Ministero della P. I., per **RADIO-TV-ELETTRONICA INDUSTRIALE e DISEGNO MECCANICO** appositamente istituiti per i lavoratori che desiderano adeguarsi alle attuali richieste dell'industria.

ISTITUTO SPAGNESI - Via T. Grossi 23 - TORINO - Tel. 693.852

ISTITUTO INTERNAZIONALE metodo

Via Santa Teresa 20 - Torino - Telef. 46.244

CORSI DI LINGUE
Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo - Metodo diretto - Si impara la lingua come sul luogo di origine - Corsi di perfezionamento all'estero presso le seguenti sedi: Parigi, Londra, Francoforte sul Meno.

SCUOLA DI GIORNALISMO
Prepara i giovani alla carriera di giornalista - Corso triennale a carattere pratico e culturale - Perfezionamento all'estero.

CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
Le lezioni sono tenute da Professionisti e Tecnici con esperienza di carriera presso importanti aziende della città.

CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Stenografia - Dattilografia - Calcolo meccanico - Corrispondenza commerciale in lingue estere. I corsi sono dotati di tutti i tipi di macchine per ufficio in uso nelle aziende.

CONVITTO E SEMICONVITTO

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale* [redacted] *2/18956 Torino.* [redacted] *risulta* [redacted] *prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in neretto: *tariffa doppia.*

Per inserzioni **in data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli [redacted] *vengono pubblicati su* **«La Stampa»** *ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano [redacted] *ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . . Torino,** *computata per cinque parole. In tal* [redacted] *all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire* [redacted] *per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito* [redacted] *corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non [redacted] *contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.*

1 Commerciali L. 130 p.p.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sitter, via Nizza 33, Torino, t. 651-227.

AGGIUSTATORI montatori cercano per lavoro in proprio montaggio piccoli complessi di serie. Telefonare 757-062.

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiatura isolatori contatori. Saracco, c. Vercelli 68. tel. 21-836.

AUTOGRUES svariate portate si noleggiano ovunque per servizi industriali sollevamento capriate, spostamento, piazzamento impianti, macchinari, silos, cisterne, casseforti, ecc. Scrivere, telefonare 280-000, Ubino, Torino, Giulio Cesare 138. 614

CALDAIE a vapore ogni tipo et accessori compra vende Cacciolo, via Monteasato 6. Tel. 890-754.

CATENE estere e nazionali per auto, moto, industria. Marengo, Mazzini 33, telefono 871-713. 29166

CERCASI lavoro di tornitura filettatura automatica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino». A75543

DEMOLIZIONE casetta vendesi materiale recupero ottimo stato. [redacted], Rosselli 11. A73868

GRUPPO motore dinamo cromatura 1000 Amp., vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino». A75481

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e gronde, lamieroni spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1 telefono 280-883. 253

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Gubernati, telefono 22-743. 7

OCCASIONE vendesi caldaia a gas. Telefonare 775-721. A74071

OFFICINA specializzata nella costruzione di stampi tranciatura imbutitura accetta ordinazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9053 — Torino».

ROTTAMI, lamierino, tornitura ferro, metalli in [redacted] acquisto. Tel. 280-907

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 889-811.

TORNIO d'occasione cercasi, lunghezza tra le punte metri 3, diametro mm. 800. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2424 — Torino». A75236

VENDESI tornio monopuleggia ottimo stato 1500x180. Tel 663-340.

TUBOVINILE tela ghisa pluviali e formature. Chiusini, bocchette, inceneri. Richelta, corso S. Maurizio 35, Torino.

VENDO tornio Ghisotti parallele metri 1 fra le punte, luce corsa 20 cm. Telefonare 85-584, dalle 13-14.

VENDONSI sacchetti juta e fusto lamiera usati. Telefonare 653-079. A73860

2 Artigianato L. 90 p.p.

ABILE lavorante sarta cerca lavoro esterno. Telefonare 43-214. A74080

FALEGNAMERIA in genere arredamento verniciatura mobili anche a domicilio. Telef. 873-464.

FAMIGLIA seria, referenziata, pratica [redacted] cerca lavori facili domicilio. Telefonare [redacted] A73624

IDRAULICO impianti sanitari, manutenzioni riparazioni di ogni genere. Telef. 753-566. A74106

IMPRESA edile esegue ambientazioni negozi ampliamento vetrine e lavori in genere. Telef. 752-826.

MOBILIFICI via Principe Amedeo 32 C Giuseppe Verdi 26 M, svendono prezzi bassissimi, vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili isolati. Visitateci.

PARETI pulite con termomeccola completa Alpha. Provvedete subito. Tel. 31-470 757

RESTAURI, manutenzione stabili, stabilimenti, opere [redacted], idrauliche, ferro, decorazioni, Telef. 83-711.

SARTO artigiano autonomo assume lavoro domicilio. Telefonare [redacted].

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel. 687-648, concede prestiti immediati su automezzi (anche ipotecati alla valutazione) e prestiti fiduciari a impiegati, lavoratori, professionisti benestanti. Riservatezza, modicità. 656

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finceres, [redacted] Statuto 24. tel. 485-889, 485-902, immediate, più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati. Prestiti in poche ore a impiegati, operai, artigiani, professionisti. Serietà, segretezza assoluta. Interpellateci. 656

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI artigiani, commercianti, funzionari, impiegati, proprietari. Prestiti tassi modici, riservatezza, rapidità. Italfid, Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-301; Alessandria, Trotti 22, telefono 65-590.

A.A.A. DIPENDENTI grandi aziende, bancari, possessori immobili reddituari concediamo prestiti [redacted]. Mercanti 18. Telefono 40-879. 590

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902. 656

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Santa Teresa 3, ammezzati, tel. 516-131.

ABBIGLIAMENTO maglieria esterna esclusive importanti case, avviamento decennale, utile dimostrabile, cedo 2 milioni 800.000 causa trasferimento. Massaglia, Milano 10. 942

AFFARONE. Commestibile drogheria 60.000 giornaliere aumentabili zona novissima cedesi. Tel. 380-985.

AFIA, PIETRO MICCA 15, TEL. 40-032, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI. SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 546

APPORTANDO dieci quindici milioni cercherei serissima combinazione industria commercio anche non collaborando. Massima serietà, riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A73887

APPORTEREI piccolo capitale ed attiva collaborazione in qualsiasi sana attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino». A75502

ARGENTERIA gioielleria, oreficeria vecchia ditta centralissima per ritiro commercio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 485 — Torino». 27461

ARTICOLI sanitari busti reddito elevato avviatissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6157 — Torino».

AVVIATISSIMA salumeria cediamo oppure gerenza, a Collegno, Torres, Moncenisio 46. 745

BAR angolare superaffollato biliardo televisione forte incasso cedesi. Telefonare 350-696. A74599

BERTAGNOLIO, San Dalmazzo 9, cede panetteria, forno, alloggio, centralissimo, 200 [redacted] forte vendita pasticceria. Trattabili 9.000.000. A74012

BARBIERE, centro Torino, incasso mensile 400.000 cedo 3.300.000 contanti. Telefonare 695-069. A74589

BORDIGHERA, [redacted] telef. 22-45, cedo merceria centrale avviatissima. Vero affare [redacted]

CAUSA malattia cedo carrozzeria. Telefonare 380-518. A74515

CAUSA salute cedo panetteria Trofarello. [redacted] Torino [redacted].

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria (paraggi signorili) incasso 45.000 dimostrabili, cedesi [redacted]. 769

CEDESI a persona [redacted] gerenza avviato negozio centrale maglieria calze. Assoluta serietà. Tel. 766-618.

CEDESI avviatissima autofficina zona Francia. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9067 — Torino». A75996

CEDESI avviatissima panetteria pasticceria cittadina Canavese, causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino». A75100

CEDESI avviatissimo negozio tintoria centrale. Telefonare 682-453 dopo 19.

CEDESI causa salute magazzino ingrosso centrale alimentari, con clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino».

CEDESI esportazione vini liquori. Telefonare 774-978. A74491

CEDESI in zona centrale salumeria ampia avviatissima, causa ritiro commercio, tratterebbesi anche eventuale gerenza. Telefonare 588-900. A75372

CEDESI negozio confezioni, medio lusso, centro Riviera, forte sviluppo turistico, avvenire. Buone condizioni. Scrivere carta d'identità 3168870 fermo posta Alassio (Savona). A74126

CEDESI negozio pelletterie ombrelli. Telefonare 522-685. A74086

CEDESI negozio pettinatrice avviato, causa malattia, ottima zona, [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A74615

CEDESI o gerenza avviato negozio elettricità, zona commerciale. Tel. 280-319.

CEDO commestibili ottima posizione, avviamento, Settimo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CEDO per trasferimento seria avviata centralissima pensione famigliare. Telefonare 45-772. A75595

CENTRO S. Paolo cediamo avviatissimo negozio elettricista elettrodomestici. Torres, Monginevro 46. 748

CERCASI gerenza chioschi giornali conducendo. Telefonare 702-702, 370-898.

COMMESTIBILE, posizione commerciale, 60.000 giornaliere, 2.300.000. [redacted] bollettoni soprattutto convenientemente, cede Rossini, S. Donato 13. 855

COURMAYEUR, vendo alberghetto rinnovato con bella proprietà, 1300 mq. fabbricabile. Occasione unica causa ritiro commercio. Agenzia Cipolla, Courmayeur.

CREDITI [redacted] **CELERMENTE** [redacted] **SPECIALIZZATO PAGAMENTO, ESITO POSITIVO. TEL. 40-424.**

DISPONENDO macchinario interessante attività artigiana cerco combinazione con apportatore piccolo capitale e disponente locale periferico anche provincia minimo 150 mq. Scrivere «Pubblicità Stampa 8449 — Torino». A75503

DROGHERIA ottima posizione alloggio causa malattia vendo 1.300.000. Massimo, Bellezia 7. 514

ELEGANTE negozio confezioni formidabile zona, forza maggiore avendo 200.000. Telefonare 885-962. 996

FERRAMENTA centrale ampia licenza con [redacted] fabbro cedesi per ritiro proprietario. Scrivere: Fantino Teresa, via Venti 15, telefono 516-386. A75465

FIGLIO possidenti associerebbesi in piccola azienda industriale in fase sviluppo apportando capitale 100.000.000. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino».

FINANZIAMENTI ipotecari su immobili ed autovetture concediamo rapidamente. Com. FAI, piazza Lagrange angolo via Gualtiol 4. Tel. 527-496.

GASTRONOMIA salumeria centralissima 130.000 giornaliere cedesi motivi salute esclusi intermediari. Tel. 42-906.

GERENTE negozio spaccio aziendale cerca importante fornitura mobili tappeti coperte. Richiedesi esperienza articoli et vendita. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6123 — Torino».

GERENZA concedesi cartoleria, commestibili, elettrolavaggio, latteria, rivendita pane. Cavallera, Saluzzo 21. 769

GRAN caffè bar superaccorsato biliardi, forte incasso, vicinanze Sanremo cediamo anche dilazionando. Rubini, piazza Colombo, Sanremo. 27643

ISTITUTO investigativo forte reddito, grande avvenire, cediamo, miti pretese, [redacted] seri motivi familiari. Affarone. Telefonare 582-635. 972

LATTERIA centrale moderna cedesi o gerenza. Trattasi privatamente. Telefonare 519-542. A75671

LATTERIA 280 litri incasso 50.000 giornaliere, cedesi 6.000.000; altra 200 litri 4.000.000. Frana, Del Carmine 28.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 194

MERCERIA bene avviata, buona posizione, cedesi motivi famiglia. Telefonare 677-082. A73628

MERCERIA profumeria incasso 25.000 giornaliere cedesi 2.500.000; altra 1.300.000. Frana. Del Carmine 28.

NEGOZIO angolare via Nizza, tessuti laboratorio confezioni maschili cedo. Telefonare 693-964, oppure 673-178.

NEGOZIO camiceria biancheria centralissimo lavoro assicurato cedesi motivi famiglia facilitando. Masino, Bellezia 7.

[redacted] cedesi competenti disponendo adeguate possibilità signorile, redditizio soggiorno centrale quattordici letti, albergo giardino. Eventualmente trattasi anche vendita immobiliare. Casella 1462 G, SIP. Genova. 27568

OCCASIONE acconciature per signora offresi in gerenza. Telefonare 652-831.

OCCASIONE offresi negozio lettini carrozzine zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino». A74600

OSPEDALETTI (Sanremo) affarone cedesi pensione avviatissima, reddito sicuro. Scrivere: Rinaldi Pubblicità 25. Sanremo. 27643

PANETTERIA pasticceria, forno elettrico, attrezzatura moderna, alloggio, cediamo. Telefonare 80-875. A74177

PANIFICIO, forno moderno, ql. 3 fitto 30.000 cedesi 6.000.000. Cavallera, Saluzzo 21. 769

PER motivi salute cedesi attrezzato laboratorio [redacted] mobili e negozio esposizione. [redacted] casella 28 D. Pubblibiellese, Biella. 27551

PETTINATRICE moderno, avviatissimo, 7 posti lavoro, centro S. Rita, cedesi 1.600.000. Telefonare [redacted].

RIVENDITA pane 150 kg. alloggio cedesi affarone 4.000.000. Frana, Del Carmine 28. 316

[redacted] pensione 40 letti in villa centralissima cediamo. Cota, piazza Colombo 30. 27643

SVENDESI seri motivi familiari centralissimo bar oppure gerenza seria attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2388 — Torino». A73942

TABACCHERIA alloggetto zona industriale reddito netto [redacted].000, motivi famiglia cedesi 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8133 — Torino».

TABACCHERIA levata 1.200.000 settimanali cedesi 15.000.000; altra 8 milioni. Frana, del Carmine 28. 316

TINTORIA impianto lavaggio secco, forte lavoro, cedesi occasione. Telefonare 761-961. A75488

TINTORIA macchinario modernissimo, ottimo reddito, causa salute urge cedere. Telef. 774-278, 18-20.

TORREFAZIONE centralissima, forte reddito, chiusura serale, cediamo. Scarparo, Massena 7. A75190

VENDO latteria bella posizione case nuove avvenire bloccati. Tel. 590-413.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A. [redacted] posizione adiacente castello Stupinigi, 5 minuti [redacted] Fiat Mirafiori, ville bellissime, 3-4 locali, servizi, cantina, garage, giardino, consegna primavera. Prezzi per villa: lire 4 milioni 800.000 compreso area e giardino 300 mq. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi studio immobiliare Duglio, piazza Castello 9. 334

A lato Fiat, corso Bramante 25, vendo alloggio 3 camere con servizi L. 4 milioni 750.000. Telefonare 583-621, dalle 7 alle 8. A74731

ABITABILI aprile vendonsi alloggi signorili. Corso Francia 114.

ACQUISTASI alloggio signorile 2-3 camere salone doppi servizi, altro 1-2 camere qualunque zona. Telefonare 555-055.

ACQUISTEREI camera indipendente oppure affitterei due camere, servizi. Telef. 555-296 ore ufficio.

ACQUISTO alloggio 3-6 camere, servizi, zona centrale. Telefonare 538-827.

ACQUISTO casetta rustica con terreno valli dintorni Torino. Tel. 43-682.

ACQUISTO contanti alloggetto semicentrale casa non nuova termo centrale. Telefonare pasti 84-481. A74047

ADIACENZE corso Ferrucci via Monginevro 25, vendesi alloggio 2 camere cucina occupato. Telef. 42-366. [redacted]

ALASSIO [redacted] signorile vendesi 11 milioni [redacted] mq. 115 terrazzo mq. 95. Rivolgersi Sebastiano, [redacted] 8, Erasmo 4. Alassio. A74373

ALLOGGETTO [redacted] cucina entrata, bagno, cantina, libero vendesi 1.800.000 più mutuo. Frana, Del Carmine 28.

ALLOGGI signorili vendonsi corso Lecce 110-112. 23

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi vendo liberi, affittati, zone S. Paolo, S. Rita, Borgofiliori, Parella, Milano. Turres, Monginevro [redacted]. 748

ALLOGGIO 2 camere servizi vendo corso Peschiera. Rossi, Cesare Battisti 7.

AMPI seminterrati per magazzini o laboratori vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3393 — Torino».

APPARTAMENTO signorile, corso piazza, pianterreno, 6 camere, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, finizioni vendiamo. Beltramo, telefonare 53-512. 565

APPARTAMENTO signorilissimo, anche precollinare, 300-400 mq. possibilmente con attico, terrazzo; pronto oppure in costruzione, affitterebbesi, acquisterebbesi. Telefonare 22-047. 787

APPEZZAMENTO industriale mq. 200 nella pressi autostrada, altro costruzione 140 camere presso Sommeiller-Nizza, vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino». A75217

AREE industriali, tel. 45-152, via Vittorio Amedeo 22. Industriali! L'incremento della produzione esige la espansione delle vostre aziende! Vi offriamo la più vasta scelta di terreni industriali a Torino, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, Settimo.

BELLISSIMA camera, tinello, cucinino, cantina, accessori, paraggi piazza Rivoli urge vendere, 2.000.000. Telefonare 794-837. A75474

BORDIGHERA, Rigamonti, vende appartamento lussuoso centrale, vista mare, costa francese. Due ascensori, grande soggiorno, sala pranzo, 5 camere, 3 bagni, cucina, office. Riscaldamento centrale nafta. [redacted]

CASA via Bologna, complessivi 75 locali abitazione, negozi, garages, vendo. Telefonare 482-953. A74364

CASCINE Vica [redacted] con su Francia vendesi. Telefonare 44-036.

CASETTA 4 camere, cantina, tettoia, terreno, vendo [redacted]. Rosetto Emilio, telefono 553-247. 597

ALLOGGETTO abitabile subito, signorile su corso vendo. Tel. 759-012.

ALLOGGI lussuosamente rifiniti 1-5 camere doppi servizi, abitabili settembre, prenotansi cantiere via Barletta angolo via Bistagno Ceruti, A. Doria 13.

ALLOGGI presso nuova costruzione presso Riv e Mirafiori, facilitazioni, vendonsi. Neri, Cernaia 16. A75217

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, vende direttamente impresa, via Filadelfia 165. Telefonare 393-108. 60

ALLOGGI signorilissimi, precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autorimessa, giardino, Anticipando 4 milioni, rimanenza [redacted]. Ponteverde n. 9 bis - 11. [redacted]

ALLOGGI 2-5 locali, servizi, garage, [redacted] stabili con giardino, facilitazioni, [redacted]. Tabacchi 46-49. [redacted]

CASETTA collina Monferrato, posizione amena, comodità comunicazioni Torino, strada asfaltata, servizi, cortile cintato, centro paese, km. 50 Torino, vendesi 3.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino». A74085

CASETTA Mirafiori vendesi. Telefonare 341-378. A75491

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile sei camere, doppi servizi, garage, Crocetta, 20.000.000.

[redacted] Santa Rita (via Tripoli 7 angolo via Pomaro) vendonsi abitabili primavera alloggi signorili 1-2-3 camere servizi. Visite cantiere ore 15-18.

CERCASI cascina zona depressa, terreno adatto fabbrica laterizi. Tel. 44-660.

CERCO seria impresa per costruire casa 40 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino». A73849

CERVINIA vendo area fabbricabile mq. 3.250 a L. 12.000. Rivolgersi avv. Meruzzi, Calzonetta 5, Milano. 27589

COLLINA Moncalieri confine Torino vendesi terreno fabbricabile, panoramico. Telef. 641-520. A76510

COMPERO camera mare, monti. Indicare località, pretese. Escluso mediatori. Scrivere: Dravetto, via Valentino Carrera 104. Torino. A74083

COMPRASI contanti terreno collinare 20.000 mq. 30 km. da Torino, zona panoramica adatto costruzione villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino». A74534

COMPRO casetta con giardino, frutteto zona collinare periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8416 — Torino».

CORSO Galilei, signorile, piano rialzato, libero, 7 camere doppi servizi, garage, vendo. Telefonare 759-013.

CORSO Tirreno angolo Ricaldone vendonsi alloggi signorili 3 camere, servizi, ampi negozi, magazzini, pronti subito. Telef. 321-687 dalle 14.30 alle 16.

FIAT Mirafiori adiacenze Direzione et corso Unione Sovietica, in palazzo nuovo, molto rifinito, vendonsi alloggi spaziosi di due tre camere oltre cucinino, entrata, bagni completi, accessori, massima comodità, prezzi convenienti, minimo contanti e rateazioni 7-18 anni con importi mensili a rate pari affitto organizzazione vendite «Italcasa», via San Teresa 3, Torino. Affarone.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. [redacted]

IMPRESA EDILE MASSA GIOVANNI [redacted] **CON VECCHIA ESPERIENZA RIPRISTINO AI BALCONI CON GARANZIA. TELEFONARE 70-451, 261-290.**

IMPRESA Ing. Derossi, vendo alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefono 690-775. 476

IMPRESA specializzata costruzione stabilimenti, capannoni ferro, muratura, esegue qualsiasi lavoro. Telef. 524-287.

IN zona San Paolo vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello e servizi. Dilazioni di pagamento Telefonare 30-310.

INDUSTRIA cerca terreni per costruzione stabilimento periferia Torino. Pagamento contanti. Esclusi mediatori. Scrivere «Pubblicità Stampa 6119 — Torino».

LIBERO vendo camera tinello servizi 2.700.000 Lucento. Telefono [redacted] 269-731. A74103

LOCALE industriale primo piano libero, mq. 480, affittasi, vendesi. Telefonare 759-018 844

MOBILI minimi prenotasi integrale pagamento rateale alloggi zona Mirafiori complesso Greco, piazza Pitagora, visite pomeriggio. Ufficio vendite Avir. Telefono 611-009. 895

MONCALIERI Testona vendesi lotti terreno fabbricabile. Tel. 641-520.

MURI negozio, reddito 240.000 annuo, vendiamo 3.700.000. Scarparo, Massena 7. A75190

PALAZZO centrale, lussuoso, libero, notevole valore architettonico, saloni, duemila mq. terreno alberato, adatto scuole, clubs, società, 130.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 687

PIAZZA Bernini vendo signorili 5 camere cucina, termobagno ascensore. Telefonare 753-013. [redacted]

PIED-A-TERRE ingresso, gabinetto, ampio vano con cucinino, letto, soggiorno; alloggi 2-3 camere, negozi, magazzini, pronti dicembre, vendonsi direttamente mutuo, rateazioni. Via Fea 28 (capolinea 9). A73944

PINEROLESE casetta cinque camere garage, quattrocentocinquanta giardino 1.950.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 557

PINO Torinese, terreni soleggiati panoramici per villa vendo, Tel. 82-216.

PRECOLLINARE locale seminterrato luminoso mq. 80 adatto ufficio, studio, [redacted] vendesi. Tel. 461-709, ore ufficio. A75200

PRIVATO acquisterebbe casa signorile semicentrale redditizia nuova solida costruzione importo 50-80 milioni. Indicare località, numero camere, richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2143 — Torino». A74641

PRIVATO vende casa nuova negozi reddito sopraelevazione regolare permesso, via Monginevro 14.500.000. Telefonare [redacted]. A74120

PROGETTO approvato camere 50 lottizziamo per contanti. Telefonare 44-[redacted].

RUBIANA-Almese vendesi lotti terreno [redacted]. Telefonare [redacted].

SANREMO vendiamo appartamenti villa due, quattro camere, servizi, [redacted] prezzi Bona, Sanremo. 21701

STABILIMENTO mq. 850 su corso barriera Milano vendesi. Telefonare 44-536.

SANREMO, STRADA SOLARO VALLARINO VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI DOPPI SERVIZI, ALLOGGETTI 1-2 CAMERE SERVIZI, VISTA SU MARE E MONTI. MINIMO ANTICIPO CON PAGAMENTO 5-10 ANNI. I.F.I.T., SANREMO, PIAZZA COLOMBO 4, TELEF. 84-146; I.F.I.T., TORINO, VIA S. QUINTINO 4 BIS, TELEFONO 53-090.

TERRENI industriali Beinasco, acqua forza fognature strade asfaltate, utilissimi lotti mq. 1800-2500-3800 vendonsi. Telefonare 518-472 ore 9-12.

TERRENI Settimo industriali mq. 4.000-20.000 residenziali possibilità 300, 200, 300 camere vende La Quercia. Telefonare 655-043. 896

TERRENO acquisto zona Lucento mq. 2000 circa. Telefonare 293-721.

TERRENO Beinasco occasione mq. 23.000 L. [redacted] trattabili bloccati. Telefonare 518-472, ore 9-12.

TERRENO industriale barriera Milano su strada asfaltata, lottizziamo. Telefonare 44-936. 597

TERRENO industriale mq. 30.000 fronte statale La Loggia vendesi. Telefonare 693-171 mattino. A73864

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, servizi. Cerchinatto, Cibrario 14. 1054

TERRENO periferico [redacted] casa 20-30 camere cercasi. Telefonare 390-138. A74095

TERRENO vendesi in Beinasco confine Torino, fronte strada ml. 50 superficie mq. [redacted], libero lire 4200 mq. Telefonare 596-523 [redacted]

[redacted] mq., 200 fronte strada asfaltata, vendo. Tel. 80-225.

VALSALICE vendesi casa rustica con 2500 mq. terreno panoramico. Intermediari. Telefonati 231-592. A73946

VARAZZE centro vendo nuove costruzioni per alberghi, pensioni, appartamenti. Facilitazioni pagamenti venticinquennali. Vallino, Bovani. 26602

[redacted] affittasi Rivarolo fabbricato industriale area mq. 700, coperti 300. Scrivere. Caip, Rivarolo Canavese.

[redacted] alloggi 3 camere più servizi impostazione moderna negozi e magazzini zona Orbassano. Tel. 694-224.

[redacted] alloggio camera cucina servizi capolinea 1). Facilitazioni pagamento. Telefonare ore pasti 797-687. A74073

VENDESI casetta 4 camere, cortile, garage, [redacted] zona S. Rita. Telefonare 366-015. A75348

VENDO a Moncalieri fronte provinciale per Cuneo, 8 giornate terreno da giardinare con palazzo tre piani [redacted] camere, stalla, fienile, tutto cintato. Telefonare 278-971. 953

VIA JUVARA 16 BIS VENDO ALLOGGI ALTAMENTE SIGNORILI: SALONE, DUE CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI ED INGRESSI. RIVOLGERSI DIRETTAMENTE IN CANTIERE.

45.000.000 cercansi ipoteca casa garanzia adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2406 — Torino». A75180

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi abbisogna alloggetto, cucinolo tram, cauzionando. Telefono 46-411. [redacted]

A impiegati Stipel abbisogna alloggetto vuoto oppure ammobiliato. Telefonare 658-755, 775-885. [redacted]

A [redacted] cerca alloggio signorile 1-3 camere servizi preferibilmente mobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino». [redacted]

A piemontese referenziato abbisogna camera indipendente, camera cucina. Telefonasi 658-755, 775-885. 938

ABBISOGNACI subito 1-2 camere, servizi, zona S. Rita o paraggi. Telefonare 365-532. A76904

AFFITTANSI tettoie o locali adatti deposito materiali edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

AFFITTEREI alloggetto 2 camere servizi, signorina torinese referenziata, zona centrale oppure comodità tram 10. Telefonare mattino 82-851. A75193

AFFITTEREI due camere, cucina, dintorni Lancia. Spe. Tel. 367-323.

AFFITTEREI 2 camere, tinello, preferibile zona Vittoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9423 — Torino».

[redacted] tre locali pianterreno uso laboratorio confezioni cercasi. Telefonare 750-688. A73637

BARRIERA Milano affittansi locale mq. 150 officina silenziosa. Tel. 278-072.

BORGHIERI, Crimea, Valentino, Valsalice corso 3 [redacted], servizi. Telefonare 580-853. A75332

CERCASI alloggetto pensionati piemontesi zona San Paolo. Tel. 392-829.

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona [redacted] cerco. Telefonare 44-461. 800

CERCASI affittare acquistare 5 camere servizi centrale, centralissimo. Telefonare 583-332, ore 11-15. A75887

CERCASI appartamento [redacted] 2-3 stanze. Telef. Mario Privitera 589-071 Torino. [redacted]

[redacted] salone, due camere, cucina. Telefonare 59-575. A75463

CERCASI stanza indipendente. Telefonare 757-439, ore pasti. [redacted]

[redacted] bancari piemontesi soli affitterebbero camera tinello cucinino zona centrale o semi. Telefonare 637-178 o scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino». A73614

CONIUGI piemontesi cauzionando [redacted] camera più servizi moderni. Telefonare 372-643. A75455

CONIUGI piemontesi cercano camera cucina, o due camere e servizi, zona Crocetta. Telefonare 585-678.

CONIUGI pensionati settentrionali abbisogna alloggetto [redacted] nuovi, Mirafiori, Santa Rita. Telefonare 673-568.

CONIUGI settentrionali con bimba, referenziati, [redacted] cercano alloggio anche periferico uno o due [redacted] con servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5132 — Torino». A73829

DIPENDENTE Fiat cerca alloggetto camera cucina e servizi. Tel. 21-[redacted].

DIPENDENTE Rai cerca alloggetto. Telefonare ore pasti 381-966. A75455

DISTINTI sposi, dipendenti grande complesso industriale, affitterebbero alloggio. Telef. 53-067. 611

DUE persone, [redacted] cerca alloggetto casa nuova, due camere servizi. Telefonare 397-728. A73630

FAMIGLIA 3 persone ottime referenze cerca in affitto o acquisterebbe se occasione [redacted] in contanti 2 locali più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2408 — Torino». A75189

FERROVIERE cerca urgente, ottobre, camera e cucina. Telef. 555-490.

IMPORTANTE azienda nazionale cerca per propri funzionari [redacted] utili, [redacted] costruzione, zona semicentrale o precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 20 — Torino».

INDUSTRIALE cerca affittanza possibilità successivo acquisto villa signorile parco alberato raggio 50 km. Torino preferenza zone Stupinigi-Rivoli-Avigliana occorrendo assicurasi riservatezza. Scrivere dettagliando casella 209-T Sip Milano.

INGEGNERE Fiat cerca due stanze vuote, ammobiliate, termostatizzate. Scrivere: Traversi. Cossaz 1. [redacted]

LOCALI industriali per attività materie plastiche coperti 1000 mq. più servizi cercasi affitto. Telefonare 596-147.

SIGNORA sola referenziata eventuale cauzione cerca urgentissimo camera cucina servizi. Statuto, Nizza, S. Paolo. Telefonare 47-092, ore ufficio. A74897

SPOSI torinesi referenziatissimi affitterebbero alloggetto zona Mirafiori, pronto ottobre-novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino». A74640

[redacted] camere servizi piano [redacted] uso ufficio magazzino Santa Rita. Telefonare 583-808. A75197

ZONA piazza Galimberti cercansi uno o due locali grandi possibilmente piano terreno per sede associazione. Telefonare 47-534, ore 15,30-19,30.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A Vanchiglia alloggetto ammobiliato [redacted] mila, libero 1° ottobre. Telef. 688-755.

A 1° piano affittasi 3 locali uso ufficio centralissimi. Riva, via Mazzini 1.

A 45.000-50.000-70.000 affittansi subito alloggi signorili. Telefonare 46-411.

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere, servizi. Agenzia Arsenale 42. 969

[redacted] alloggi diverse zone, agenzia Combe, Sacchi 14, tel. 46-411.

ABITABILI 1° novembre, alloggi signorili 1-2 camere, tinello, servizi, affittansi Santa Rita, fronteggianti corso. Dettagliare componenti famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6139 — Torino».

ADIACENZE Lancia San Paolo affittasi locale industriale mq. 420 annessa palazzina due piani alloggio uffici disponibile gennaio 1962 telefonare 21-468 ore ufficio. A75235

AFFITTANSI 2 locali uso negozio deposito. Principe Oddone 54. A75183

AFFITTASI [redacted] negozio con retro. Telefonare 874-048. A74121

AFFITTASI causa trasferimento tre camere cucina servizi paraggi Statuto, acquistando [redacted] arredamento. Prezzo convenientissimo. Telefonare 750-218.

(Continua a pag. 10)

ore 21
TELEVISIONE

un piacere che si rinnova ogni sera:
la migliore visione col televisore
più sicuro
irradio: la visione che incanta

GARANZIA TOTALE
1 anno, comprese valvole e tubo

IRRADIO
la visione che incanta

DULOX

DUCO Montecatini
DULOX serie 88

è un prodotto DUCO Montecatini

il famoso smalto sintetico

Una manifestazione scientifica di grande importanza nel campo sanitario

Cinquecento studiosi oggi a Torino al Congresso di otorinolaringoiatria

Sottolineata l'importanza delle varie tecniche anestesiologiche nella chirurgia della gola, del naso e delle orecchie - La «riabilitazione medica»: si vuol perfezionare il trattamento sintomatico senza pregiudizio delle cure eziologiche - Brunetti e Ciocatto presenteranno la relazione fondamentale

Inizia quest'oggi a Torino il XLIX Congresso della Società italiana di laringologia, otologia e rinologia con un programma di lavoro di straordinario interesse.

Argomento all'ordine del giorno è lo studio dei moderni indirizzi di anestesiologia in otorinolaringologia, cioè la utilizzazione delle più attuali e perfezionate tecniche anestesiologiche nei delicati interventi della chirurgia specializzata del collo, della gola, del naso e dell'orecchio.

Il problema del dolore, considerato come un avvenimento d'eccezione e come un fenomeno psico-fisico patologico e quindi sempre dannoso all'organismo vivente, impegna il chirurgo e l'anestesista ad una stretta cooperazione diretta ad attutire l'ansia preoperatoria e la sofferenza chirurgica e a combattere il trauma fisico e psichico provocato dagli interventi condotti in zone squisitamente sensibili quali sono quelle che interessano le regioni facciali, auricolari e cervicali.

In questo senso la soppressione del dolore diventa anche una necessità morale e sociale indispensabile a «umanizzare» l'assistenza pre e post-operatoria.

Ma il compito attuale della moderna anestesiologia nella chirurgia specializzata otorinolaringologica non è limitato al postulato esclusivo di ottenere l'insensibilità del paziente.

Essa si propone altresì di mantenere e assicurare l'equilibrio respiratorio e circolatorio contribuendo a prevenire l[illegible] operatorio riducendo in[illegible] rischi di certe operaz.

Questo è stato ottenuto con le tecniche della rianimazione in genere, con l'uso dell'ipotensione controllata per ridurre le perdite sanguigne, con l'ibernazione artificiale e con l'ipotermia profonda provocata, diretta ad ottenere un effetto ipometabolizzante e una migliore protezione del malato chirurgico alle reazioni neuroendocrine nocive sia per la loro intensità che per la loro durata.

Così intese le moderne tecniche anestesiologiche trovano oggi un fertile campo di attività cooperativa nella chirurgia specializzata otorinolaringologica soprattutto per quanto riguarda l'effettuazione dei grandi interventi oncologici condotti nel territorio cranio-cervico-facciale e sul sistema faringo-laringeo.

Ugualmente importanti sono risultate le applicazioni anestesiologiche nella chirurgia otologica e naso-sinusale nonché nelle comuni operazioni di exeresi per il sistema linfatico della faringe.

Tale piano di controllo e di trattamento sistematico dell'operato, definito come rianimazione medica, è intimamente connesso con il successo e la sopravvivenza chirurgica: esso deve essere realizzato secondo un preciso e ben coordinato programma di assistenza, il quale non si esaurisce nel controllo delle alterazioni del bilancio nutritivo, ma interessa anche le funzioni cellulari ed emopoietiche, lo stato cardiovascolare e respiratorio, l'equilibrio idrico ed elettrolitico, i meccanismi della coagulazione, la attività dei parenchimi e gli orientamenti psicologici del malato.

Indirizzi così attuali e preminenti dell'attività chirurgica generale non potevano trovare indifferenti i chirurghi specializzati, rivolti oggi ad affrontare, con le massime probabilità di successo, gravi ed importanti rischi operatori, quelli in particolare nel nostro campo, quelli rappresentati dalla chirurgia maxillo-facciale, cervico-laringea ed esofagea (neoplasmi dell'esofago cervicale, diverticoli faringo-esofagei, esofagiti settiche, eccetera).

Su questa guida lo sviluppo rigoglioso della chirurgia specialistica ha imposto di allargare al massimo lo studio dell'equilibrio biologico di un soggetto di fronte ad un determinato intervento, soprattutto se urgente ed immediato, di controllare il bilancio nutritivo dei malati incapaci di alimentarsi normalmente per vie naturali (laringectomizzati, grandi disfagici, ecc.) e di prevenire infine o curare gli stati di *shock* riconoscendone le cause determinanti.

A questo proposito negli ultimi anni eravamo stati molto empirici nel realizzare effetti compiti terapeutici, perché privi di esatti elementi critici o di indirizzo e perché trascinati ad affrettate ed incomplete valutazioni assistenziali pre e post-operatorie.

Nostro compito è pertanto quello di raccogliere gli elementi fondamentali delle principali tecniche di rianimazione medica, le quali mirano a perfezionare il trattamento sintomatico della malattia e degli stati di *shock* senza pregiudizio delle cure eziologiche. L'esperienza dimostra infatti che la qualità del trattamento sintomatico è altamente significativa e di una sorprendente efficacia per il risultato finale in quanto, se convenientemente attuata, aumenta la resistenza del malato all'infezione ed all'intossicazione, accelera la guarigione riducendo contemporaneamente il trauma chirurgico e la convalescenza, evitando rischi talora anche mortali.

In sintesi, le indicazioni fondamentali dell'anestesia per le esigenze otorinolaringologiche corrispondono perfettamente a quelle della chirurgia generale pur rivestendo caratteri peculiari propri alla situazione del campo operatorio e alle strutture interessate dall'intervento.

Il suo sviluppo nella nostra disciplina è stato ritardato dal fatto che nella passata generazione, anche nei più importanti centri clinici, l'attività dell'anestesista era rimasta puramente sussidiaria.

Come scrive Beecher di Boston, il più delle volte ciò rappresentò un infelice tentativo di abbinare due scopi e un mezzo per raggiungere un fine senza realizzarlo completamente e adeguatamente.

Oggi la situazione è radicalmente trasformata e, mentre persiste ancora qualche residuo del passato, possiamo ormai giudicare favorevolmente l'attuale stato della nostra cooperazione specializzata chirurgico-anestesiologica, valutandone anche le sue ulteriori nuove possibilità di sviluppo.

La relazione che rappresenta il frutto di una ultradecennale collaborazione tecnica, scientifica e pratica tra la Clinica Otorinolaringologica e la scuola di Anestesiologia annessa alla Clinica chirurgica dell'Università di Torino, costituisce il cardine intorno al quale si svolgeranno le discussioni del congresso.

Relatori ufficiali saranno i professori Brunetti e Ciocatto affiancati da un gruppo di valorosi giovani correlatori.

A questa assise di alta cultura scientifica partecipano oltre 500 specialisti italiani ed una decina di illustri colleghi stranieri. Un'adesione così numerosa onora Torino e la sua scuola universitaria. Essa esprime interesse per i problemi trattati e significa per noi simpatia ed amicizia che sentiamo di ricambiare con uguale animo e con la più grata cordialità.

Prof. Fausto Brunetti
Direttore della Clin. Otorinolaringologica dell'Università di Torino

Tenta il suicidio lanciandosi da un balcone dell'ospedale

Alessandria, 27 settembre.

(f. m.) Ricoverata da dieci giorni in ospedale, la casalinga Esterina Merlin di 46 anni, da Castellazzo Bormida, ha tentato stamane il suicidio gettandosi dal secondo piano del nosocomio.

La Merlin, colpita da una colica addominale, aveva dovuto essere d'urgenza accolta nel reparto medicina. La donna, che aveva già avuto altre crisi ed era convinta di essere affetta da male incurabile, in diverse occasioni aveva manifestato coi familiari l'intenzione di togliersi la vita.

Stamane, quando l'infermiera di turno è uscita dalla sua stanza, la Merlin si è lanciata a capofitto nel vuoto da un'altezza di otto metri, precipitando sul selciato del cortile interno dell'ospedale ed ha riportato la sospetta frattura della colonna vertebrale ed altre gravi lesioni. I medici non disperano di salvarla.

Contagiati dalla lebbra in provincia di Cosenza?

Roma, 27 settembre.

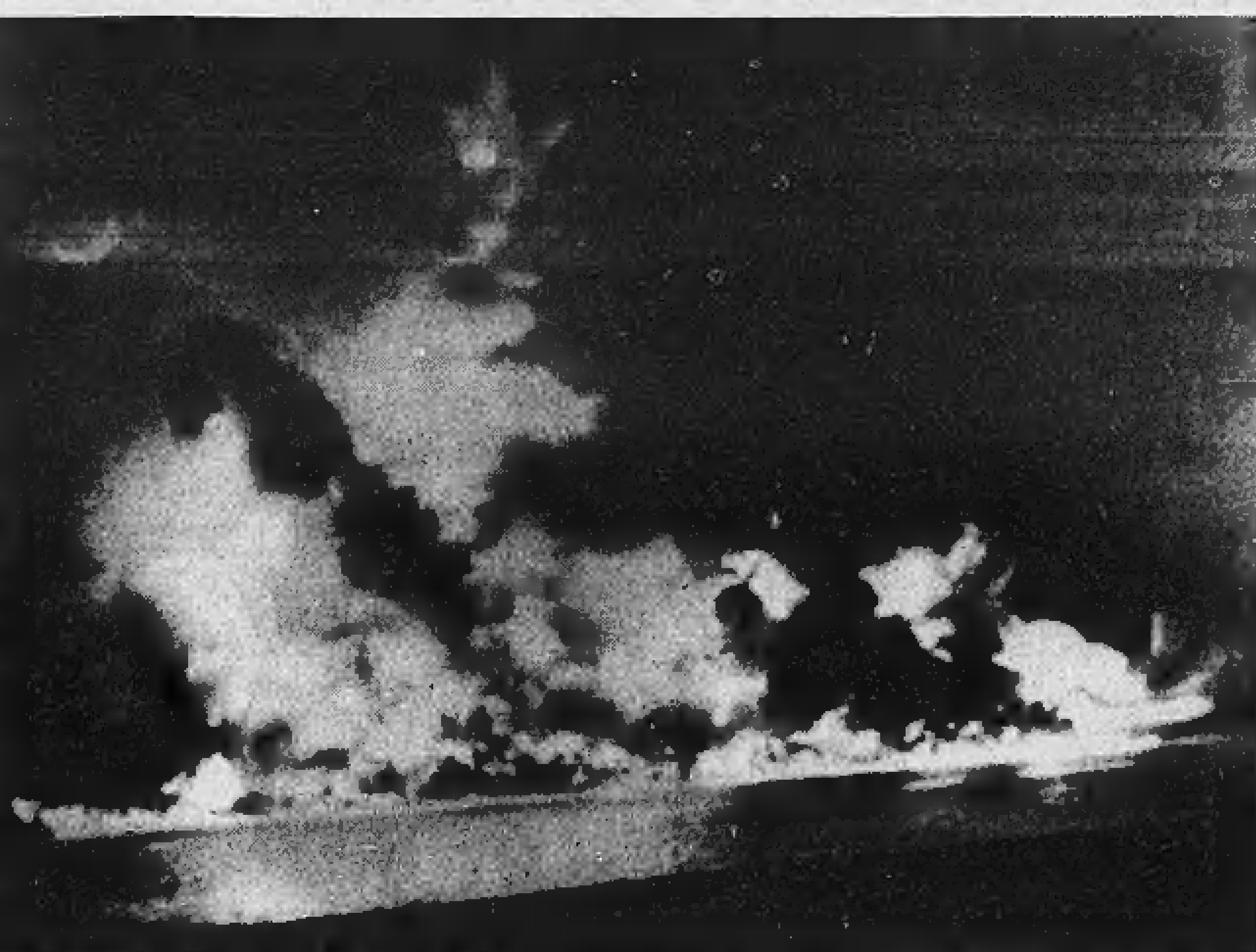
L'agenzia di stampa «Roma» che si occupa specialmente di problemi meridionali e di questioni sindacali osservate per lo più dal punto di vista della Cisl, ha diffuso a tarda sera la seguente notizia.

«Le popolazioni della provincia di Cosenza sono in grave stato d'allarme perché in alcuni comuni, come Spezzano Albanese e Longobucco, si sarebbero verificati decine di casi di lebbra. Nella sola Spezzano Albanese ne sarebbero stati accertati oltre sessanta.

«L'allarme della popolazione — afferma testualmente la agenzia — pare non susciti eccessive preoccupazioni fra le competenti autorità se fino ad oggi nessun provvedimento è stato adottato per evitare che il terribile male dilaghi non soltanto fra i cittadini dei centri già colpiti, ma anche negli altri comuni della provincia. Secondo informazioni attinte dal nostro corrispondente di Cosenza, il male sarebbe stato portato in Calabria da alcuni lebbrosi dimessi dal lebbrosario di Gioia del Colle. Negli ambienti responsabili della regione si ritiene indispensabile un intervento immediato e rigoroso del ministro della Sanità».

Una grossa petroliera s'incendia ed esplode minacciando di distruzione una città americana

Soltanto un caso fortuito ha permesso di circoscrivere il fuoco che stava per raggiungere dieci colossali cisterne di benzina per aerei - La nave spaccata in due da un terrificante scoppio - Un marinaio morto, un altro disperso e ventitré feriti



Le fiamme ormai divampano indomabili a bordo della petroliera «Potomac» nel porto di Morehead City (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Washington, 27 settembre.

Il porto commerciale di Morehead City, nella Carolina del Nord alla foce del fiume Newton, è stato per tutta la notte scorsa in preda ad un gigantesco incendio. Ha preso fuoco, ed è successivamente esplosa, una petroliera della Marina da guerra americana che stava iniziando le operazioni di scarico del carburante. Migliaia di ettolitri di benzina raffinatissima per l'aviazione si sono riversati sullo specchio d'acqua della rada; le fiamme si sono propagate con una rapidità spaventosa suscitando giustificato allarme, se non addirittura il terrore, nella città soprattutto perché si temeva che l'incendio potesse raggiungere una decina di colossali cisterne allineate a terra lungo la riva. In questo caso la cittadina, che conta circa diecimila abitanti, avrebbe senza dubbio subito devastazioni d'una gravità difficilmente immaginabile. Anche la località di Beaufort, situata al di là del fiume Newton, avrebbe potuto essere raggiunta dalle fiamme.

Il peggio è stato evitato, con una prontezza che ha del miracoloso, dalle squadre antincendio che hanno potuto intervenire al primo allarme perché stavano facendo una esercitazione proprio in quel momento in cui accadeva il sinistro. Praticamente si può dire che i danni sono limitati alla perdita della petroliera e all'incendio di un ponte in legno adibito a scalo ferroviario.

Si lamentano purtroppo un morto — un marinaio di 22 anni — e un disperso, un nostromo che molto probabilmente è rimasto anch'egli vittima della sciagura. Ventitré fra marinai, scaricatori del porto e vigili del fuoco, hanno dovuto essere ricoverati in ospedale per lievi ferite o per ustioni non molto gravi alle braccia e al viso.

Sette marinai della petroliera — è iscritta con il nome di *Potomac* per una stazza di 16.500 tonnellate — sono stati salvati, quando già si temeva fossero destinati ad una morte spaventosa, dalla prontezza e dal coraggio di un pescatore che ha diretto il suo battello attraverso una vera barriera di fiamme sull'acqua per poterli raccogliere.

Circa tre ore dopo l'inizio dell'incendio lo scafo della grossa nave-cisterna si è letteralmente spaccato in due tronconi con uno scoppio terrificante ed è affondato nella acqua del porto, in quel punto profondo poco più di dieci metri. Una parte dello scafo emerge dalla superficie dell'acqua ed appare come un incandescente rottame di acciaio.

Le cause dell'incendio non sono state accertate con sicurezza ed una immediata inchiesta è stata disposta dall'autorità portuale. Una seconda inchiesta è stata ordinata dal Dipartimento dell'U. S. Navy in quanto la petroliera faceva parte, come nave ausiliaria, della marina da guerra degli Stati Uniti.

L'ipotesi che gode maggior credito e che sarebbe suffragata dalle dichiarazioni di un testimone oculare fa ritenere che l'incendio sia stato provocato da un pescatore cui sarebbe caduta nell'acqua una lanterna. Da questa l'incendio si sarebbe propagato a una macchia d'olio e benzina galleggiante sullo specchio d'acqua del porto.

u. p.

I produttori di «Cleopatra» hanno negato ogni razzismo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 settembre.

Stamane a Cinecittà, dove è accampata la numerosissima *troupe* del film «Cleopatra», si faceva un gran parlare di razzisti e non razzisti, bianchi e neri. Tutto era nato da un titolo vistoso sulla prima pagina di un giornale romano della sera, dove si accusavano gli organizzatori del colosso storico di discriminazione razziale.

Stando a quanto asseriva il quotidiano in questione, un ballerino di colore, facente parte della *équipe* di «Cleopatra», era stato licenziato in tronco dalla società produttrice, per aver accompagnato sulla sua automobile una giovane donna bianca.

I fatti sono stati immediatamente smentiti dall'ufficio stampa della Casa di produzione, che ha fornito la sua versione sull'episodio. Il signor Charley Henchis era stato incaricato dalla Fox, che produce il film interpretato dalla Taylor, di comporre quattro corpi di ballo per un totale di 130 ballerini, dei quali 58 avrebbero dovuto essere di colore. Circa un mese fa, quando già erano state iniziate le prove, il danzatore giamaicano Charles Latimer e l'impresario Henchis, al termine di una vivace discussione a causa di un rimprovero del secondo al primo, si prendevano a pugni, finendo al Commissariato di Cinecittà. In conseguenza del poco riguardoso comportamento nei confronti del suo direttore, il Latimer veniva licenziato in tronco; ma non dalla Casa produttrice, che non aveva mai assunto nessun ballerino, bensì dall'impresario stesso che cura in proprio l'organizzazione dei balletti.

Non si può parlare, quindi, di fenomeno razzista. Un certo isolamento, se così si può definire, avviene soltanto per necessità di carattere tecnico. Ciò in quanto dei quattro corpi di ballo, tre sono composti da danzatori bianchi e l'altro da ballerini di colore: ora, dovendo vari gruppi eseguire danze diverse, effettuano le prove separatamente, spesso in luoghi diversi: avviene perciò che ogni balletto venga trasportato sul luogo di lavoro da un pullman diverso. Per quanto riguarda i compensi, i negri sono in media pagati più dei bianchi.

l. z.

Sentenza della Cassazione sulla pesca nel lago d'Avigliana

Roma, 27 settembre.

(r. s.) La Cassazione ha accolto il ricorso presentato dal signor Italo Allais, condannato nel 1957 dalla Corte d'Appello di Torino perché si era arrogato il diritto di pesca nel lago Grande di Avigliana, inducendo oltre 80 pescatori del Gruppo «Pirelli» di Milano ad impossessarsi di circa due quintali di pesce.

La Suprema Corte ha osservato che i pesci, sino a quando vivono nel loro stato di libertà naturale, non possono essere considerati oggetto di proprietà da parte di nessuno. Il giudizio è stato quindi rinviato ad un'altra sezione della Corte d'Appello di Torino.

Una delle più rilevanti vincite realizzate in Gran Bretagna

Un minatore inglese puntando 300 lire ha vinto al Totocalcio quasi 300 milioni

Ha 23 anni, è sposato, ha tre bimbi - Cominciò a lavorare in miniera a 15 anni - Sua moglie è svenuta per l'emozione vedendo l'assegno; ripresi i sensi ha dichiarato: «Voglio spendere, spendere» - Vinti 13 milioni di lire dalla moglie d'un impiegato italiano



Il minatore Nicholson arriva con la moglie a Londra per riscuotere la vincita (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 settembre.

«Voglio spendere, spendere, spendere»: questo è il proposito espresso da una graziosa signora di 25 anni cui la fortuna ha donato un'improvvisa e grossa ricchezza. Puntando tre scellini, cinque pence e un farthing — equivalenti a circa 300 lire — suo marito ha vinto al Totocalcio 158.319 sterline, [illegible] milioni nella nostra valuta. La coppia è venuta oggi a Londra per ricevere l'assegno e, alla vista della cifra, la giovane sposa è svenuta per l'emozione.

Il vincitore ha 23 anni (due meno della moglie), si chiama Keit Howard Nicholson e ha trascorso quasi metà della propria vita nelle viscere della terra. Aveva 15 anni soltanto quando cominciò a lavorare come minatore e non ha mai cambiato mestiere. Da qualche mese i suoi guadagni sono aumentati; si aggirano adesso sulle 80 sterline (150 mila lire) al mese, ma è denaro sudato, che richiede una dura e pericolosa fatica.

I coniugi Nicholson vivono a Castleford, nello Yorkshire, in un piccolo appartamento delle nuove case comunali. Hanno tre bambini, tutti piccoli, Susan di 3 anni, William di 18 mesi, Howard, l'ultimo, di 2. Vivian, la moglie, una donna di aspetto un po' vistoso, lavorava, fino a due anni fa, come maschera in un cinema. Ma il rapido aumento della prole l'ha costretta a dedicare alla casa tutte le sue energie.

Quasi tutti coloro su cui piove un'insperata ricchezza dichiarano — non sappiamo con quanta sincerità — di non voler mutare la propria vita. Diverso il linguaggio dei Nicholson. Il marito ha annunciato che non intende più fare il minatore, lavorerà fino a sabato, poi getterà tuta ed elmetto alle ortiche. «Andavo a caricar carbone, a 300 metri sotto terra, perché il destino non mi aveva offerto nulla di meglio — ha spiegato —, ma sarei uno sciocco se continuassi».

Vivian Nicholson non vede invece l'ora di spendere quattrini senza l'incubo di superare gli angusti limiti del bilancio familiare. «Credo che fra qualche giorno — ha detto — comprerò le cose più bizzarre e inutili, per il solo gusto di comprare. Mi voglio togliere capricci che avevo dimenticato. Voglio un abito da cocktail, ad esempio. Non so a cosa mi servirà, ma lo voglio».

Passato il primo stordimento, la signora Nicholson intende acquistare al più presto una casa di campagna. «Sarà una villa con un grande giardino per bambini, con tutte le comodità e una magnifica macchina per lavare. Non avete idea quanto desideri una lavatrice. Non solo, ma ne regaleremo una ai miei genitori e a quelli di mio marito. Non sono più tanto giovani e l'apprezzeranno».

I Nicholson torneranno, domani mattina stessa, a Castleford, ma sarà solo per pochi giorni. Fra una settimana, affideranno i tre bambini ai nonni, e partiranno per una «seconda luna di miele». Destinazione: l'Italia o la Grecia.

La cronaca ci dà oggi notizia di due altre vincite al Totocalcio. Henry Broadstock, un elettricista di 50 anni, vedovo, ha giocato la scorsa settimana un penny (circa 7 lire) ed ha raccolto stasera l'equivalente di 188 milioni in moneta italiana. «Ho segnato la schedina a caso — ha detto Broadstock. — Io non distinguo il calcio dal tennis».

La fortuna si è mostrata benevola pure con la signora Maria Capitelli, di [illegible] anni, moglie inglese di un impiegato italiano. Ha vinto 7807 sterline, più di 13 milioni di lire. Un suo zio aveva vinto, prima della guerra, [illegible] mila sterline.

Mario Ciriello

In una borgata di Ceva

Bimbi giocavano da due anni con una granata d'artiglieria

(Dal nostro corrispondente)
Ceva, 27 settembre.

(r.) Alcuni bambini della borgata Prata di Lesegno hanno giocato per quasi due anni con una granata d'artiglieria di piccolo calibro in ottimo stato di conservazione.

Il proiettile, nel '59, era stato rinvenuto, per caso, nel solaio di un artigiano che, ritenendolo innocuo lo aveva deposto con altra ferraglia nel cortile. Da allora molti bambini hanno giocato con l'ordigno, che l'estate scorsa fu poi abbandonato in un cespuglio lungo il torrente Mongia. Ieri i bimbi avevano ritrovato la granata e un contadino, Domenico Ferrero, di 32 anni, li ha scorti mentre la facevano rotolare su un argine. E' stato lui ad allontanare i bambini e a segnalare il pericolo ai carabinieri.

Gli artificieri venuti appositamente da Boves si sono meravigliati che la granata non sia esplosa prima. Il congegno di scoppio era ormai talmente sensibile che gli specialisti non hanno più potuto disinnescarlo e hanno distrutto l'ordigno con una carica esplosiva.

Moglie e figlio di un giudice morti in uno scontro di auto

Serie di sciagure presso Latina - Uccisi due coniugi tedeschi nella vettura che ribalta in un fosso - Turista francese perde la vita nell'urto fra una moto e una «1100»

(Dal nostro corrispondente)
Latina, 27 settembre.

Cinque morti sono il tragico bilancio di tre incidenti stradali avvenuti nella giornata di oggi in provincia di Latina.

Verso le 16, nel centro del capoluogo, all'incrocio fra via Marconi e viale XXI Aprile un autocarro di Viterbo condotto dal venticinquenne Bruno Savioli, da Civita Castellana, si è scontrato con una «1100» di Roma guidata dal dott. Ruggero Sandulli di 30 anni, giudice di Tribunale addetto alla Corte di Cassazione di Roma e fratello del giudice costituzionale dott. Aldo Sandulli.

Il dottor Ruggero Sandulli, abitante nella Capitale in via Marco Besso 22, viaggiava con la moglie Giulia Giovannardi di 35 anni e i figli Pietro di 8 e Carlo di 3.

Nel sinistro perdevano la vita la moglie del giudice e il figlioletto Carlo. Il dottor Sandulli ed il figlio maggiore riportavano ferite guaribili in dieci giorni. Sul posto della disgrazia si recavano il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Menotta ed il capitano Marzano della Polizia stradale per i rilievi del caso.

Verso le 7 al Km. 95 della Nazionale Appia, nei pressi di Terracina, un'auto tedesca condotta dal quarantenne Karl Weggen con la moglie Sofia di 39 anni è uscita fuori strada ribaltando nel fossato. Nell'incidente marito e moglie sono morti.

Alle 14 sulla nazionale Flacca, tra Terracina e Sperlonga, una «1100» di Firenze condotta dal trentunenne Carmine Franzese, si è scontrata frontalmente con una motocarrozzetta francese condotta da Josef Wirag di 26 anni, con la moglie Nijicos Vivagne di 21 anno e il figlio Hans di 4 anni. Nel grave scontro la Vivagne decedeva.

p. r.

E' giunto a Cuneo il nuovo Procuratore della Repubblica

Cuneo, 27 settembre.

(m.) Il dott. Alfonso Squarotti assumerà domani le funzioni di Procuratore della Repubblica presso il nostro Tribunale, in sostituzione del dott. Pietro Boetti, destinato alla sede di Sanremo.

Il dott. Squarotti, nato a Fossano 48 anni fa, dal 1949 al 1957 era stato giudice presso il Tribunale di Mondovì. Quattro anni or sono venne nominato Procuratore della Repubblica di Ivrea, incarico ricoperto fino ad oggi.

L'automatic-bar nuovo prodigio dell'automatismo



Entusiasmo tra i visitatori di Italia 61 per gli apparecchi che servono la cioccolata e il caffè, caldi, in pochi secondi. Risolto per gli industriali il problema del ristoro delle maestranze sul posto di lavoro, senza impiego di personale.

L'AUTOMATIC BAR è stato esattamente definito «il barman che vi serve sempre». E — si potrebbe aggiungere — senza mance, code al banco, scontrini e pagamenti alla cassa.

Dal caffè e cappuccino, alla cioccolata, al the, all'aranciata, alla cola, alla cedrata e al chinotto, bibite bollenti o refrigerate, di ottima qualità, allestite all'istante e servite in pochi secondi in bicchieri perfettamente sterili.

Da qualche tempo torinesi e milanesi già conoscono questi prodigiosi bar automatici, tanto diffusi in America.

Li hanno adottati, con viva soddisfazione, numerosi tra i più moderni complessi industriali per il servizio delle maestranze, ed hanno già fatto la loro apparizione in luoghi pubblici. Così a Torino, dove gli AUTOMATIC BAR costituiscono una particolare attrattiva nel comprensorio delle manifestazioni e mostre di Italia 61, e sono anche a disposizione del pubblico sotto i portici di piazza Carlo Felice.

Gli AUTOMATIC BAR sono installati ed eserciti dalla Soc. FINAMATIC (Milano, corso Matteotti 10, tel. 792-626 - Torino, via S. Quintino 20, tel. 513-468), che opera con una organizzazione «all'americana». Industrie, banche, scuole, ospedali, collettività varie ed esercizi pubblici possono usufruire dei servizi degli AUTOMATIC BAR senza acquistare gli apparecchi od impiegare comunque capitali.

Nessuna incombenza per il rifornimento e la manutenzione: a tutto provvede la FINAMATIC con un servizio quotidiano, organizzato e capillare.

CRONACHE DELLO SPORT

Qualche incidente nella ripresa dopo un primo tempo a favore dei bianconeri

La Juventus vittoriosa sul Panathinaikos (2-1) supera il primo turno della Coppa dei Campioni

I torinesi vanno in vantaggio con Nicolè e Rossano che segnano nello spazio di tre minuti - Nella ripresa gli ateniesi accorciano le distanze con un rigore - Gioco aspro nelle fasi conclusive - Nicolè, infortunato, non ha giocato nell'ultima mezz'ora

Una partita che, fino ad un certo punto, è parsa avere carattere di ordinaria amministrazione, tanto le cose erano procedute su di una linea semplice e quasi normale. Malgrado la sfuriata iniziale dell'undici ateniese, i bianconeri si erano ripresi verso la metà del tempo, e, nello spazio di tre minuti, avevano segnato due volte: la prima per merito di Nicolè, e la seconda ad opera di Rossano. Due a zero al riposo di metà tempo pareva mettere la squadra campione al sicuro da ogni sorpresa. C'era il fatto che gli elementi che costituiscono la compagine greca erano coriacei anzichenò, e non avevano nessuna intenzione di arrendersi a discrezione. Ma le cose si mettevano in modo tale che nessuno era impressionato, e del risultato non c'era proprio nessuno che dubitasse.

Alla ripresa invece l'aspetto delle cose cambiava completamente. La Juventus, come se fosse la prima ad essere convinta che l'esito dell'incontro fosse ormai consacrato, calava di tono in modo notevolissimo. Correva molto di meno, non lottava più per la conquista del pallone e specialmente la sua prima linea si sbandava fino a non azzeccarne più una. Corrispondentemente l'undici del Panathinaikos cresceva di statura a vista d'occhio. I greci si mostravano molto più veloci e combattivi dei torinesi. La storia solita. Portati sul terreno del combattimento puro, i bianconeri si trovavano subito a disagio. Non è una squadra dal temperamento gladiatorio. Ma, essenzialmente, era la sorte a schierarsi contro i padroni di casa. Prima erano Sivori e Rosa a mancare due discrete occasioni. Poi era Nicolè ad abbandonare il campo, prima che si giungesse al quarto d'ora di giuoco. Nicolè si era duramente scontrato col portiere Vutsaras nel corso del primo tempo. Il juventino usciva menomato dall'urto, ma proseguiva ugualmente ritenendo che si trattasse di cosa di poco conto.

Nicolè ed il portiere Vutsaras nello scontro che ha causato l'infortunio dell'attaccante bianconero (f. Moisio)

Era alla ripresa che l'indolenzimento, invece di diminuire, si faceva maggiormente sentire, ed allora l'interessato, dopo di aver richiesto l'intervento del massaggiatore, finiva per abbandonare il campo. La Juventus era ancora sempre in vantaggio. Un vantaggio, che, pochi minuti dopo, doveva assottigliarsi e ridursi a proporzioni minime. La mezz'ala sinistra degli ospiti, avanzando sulla destra, era riuscito a scavalcare Emoli, quando si scontrava abbastanza duramente con Bercellino, e rotolava a terra. L'arbitro interveniva subito ed appioppava contro i torinesi la punizione massima. Tirava violentemente l'ala destra Cholevas, e segnava. Faceva due a uno.

Allora gli animi si scaldavano. La Juventus perdeva molta della sua sicurezza, e cresceva invece di molto la baldanza degli ateniesi. Questi avevano sentito la possibilità di un pareggio che li avrebbe portati ad una prova decisiva in campo neutro, e lottavano come dei disperati. Di armi valide da contrapporre, i bianconeri, ormai ridotti a dieci soli uomini, ne avevano più poche e punte. C'era, in difesa, John Charles che con calma e discernimento continuava a fare fronte coraggiosamente a tutte le offensive. Ma il settore di avanguardia si era smembrato e sbandato. Avveniva un primo scontro a base di calcioni fra il terzino sinistro dei greci, Andreu, e Sivori. L'arbitro era lontano, seguiva il giuoco e non poteva intervenire per visione propria delle cose. Ma, poco più tardi, l'incidente si ripeteva in modo più plateale ancora, ed allora ci voleva del bello e del buono per calmare gli animi, tanta era l'eccitazione che regnava nell'assembramento dei giuocatori. L'arbitro, che aveva la sua parte di colpa in tutto quello che era successo, non espelleva nessuno. E la partita continuava in modo tutt'altro che quieto e regolamentare. E, malgrado la forte pressione che continuavano ad esercitare gli ospiti, terminava senza che il risultato subisse ulteriori modificazioni.

La Juventus si è classificata per il secondo turno della Coppa dei Campioni. Ma, come sono andate le cose, può dire davvero di averla scampata bella. Una partita che, da normale che era, rischiò di convertirsi in un piccolo disastro.

Vittorio Pozzo

Juventus: Anzolin; Leoncini, Bozzao; Bercellino, Charles, Emoli; Mora, Rosa, Nicolè, Sivori, Rossano.

Panathinaikos: Vutsaras; Kamaras, Andreu; Nempidis, Linoxilakis, Pitichutis; Cholevas, Papaemanuel, Domazos, Filakuris, Panakis.

Arbitro: Obtulovic (Cecoslovacchia).

Torino-Juventus 4 a 0 nel campionato riserve

Il derby del campionato riserve fra Torino e Juventus è stato vinto ieri abbastanza nettamente dai granata sul campo di via Filadelfia. Il punteggio è risultato di 4 a 0, con tre reti realizzate nel primo tempo. I bianconeri hanno iniziato discretamente ma si sono poi disuniti per quanto riuscissero in qualche pericolosa azione, specie per merito dell'estremo destro Carrera. Ha iniziato la serie delle reti il centravanti Gualtieri, al 13'; al 18' l'estremo sinistro Trombini consolidava il vantaggio. Poi, al 38' per un fallo di Barberi su Trombini, l'arbitro concedeva un rigore al Torino che Gualtieri realizzava.

Nella ripresa si aveva una diminuzione nel rendimento dei granata, di cui approfittavano i juventini per portarsi a buona distanza di tiro, senza peraltro riuscire a concludere. Al 4' Casale sbagliava il bersaglio da pochi passi e poi, al 33' su allungo di Costanzo, Gualtieri raccoglieva e concludeva il punteggio con la quarta rete.

Le squadre hanno giocato con *Torino:* Vincenzi; Testa, Versolatto; Beverina, Gerbando, Schiavo; Albrigi, Locatelli, Gualtieri, Ferrario (Costanzo), Trombini (De Magistris). *Juventus:* Ravera; Barberi, Caroli (Fochesato); Filiputti, Dell'Otto, Dianti; Carrera, Alpini (Caroli), Gabetto, Paggi (Zigoni), Casale.

I giocatori del Torino proseguono intanto la preparazione per l'incontro con la Juventus. Ieri erano presenti tutti i giocatori ad eccezione dei militari che raggiungeranno Torino soltanto nella serata di venerdì. Nella serata stessa di venerdì la squadra lascerà Torino e si recherà a Rivarolo dove si tratterrà fino alla vigilia del *match*.

Le riserve dell'Inter battute a Colonia: 2-4

Colonia, 27 settembre.

In un incontro valevole per la Coppa città delle Fiere 1961-1962, il Colonia ha battuto questa sera l'Inter per 4-2. Alla partita, svoltasi allo stadio Muengenrsdorf, hanno assistito 35 mila persone che hanno fischiato all'indirizzo degli italiani a causa dell'assenza in campo dei due più famosi giocatori neroazzurri, Suarez e Hitchens. L'Inter infatti ha fatto scendere in campo la squadra riserve.

Il Colonia è passato in vantaggio dopo soli due minuti di gioco per merito dell'ala destra Sturm; Gratton ha pareggiato al 20' ma al 23' la compagine tedesca si è riportata in vantaggio con un goal del centravanti Mueller e prima del finire del tempo ha segnato ancora con la mezz'ala sinistra Ersbach. Nella ripresa ancora un goal per parte: al 17' realizzava Morbello e al 21' Schnellinger.

Dopo Scozia-Cecoslovacchia

Entusiasti di Law i giornali inglesi

(*Nostro servizio particolare*)
Londra, 27 settembre.

La prestazione del calciatore scozzese Denis Law, in forza alla società italiana del Torino, nella partita fra la nazionale di Scozia e quella cecoslovacca disputata ieri a Glasgow, è al centro delle cronache sportive dei quotidiani britannici. Come è noto, la Scozia è riuscita a vincere la partita per 3 a 2 con due reti finali di Law, il quale ha deciso la gara capovolgendo il risultato di 2 a 1 a favore dei cecoslovacchi, rimasti in vantaggio sino a metà del secondo tempo.

Il *Daily Sketch* definisce la prestazione della mezz'ala «il più grande spettacolo che un giocatore sia stato capace di offrire sino ad oggi» e prosegue sostenendo che «la Scozia è stata salvata dall'eliminazione dalla Coppa del Mondo dalla prestazione dell'attaccante». Un altro quotidiano, il *Daily Herald*, conclude la cronaca della partita affermando che «Law ha giocato così brillantemente che le centomila sterline (pari ad oltre 160 milioni) pagate per il suo trasferimento in Italia sono un vero prezzo fallimentare».

I calciatori inglesi in Italia sono pure all'ordine del giorno in vista delle prossime partite delle nazionali d'Inghilterra e della Scozia. Per l'incontro Scozia-Irlanda del 7 ottobre, difficilmente potrà nuovamente essere disponibile Law, in quanto il giorno successivo il Torino ha già comunicato di essere impegnato in campionato (Torino-Mantova). **o. g.**

Due reti di Manfredini in Roma-Birmingham: 2-2

Birmingham, 27 settembre.

Il Birmingham e la Roma hanno chiuso alla pari, con il punteggio di 2 a 2 l'incontro di andata della finale della Coppa città delle fiere 1960-61.

Il primo tempo si era chiuso con la Roma in vantaggio per 1-0: il goal era stato realizzato al 29' da Manfredini. Lo stesso Manfredini segnava ancora al 14' della ripresa, ed i giallorossi sembravano ormai sicuri del successo. Al 36' però l'ala destra del Birmingham, Mike Halliwell, riduceva le distanze con un tiro improvviso che sorprendeva il portiere Cudicini, e al 43' la mezzala sinistra Bryan Orritt concludeva un'azione di tutta la prima linea inglese ottenendo il pareggio.

Probabilmente Nicolè non disputerà il derby

Il giocatore ha subito un duro colpo all'anca - Duecento tifosi greci percorrono quattromila chilometri per assistere alla gara - Un trofeo per Sivori miglior marcatore

Quattromila chilometri in autopullman per vedere la propria squadra sconfitta da una rivale che ha giocato tutta la ripresa in dieci, sono molti ma i tifosi li sopportano serenamente. Parliamo naturalmente dei duecento sostenitori del Panathinaikos che, attraverso Jugoslavia e Italia, hanno raggiunto Torino per l'incontro tra la loro compagine e la Juventus. Ai duecento greci che si erano posti in viagio sabato scorso da Atene, se ne sono aggiunti parecchi altri provenienti da Milano, Genova, Parma e Modena: dalle due città emiliane sono arrivati al «Comunale» di Torino anche cento studenti universitari greci che seguono i corsi delle nostre facoltà, capeggiati dal ventitreenne Ulisse Joannidis, che svolge per un giornale di Salonicco mansioni di corrispondente. Hanno sostenuto la loro squadra con toni moderati, con signorilità, e non hanno causato il minimo incidente.

La partita che la Juventus ha vinto, costerà probabilmente cara ai bianconeri. Nel primo tempo, per uno scontro con il portiere rivale, si è infatti infortunato Nicolè. Il centrattacco, ieri in buona vena, ha zoppicato sino al riposo, poi nella ripresa è restato praticamente immobile per un quarto d'ora nel ruolo di ala destra sinché non è stato autorizzato da Parola a lasciare il campo.

Nicolè lamentava a fine sera un forte dolore all'anca destra, con ripercussioni sull'inguine. Il medico sociale che lo ha visitato si è riservato di effettuare stamane un altro controllo all'atleta prima di pronunciarsi. E' comunque probabile che Nicolè, oltre alla «botta», abbia rimediato anche una distorsione; ieri sera il ragazzo era molto abbattuto e niente affatto convinto di potersi schierare al centro della prima linea juventina domenica nel «derby».

La gara tra Juventus e Panathinaikos, brillante e vivace nel primo tempo, si è innervosita nella ripresa e, specialmente dopo che i greci hanno segnato il loro goal su rigore, è diventata violenta. Emoli ha subito un calcio a freddo da parte della mezz'ala sinistra avversaria, Mora ha ricevuto colpi in tutto il corpo così come Rosa, che a fine incontro aveva una caviglia gonfia e pesta da far paura. Sivori poi è stato particolarmente tartassato dai difensori ellenici e segnatamente dal terzino sinistro che non ha perso occasione di provocarlo.

Al 30' del secondo tempo si è verificato un vistoso incidente che ha minacciato di tramutarsi in rissa. A palla lontana si è visto il centromediano greco Linoxilakis abbattersi al suolo mentre Sivori, ad un paio di metri di distanza, lo guardava con stupore. Pare, secondo la descrizione fornita negli spogliatoi dal giocatore greco che Sivori con un gesto improvviso della testa, lo abbia colpito al viso. L'oriundo della Juventus ha smentito l'accaduto ed ha chiamato a testimonio l'arbitro che, immediatamente accorso, ha osservato attentamente il volto del calciatore greco senza trovarvi segno alcuno.

Intorno a Linoxilakis, mentre era a terra, si è formato ben presto un grosso capannello, con tre o quattro atleti in maglia biancoverde che cercavano pronta «vendetta» contro Sivori, senza aver visto l'incidente. Il tumulto è durato tre o quattro minuti poi si è concluso con una riappacificazione generale.

Nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo il Sindaco di Torino ha consegnato alla Juventus il Trofeo d'Oro Petrolcaltex per il miglior «cannoniere» del campionato scorso ed il collega Boccali ha premiato Sivori, autore del prestigioso primato, con una copia in bronzo dello stesso trofeo.

Sabato prossimo verrà sorteggiato dai dirigenti internazionali il nome delle squadre che la Juventus affronterà nel secondo turno della Coppa dei campioni. **g. bar.**

Oggi da Parigi in Eurovisione Francia-Finlandia di calcio

Il secondo tempo dell'incontro fra le nazionali di Francia e Finlandia, valido quale eliminatoria per il Campionato del mondo, verrà trasmesso oggi in Eurovisione da Parigi con inizio del collegamento alle ore 17,55.

Il presidente Rizzoli si è consultato col direttore tecnico Viani

La squalifica di Altafini induce il Milan ad impiegare Greaves in gara con l'Inter

La decisione della società accettata a malincuore dall'allenatore Rocco, che avrebbe desiderato confermare all'attaccante inglese la sospensione decisa martedì - Anche Salvadore squalificato

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 settembre.

A Milano negli ambienti sportivi non si parla d'altro: i guai dei rossoneri fanno argomento, tutti vogliono sapere «l'ultima», tutti hanno qualcosa da aggiungere alle informazioni (naturalmente segrete...) raccontate dall'amico. Alla vigilia del grande derby fra Inter e Milan, vigilia di per sè già movimentata, i motivi di polemiche non mancano. C'è in aria la grossa questione di Jimmy Greaves. E' venuta proprio oggi la notizia della squalifica di Altafini che, insieme a Salvadore, dovrà rimanere a riposo in seguito agli incidenti della partita con la Sampdoria.

Siamo venuti a Milano per conoscere da fonte diretta la situazione nei suoi termini esatti e la raccontiamo così come ci è stata riferita da persone autorevoli. Il «caso» Greaves ha origini remote, anche se il giovane Jimmy è al Milan da due mesi soltanto. Prima grana: la questione del contratto, sottoscritto e poi impugnato e rifatto secondo gli ultimi desideri del calciatore d'oltre Manica. I dirigenti hanno accettato le volontà «ingrandite» — naturalmente è sempre questione di milioni — del loro scontento ragazzo, ma Greaves si è fatto ugualmente attendere lunghe settimane. Con la scusa che la moglie doveva dare alla luce il secondo figlio, il calciatore si è fermato a Londra mentre i suoi compagni si allenavano. Finalmente è arrivato, ma ha voluto subito ripartire, quasi distrutto dalla nostalgia. E' rientrato in Inghilterra per qualche giorno, ma da Londra ha rilasciato dichiarazioni tremende, sognando le nebbie del Tamigi e disdegnando il sole di Milano (eravamo in agosto). Un bel giorno è rientrato con la moglie e tutto pareva ormai a posto.

Ma ecco che sabato scorso è successo il grave atto d'indisciplina già noto: da Como, dove si trovava in raduno in attesa del match con la Sampdoria, Greaves è fuggito a Milano, è andato all'aeroporto ad attendere la moglie che giungeva da Londra, poi ha telefonato a Rocco informandolo che si fermava a dormire a casa, anche perchè la moglie era accompagnata da due cognati che da mesi lui non vedeva. Ha detto: «Dormo a casa», il che non significava di certo che sarebbe andato subito a letto, e difatti l'intera comitiva inglese si è recata in un night club e vi è rimasta compatta fino alle due del mattino.

I dirigenti del Milan sono stati informati della cosa dai soliti amici e la questione ha assunto il sapore di scandalo perchè il giorno dopo i rossoneri hanno perso con la Sampdoria e specialmente perchè gli altri giocatori hanno letteralmente «accusato il colpo».

Unico tranquillo in tutto questo caos è proprio Jimmy Greaves, che si meraviglia ancora dello scalpore che suscita la sua condotta. Alcuni giorni prima non s'era presentato all'allenamento dicendo di avere avuto un guasto alla macchina. E nel pomeriggio dello stesso giorno è arrivato con oltre due ore di ritardo, scusandosi «di avere accompagnato la moglie a fare la spesa». L'ultimo episodio ha scosso anche il presidente del Milan, Rizzoli, e c'era materia di gravi sanzioni, e queste sono state prese: «Cinquecentomila lire di multa e sospensione dalla rosa dei titolari».

Ed eccoci agli ultimi avvenimenti: la storia dell'ineffabile inglese ha una svolta a lui favorevole. Ai dirigenti giunge l'informazione della certa squalifica di Altafini che avrebbe offeso l'arbitro Lotta a fine gara con la Sampdoria. Nella settimana del derby la questione assume un aspetto drammatico, considerando che anche Salvadore è stato squalificato. Il presidente Rizzoli prende il suo aereo personale e corre a Nervesa della Battaglia, dove risiede Viani che non può muoversi per una seria malattia. I due esponenti parlano a lungo; c'è da difendere il capitale della società (Greaves è costato poco meno di 200 milioni e cederlo ora sarebbe come svenderlo quale «merce» inutilizzabile), e c'è da salvare qualcosa per il derby di domenica.

Così Rizzoli, rientrato a Milano da Nervesa, rilascia ad un'agenzia d'informazione una dichiarazione che ammette la indisciplina di Greaves, dà notizia di seri provvedimenti disciplinari con l'esclusione dell'inglese «dalla rosa dei giocatori per quanto riguarda i premi di partita». In parole povere, Greaves sarà in campo domenica.

Oggi pomeriggio, durante la partita di campionato riserve (combinazione si trovavano di fronte Inter e Milan, che hanno chiuso la loro fatica in parità: 1 a 1), parliamo con Greaves, che è sugli spalti tutto solo e ben lontano dai suoi compagni di squadra. Ha due occhi grossi grossi e li apre ancora di più per dirci di non comprendere tutto il chiasso che si sta facendo attorno alla sua persona. Ammette la «scappatella» di sabato, ma si scusa con ampi gesti e con un vociare quasi irritato. La parola «multa di mezzo milione» non lo impressiona, forse non ha ancora capito che si tratta di circa trecentoventi sterline. Non ha dubbi di poter giocare domenica contro l'Inter. Per lui tutto è ormai finito.

Dalla flemma di Greaves, all'ira di Rocco. Ira mal repressa, tanto che grida forte di non voler rilasciare nessuna dichiarazione su questo scottante argomento. E' chiaro che Rocco ha dovuto subire una imposizione dall'alto e che se era per lui Greaves avrebbe staccato un biglietto per Londra, naturalmente senza ritorno. Questo, comunque, Rocco non lo dice, ma lo fa capire con ampi gesti, in chiaro stato di eccitazione. Questa è la storia recente di Greaves. Ora i dirigenti, mentre attendono che i giudici di primo appello rivedano la squalifica di Altafini (il reclamo è stato presentato oggi stesso con richiesta di procedura d'urgenza), cercano di riportare un po' di serenità nell'ambiente. Greaves, comunque, è il più tranquillo, Rocco il più agitato, gli altri giocatori sono tutti scontenti. Ma è proprio finito il «nuovo caso» Greaves?

Giulio Accatino

Purosangue e trottatori a Torino nelle riunioni di fine settimana

Sabato riprendono le corse all'ippodromo del galoppo con il premio Federico Tesio - Dieci milioni in palio domenica nel G. P. del Centenario di trotto - Stamane in allenamento Newstar e Quick Song - Frangé ha vinto il Criterium

La riunione di ieri pomeriggio all'ippodromo torinese del trotto era imperniata sulla disputa del Criterium (L. 1 milione, m. 1600), la maggiore corsa della riunione riservata ai puledri di due anni. Ha vinto, e con merito, il favorito Frangé. Andato in testa poco dopo il «via» superando la compagna di colori Ruschena che era stata la più sollecita allo stacco dell'«autostart», Frangé ha proseguito indisturbato fino al traguardo. Decima, l'unica avversaria che avrebbe potuto mettere in pericolo il suo successo, è stata vittima di una rottura al termine della prima curva; impegnatasi poi in un magnifico recupero, non ha potuto però minacciare Frangé ed ha dovuto accontentarsi del posto d'onore. Ordine d'arrivo: 1. Frangé (A. Sciresa), della scuderia Mexico; 2. Decima; 3. Ginia; 4. Ruschena; 5. Tornata. Tempo al km. 1'23"2/10. Tot.: V. 15, P. 16-18; A.27.

Durante le corse si è fatto un gran parlare, fra gli appassionati, dei due grandi avvenimenti che concluderanno la settimana ippica torinese. Per sabato è fissata infatti la riapertura dell'ippodromo del galoppo: sette gare in programma, tutte in piano; prova principale il Premio Federico Tesio, riservato ai cavalli di tre anni; la corsa è dotata di premi per un milione e 575.000 lire e si disputa sulla distanza di 1600 metri. Di ben altro richiamo sarà però la corsa di domenica. Il fior fiore dei trottatori in allenamento in Europa sarà a confronto sui 2100 metri del Gran Premio del I Centenario dell'Unità d'Italia, in cui sono in palio dieci milioni di lire.

Dieci dovrebbero essere i cavalli che scenderanno in gara: rappresenteranno tre nazioni e la corsa può — dato il valore dei concorrenti — essere considerata un vero e proprio campionato del mondo, almeno importante come quello che si disputa al Roosevelt Raceway di New York. I partenti probabili sono: Quick Song (R. Missroni), Newstar (W. Baroncini), Corsage Hanover (G. Bongiovanni), Mick d'Angerieux (E. Malvicini), Nautilus G. (O. Zamboni), Tornese (S. Brighenti), Brogue Hanover (V. Guzzinati), Kracovie (R. Vercruysse), Kleber des Duries (A. Faure), Le Roi d'Atout (G. Dreux). Ancora incerta la presenza del portacolori germanico Iskander F.

Stamattina, sulla nuova pista compiranno l'ultimo allenamento Newstar, Quick Song, Le Roi d'Atout e Kleber des Duries. Per domattina invece sono annunciati quelli di Brogue Hanover, di Mick d'Angerieux e di Kracovie. **e. r.**

Le squalifiche della Lega

Milano, 27 settembre.

Il «giudice sportivo» della Lega nazionale professionisti ha squalificato cinque giocatori e precisamente Savoini (Lanerossi Vicenza) per due giornate effettive di gara «per aver rivolto a un guardalinee una frase ingiuriosa», Salvadore (Milan) e Brighenti (Sampdoria) per una giornata «per comportamento gravemente scorretto nei confronti di un avversario», Altafini (Milan) pure per una giornata «per frase irriguardosa nei confronti dell'arbitro a fine gara» e Cera (Verona) anch'esso per una giornata «per aver colpito un avversario in azione di giuoco».

Tra i numerosi ammoniti figurano: Pula (Lanerossi Vicenza), David (Milan), Crippa (Padova).

SIP - Società Idroelettrica Piemonte
per Azioni, con Sede in TORINO
Capitale L. 128.280.000.000 - versato L. 128.847.891.320

Si avvisano i possessori di obbligazioni SIP 6 % 1949-74 che dal 1° ottobre 1961, presso la Sede Sociale in TORINO, via Bertola 40, e presso le consuete Casse incaricate, saranno in pagamento:
a) la cedola n. 24 (ventiquattro) in ragione di L. 30 (trenta) per ogni obbligazione da nominali L. 1000;
b) il capitale dei titoli estratti il 31-7-1961 per l'undicesima rata di ammortamento. (Titoli rimborsabili alla pari e precisamente in L. 1000 per ogni obbligazione contro presentazione dei titoli stessi muniti della cedola n. 25 e successive).
L'elenco dei titoli sorteggiati e da rimborsare è stato pubblicato nel supplemento straordinario (Bollettino estrazioni) alla «Gazzetta Ufficiale», ed è stato distribuito a tutte le Casse incaricate. Verrà inoltre inviato gratuitamente dalla Società a semplice richiesta degli interessati.

THE BRITISH INSTITUTE
Corso Vittorio Emanuele 101 - Tel. 511-238 - TORINO
Unica sede d'esami in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano.
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 28 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 2 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte.
Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman e corrispondenza commerciale inglese.
Corsi pomeridiani per ragazzi.
Conferenze - film - biblioteca dotata di 4000 volumi giornali e riviste - sala di lettura - riunioni sociali.

I. FI. R.
MAGAZZENI SCONTO
TORINO - Via dei Mille 10 - TORINO
*
PROSSIMA APERTURA
per vendite al dettaglio di mobili moderni ed in stile, soprammobili, casalinghi ed elettrodomestici in genere, a prezzi convenientissimi.
*
VISITATECI

Corso biennale per il conseguimento del Certificato di:
CERAMISTA
Corsi di Ricamo artistico - Pittura su ceramica - Cucina
ACCADEMIA FEMMINILE
TORINO - Corso Stati Uniti 59 B - Tel. 41-887

comunicato
PIRELLI sapsa
La Pirelli sapsa S.p.A. - V.le Rimembranze 12 - Sesto S. Giovanni (Milano) - titolare del marchio "gommapiuma" registrato al n. 68859 con decorrenza dal 21 - 5 - 1934 rammenta che tale marchio contraddistingue i prodotti di sua esclusiva fabbricazione ottenuti da schiuma da lattice
avverte
che possono denominarsi: materasso "gommapiuma" guanciale "gommapiuma" - cuscino "gommapiuma" imbottitura "gommapiuma" - ecc. - unicamente gli articoli prodotti dalla Pirelli sapsa
invita
i consumatori a guardarsi dalle contraffazioni e
diffida
chiunque a valersi del nome "gommapiuma" per contraddistinguere prodotti analoghi di diversa provenienza riservandosi di adire le vie legali per la tutela del suo marchio
"gommapiuma" (m.r.)

Sono aperte le iscrizioni ai CORSI DIURNI per
SEGRETARIE D'AZIENDA e SEGRETARIE DI DIREZIONE
CORSI DIURNI E SERALI PER
CORRISPONDENTI IN LINGUE STRANIERE
(*francese, inglese, tedesco, russo, spagnolo, serbo-croato*)
presso L'ISTITUTO PIEMONTESE - Via Bligny, 5 - Telef. 53.114
— *I verbali d'esame delle Commissioni esaminatrici del M.P.I. con i risultati conseguiti dagli allievi sono esposti nell'albo dell'Istituto, unitamente alla documentazione del loro «curriculum vitae» e diploma ottenuto.*

La legge era già stata approvata dalla Camera

Il blocco dei fitti per i negozi prorogato dal Senato al 31 dicembre

Il provvedimento dovrà tornare a Montecitorio perché ha subito tre modifiche - La più importante riguarda l'aumento del 50 per cento del canone attuale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

La legge, già approvata dalla Camera, per prorogare dal 1° ottobre al 31 dicembre 1961, il regime vincolistico delle locazioni di immobili commerciali, è stata approvata anche dal Senato. Tuttavia il Senato ha introdotto nella stessa legge tre variazioni, che ora debbono essere sancite anche dall'altro ramo del Parlamento perché la legge in questione possa divenire operante.

La prima variazione riguarda il canone dei negozi nel periodo della proroga, e cioè nei tre mesi dall'ottobre al dicembre prossimi. L'aumento è sensibile: esso è del 50 per cento dei fitti che sarebbero scaduti al 30 settembre prossimo. La legge considera, poi, valide le disdette date in questo periodo con la intesa che esse vengono prorogate alla fine dell'anno. Una terza modifica è di carattere puramente formale, e riguarda la fissazione dell'entrata in vigore del provvedimento al 1° ottobre, indicazione ch'era stata omessa nel provvedimento approvato dalla Camera.

La discussione si è svolta in seno alla commissione di giustizia del Senato, con l'intervento del sottosegretario Dominedò. I senatori della sinistra si sono opposti al provvedimento ma per ragioni affatto opposte a quelli della maggioranza. Comunisti e socialisti avevano infatti chiesto che venisse mantenuto il vincolo del fitto bloccato, limitando l'aumento a quello già previsto per i canoni di abitazione: con il provvedimento in questione — hanno sostenuto i senatori di sinistra — si favoriscono soltanto i grandi commercianti, mentre si rischia di mettere sul lastrico i piccoli e i medi commercianti già sottoposti ad una lunga serie di tassazioni dirette e indirette.

Sul provvedimento in questione hanno preso posizione le due Confederazioni della proprietà edilizia e dei commercianti, ovviamente per sostenere due opposti punti di vista. I commercianti hanno infatti ricordato che, quando si discusse la legge sulla disciplina transitoria delle locazioni (e cioè nel dicembre dello scorso anno) il governo assicurò che, prima della cessazione del regime vincolistico, l'avviamento commerciale avrebbe dovuto avere la sua regolamentazione legislativa. Non essendo finora avvenuta tale regolamentazione, e ove non ci si arrivasse prima dello svincolo dei fitti bloccati dei negozi, i commercianti sarebbero alla mercé dei padroni di casa che, chiedendo alte cifre per gli affitti, potrebbero mettere in difficoltà l'esercente.

La Confederazione della proprietà edilizia è di parere nettamente contrario. I padroni di casa hanno confermato la loro opposizione alla proroga in quanto si tratta a loro avviso «di un provvedimento assolutamente ingiustificato e lesivo, perché una eventuale legge sull'avviamento commerciale non potrebbe riguardare, per motivi morali, giuridici e sociali, se non i contratti di locazione stipulati dopo l'entrata in vigore della legge stessa».

p.

I commercianti di Firenze contro nuovi supermercati

Firenze, 27 settembre.

La giunta esecutiva dell'Unione generale dei commercianti della provincia di Firenze ha rassegnato le dimissioni in segno di protesta perché è stato concesso parere favorevole all'apertura di tredici supermercati, che porteranno «un rovinoso danno alla tradizionale rete di distribuzione».

I permessi stessi, secondo il parere della giunta dei commercianti, sono stati concessi «in deroga alle dichiarazioni del ministro dell'Industria e non tenendo conto di un voto del consiglio comunale e dei voti formulati dalle organizzazioni nazionale e provinciale dei commercianti».

Per i lavoratori del gas accordo sul riassetto zonale

Roma, 27 settembre.

L'accordo per il riassetto zonale dei lavoratori del gas è stato raggiunto questa sera, sulla base della riduzione a cinque zone di retribuzione e dello scarto massimo del 13 per cento tra la prima e l'ultima zona. Ecco il raggruppamento delle province nelle varie zone salariali e le relative percentuali rispetto al minimo mensile del manovale a Milano e a Torino, pari a 45.386 lire.

Zona 0: Milano e Torino 100 per cento; Firenze, Genova, Roma 99 per cento; Como, Varese 98,50 per cento.

Zona 1: Aosta, Bergamo, Bolzano, Brescia, Cremona, Gorizia, Imperia, Livorno, Massa Carrara, Novara, Pavia, Pisa, Savona, Sondrio, Trento, Trieste, Venezia, Verbania, Vercelli 97 per cento; extra: Biella 97,95; Crema 99,16.

Zona 2: Alessandria, Belluno, La Spezia, Mantova, Modena, Padova, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Verona, Vicenza 94 per cento; extra: Napoli 95, Bologna, Palermo 95,50 per cento.

Zona 3: Ancona, Asti, Cuneo, Ferrara, Forlì, Grosseto, Lucca, Pistoia, Rovigo, Siena, Treviso, Udine 92 per cento.

Zona 4: Arezzo, Bari, Perugia, Pescara, Salerno, Taranto, Terni 90 per cento; tutte le altre province 87 per cento.

Le trattative per l'attuazione della parità salariale uomo-donna nel settore chimico e chimico-farmaceutico, alle quali sono interessate oltre 50 mila lavoratrici, sono state riprese oggi in sede sindacale.

Il prezzo del pane aumenterà ad Alessandria

Alessandria, 27 settembre.

Ad Alessandria tra qualche giorno aumenterà il prezzo del pane. La decisione è stata presa a grande maggioranza (si sono opposti solo i rappresentanti dei lavoratori e del Comune) dalla commissione consultiva. Nei prossimi giorni quindi si riunirà il Comitato Provinciale Prezzi che dovrà stabilire la misura dell'aumento e, a meno di una improbabile opposizione del Prefetto, il provvedimento diverrà esecutivo.

L'aumento sarà di cinquedieci lire al kg. Attualmente il prezzo del pane è di 130 lire al kg. per quello comune e di 200 per quello all'olio.

L'Associazione Panificatori ha sostenuto la richiesta di aumento facendo presente che ultimamente la categoria ha subìto un aumento di costi per contributi, fitti e mano d'opera. La segreteria provinciale della Cisl ha elevato una protesta contro i continui rincari dei prezzi (poche settimane fa era aumentato il latte) dei generi e dei servizi di prima necessità, aumenti che non troverebbero alcuna giustificazione e che tornerebbero a solo svantaggio dei lavoratori a minor livello salariale.

Per aderire alla Comunità europea

Londra dovrà accettare tutte le regole del Mec

I ministri dei «Sei» hanno escluso che il Trattato di Roma possa essere rimesso in discussione dall'ingresso dei nuovi membri - Le risposte ufficiali consegnate agli ambasciatori di Gran Bretagna e di Danimarca

Bruxelles, 27 settembre.

Il presidente del Consiglio dei ministri della Comunità Europea, Ludwig Erhard, ha consegnato oggi agli ambasciatori d'Inghilterra e di Danimarca accreditati presso la Comunità, le risposte favorevoli alle loro domande di adesione.

Consegnando il documento, il vice cancelliere tedesco ha detto all'ambasciatore britannico Arthur Tandy: «Sento che questo è un importante atto storico che avvicina la Gran Bretagna alla Comunità. Il nostro avvicinamento costituirà anche un rafforzamento del mondo libero».

L'ambasciatore Tandy ha risposto: «Sono estremamente sensibile all'onore di ricevere questa lettera e sono sicuro che il mio governo sarà lieto di seguire la procedura suggerita da essa».

I «Sei» propongono, com'è noto, una procedura in due fasi: dapprima, nel corso di riunioni preliminari, l'Inghilterra e la Danimarca dovranno esporre i loro punti di vista e le condizioni che ritengono indispensabili per poter diventare membri della Comunità. Più tardi, allorché i «Sei» avranno potuto esaminare le richieste, potranno iniziarsi le trattative vere e proprie.

E' stato proposto il seguente calendario: il 10 ottobre a Parigi dovrebbe svolgersi la riunione preliminare con l'Inghilterra e le trattative potrebbero poi iniziare verso il 15 novembre. Il 26 ottobre a Bruxelles dovrebbe svolgersi la riunione preliminare con la Danimarca, e la data dell'inizio delle trattative dovrebbe essere poi precisata di comune accordo.

Il Consiglio ha anche fissato alcuni importanti principi che saranno alla base della posizione della Comunità in tutte le trattative: il primo è che l'adesione implica l'accettazione senza riserve delle regole e degli obbiettivi del trattato (è quindi escluso che quest'ultimo possa essere rimesso in questione dai nuovi membri); il secondo è che l'adesione al Mercato comune implica l'adesione anche all'Euratom ed alla Comunità del carbone e dell'acciaio. Queste decisioni corrispondono esattamente alla posizione sostenuta dall'Italia.

Il Consiglio ha anche adottato un certo numero di decisioni relative alla procedura delle trattative, precisando in particolare che la commissione europea assisterà ai lavori, con diritto di parola.

Per quanto riguarda la richiesta irlandese, il Consiglio dei ministri del Mec si è limitato a chiedere il parere dell'esecutivo del Mercato comune. Solo in un secondo tempo i «Sei» preciseranno il loro atteggiamento nei confronti della richiesta formulata dal governo di Dublino.

A quanto si è appreso i «Sei» non si sono trovati pienamente d'accordo circa i problemi particolari rappresentati da una eventuale adesione dell'Irlanda al Mec. Alcuni governi avanzano riserve a causa del differente grado di evoluzione economica dell'Irlanda nei confronti dei «Sei».

Borse economia e finanza

Le quotazioni a Torino

VALORI DI STATO	27	variaz.
Rendita 3½ %	83 —	—
» con.	82 90	—
Rendita 1962	90 75	—
Rendita 5 %	106 60	—
» con.	106 50	—
Redimibile 3½	98 80	+ 0 20
» con.	98 70	+ 0 20
Redimibile 5 %	102 80	—
» con.	102 10	—
Ricostruz. 3½	96 90	+ 0 25
» con.	96 80	+ 0 25
Ricostruz. 5 %	100 20	—
» con.	100 10	—
[illegible]	98 50	—
[illegible]	99 20	—
[illegible]	99 20	—
B.T. 5% 1962	101 85	—
» » [illegible]	102 35	+ 0 05
» » [illegible]	102 65	+ 0 15
» » [illegible]	102 65	+ 0 10
» » [illegible]	102 90	—
» » [illegible]	102 87	+ 0 07
» » [illegible]	102 72	+ 0 02
» » [illegible]	103 10	—
B.T.E. 5% [illegible]	102 40	+ 0 10
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	100 05	—
[illegible]	102 30	—
[illegible]	101 95	—
[illegible]	101 90	—
[illegible]	101 70	—
[illegible]	101 90	+ 0 10
[illegible]	101 85	+ 0 10
[illegible]	99 95	+ 0 35
[illegible]	99 82	+ 0 27
[illegible]	136 70	+ 0 20
[illegible]	135 50	+ 0 50
[illegible]	149 —	—
[illegible]	100 70	—
[illegible]	97 30	—
[illegible]	100 25	—
[illegible]	99 80	—
[illegible]	99 80	—
[illegible]	99 80	—
[illegible]	99 85	+ 0 25
[illegible]	96 90	— 0 10
[illegible]	96 70	— 0 10
[illegible]	100 —	—
[illegible]	102 —	+ 0 30
[illegible]	102 —	—
[illegible]	101 [illegible]	—
[illegible]	101 [illegible]	+ 0 10
[illegible]	101 [illegible]	—
[illegible]	102 [illegible]	—
[illegible]	99 [illegible]	— 0 65
[illegible]	99 40	+ 0 10
[illegible]	99 50	—
[illegible]	99 50	—
[illegible]	98 50	—
[illegible]	94 —	—
[illegible]	84 [illegible]	—
[illegible]	95 [illegible]	+ 0 05
[illegible]	99 [illegible]	—
[illegible]	96 [illegible]	—
[illegible]	99 [illegible]	—
[illegible]	99 [illegible]	—
[illegible]	101 —	—
[illegible]	104 75	—
[illegible]	99 40	—
[illegible]	97 57	— 0 08
[illegible]	97 50	—
[illegible]	101 90	+ 0 10
[illegible]	101 50	—
[illegible]	101 50	—
[illegible]	104 —	—
[illegible]	101 70	—
[illegible]	—	—
[illegible]	101 50	— 0 30
[illegible]	101 70	+ 0 20

	27	variaz.
[illegible]	101 90	+ 0 30
[illegible]	101 70	—
[illegible]	102 50	+ 0 40
[illegible]	96 80	—
[illegible]	98 75	—
[illegible]	98 75	—
[illegible]	102 60	—
[illegible]	101 50	—
[illegible]	102 —	—
[illegible]	101 75	— 0 35
[illegible]	101 95	+ 0 05
[illegible]	101 10	— 0 15
[illegible]	105 —	—
[illegible]	106 —	—
[illegible]	107 —	—
[illegible]	106 10	—
[illegible]	111 75	—
[illegible]	107 70	—
[illegible]	100 60	+ 0 20
[illegible]	102 50	—
[illegible]	107 50	—
[illegible]	106 —	—
[illegible]	107 60	—
[illegible]	104 —	—
[illegible]	104 50	—
[illegible]	107 —	—
[illegible]	106 80	—
[illegible]	107 50	—
[illegible]	107 60	—
[illegible]	105 —	—
[illegible]	104 50	+ 2 25
[illegible]	101 60	—
[illegible]	106 —	—
[illegible]	101 —	—
[illegible]	101 —	—
[illegible]	103 50	—
[illegible]	101 50	— 0 25
[illegible]	106 —	—
[illegible]	102 50	—
[illegible]	101 60	— 0 50
[illegible]	100 10	+ 0 10
[illegible]	101 50	—
[illegible]	100 60	— 0 20
[illegible]	113 50	—
[illegible]	103 —	—
[illegible]	102 —	—
[illegible]	101 —	—
[illegible]	100 70	—
[illegible]	102 —	—
[illegible]	101 —	—
[illegible]	102 40	—
[illegible]	101 50	—
[illegible]	106 20	—
[illegible]	115 —	—
[illegible]	99 45	—
[illegible]	97 90	—
[illegible]	97 75	+ 0 75
[illegible]	96 60	+ 0 40
[illegible]	98 80	—
AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	20850	— 50
[illegible]	147500	+ 1150
[illegible]	3350	—
[illegible]	5950	+ 50
[illegible]	3255	—
[illegible]	4800	+ 140
[illegible]	17800	—
[illegible]	62	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	4375	+ 45
[illegible]	5000	—
[illegible]	1002	+ 2
[illegible]	129000	+ 1000
La [illegible]	21930	— 20
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	1480	— 5
[illegible]	58000	—
[illegible]	4650	—

ELETTRICI	27	variaz.
[illegible]	1870	— 10
[illegible]	802	+ 30
[illegible]	1390	+ 45
[illegible]	3815	—
[illegible]	1595	+ 15
[illegible]	845	+ 30
[illegible]	5130	+ 40
[illegible]	4725	—
[illegible]	1205	— 5
[illegible]	1920	+ 20
[illegible]	2295	+ 25
[illegible]	—	—
METALMECCANICI		
[illegible]	3042	— [illegible]
[illegible]	2643	— 7
[illegible]	1331	— 21
[illegible]	2230	—
[illegible]	3055	—
[illegible]	1636	+ 53
[illegible]	1876	+ 71
[illegible]	1350	—
[illegible]	1970	—
[illegible]	600	—
[illegible]	2710	—
[illegible]	11550	+ 80
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	15600	—
[illegible]	8065	+ 35
» privileg.	6900	+ 40
[illegible]	11800	—
[illegible]	480	—
[illegible]	750	—
[illegible]	8100	+ 50
CHIMICI		
[illegible]	2438	+ 25
[illegible]	2800	+ 50
[illegible]	6700	+ 200
[illegible]	52500	—
[illegible]	13250	+ 700
[illegible]	4690	— 6
[illegible]	2741	— 19
[illegible]	4165	— 20
[illegible]	322	— 6
[illegible]	191	—
[illegible]	1980	—
ALIMENTARI		
[illegible]	440	—
[illegible]	135	—
[illegible]	310	—
[illegible]	3800	—
IMMOBILIARI		
[illegible]	7500	—
[illegible]	7900	— 300
[illegible]	8400	—
[illegible]	1390	—
[illegible]	2150	+ 50
DIVERSI		
[illegible]	1490	+ 5
[illegible]	1620	—
[illegible]	5390	+ 90
[illegible]	37490	+ 40
[illegible]	77000	—
[illegible]	7300	—
[illegible]	10800	+ 1200
[illegible]	1470	—
[illegible]	695	—
[illegible]	—	—

Il mercato ha segnato una larga battuta di assestamento. Il tono di apertura è stato di buona resistenza, con lo smussamento delle punte di sostenutezza del dopoborsa di ieri. Di fronte alla relativa inerzia delle tradizionali voci-guida si è sviluppato un attivo denaro sul gruppo Finsider, in particolare sulle Terni e sulle Finsider, e sulle Saffa. Il mercato nel complesso si è attestato in chiusura su basi più calme. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbite. Dopoborsa riflessivo.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 7 milioni c.n., obbligazioni per lire 30 milioni c.n., azioni per contanti n. 137.700.

Milano, 27 settembre.

Dopo alcuni giorni di rialzo il mercato fa il punto della situazione moderando gli interventi sui valori già in fase di manifesta ripresa, e spostando l'interessamento su altri titoli sinora trascurati. In complesso la tendenza ha avuto spunti di irregolarità. Mentre da una parte il denaro faceva ancora leva sui prezzi, dall'altra si procedeva ad alleggerimenti e a realizzi di beneficio sui guadagni conseguiti nei giorni scorsi.

I maggiori contrasti si sono avuti sui valori assicurativi: le Generali, ad esempio, aumentate in apertura al massimo di 150.000, aliniava il listino al disotto di 146.000, lo stesso dicasi per Ras e Assicuratrice, per le Viscosa, Montecatini, Fiat, Edison, Anic ed altri titoli primari che, dopo un inizio sostenuto chiudevano ai minimi, sotto la pressione della reazione intervenuta in chiusura. In rialzo, per contro, le Breda, Unes, Saffa e Mirà Lanza. Minime variazioni nel resto della quota. Diritti Valtellina L. 45.

Calmi i valori di Stato; stabili ma poco attive le obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 85 milioni 500 mila lire; obbligazioni per 318 milioni 500 mila lire; azioni n. 885.750.

Attività ristretta nel pomeriggio con intonazione però leggermente migliore sui titoli guida. Prezzi informativi: Fiat 3085-3035, Cotoni 4730-4740, Viscosa 7960-7980, Edison 6040-6060, Generali 146.300-146.500.

PREZZI DI CHIUSURA DELLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	129.000	Pirelli C.	10.650
Cim	9350	Sifir	2285
Centrale	21.800	Stet	4270
Invest	5170	Italpi	4630
Bastogi	4148	Generali	145.800
Sviluppo	3465	Ras	57.300
Pirmara	710	Incendio	29.500
Finelettr.	1815	Assicur.	77.500
Finsider	1629	An. Ass.	20.550
Breda	1685	Ass. Milan	64.000
TRASPORTI			
N. Milano	5290	Veneta	3035
Mittel	5280	Ausiliare	4295
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	36.500	[illegible]	5770
Val Ticino	130	Lanerossi	4602
Olcese	2140	Titano	424,50
De Angeli	6690	Fisac	744
Bucirini	15.700	Cascami	9830
Linificio	1950	Bernasc.	3770
Rossari	40.150	Chatillon	11.995
Rotondi	40.300	Snia Visc.	7870
Tosi	9500	Pacchetti	1930
Cot. Mer.	491	Scotti	347
Unione M.	103.900	Marzotto	3400
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	1885	Dalmine	2890
Magona	1590	Ilva	7650
Metallurg.	7955	Breggi-Ir.	3750
Amiata	[illegible]	Falck	14.310
Montecat.	4110	Trafilerie	3500
Montepont	1695	Ilssa-Viola	2920
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	1820	Nebiolo	1323
Bianchi	770	Fr. Tosi	1340
Fiat	3080	Westingh.	1500
Fiat priv.	2421	Olivetti	11.435
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1901	Piccola	4730
Cieli	4360	Sme	1611
Dinamo	3399	Orobia	3110
Edison	6015	Romana	3800
Edisonvol.	2900	Terni	792
Bresciana	3445	Unes	888
Campania	2300	Marelli	1200
Caffaro	650	Magneti	2305
Valdarno	3990	Tecnom.	4802
Sarda	4460	Tel. A	4050
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sese	3200	Sit	1450
App. C.	3600	Alta Ven.	2700
Pugliese	1960	Calabria	1980
Sebelgina	3916	Lucana	2770
Sip	1858		
ALIMENTARI			
Distillati	4940	Carissa	3110
Eridania	3810	Motta	37.400
Ex. Molini	2200	It. Zucch.	444
CHIMICI			
Anic	[illegible]	Larderello	[illegible]
Saffa	13.100	Mira L.	52.495
Italgas	2425	Oselgano	[illegible]
Liquigas	324	Montedison	[illegible]
Rep. Ces	1150	Serono	2090
Plaigas	191	C. Erba	20.600
Solgas	—	Briaschi	19.500
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	4370	Milano C.	49.100
Iniziative	[illegible]	[illegible]	7890
Sagi	5100	Ben. Ferr.	789
[illegible]	7320	L'Edilizia	[illegible]
Con. Imm.	1392	Risan. N.	[illegible]
DIVERSI			
Baroni	395	Rejna A.	2100
Binda	65.500	Smeriglio	470
Burgo	57.300	Linoleum	6500
Cinzeri	1440	Pir. SpA	10.290
Ciga	8750	T. Acqui	50.000
Italcem.	28.790	Rinasc.	902,50
Cementir	7800	C. Acqua	1350
Cer. Pozzi	1479	DeFerrari	1780
[illegible]	7385	Elettrocar.	216.000

Genova, 27 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricola 5080; Nav. Alta Italia 17.000; Cotonificio Ligure 6850; Oeg 3820; Eridania 3820; Romana Zuccheri 435; Ind. Zucchero 3620; Distillerie It. 4970; Sarmido 3890; Esercizi Molini 2170; Mira Lanza 52.425; Aedes 4440; Italsider 1880.

Titoli trattati: di Stato per 9 milioni di lire, obbligazioni per 8 milioni di lire, azioni n. 67.250.

Quotazioni all'estero

New York in rialzo - Londra calma - Zurigo sostenuta - Parigi e Francoforte deboli

New York, 27 settembre.

In mattinata il listino sviluppava una tendenza irregolarmente al rialzo che si estendeva in maggioranza ad un punto o quasi.

Nel pomeriggio il mercato teneva bene e qualche valore riusciva addirittura a richiamare nuovi acquisti e a portarsi su nuovi massimi per la giornata. Nella fase finale, malgrado un maggior numero di realizzi, il listino chiudeva sui massimi, con un discreto quadro di migliorie che si estendevano in maggioranza ad un punto e più.

Azioni scambiate n. 2.440.000.

Indici Borsa, medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 701,18 ([illegible]); 20 Ferroviari 143,16 (141,73); 15 Obbligazioni interne 82,48 (83,50); 15 Pubbliche utilità 130,85 (130,53).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 33,87 (32,25); Underwood 37,25 (35,87); American Cyanamid 40,37 (40,62); American Tel and Tel 118,50 (117,25); Bethlehem Steel 40,50 (40,50); Dupont de Nemours [illegible] (230,25); General Electric 74,75 (73,63); General Motors 49,75 (49,50); Kennecott Copper 81 (81,75); Standard Oil of New Jersey 43,50 (42,37); U.S. Steel Corp. 80,62 (79,87); Woolworth 72,87 (72,25).

Londra, 27 settembre.

La riunione odierna è stata molto calma. L'interesse e l'attività si sono ulteriormente contratti per mancanza di incentivi e le quotazioni hanno oscillato entro limiti molto ristretti. In molti comparti si aveva una tendenza leggermente discendente. Snia Viscosa 33,50.

Parigi, 27 settembre.

Mercato privo di vitalità e di tendenza. I movimenti della quota nei comparti francesi erano ristretti e irregolari. La mancanza di denaro ha depresso il mercato a metà riunione e alla chiusura si è notato qualche ribasso. Montecatini 33,30; Pirelli 81,35; Finsider 12,65; Olivetti 81,70.

Francoforte, 27 settembre.

Il mercato ha aperto con una nota esitante; i movimenti della quota erano limitati con variazioni da 1 a 2 punti. Nella seconda ora i corsi si sono mostrati leggermente indeboliti e il mercato ha chiuso in molti casi sui minimi della giornata, per riflesso della mancanza di fattori stimolanti.

Montecatini 26,40; Fiat 19,40; Fiat pref. 15,80; Pirelli 66,25; Edison 39,30; Magneti Marelli 14,50; Snia Viscosa 31,25; Finsider 10,15; Olivetti 73,40.

Zurigo, 27 settembre.

Gli investitori apparivano meno riservati rispetto alle ultime riunioni e di conseguenza molti valori dell'industria svizzera hanno progredito.

Oro e valute estere

Roma, 27 settembre.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 619,70; dollaro canadese 600; franco svizzero 143,73; corona danese 89,85; corona norvegese 86,60; corona svedese 119,90; fiorino olandese 171,82; franco belga 12,445; franco francese 124,90; lira sterlina 1744; marco tedesco 155,18; peseta spagnola 10,225; scell. austriaco 24; scudo portoghese 21,40; peso argentino 7,40; cruzeiro brasiliano 2,01; rublo (Urss) 175; sterlina egiziana 1080; dinaro jugoslavo 0,57; dracma greca 20,35; lira turca 49,50; sterlina australiana 13[illegible].

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6175-6375; marengo svizzero 5350-5550; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 619,50-622,50; franco svizz. 143,75-144,75; franco francese 124-128; oro fino 705-715; argento 19,50-20.

I premi della pubblicità a «Perugina» e «Pirelli»

Milano, 27 settembre.

La massima distinzione pubblicitaria italiana, la Palma d'Oro della Pubblicità, è stata conferita per l'anno 1961 alla Soc. Perugina di Perugia, per la campagna svolta con notevole perizia tecnica nel corrente anno. La giuria ha inoltre assegnato le seguenti altre distinzioni, contemplate dal bando dell'11° Premio nazionale della pubblicità: premio di categoria per la pubblicità sul punto di vendita alla Soc. Pirelli di Milano, per il complesso delle sue realizzazioni; premio di categoria per l'annuncio specializzato su riviste tecniche allo stabilimento grafico Alfieri & Lacroix, di Milano per il complesso delle tavole a colori create dall'arch. Franco Grignani.

La Gran Bretagna "importa" le segretarie dall'Australia

A Londra non se ne trovano - E' la categoria più blandita: ragazze di vent'anni possono guadagnare 80-100 mila lire al mese

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 27 settembre.

Sono arrivate in Inghilterra dieci ragazze australiane, l'avanguardia di mille che sbarcheranno in quest'isola entro i prossimi dodici mesi. Chi sono? Segretarie, per usare il termine che qui abbraccia dattilografe, stenografe e impiegate di vario tipo. In Gran Bretagna le segretarie scarseggiano e un'agenzia ha avuto l'idea di «importarle» dall'Australia e, forse, in futuro, da altre parti del Commonwealth. Altre agenzie di collocamento stanno cercando di sfruttare il prezioso filone.

In Inghilterra qualsiasi ragazza che sappia scrivere a macchina può scegliere tra centinaia di offerte di lavoro; se sa stenografare, è intelligente e fidata può dettare le sue condizioni alle ditte più importanti. In meno di un anno, lo stipendio medio settimanale di una «secretary» sale da undici a tredici sterline (da 20 a 25 mila lire), un balzo senza raffronto nelle altre categorie. Una «segretaria privata» di alta classe può chiedere, e ottenere, ottanta e più sterline al mese, 150 mila lire.

Consapevoli della loro «posizione di forza», numerose segretarie si accingono ora a costituire una propria associazione. Sarà la «segretarie private», quelle con maggiori responsabilità e il cui status, da un punto di vista sociale, ha superato quello delle indossatrici e delle hostesses. Alcune di queste signorine si sono riunite ieri in una sala di Londra e hanno posto le basi del loro nuovo «sindacato». I datori di lavoro già sanno che l'iniziativa non è che il preludio a richieste salariali.

Essi temono inoltre che le richieste dovranno essere probabilmente appagate. La domanda supera di gran lunga l'offerta e le segretarie, usualmente nubili e giovani, possono permettersi di scioperare o di perdere l'impiego. Già oggi le segretarie sono tra le lavoratrici più coccolate d'Inghilterra. Pasti pagati, gratifica natalizia, un pomeriggio libero per le compere. Una ditta del Cheshire è andata oltre. Aveva un'ottima «secretary», per non perderla l'ha nominata dirigente. Ha ventun anni.

m. ci.

Una nuova acciaieria a Terni con capitali italo-americani

Londra, 27 settembre.

(c.) Una nota sul «Financial Times» di Londra informa che una delle più importanti industrie americane «ha scelto l'Italia per la sua prima grande iniziativa in Europa». L'azienda è la potente acciaieria «U. S. Steel Corporation», la quale ha deciso ora di costruire a Terni il più vasto impianto europeo per la produzione dell'acciaio.

La «U. S. Steel Corporation» — apprendiamo dal «Financial Times» — si è associata, per l'impresa, con le «Acciaierie Italiane di Terni», un'azienda del gruppo Finsider. La nuova società italoamericana si chiamerà «Terninoss» e il suo capitale — comunica il foglio inglese — apparterrà in eguali proporzioni alle due ditte. Gli investimenti iniziali ammonteranno a 25 milioni di dollari (oltre 15 miliardi di lire).

Per l'anno finanziario in corso

Gli aiuti americani all'estero pari a 2.400 miliardi di lire

Washington, 27 settembre.

Il Congresso degli Stati Uniti, nell'ultima seduta di quest'anno, ha approvato un progetto di legge per gli aiuti americani all'estero che prevede crediti per 3 miliardi di 914 milioni 600 mila dollari (circa 2.400 miliardi di lire italiane) per l'anno finanziario in corso. Tali crediti sono inferiori di 350 milioni di dollari a quelli chiesti dal presidente Kennedy.

Tecnici italiani e stranieri a Torino discutono di aerei, automobili e calore

Solenne seduta inaugurale a Palazzo Madama - I lavori delle tre associazioni nazionali al Politecnico - Dai primi motori a scoppio ai reattori nucleari

Con una solenne cerimonia sono stati inaugurati ieri mattina a Palazzo Madama i congressi nazionali dell'Associazione Tecnica dell'Automobile (Ata), dell'Associazione Termotecnica Italiana (Ati) e dell'Associazione Italiana di Aerotecnica (Aida), organizzati simultaneamente a Torino, riprendendo una vecchia tradizione, nell'ambito del Salone internazionale della tecnica e delle celebrazioni per il Centenario dell'Unità.

Dopo il saluto del sindaco di Torino, avv. Peyron, ai congressisti — oltre 500, molti dei quali stranieri — e i discorsi dei presidenti delle associazioni, la riunione plenaria si è sciolta. I lavori sono ripresi nel pomeriggio al Politecnico, separatamente per i tre congressi.

La riunione dell'Ata, l'importante sodalizio che riunisce i più qualificati esponenti in materia di tecnica automobilistica: docenti universitari, tecnici, progettisti e dirigenti dell'industria, funzionari della motorizzazione civile, era presieduta dal prof. ing. Dante Giacosa, Direttore Principale degli Uffici Tecnici Autoveicoli Fiat.

Le relazioni, di vivo interesse tecnico e scientifico, sovente apportatrici di idee originali, sono state quelle degli ingegneri Pinolini e Zandonà del Laboratorio Auto Avio della Fiat sul tema: «Esempi di rilievi statistici di utilizzazione di organi di autovetture in esercizio su strada» (una rigorosa documentazione preventiva di elementi di prova quanto più possibile aderenti all'impiego pratico dei veicoli); del dott. Chiampo, della dottoressa Marciante (relatrice) e dell'ing. Pollone sulla «valutazione di alcune caratteristiche degli oli lubrificanti mediante prova su motori» (la cui conclusione ha dimostrato l'utilità di impiegare oli additivati ad alto o medio livello di detergenza); dell'ing. Dini della Soc. Piaggio sui risultati di «ricerche sperimentali sull'accensione e combustione di motori a scoppio»; degli ingegneri Benedetti e Chiurco di Milano su «l'azione corrosiva degli oli lubrificanti su vari tipi di metalli antifrizione».

Ai congressisti dell'Ati, il prof. Bossa ha svolto una relazione sull'evoluzione e i progressi della termotecnica negli ultimi cento anni. Sui motori a vapore in questo scorcio di tempo ha poi parlato il prof. Medici, sui combustibili il prof. Padovani, sul riscaldamento il dott. Squassi, sulla trazione a vapore l'ing. Cuttica, sulla tecnica del freddo l'ing. Stradelli. E' seguito un simposio sullo studio della trasmissione del calore nei reattori nucleari.

I lavori dell'Aida, dopo il discorso inaugurale del prof. Eula, dell'Università di Roma, sono stati aperti dal prof. Capetti, che ha illustrato il contributo piemontese allo sviluppo dell'industria aeronautica. Sono seguite le relazioni degli ingg. Lazzarino, Sacerdote, Priolo, Majorca, Stafanutti e Giorgeri, i quali hanno trattato vari aspetti dei problemi relativi al decollo e all'atterraggio accorciati e dei notevoli vantaggi che ne derivano: maggiore sicurezza, manovre più semplici, minore costo delle piste.

Scambi per 940 miliardi di lire in sei mesi nelle Borse italiane

(Aumento del 14% rispetto al 1° semestre 1960)

CATEGORIA DEI TITOLI	QUANTITA' TRATTATE		VALORE AL PREZZO DI [illegible]	
	1° sem. '60	1° sem. '61	1° sem. '60	1° sem. '61
Titoli di Stato	83.610.000	75.425.000	58.221.500.000	[illegible]
Obbligazioni	58.238.000	58.417.000	[illegible]	67.530.100.000
Azioni	334.807.000	337.248.000	735.100.000.000	843.405.000.000
Totale scambi	[illegible]	411.091.000	853.316.500.000	940.002.300.000

I dati necessari per calcolare la quantità e il valore dei titoli trattati provengono dal Bollettino mensile dell'Istituto centrale di Statistica. Dal loro confronto si ricava che gli scambi nel primo semestre di quest'anno hanno superato in valore quelli dello stesso periodo del 1960 di oltre il 14 per cento. L'incremento è stato realizzato con una minore quantità di titoli trattati, in conseguenza del livello più alto delle quotazioni.

Mercati delle uve

Acqui — Sono state contrattate sul mercato di Acqui le seguenti partite di uve: moscato, 3771 Mg. al prezzo medio di 1200 lire al Mg.; dolcetto, 2213 Mg. al prezzo medio di 740 lire al Mg.; barbera, 1645 Mg. al prezzo medio di 750 lire al Mg.

Terzo — Moscato, 4748 Mg. al prezzo medio di 1200 lire al Mg.; dolcetto, 168 Mg. al prezzo medio di 788 lire al Mg.; brachetto, 1268 Mg. al prezzo medio di 850 lire al Mg.

Cassine — Moscato, 1200 Mg. al prezzo medio di 1180 lire al Mg.; dolcetto, 1500 Mg. al prezzo medio di 780 lire al Mg.

Morsasco — Dolcetti, 22.984 Mg. al prezzo medio di 734 lire al Mg.

Strevi — Moscato, 1000 Mg. al prezzo medio di 1105 lire al Mg.; dolcetto, 600 Mg. al prezzo medio di 730 lire al Mg.

Rivalta Bormida — Dolcetto, 2500 Mg. al prezzo di lire 750-800 al Mg.; barbera, 900 Mg. al prezzo di lire 650-750 al Mg.

Alba — Barbera, contrattati Mg. 5355 a lire 800-900 al Mg.

Alessandria — Uve comuni da lire 550 a lire 600 al Mg.; uve dol. da lire 750 a lire 800 al Mg.

Asti — La vendemmia in tutto l'Astigiano è nel suo pieno sviluppo. A Montegrosso d'Asti si è registrata stamane per le uve barbera la quotazione più alta da molti anni a questa parte. Infatti le barbere sono state pagate 800 lire al Mg.

Moncalvo — Barbera Mg. 5149 a lire 652 al Mg.

Nizza Monferrato — Barbera Mg. 11.145 a lire 747 al Mg.

Canelli — Uve barbera contrattate oggi Mg. 8710 a lire 746 al Mg.; alla media di fine stagione Mg. 2170. Ultimato il raccolto del moscato.

Cellamonte — Mg. 1044 di barbera al prezzo medio di lire 642 al Mg.

Ottiglio Monferrato — Mg. [illegible] al prezzo medio di lire 680 al Mg.

Cereseto — Mg. 2187 al prezzo medio di lire 665 al Mg.

Mondovì — Nutrite contrattazioni di dolcetto sulla base di lire 770-830 al Mg.

Novi Ligure — Uve da tavola: cortese da lire 750 a lire 850 al Mg.; comune da lire 700 a lire 800 al Mg.; nebbiolo da lire 850 a lire 950 al Mg.; regina da lire 900 a lire 1300 al Mg. Uve da vino: dolcetti e barbera da lire 640 a lire 670 al Mg.; uvaggio comune da lire 450 a lire 530 al Mg.

Capriata d'Orba — Uva bianca cortese da lire 660 a lire 690 al Mg.; dolcetto e barbera da lire 650 a lire 680 al Mg.; uvaggio comune da lire 550 a lire 580 al Mg.

Gavi Ligure — Uva bianca cortese lire 880 al Mg.

COMUNICATO
Cotonificio Vittorio Olcese

Il Cotonificio Vittorio Olcese comunica che il 25 settembre scorso, nella Sala Convegni della Mostra Internazionale del Tessile sono stati premiati i vincitori del Premio Olcese 1961.

Il Collegio Giudicante, composto dai signori prof. ing. Silvio Coggi, dr. Carlo Dell'Acqua e comm. rag. Vincenzo Polli ha attribuito i primi tre premi nel seguente ordine:

1° PREMIO, consistente in un viaggio tecnico negli Stati Uniti d'America per il valore complessivo di un milione di lire:
Sig. Mario Pasta di Gallarate dipendente della **S.p.A. Fratelli Testori**, Novate Milanese (Milano).

2° PREMIO, consistente in un viaggio tecnico in Europa per il valore complessivo di 200.000 lire:
Sig. Enrico Cazzi di Cameri, direttore tecnico della **S.p.A. Bossi**, Via Josti 10, Mortara (Alessandria).

3° PREMIO, consistente in un viaggio tecnico in Europa per il valore complessivo di 100.000 lire:
Sig. Lorenzo Grandi di Galliate, impiegato della **Manifattura Rossari & Varzi** di Galliate (Novara).

Alle Ditte cui i vincitori appartengono sono andati rispettivamente filati Olcese per un milione di lire, filati Olcese per 200.000 lire e filati Olcese per 100.000 lire.

Nel corso della cerimonia è stato altresì comunicato il bando del Premio Olcese 1962 che verterà sul tema:
«Importanza delle tensioni dei filati nelle lavorazioni di preparazione e di tessitura. Studio dei loro valori e rapporto con le qualità fisiche dei filati di tipo cotoniero impiegati».

I vincitori del Premio Olcese 1962 riceveranno:

I tecnici:
1° PREMIO: viaggio tecnico all'estero o premio per il controvalore di L. 1.000.000
2° PREMIO: viaggio tecnico all'estero o premio per il controvalore di L. 200.000
3° PREMIO: viaggio tecnico all'estero o premio per il controvalore di L. 100.000

Le Ditte di appartenenza:
1° PREMIO: filati Olcese per un milione di lire
2° PREMIO: filati Olcese per un valore di L. 200.000
3° PREMIO: filati Olcese per un valore di L. 100.000

ISTITUTO **GALILEO FERRARIS**
VIA BELLINI 7 - Telefono 41-266 - TORINO
MEDIA - AVVIAMENTO - RAGIONIERI - GEOMETRI
Corsi diurni e serali - Recupero anni - Doposcuola

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO"
Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione
«Il liceo linguistico è una scuola umanistica e prepara alla professione».
Si accede con la licenza media o di avviamento
UNICA SEDE IN ITALIA: TORINO - VIA CARLO ALBERTO, N. 16 - Telefono 41-837
(Palazzo Conte Calvi di Bergolo)

Casa di Cura LA QUIETE
VARESE - 450 m. s. m. - 45 minuti da Milano - Tel. 25-023
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
Specializzata nella cura del DIABETE, malattie apparato digerente e ricambio — Tubercolotici e mentali esclusi
Direzione Sanitaria dottori G. & G. Riva (A. F. 7398 14-5-42)

TOVO
TORINO Via Valdengo 24 t. 21.252 - 21.253
NAFTA - CARBONI - RISCALDAMENTI

La vostra vicina ha Tigre: e voi?

Senza armi, sorridente,
la vostra vicina
ha portato Tigre in casa;
fate altrettanto voi,
se siete buongustai!
Acquistate subito
una scatola di formaggio
Tigre e gustatelo
con i vostri bambini.
E' delizioso e genuino
perchè prodotto
col buon latte cremoso
dei pascoli svizzeri,
digeribilissimo e speciale
nei suoi tipici gusti:
"classico" e "alla crema".
Ricordatevi che la qualità
del formaggio Tigre
vale più di un regalo!

TIGRE
IL FORMAGGIO SVIZZERO DI QUALITÀ SUPERIORE

GRANDE COMPLESSO EDITORIALE

scopo potenziamento propria organizzazione commerciale e completamento quadri

assume

20 VENDITORI

RICHIEDESI: Spiccata attitudine contatti umani
Cultura media superiore
Temperamento dinamico e aperto alle moderne tecniche della vendita
Potenziali capacità di comando et organizzative
Buona presenza

OFFRESI: Guadagno medio da 1.500.000 a 2.000.000 annui
Automezzo e rimborso spese
Trattamento assistenziale
Preparazione professionale mediante corsi aziendali di qualificazione
Possibilità brillante carriera

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a PUBBLICITA' STAMPA 55 - TORINO.

COMPAGNIA ALBERGHIERA

cerca giovani **DIRETTORI, VICEDIRETTORI, CAPIRICEVIMENTO, SEGRETARI.**

Inviare curriculum, referenze, fotografia a

PUBBLICITA' STAMPA 2 MILANO

PER SETTORE DI RELAZIONI CON IL PERSONALE

Società importanza nazionale cerca per propri Stabilimenti Piemonte

UN COLLABORATORE DI PRIMA CATEGORIA PREFERIBILMENTE LAUREATO
con esperienze nelle attività addestrative e sindacali.

UN COLLABORATORE GIOVANE PREFERIBILMENTE LAUREATO
interessato e studioso dei problemi di governo del personale per inserirli nello sviluppo del settore.

Inviare fotografia, curriculum molto preciso, indicare aspirazioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 128 - MILANO

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA ZONA LEUMANN cerca:

• Impiegata pratica paghe • Impiegata conoscenza inglese eventualmente tedesco • Impiegata stenodattilo esperienza lavori ufficio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6135 - TORINO

CERCASI

PERSONALE FEMMINILE con attitudine al comando e spiccata personalità (anche senza precedente esperienza di lavoro).
La ricerca è effettuata da una **GRANDE ORGANIZZAZIONE**, per i propri moderni e signorili grill autostradali.
Si richiede: — età 25-30 anni
— diploma scuola media superiore (o cultura equivalente)
— conoscenza lingue straniere
— buon gusto e signorilità
— assoluta serietà
— disposizione a trasferirsi ovunque.
Le candidate prescelte dovranno seguire un corso di addestramento retribuito presso la Sede Centrale.
Inviare: — curriculum di studi e lavoro
— referenze
— pretese
— fotografia (non restituibile)
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9 - TORINO
Si assicura la massima riservatezza.

TECNICI ESPERTI IN PONTI RADIO

CERCA IMPORTANTE SOCIETA' per progettazione collegamenti e impianti. Inviare curriculum dettagliato specificando età e titolo di studio a
PUBBLICITA' STAMPA 18 - TORINO

PALAZZO PESCHIERA

Vendiamo alloggi signorili 2-3-4 camere

Abitabili subito - Ottimo impiego capitale - Rivolgersi in cantiere - Corso Peschiera 351 - Tel. 511.631-790.645

Casa di Cura RAMIOLA

RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-209 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. med. Dr. E. e Prof. W. Melocchi (A. P. 19559 - 19-12-41)

APEROL

APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI camera servizi, barriera Milano. Telefonare 250-535. A74815

AFFITTASI centrale 4 camere servizi termo preferibilmente ufficio. Telefonare 83-825. A74363

AFFITTO alloggio 3 camere servizi; 35.000 mensili, zona Vanchiglia. Telefonare 43-782. A75191

AGENZIA Assicurazioni subaffitta due locali centralissimi preferibilmente legale. Telefonare 524-993. A76987

ALLOGGI 1-2 camere, Fiat Mirafiori affittansi ad acquirenti mobilio nuovo. Telef. 484-807. A75354

ALLOGGIO signorilissimo palazzina centrale silenziosa piano rialzato 6 camere servizi giardino affittasi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2395 — Torino ».

AMPI negozi con tetto e, volendo, alloggio, pronti 1° novembre, affittansi Santa Rita, corso Siracusa angolo Sebastopoli. Rivolgersi cantiere pomeriggio.

AMPIO negozio angolare su due corsi affittasi, nuova costruzione. Telefonare 276-491. A74916

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 512-321 ufficio, 386-230 abitazione. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città Italia centrosettentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmierete. Gei, telefono 21-098. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolati.

DUE camere cucina servizi affittansi via Genova. Telefonare 588-086, dopo ore 19. A74513

LOCALE m. 50 adatto negozio ufficio volendo locale m. 130 attiguo via Principe Amedeo 48, telefono 885-608.

LOCALI piccole industrie 350 coperti via Bardonecchia affittansi. Tel. 742-847.

RICAMATRICE cerca colonnina, maglierista sarta, camiciaia bustaia onde dividere spese e locale. Telefonare al 481-197. A74929

VIA Po affittansi camera con gabinetto particolare, primo piano. Telefonare 80-853. A74089

ZONA Molinette affittasi 1° novembre alloggio due camere cucina bagno. Telefonare 670-669, ore pasti. A75090

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTASI alloggetto in Salice d'Ulzio ottima posizione ingresso, due vani, bagno, vuoto libero dal primo dicembre. Telefonare 527-439, Torino.

ARREDATISSIMO nuovo appartamentino Ospedaletti affittasi ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3416 — Torino ».

BORGHETTO, affittasi ottobre e seguenti, alloggetto arredato. Telef. 684-578.

SANREMO lusso appartamento ammobiliato moderno centrale mille giornaliere. Telefonare 295-609. A74375

TROVERETE sensazionalmente favorevole soggiornando appartamenti ammobiliati comfort. Prezzo modico. Contessa, Mogli 33, Recco.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

PENSIONE Silvia, Bellariva Lido di Rimini, vicinissima mare, ottobre 1200 tutto compreso. 27595

PIEVE Ligure, telef. 570-073, pensione Maristella, giardino sul mare, comforts condizioni trattamento ottime. Interpellateci. 20290

RAPALLO pensione Villa Maggiore bella posizione, centrale giardino ottimo vitto.

VILLA Elvira, Ceres (To). Autunno, inverno soggiorno ideale, convalescenza, cure, riposo, ogni comfort. Tel. 52.30.

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. GRATUITAMENTE diventerete acconciatori, pettinatrici, convenzioni propagandistiche della scuola acconciatore moderno metodo Pierolatto, creatore elettropettine, via Nizza 5, piano nobile.

A buoni impieghi prepara seriamente Istituto Santa Teresa, stenodattilografia, complometria, contabilità, paghe, consulenti sindacali, tecnica tributaria, segretaria d'azienda, massima serietà. Richiedere programma generale. Telefono 537-844, via Santa Teresa 7. 26958

A GENITORI DESIDEROSI AVVIARE GIOVINETTI STUDI METODICI SCUOLA MEDIA, GINNASIO SUPERIORE PARIFICATI, ALTRI CORSI AUTORIZZATI, IN AMBIENTE MODERNO, TRANQUILLO, DISCIPLINATISSIMO, ASSISTENZA MORALE SCOLASTICA RELIGIOSA GARANTITE, CHIEDERE PROGRAMMI CONVITTO COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI. 864

A Istituto Oreglia, Bertola 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, complometer, contabilità generale meccanizzata, paghe, lingue. 815

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 587-008. 872

ALL'ISTITUTO « Cima » corso celere commerciale lingua tedesca: inizio 2 ottobre, via Roma 254, telef. 510-354.

ALL'ISTITUTO « Cima » 2 ottobre inizio corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, complometria, lingue, paghe, consulenza sindacale, contabilità generale e meccanizzata. Via Roma 254, telefono 510-354. 591

ASSICURATE impiego acconciatori pettinatrici si diventa frequentando scuola Maria perfezionamento gratuito. Via Sant'Anselmo 15. Telefonare 651-363.

AURORA, Mazzini 10, telef. 524-746, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, complometer, paghe-contributi, contabilità. Sistemazione impieghi.

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, complometria, calcolo meccanico, corsi rapidi, orario libero. Facilitazioni, Methodo, via Santa Teresa 20, Telefonare 46-244. 714

BERLITZ School via Santa Teresa 3, tel. 553-970. Inizio nuovi corsi diurni e serali, collettivi ed individuali di lingue straniere. Ufficio traduzioni. 470

ELESSEM scuola estetica francese, pedicure, via Lagrange 10, Torino. Telefonare 47-470. A75184

EDIDOGL, Nizza 65: specializza rapidamente impieghi. Collocamento allievi. Telefono 652-435. A73194

COLLEGIO MASCHILE DALPOZZO, VERCELLI: SPECIALIZZATO RICUPERO ANNI SCOLASTICI, ASSISTENZA METODO DISCIPLINA SERIETA' GARANTITI. CHIEDERE PROGRAMMI, INDICANDO CLASSE FREQUENTATA.

CONCORSO magistrale inizio corsi preparazione giovedì domenica, Istituto Bertola via Po 8. 27195

CORSI gratuiti diurni e serali: radiotecnica, elettronica, televisione, installatori impianti elettrici, disegnatori progettisti, aggiustatori, diploma Ministero, Istituto S. Ottavio, via S. Ottavio 42. Telefonare 89-870. 640

CORSI gratuiti diurni e serali, stenodattilografia, diplomi ministeriali, Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54. Telefonare 872-276. 27394

CORSI gratuiti ministeriali per radioriparatori, elettricisti installatori, analisti chimici, ritoccatori foto artistiche, ritoccatori foto industriali, Istituto Spagnoli, via Grossi 23, telefono 693-852.

CORSI scolastici recupero ogni ordine diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.



...ma il riscaldamento è assicurato

Le Filiali e Centinaia di Rivenditori autorizzati Esso mettono a vostra disposizione prodotti per riscaldamento di alta qualità, adatti ad ogni tipo di impianto, indicati per ogni necessità di funzionamento, garantiti da un marchio di fama mondiale.

Oli combustibili speciali (no smog)

ESSO DOMESTIC SPECIAL
ESSO DOMESTIC
ESSO LIGHT FUEL
ESSO FUEL 1520

Petrolio per uso domestico

ESSO SPLENDOR

Rivolgetevi alla:
ESSO STANDARD ITALIANA - Filiale di Torino - Via Belfiore, 11 - Tel. 676.345
o ai seguenti Rivenditori Autorizzati:

a TORINO	CAPO Giuseppe	Via Ceva, 45 - Tel. 483.434
	S. A. S. TERMOIL	Corso Vinzaglio, 12 bis - Tel. 511.103
a ALESSANDRIA	GUAZZOTTI Agostino	Piazza Gobetti, 6 - Tel. 46.26
a AOSTA	PARONCINI Santino	Via Garibaldi, 20 - Tel. 21.85
a ASTI	D.A.L.C.A. di L. Viarengo	Piazza Medici, 1 - Tel. 40.23
a CASALE MONFERRATO	CAPRIOGLIO Mario	Corso Valentino, 33 - Tel. 20.10
a COSSATO	S.A.S. COMMERCIALE PETROLI	Via Matteotti, 1 - Tel. 93.360
a CUNEO	CUNEO PETROLI	Via Savona, 15 - Borgo S. Giuseppe - Tel. 39.71
a DOMODOSSOLA	VIVARELLI di E. Cotto	Via Galletti, 73 - Tel. 26.83
a IVREA	S. A. S. IVREA PETROLI	Via S. G. Bosco, 62 - Tel. 31.49
a NOVARA	NOVARA PETROLI S.p.A.	Corso XXIII Marzo, 52 - Tel. 22.395/6
a TORTONA	MARGUATI Carlo	Via Arzani, 1 - Tel. 82.033
a VERCELLI	PERAZZO Geom. Vittore	Via Cerrino, 8 - Tel. 30.01

Per il solo ESSO SPLENDOR

a ALESSANDRIA	BONATO Domenico	Via Acqui, 112 - Tel. 26.51

una serie completa di prodotti per riscaldamento



FEMMINILE Collegio « Villa Castello », Media ragioneria parificate; avviamento, Istituto ceramisti statale; contabilità; ricuperi. Sede meravigliosa. Laveno (Lago Maggiore). Telefonare 61-209. 29300

GEOMETRI corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8. 27199

GINNASIO corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8. 27196

GRATUITAMENTE corsi di stenodattilo, complometer, sartoria, maglieria. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 126

GRATUITAMENTE corsi diurni, serali (femminili) per avviarsi carriera ufficio: stenodattilografia, complometria, inglese, francese, contabilità (corrispondenza). Corsi autorizzati finanziati Ministero Lavoro. Iscrizioni subito. Istituto G. Giolitti, via G. Giolitti 55, telefono 883-329. 930

GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici, acconciatori, estetiste, diploma tecnico professionale via Po 33, telef. 82-905. Firenze. Forniture arredamenti pettinatrici, parrucchieri. 869

ISTITUTO Vagnone. Inizio corsi di: stenodattilo, complometer, paghe contributi, lingue. Preparazione esami, avviamento industriale e commerciale. Disegno. Via Vagnone 7 ang. via Cibrario. 130

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi gratuiti per saldatori, ossiacetilenici et elettrici. 126

LINGUE moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, con professori del posto ed italiani s'insegnano bene con metodi moderni. Riviste, registratori e dischi facilitano lo studio. Corsi per principianti, progrediti, conversazioni. Richiedere programma generale. Istituto Santa Teresa, telefono 537-844, via Santa Teresa 7. 26958

LICENZA media corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

LICEO classico scientifico corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

LINGUE. Professori stranieri insegnano la loro madre lingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Il come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento presso le sedi di: Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, Torino. Telef. 46-244.

MAGISTRALE corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

PARRUCCHIERE uomo e pettinatrice in 10 lezioni, imparerete bene taglio ondulazione aria, tinture riflessi naturali, lavoro assicurato. Delmonde, via Parini 10, telefono 40-346. 383

PERITI industriali corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

PETTINATRICE diventerete, minima spesa, scuola, Gioberti 24, tel. 527-481, Corrado. A74087

PRESSO Conferenza S. Delfina, via dei Mille 29 B., si svolgerà corso femminile retribuito di qualificazione per invalide civili. Iscrizioni martedì, sabato pomeriggio. 27699

RAGIONIERI corsi recupero diurni serali. Istituto Bertola, via Po 8.

RAGIONIERI, media, avviamento commerciale, Istituto Santa Teresa. Scuola altamente specializzata per corsi normali e per recuperi anni corsi diurni e serali. Richiedere programma generale. Telefonare 527-844, via Santa Teresa 7.

SIST, via Po 2, telefono 47-573. Inizio corsi segretaria d'azienda steno-dattilo, complo-contabilità, macchine super automatiche, operatrici, paghe contributi, consulenti sindacali, lingue. 660

STUDIUM, piazza Statuto 2, telefono 40-383. Nuova sede centralissima, attrezzata con macchine moderne per corsi di: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere, segretarie d'azienda. Facilitazioni. 703

10 Lezioni - Prestazioni L. 10 p.p.

AGIATEZZA indipendenza otterrete imparando rapidamente maglieria da Guerrero, Monte di Pietà 16. 668

BALLERETE perfettamente presto prendendo lezione corso San Martino 8. Telefonare 512-825. 792

DATTILOGRAFA eseguisce lavori al proprio domicilio. Telefonare 752-523.

LEZIONI italiano, latino, francese, inglese, matematica, ripetizioni, doposcuola, zona Carducci. Tel. 691-470.

PROFESSORESSA pianoforte media solfeggio impartisce lezioni anche a domicilio. Telefonare al 756-008 ore 13-14.

RAGIONIERE consulente lavoro autorizzato disposto occuparsi contabilità operai aziende et amministrazioni fabbricati. Scrivere Camardelli, via Mercanti 30.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese, francese, lettere. Tel. 872-151. 386-968. A72731

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A distinto affittasi camera ammobiliata Porta Nuova, comodità. Tel. 510-161.

A scapolo dirigente commercialista bellissima mobiliata centrale arredamento nuovo signorile acqua corrente caldo-fredda, trattamento familiare. Telefonare 513-256 pomeriggio. A74503

A signorina, signora, do in affitto camera mobiliata via Po. Telefonare 882-819.

A 8500 affittasi soffitta ammobiliata zona Statuto. Tel. 773-516. A73632

AFFITTANSI distinti stabili unica bellissima Chippendale, termo, bagno, ascensore. Telef. 522-058. A75573

AFFITTASI bella centrale ammobiliata riscaldamento a distinto stabile. Telefonare 871-869. A75198

AFFITTASI camera ammobiliata persone stabili uno due letti volendo pensione. Telefonare 650-058. A75178

AFFITTASI magnifica camera ammobiliata centrale, signorina ottima moralità. Telefonare 688-744. A74947

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato, bagno, ingresso proprio. Telef. 776-109.

AFFITTASI subito ammobiliata laureato impiegato distinto stabile. Comforts. Telefonare 580-605. A73962

AIUTANTI apprendiste sarta cercansi. Telefonare 598-871. A75172

BANCARIO cerca ammobiliata zona Solferino presso sola non affittacamere serietà, tranquillità, unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8435 — Torino ». A74545

CONFORTEVOLE ammobiliata garage Francia, Bernini, affitto impiegato, professionista. Telefonare 754-439. A74937

IMPIEGATO universitario cerca bella ammobiliata possibilmente zona piazza Vittorio. Telefonare 81-558. A74509

OFFRO matrimoniale uso cucina indipendente corso S. Maurizio. Tel. 857-237.

PORTA Susa tranquilla ammobiliata 2 letti ad impiegati. Telefonare 776-694.

SIGNORA media età cerca camera ammobiliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8425 — Torino ». A74519

SIGNORILE spaziosa ammobiliata 2 letti centrale confort affittasi. Telefonare 882-434. A75073

STUDENTE Politecnico cerca camera ammobiliata anche per tutto anno scolastico. Telefonare subito a 529-520.

ZONA piazza Madama Cristina affittasi cameretta ammobiliata. Tel. 651-342.

ZONA Statuto affittasi a distinto bella ammobiliata. Telefonare 754-192.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ASSISTENTE lunga esperienza impianti cave piatrico abbancamenti lavori montagna esperienza esplosivi offresi ovunque. Scrivere. « Pubblicità Stampa 5367 — Torino ». A74317

CAPITANO carabinieri 44enne pensionato offresi sistemazione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6418 — Torino ».

CAPO officina perito meccanico, 30enne, lunga esperienza azienda automobilistica, offresi seria ditta, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3198 — Torino ». A74799

CAPO officina veramente esperto tutte lavorazioni offresi scopo migliorare posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 11 — Torino ». 27303

CAPO reparto attrezzature complessivista lunga pratica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5113 — Torino ». A73559

CAPO reparto industria elettromeccanica costruzioni serie progettazione impianti elettrici macchine attrezzature automatiche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2335 — Torino ». A78710

CORRISPONDENTE traduttrice francese inglese tedesco impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 275-574. A74319

DATTILOGRAFA ufficio presenza media età offresi anche mezza giornata. Telefonare 896-653. A74003

DATTILOGRAFA 15enne primo impiego offresi. Banchini Silvana, via Vandalino 38, Torino. A75224

DICIANNOVENNE diplomata inglese-americano New York offresi segretaria interprete. Telefonare 381-694. A73863

DICIANNOVENNE, Istituto tecnico, conoscenza francese, offresi aiuto disegnatore o ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2480 — Torino ». A75387

DICIASSETTENNE dattilografa 1° impiego offresi presso stabilimento. Telefonare 750-991. A73094

DICIOTTENNE idoneo quarta ragioneria occuperebbesi presso grande azienda primo impiego ottime referenze. Telefono 293-596. A75532

DICIOTTENNE licenza tecnica, diploma disegnatore, due anni di esperienza officina, impiegherebbesi disegnatore tecnico, eventualmente aiuto, primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3152 — Torino ». A75506

DIPLOMATA, distinta, pratica trattazione clientela, corrispondenza, patente, occuperebbesi mezza giornata seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ». A74508

DIRIGENTE amministrativo ragioniere 45enne libero subito occuperebbesi presso seria industria adeguate condizioni. Telefonare 372-190. Torino. A74828

DISEGNATORE meccanico lucidatore terza categoria 20enne offresi. Telefonare 431-903. A75136

DISTINTA signora bella presenza desidera occuparsi in qualità di cassiera macelleria o altro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3124 — Torino ». A73962

FOTORITOCCATORE industriale per pubblicità e arti grafiche ventitreenne offresi. Telefonare 278-478. A74713

GEOMETRA disegnatore edile pratico c.a., sviluppo progetti, offresi con libere, lavoro continuativo. Tel. 331-929 ore pasti. A73619

GEOMETRA 28enne pratico cantiere edifici civili cemento armato tracciamenti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6150 — Torino ». A74948

GIOVANE signora, dinamica, auto propria, pratica ufficio, occuperebbesi, responsabilità, serietà adeguate. Tel. 650-005.

GIOVANE volenteroso, studi classici, occuperebbesi. Telefonare 356-286.

GIOVANE 16enne licenza media offresi ufficio. Telefonare 84-646.

IMPIEGATA, ventenne, dattilografa, cultura, nozioni disegno, offresi ditta. Telefonare 588-639. A74512

IMPIEGATO pensionato presenza giovanile referenziato pratico ufficio corrispondenza impiegherebbesi, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3125 — Torino ».

INGEGNERE meccanico esaminerebbe adeguate offerte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3148 — Torino ».

INGLESE francese tedesco stenografa inglese, francese, italiana dattilografa 23enne diploma magistrale impiegherebbesi presso industria o ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9085 — Torino ».

LAUREATO commercio espertissimo amministrazione moderne tecniche vendita, pubblicità offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8433 — Torino ». A74541

LAUREATO Legge, 26enne, conoscenza francese, dattilografa, cerca occupazione Telefonare 772-470. A73686

MAGAZZINIERE spedizioniere abilissimo, giovane, presenza, dinamico, referenziato offresi. Telefonare 523-563.

MAGAZZINIERE 40enne, dinamico, lavoratore, istruzione adeguata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8152 — Torino ». A74749

MAITRE d'Hotel occuperebbesi albergo ristorante anche stagionale. Tel. 851-162

MILITESENTE intrapreso studi elettronica conoscenza francese inglese offresi. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6108 — Torino ». A73573

NEO laureato Economia diplomato ipsoa conoscenza inglese francese cerca buona posizione presso ditta, privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino ». A76988

PENSIONATO pratico contabilità, archivio, mansioni fiducia, occuperebbesi. Miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino ». A74788

PERITO industriale meccanico, sei anni esperienza officina, progettista disegnatore, accetta lavoro a domicilio contro adeguata retribuzione. Telefonare 380-734.

QUARANTENNE pratica tecnica e commerciale officina offresi. Telef. 761-117.

RADIOTECNICO Tv, pratica decennale, attrezzatura completa laboratorio Tes, patente auto, 600 multipla, patente operatore cinematografico, passaporto Europa, cultura quinta ginnasio, disposto dare prova tecnica, scopo trasferimento, cerca adeguato impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3153 — Torino ». A74579

RAGAZZO diciassettenne computista commercio cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8396 — Torino ».

RAGAZZO 15enne occuperebbesi lavori ufficio ore libere pomeriggio. Telefonare 47-596. A74508

RAGIONIERE esperienza quinquennale occuperebbesi fine novembre cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3297 — Torino ». A72858

RAGIONIERE offresi per lavori contabili anche ore libere. Telefonare 721-377.

SECONDO industriale paghe contributi, impiegherebbesi seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3024 — Torino ».

SEDICENNE licenza commerciale primo impiego occuperebbesi subito. Telefonare 388-689. A75055

SIGNORA impiegherebbesi anche mezza giornata, conoscenza francese, paghe, lavori ufficio. Tel. Borello 590-541.

SIGNORINA bella presenza fine educazione media istruzione occuperebbesi cassiera eventualmente cauzionando o telefonista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9060 — Torino ». A74128

SIGNORINA 21enne cerca impiego corrispondente francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8111 — Torino ». A73585

SIGNORINA 22enne offresi commessa mezza giornata escluso alimentari. Telefonare ore pasti 483-317. A73562

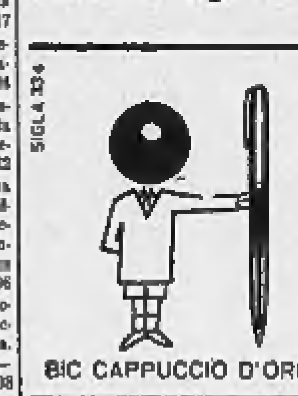
STUDENTE diciottenne impiegherebbesi presso studio architetto o ingegnere edile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». A74314

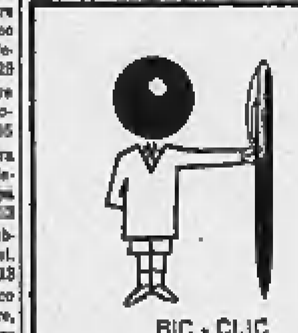
(Continua a pag. 15)

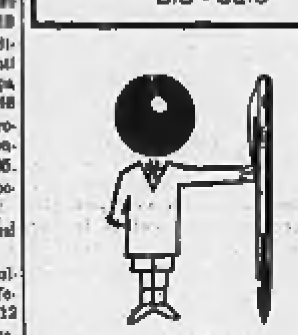
Bic con 'sfera diamante' un trionfo!

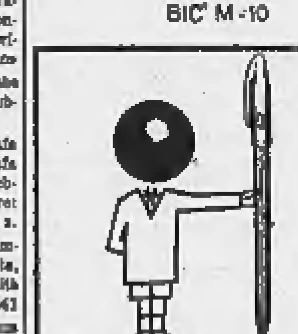
Ora tutti i modelli Bic hanno la 'sfera diamante' in carburo di tungsteno*

SIGLA 124


BIC CAPPUCCIO D'ORO


BIC - CLIC

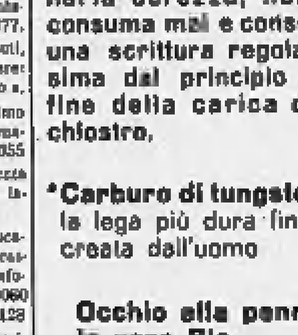

BIC M-10


BIC - CRISTAL


SILVERBIC

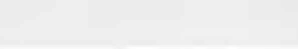

BIC MISTERO











La 'sfera diamante' lucidata a specchio, scorre sulla carta anche più rugosa con incredibile facilità. La 'sfera diamante', per la sua straordinaria durezza, non si consuma mai e consente una scrittura regolarissima dal principio alla fine della carica d'inchiostro.

***Carburo di tungsteno:** la lega più dura finora creata dall'uomo

Occhio alla penna! la vera Bic è marcata Bic

BIC

STITICHEZZA

1 GRANO DI VALS

IN TUTTE LE FARMACIE

REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI

Il tempo favorisce le iniziative

Si prolunga nel Cuneese la grande stagione turistica

Limone, Frabosa, Lurisia tra le località di maggiore affluenza — L'inizio delle vacanze era stato turbato da voci sulla poliomielite

(Dal nostro inviato speciale)

Cuneo, 27 settembre.

La provincia di Cuneo sta tirando le somme del suo turismo estivo, pur se l'estate continua, straripata nell'autunno, è l'affluenza turistica pure. A Lurisia, per esempio, è stata chiesta ufficialmente una proroga della chiusura delle terme, in considerazione della clientela che continua a giungere. Questo prolungamento della stagione compensa il ritardo del suo inizio che inquietava l'intera categoria turistica. Si temeva che esso fosse imputabile alla poliomielite, la cui importanza era stata esagerata, soprattutto in Liguria. Poi si constatò che dipendeva, come dappertutto, dalla differita chiusura delle scuole.

La poliomielite aveva fatto paura, ma in realtà la colpa dei casi lamentati era imputabile non già alla terra e all'aria o ai cibi ma ad iniezioni antipolio mal riuscite per una minore potenza del farmaco in circolazione. Unica ripercussione turistica negativa di una qualche importanza, si è lamentata nella Valle Varaita, il cui nome era troppo spesso abbinato a nuovi casi d'infezione, e genericamente: non si scriveva, nei titoli, il nome del villaggio colpito ma si parlava di Val Varaita in blocco.

Altrove, effetti irrilevanti. Folla dappertutto, affanni anche sconcertanti. Dal 10 al 20 agosto, una forte quota di estivanti non riusciva a trovar posto. Prima e dopo, anche qualche giorno di magra.

Forse per la prima volta quest'anno, anche la città di Cuneo ha perduto la sua fama di «placidità stradale». Il turismo di transito, intensissimo, faceva equiparare il suo centro a quello delle metropoli, per la confusione di automezzi. Sui forestieri ha esercitato una grande attrattiva la «Mostra internazionale della caccia e della pesca montana» che ha registrato settantacinquemila visitatori «paganti».

In generale, le correnti turistiche convergevano dove c'era da vedere qualche cosa di appena appena insolito. Ha riscosso così un notevole successo Bossolasco, per aver pensato di sostituire le gelide insegne dei negozi a caratteri enormi o al neon, con le antiche forme pittoriche, dovute però a artisti di oggi. E' anche vero che Bossolasco gode fama di una cucina squisita.

Sfruttando questa attrattiva che, probabilmente, sarà eterna, Cuneo ha lanciato il concorso del «Piatto d'oro» che sarà assegnato, dopo due anni di gara, alle migliori cucine delle Langhe dietro apposito *referendum*, concernente «vivande, confezione e presentazione», «vini», «prezzi», «ospitalità e cortesia», «attrezzatura e servizio» ma non il lusso. Si mira alla sostanza e non al luccichio dell'apparenza. Una novantina di esercizi hanno aderito al concorso; e il relativo disco all'ingresso (un cuoco sopra una pila di piatti che piega le spalle sotto il peso di quello d'oro) è stato, sinora, un richiamo eccellente.

Complessivamente le punte più felici hanno riguardato Limone, Frabosa Soprana, Terme di Valdieri, Lurisia, Terme di Vinadio, la Val Grana e la Val Maira, limitatamente, queste due ultime, alla loro modesta recettività.

Il turismo cuneese guarda al futuro con le lenti del più completo ottimismo. Cuneo-città spera che Valdieri trovi un po' più di acqua termale per portargliela direttamente con apposita canalizzazione (si è già passati da 5 a 7 litri al minuto con le ultime ricerche, ne basterebbe ancora un litro); Limone ha in costruzione un caseggiato di 190 alloggi con due camere e servizi, mentre sull'intera provincia sorride ormai la certezza di veder risorgere la ferrovia Cuneo-Nizza, arteria vitale e quindi anche turistica. Recentemente, ne ha dato l'assicurazione, senza riserve neppure generiche, il capo del compartimento ferroviario di Torino e, a Boves, l'on. Fanfani disse «avete la fortuna che è una linea internazionale».

a. a.

Aggredito in un bar e derubato della borsa contenente 6 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 27 settembre.

Un audacissimo «scippo» è stato compiuto stamane poco dopo mezzogiorno in un bar di Porta Ticinese: due sconosciuti sono riusciti a strappare ad un fattorino una borsa contenente un milione in contanti e 5 milioni in Buoni del Tesoro ed assegni circolari. L'aggressione è stata talmente fulminea che nessuno dei numerosi clienti che affollavano il locale ha potuto intervenire; i malviventi sono così fuggiti a bordo di una motocicletta e hanno fatto perdere le loro tracce.

Il fatto è avvenuto alle 12,10 nel bar-tabaccheria gestito dai coniugi Mario Pavutti e Secondina Bertuzzi sito in via Ripaticinese 6. A quell'ora nel locale sono entrati due fattorini, Loris Pontella di 51 anni e Giovanni Nicoli di 45, dipendenti di un grande magazzino che ha sede tra il bar-tabaccheria e l'agenzia di una banca da dove, poco prima, il Pontella aveva ritirato, per conto di un amico, un milione in contanti e cinque milioni in Buoni del Tesoro e assegni circolari.

I due fattorini, attraversata la sala del bar affollata di operai degli stabilimenti vicini — che nell'ora di sosta del lavoro stavano bevendo e mangiando panini — si erano avvicinati al banco di mescita per ordinare un calice di vino e comperare un pacchetto di sigarette. Un istante dopo, quando il cameriere aveva appena finito di servire i due clienti, un giovanotto sui 25-30 anni, elegantemente vestito, col viso seminascosto da grossi occhiali da sole, è stato visto indugiare nel vano della porta, come se fosse indeciso se entrare o meno.

Lo sconosciuto si è diretto con decisione verso il Pontella, che teneva la preziosa borsa sotto il braccio. Con mossa rapidissima gliela ha strappata fuggendo subito in strada. Qui è balzato sul sellino posteriore d'una motocicletta che un complice teneva col motore acceso, partendo a tutta velocità in direzione della strada per Corsico.

Alcuni passanti, che hanno potuto annotare il numero della targa della motocicletta, assicurano che i fuggitivi erano seguiti da una «1000» a bordo della quale si trovavano tre giovani che scambiavano segni d'intesa coi due motociclisti. Quando è stato dato l'allarme i malviventi erano comunque già riusciti a far perdere le loro tracce. Una battuta della polizia in tutta la zona non ha dato alcun esito.

Nel primo pomeriggio Loris Pontella è stato convocato in Questura ma dall'archivio segnaletico non ha riconosciuto il suo aggressore. Il racconto fatto dalla vittima dello «scippo» è ora al vaglio della polizia che ha interrogato anche il Nicoli e gli altri clienti del bar-tabaccheria per controllare parecchie contraddizioni che sarebbero emerse nel corso delle varie deposizioni.

g. m.

Una ballerina danese si getta nel lago a Stresa

Ha 19 anni - E' stata salvata

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 27 settembre.

(a. o.) Una giovane ballerina danese, a Stresa, ha tentato di togliersi la vita gettandosi nel Lago Maggiore, ma è stata salvata dall'intervento di due coraggiosi.

La ballerina si chiama Hanne Vigant Torgensen, ha 19 anni ed abita a Copenaghen. Attualmente è occupata presso il *night-club* «Maxim» di Stresa. La ragazza, per tentare di uccidersi, ha cercato il coraggio ubriacandosi; poi ha raggiunto il lungolago e si è gettata in acqua. Un giovanotto e il guardiano di un posteggio di auto — udito il tonfo e vista la giovane in acqua — si sono a loro volta tuffati e l'hanno ben presto salvata.

Dopo una energica respirazione artificiale, la ragazza si è ripresa. Ha detto di aver cercato la morte per dissapori con la famiglia, rimasta a Copenaghen.

Migliaia di persone ai funerali delle vittime del crollo di Roma

Il rito funebre nella basilica di San Lorenzo fuori le mura - Nel corteo il presidente dell'Iri e due sottosegretari - Diecimila edili a un comizio di protesta al Colosseo



La madre e i fratelli di Emilio Bertorero, una delle vittime, durante i funerali (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 settembre.

I funerali delle sei vittime del tragico crollo del viadotto dell'«Autostrada del Sole» hanno avuto luogo stamani. La partecipazione della cittadinanza è stata imponente. Si calcola che abbiano partecipato alle esequie oltre seimila persone.

Le sei bare, letteralmente ricoperte di fiori, sono state trasportate dalla cappella dell'obitorio alla vicina basilica di San Lorenzo fuori le mura, dove si è svolto il rito funebre. Strazianti scene di dolore sono avvenute all'obitorio prima che si formasse il corteo e alcune donne hanno perduto i sensi.

Il governo è intervenuto ai funerali in forma ufficiale: erano presenti i sottosegretari on. Spasari, in rappresentanza del ministro dei Lavori Pubblici Zaccagnini, e l'on. Gatto, per il ministro delle Partecipazioni Statali on. Bo. Numerose erano anche le personalità presenti, tra cui il presidente dell'Iri on. Petrilli. Ai funerali hanno assistito anche l'ing. Giuseppe Recchi, titolare dell'impresa appaltatrice dei lavori per la costruzione del viadotto, ed un rappresentante della ditta «Ceta» di Bergamo, fornitrice della centina che crollando al suolo travolse dieci operai uccidendone sei.

Al termine del rito funebre, l'ing. Fedele Cova, direttore generale della società «Concessioni e costruzioni autostrade», ha dichiarato che la società, come ha provveduto alle spese per le esequie, così cercherà di provvedere in tutti i modi ai bisogni delle famiglie delle vittime. «Sono state disposte — egli ha detto — immediate elargizioni di sussidi e borse di studio per i figli dei morti. E' stato pure disposto che i familiari a carico delle vittime possano entrare a far parte della nostra Società o di altre collegate o affiliate. La Società intende assumere tutte le proprie responsabilità, particolarmente in questo doloroso momento».

Come annunciato, i lavoratori edili di Roma e provincia hanno effettuato a partire da mezzogiorno uno sciopero in segno di lutto per la tragedia di domenica scorsa e di protesta per il continuo ripetersi di sciagure sul lavoro. In numero di circa diecimila hanno partecipato quindi al piazzale del Colosseo ad un comizio indetto dalle organizzazioni sindacali aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil per richiamare l'attenzione degli organi preposti all'osservanza della legge contro gli infortuni sul lavoro. E' stata richiesta anche la stretta osservanza del riposo domenicale.

Al termine del comizio i dimostranti hanno formato un corteo e attraversando tutto il centro si sono recati al ministero del Lavoro dove i sindacalisti ed una rappresentanza di operai sono stati ricevuti dal direttore generale dott. Purpura al quale hanno rinnovato le richieste della categoria ricevendo assicurazioni in proposito.

L'azione intrapresa dai sindacati per rivendicare provvedimenti atti a prevenire gli infortuni e a tutelare la vita degli operai edili sarà proseguita nei prossimi giorni. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori edili hanno infatti indetto uno sciopero a carattere nazionale di due ore da effettuarsi il 9 ottobre, dalle dieci del mattino a mezzogiorno.

g. fr.

Clamorosa sorpresa della polizia a Villa Literno presso Caserta

La tomba di Scipione l'Africano funzionava da casa d'appuntamento

Un oste aveva impiantato nel suo locale un'organizzazione «squillo» - I convegni avvenivano tra i ruderi del sepolcro romano - Dieci persone denunciate, tra cui due ragazze minorenni

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 27 settembre.

(c. g.) Il questore Alfredo Magliozzi ha denunciato alla Procura della Repubblica di S. Maria Capua Vetere, in base al rapporto fattogli dal comandante della Squadra Mobile, l'oste Raffaele Turco, che aveva organizzato a Villa Literno — dove morì in volontario esilio Publio Scipione l'Africano, vincitore di Annibale — un'agreste casa-squillo. Il Turco, che si serviva come segretario d'un certo Nicola Cartesino, aveva disposto ogni cosa perché i suoi avventori, quasi tutti facoltosi commercianti venuti nella zona allo scopo di fare acquisti di bestiame o di latticini, potessero trascorrere qualche ora lieta. Ciò, dopo i pranzi ammanniti nel locale che, con ironica parodia — alludendosi alle cifre iperboliche spese dal fascismo per realizzare il film ispirato alle vicende del generale romano — veniva chiamato «La taverna di Scipione l'Africano». (E' noto che una costosissima ripresa di quel lavoro cinematografico dovette essere annullata perché risultò che molti cavalieri avevano dimenticato di togliersi il cronometro dal polso).

Ma poiché il Turco disponeva solo di una camera al piano superiore, mentre le bellezze reclutate nella zona erano numerose e vastissima la clientela, attirata dalla rinomanza di quella buona cucina e dalle sorprese offerte a prezzo non eccessivo, aveva escogitato un sistema abbastanza insolito per risolvere il problema. Spesso delle automobili di turisti si dirigevano verso il lago di Patria, nel bosco dove, secondo la tradizione — confermata da Seneca, Livio e Plinio — sarebbe stata la tomba di Scipione.

In realtà i ruderi che là si vedono non sono la tomba del condottiero. Sono ciò che rimane di un tempio «italico» con il podio e una base di colonnato. Ma il popolino e le stesse guide, non molto edotte del grande insoluto problema archeologico consistente nel mai avvenuto ritrovamento della celebre tomba, chiamano quel luogo «il sepolcro di Scipione l'Africano», anche perché vi è stata murata recentemente una lapide che ricorda la leggendaria figura dalle cui labbra, dopo il comportamento del Senato di Roma, uscì la famosa invettiva: «Ingrata patria, non avrai le mie ossa!».

E l'oste furbo aveva pensato di fare ospitare nelle stesse auto dei clienti le ragazze, che si recavano appunto presso il «sepolcro di Scipione», tanto più che, lasciata la via Domiziana, l'interno del tempio offre uno spiazzo erboso ben protetto dalla vista dei passanti per le stesse rovine più in alto del livello stradale.

Il luogo per i convegni era stato scelto molto bene e tutto sarebbe filato liscio se non ci avesse messo il naso la polizia.

La conclusione delle indagini è stata la denuncia di dieci persone, cioè l'oste, il suo segretario Nicola Cartesino, Rosa Padula e Francesco Aliverò, incaricati di assoldare nuove reclute nell'allegra osteria, e sei ragazze, di cui una di 15 e una di 13 anni.

Le indagini proseguono essendo opinione della polizia che almeno altre dieci fossero le frequentatrici della taverna di «Scipione».

c. g.

Un orefice di Genova

Derubato da finti clienti di gioielli per due milioni

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 27 settembre.

(m.) Un gioielliere genovese ha denunciato alla polizia che due uomini e una donna hanno sottratto dalla vetrina del suo negozio, in corso Buenos Aires 50 rosso, tre anelli d'oro bianco con solitari di diamanti, per un valore di più di due milioni di lire. Il derubato, Antonino Nicora, di 29 anni, abitante in via Tommaso Invrea 16, si è accorto del furto solo dopo che i ladri si erano allontanati.

I tre individui — due uomini, uno sui 50 e l'altro sui 30 anni, e una donna bionda sui 35-40 anni — erano entrati nella gioielleria ed avevano chiesto di acquistare un certo tipo di *collier*. Proprio mentre il Nicora e la madre Virginia Gennaro stavano spiegando quando sarebbe venuto a mostrare il gioiello, entravano in negozio altre due persone.

I nuovi arrivati venivano serviti dal Nicora che lasciava la madre a colloquio con i primi clienti. Questi ultimi alla fine, dopo aver dichiarato di chiamarsi Galimberti, versavano una caparra di diecimila lire e dicevano che avrebbero telefonato dopo alcuni giorni per sapere se il monile era pronto. Dopo che i tre si erano allontanati a bordo di una macchina, il Nicora scopriva il furto degli anelli che si trovavano su un cuscinetto di velluto nella vetrina del negozio.

Perizia per la vedova accusata di aver corrotto dieci ragazzi

Il Tribunale di Acqui, a porte chiuse, ha disposto una indagine sulle facoltà mentali della donna - «Non capisco più nulla — dice l'imputata. — Perché hanno detto tutte quelle bugie?»

(Dal nostro inviato speciale)

Acqui, 27 settembre.

La vedova di Spigno Monferrato che turbò l'innocenza d'un gruppo d'ignari ragazzi, forse non è nel pieno possesso delle sue facoltà mentali. Il Tribunale di Acqui oggi, appena iniziato il processo, ha avuto forti dubbi sull'assoluta limpidezza mentale dell'imputata, e ha disposto che venga sottoposta a perizia psichiatrica.

La vicenda della cinquantacinquenne Clementina Bracco ved. Sanletti (rimase vedova, con tre figli, che aveva poco più di quarant'anni) è tutt'altro che attraente. La signora da tempo è in rotta con i figli, vive molto modestamente a Spigno Monferrato, aiutandosi con qualche servizio a ore, in due stanzette di via Asilo 1. Dall'altro lato della stradetta c'è il cortile dell'oratorio parrocchiale, dove i ragazzi giocavano a pallone. Spesso, colpito da un calcio più forte, il pallone volava oltre il muretto e la rete di protezione, e finiva nel cortile di Clementina. Allora venivano i ragazzi a riprenderselo. La signora era seccata di questo, e regolarmente li sgridava. Poi cominciò col chieder loro una penale: commissioni. Acquisto di latte, di vino, d'un po' di legna. I ragazzi erano lieti di cavarsela così a buon mercato. Ma lei invece fu presa da rimorso. Non esigeva forse troppo da loro? A una volta volle sdebitarsi. Li invitò in casa, volle essere gentile con loro. Indubbiamente lo fu troppo.

Alcuni ragazzi, inebriati, spavaldi, se ne vantarono con gli amici. Cominciarono a circolare strane voci, giunsero all'orecchio del papà. Ma lo scandalo fu soffocato, l'indignazione e la vergogna rimasero circoscritte nell'ambito della famiglia. Uno di essi però fu coraggioso e si rivolse ai carabinieri.

I ragazzi che erano una decina — alcuni di dodici, altri di sedici anni, — confessarono accusando esplicitamente la signora Clementina Bracco. Costei respinse con sdegno le accuse di atti peccaminosi, negò ogni malizia nei suoi incontri con i ragazzi.

Dopo un precedente rinvio in giugno, la discussione del processo è stata iniziata questa mattina al Tribunale di Acqui. La brevissima udienza è avvenuta naturalmente a porte chiuse. Subito il difensore dell'imputata, avv. Righini, ha chiesto che la sua patrocinata venisse sottoposta a perizia per accertarne lo stato mentale. Il pubblico ministero si è opposto non ritenendola necessaria, e il Tribunale si è riservato di decidere.

Il presidente ha iniziato l'interrogatorio dell'imputata, e lei stessa, col suo aspetto, col suo comportamento, ha dato ai giudici validi elementi per accogliere la richiesta del difensore. Ha detto di essere vecchia e stanca, cieca e sorda, che non sa nulla di quanto le viene addebitato, che è una povera disgraziata contro la quale tutti si accaniscono. Ma lo ha detto in modo convulso e con parole incoerenti. Il presidente non ha nemmeno esaurito l'interrogatorio. Il Tribunale si è ritirato, e pochi minuti dopo è stata letta un'ordinanza con la quale viene disposto che gli atti siano rimessi al giudice istruttore che farà sottoporre l'imputata a perizia psichiatrica.

Rifuggendo la corriera, Clementina Bracco, ha fatto ritorno a Spigno sulla macchina d'un amico. L'abbiamo trovata nella sua casa, ancora agitata, tremante. Sulla soglia di quella stanza dove si sarebbero svolti festini indecenti, Clementina ha detto con accento disperato, con voce di pianto: «Il pallone tutto il giorno in casa, e invece di fare io la denunzia l'hanno fatta loro. Ma cosa vogliono da me? Mi hanno fatta ammalare, non capisco più nulla. Sono una disgraziata, non vedo, non sento, preferisco la morte piuttosto che andare davanti alla gente. Perché mi hanno mandata in Tribunale? Chi ha fatto dire tante bugie a quei ragazzi? Ormai sono una donna finita».

g. f.

Clementina Bracco

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, più intensa sull'arco alpino, ove potranno verificarsi temporali isolati. Sulle regioni centro-meridionali sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti locali nel pomeriggio sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti: deboli vari tendenti a sud-ovest su Mar Ligure e Mar di Sardegna. Mari: calmi o poco mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	10	27	L'Aquila	10	[illegible]
Verona	14	25	Roma	11	30
Trieste	16	24	Campob.	10	27
Venezia	13	24	Bari	15	24
Milano	13	25	Napoli	15	27
Torino	14,6	23,1	Potenza	13	24
Genova	18	25	Reggio C.	19	27
Bologna	15	29	Messina	19	27
Pisa	14	20	Palermo	20	26
Ancona	19	25	Catania	15	32
Perugia	16	28	Alghero	15	28
Pescara	16	25	Cagliari	14	27

Una giovane signora biellese si impicca nel solaio di casa

L'ha trovata il marito, un commerciante di Graglia - La donna, madre di una bimba, era ammalata da diverso tempo

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 27 settembre.

(p. m.) Stamane a Graglia, una giovane signora, Piera Zola, di 35 anni, si è impiccata nel solaio di casa. La suicida — madre di una bimba di 8 anni — era da tempo ammalata e attraversava frequenti crisi di sconforto.

Il suicidio della signora è stato scoperto dal marito, che gestisce un negozio di commestibili situato nello stesso edificio. Preoccupato perché la moglie tardava a scendere in negozio, verso le 9,30 l'uomo è salito a cercarla nell'appartamento. Dopo aver girato invano per tutto l'alloggio, il marito si è recato nel solaio ed ha scoperto il corpo della moglie penzolante da una fune, appesa ad una trave. Purtroppo non vi era più nulla da fare: la donna era spirata un'ora prima.

La signora Zola non aveva mai espresso il proposito di togliersi la vita. La sua morte ha provocato profonda impressione in tutto il paese.

Angelo Costa querela a Genova un quotidiano e un armatore

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 27 settembre.

(c. m.) Il dott. Angelo Costa, presidente della Confitarma, ed ex-presidente della Confindustria, ha sporto querela nei confronti del quotidiano della sera «Il Corriere Mercantile» di Genova, ravvisando un carattere ingiurioso contro la propria persona in un passo di una lettera aperta non firmata, pubblicata dallo stesso giornale in apertura di pagina, su quattro colonne, nel numero del 23 giugno scorso. Il dott. Costa ha esteso la querela anche all'armatore Ernesto Fassio, proprietario del giornale, indicandolo come l'autore o l'ispiratore della lettera aperta non firmata.

In particolare modo il presidente della Confitarma avrebbe considerato ingiurioso un periodo dell'articolo - lettera ove, commentando la sua relazione all'assemblea della Confitarma si dichiarava che, nel discorso, «erano contenute affermazioni villane nella forma, ignoranti nella sostanza». L'articolo del «Corriere Mercantile» era intitolato «Lettera aperta ad Angelo Costa» e conteneva un commento alla relazione dello stesso Costa svolta di fronte all'assemblea della Confitarma.

Colte da malore sul treno per bibite bevute ghiacciate

Due passeggere di un diretto costrette ad abbandonare il viaggio ad Alessandria - Avevano consumato le bevande alla stazione di Torino

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 27 settembre.

(f. m.) Due viaggiatrici del diretto n. 5 Torino-Roma — la signorina Maria Sullai di 20 anni, da Silvano d'Orba e la signora Natalina Saina di 46 anni, da Vigevano — hanno dovuto interrompere il viaggio alla stazione ferroviaria di Alessandria per essere ricoverate d'urgenza all'ospedale civile per coliche epatiche e addominali.

Le donne, che viaggiavano in due diversi scompartimenti, erano state colte da acuti dolori addominali poco prima della stazione di Alessandria e gli altri passeggeri avevano informato il personale viaggiante. Hanno dichiarato di avere bevuto, prima della partenza dalla stazione di Torino P. N. bibite ghiacciate, che sarebbero all'origine del malessere.

Muore schiacciata da un autobus per salvare la vita a una bimba

(Dal nostro corrispondente)

Termini Imerese, 27 sett.

(g. c.) Alle 9,20 di stamane, sulla strada Porticello-Santa Flavia, una giovane donna si è fatta uccidere da un autobus di linea per salvare una bimba che stava per essere travolta dal veicolo.

La vittima è la signorina Maria Balistreri, di 24 anni, residente a Porticello. La bimba, che era con lei, si chiama Caterina Tarantino, di 9 anni, e vive con i familiari nello stesso edificio in cui abitava l'uccisa.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale, la Balistreri era uscita di casa diretta al cimitero per deporre dei fiori sulla tomba di un parente. La giovane si era fatta accompagnare dalla piccola Caterina, alla quale era molto affezionata. Ad un tratto, la donna si è vista venire incontro l'autobus, che svolge servizio di linea sul tratto Palermo-Porticello. Il pullman si era spostato sulla sinistra per sorpassare un altro veicolo. Accortasi del pericolo, la Balistreri ha scaraventato la bimba sul ciglio della strada ma non ha fatto in tempo a salvarsi; un attimo dopo l'autobus l'ha travolta e schiacciata.

E' stato lo stesso pilota del pullman, Gioacchino Di Cristina, abitante a Bagheria in via Gagliardo 6, a soccorrere la giovane donna. L'autista ha caricato la Balistreri su una «600» e l'ha trasportata al pronto soccorso della Croce Rossa ma purtroppo invano. A quanto si è appreso, la Balistreri verrà proposta per una medaglia d'oro al valor civile alla memoria.



Istituto BERTOLA dal 1887

specializzato nei CORSI di RECUPERO; Scuola Media, Ginnasio, Liceo classico e scientifico, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri, Periti Industriali, Istituto Magistrale. Corsi diurni, preserali, serali. Collegio, Convitto.

LUNGA ESPERIENZA + PERFEZIONAMENTO DIDATTICO = GARANZIA DI SUCCESSO

VIA PO 8 - TORINO - TEL. 42.549

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

DELLE COLLEZIONI

DELLA N. D. LUDMILLA LILI GUTMAN VED. ORSINI BARONI

Dipinti, antichi, Bronzi, Maioliche, Importanti Porcellane antiche Sassonia, Cina ecc. Argenterie, Orologi, Tappeti, Mobili francesi del 700, italiani e inglesi di varie epoche, Lampadari, Marmi, Stampe e Libri, Arazzi, Pianoforte da Concerto C. Bechstein e uno Stingl Original.

L'esposizione e la Vendita all'Asta verranno eseguite nei saloni della Villa Orsini Baroni sita in Massa Pisana (Lucca) - Via Nuova per Pisa, 16 Telefono 83-80 (sulla strada Lucca-Pisa)

VENDITA ALL'ASTA

Fino a martedì 3 ottobre 1961 dalle ore 16 escluso la domenica 1° ottobre

GALLERIA MARIO MAZZONI - FIRENZE

VIA MAGGIO, 18 p. p. - Tel. 286-830 (Palazzo Ridolfi)

ISTITUTO SANTA TERESA

TORINO

VIA SANTA TERESA, 7 - TEL. 527.844

SCUOLA PER SEGRETARIE

(A LIVELLO SUPERIORE)

Segretaria d'azienda - Segretaria contabile d'azienda

Segretaria contabile industriale - Segretaria corrispondente in tre lingue

Allieva segretaria - Aiuto segretaria

Segretaria di direzione

GIORNALISMO — HOSTESS

SCUOLE MEDIE

(CORSI REGOLARI - RICUPERO ANNI)

Avviamento Commerciale - Media - Ragionieri

LINGUE ESTERE

(PER TUTTI I GRADI)

Professori esteri insegnano loro madre lingua

Richiedere il programma generale A. R. 1961

salute e felicità con perofil

Avete visto i magnifici fazzoletti Perofil?

E l'orlatura rosie rifinita tutta a mano?

Prezzi controllati in tutta Italia

perofil

ULTIME NOTIZIE

Il vecchio Cancelliere sospinto su una posizione difficile

La dc tedesca invita Adenauer a trattare coi liberali che lo respingono

Egli spera ancora di indurli ad un accordo - Von Brentano dichiara: «In Occidente prendono corpo orientamenti favorevoli ad un'intesa con Mosca a spese della Germania; dobbiamo formare un governo forte» - Verso un gabinetto di coalizione nazionale?

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 27 settembre.**

I 241 deputati democristiani della nuova Camera di Bonn hanno incaricato oggi Adenauer di formare il governo con i liberali di Erich Mende. Il mandato ad Adenauer ha trovato l'unanimità dei consensi. Anche i 50 democristiani bavaresi di Joseph Strauss hanno votato per Adenauer. L'investitura odierna, però, non migliora le posizioni del vecchio Cancelliere.

Se si considera il recente, «definitivo» rifiuto dei liberali di Mende ad un gabinetto con a capo Adenauer, ci si accorge che il vecchio statista è stato sospinto su posizioni difficili. Adenauer, però, continua a mostrarsi ottimista: «Con i liberali — ha detto oggi ai giornalisti dopo la riunione — bisogna avere un po' di pazienza. La parola è d'argento, ma il silenzio è d'oro». Ha voluto far credere, insomma, che con Mende ci si può mettere ancora d'accordo. Lo si vedrà nei prossimi giorni, quando Adenauer convocherà finalmente il leader liberale.

La coalizione con i socialdemocratici vagheggiata da Adenauer per restare al potere (o per indurre i liberali ad un accordo) non è stata approvata dai deputati democristiani. Contro la coalizione con i socialdemocratici si sono battuti Strauss e i capi democristiani delle province del Nord, guidati dall'influente von Hassel, capo del governo dello Schleswig Holstein. Favorevoli sono parsi invece i 47 deputati dell'ala sinistra del partito, i sindacalisti, che hanno il loro massimo esponente nel ministro per il Lavoro, Theodor Blank.

Anche Ludwig Erhard, l'antagonista di Adenauer per la Cancelleria, si è dichiarato contro il governo «rosso-nero». Erhard è un liberale nel senso più genuino, tant'è vero che dopo la guerra fu incerto fra il partito di Adenauer e quello di Mende. I socialdemocratici restano i suoi irriducibili avversari, anche dopo il loro assenso, quasi incondizionato, ai principi dell'economia liberistica.

Non deve meravigliare poi l'approvazione di Erhard alla investitura di Adenauer. Correva voce oggi che Erhard, rompendo il riserbo mantenuto dopo le elezioni del 17 scorso, meditasse di chiedere oggi la fiducia del partito come futuro Cancelliere. A questa possibilità accennava l'autorevole *Frankfurter Allgemeine*. Invece Erhard ha preferito mantenersi sulle sue posizioni di attesa.

Il pericolo di scissioni viene tenuto d'occhio dai dirigenti. Oggi, per esempio, il signor Rasner, portavoce ufficiale della dc, ha tenuto ad assicurare ai giornalisti che anche in futuro i bavaresi di Strauss resteranno nel gruppo parlamentare democristiano. Era stato lo stesso Strauss poco prima a celiare con i giornalisti sull'unità del partito.

Al riserbo di Erhard, che nella riunione di oggi ha raccolto applausi così calorosi da apparire dimostrativi, possono avere anche contribuito consigli di prudenza. Nel senso che forse Erhard non è incline a diventare il «liquidatore» di una politica reputata fallimentare da non pochi tedeschi.

Anche Mende potrebbe esitare fra l'ineluttabilità di una «nuova Versaglia» e la patriottica ambizione di salvare il salvabile. Certo che anche la posizione di Mende non è fra le più comode: se è vero che esponenti dell'industria tedesca, in contrasto con le tendenze interne del partito liberale, stanno ora cercando di vincere le sue riluttanze ad un governo Adenauer. Anche questa può essere una spiegazione valida per l'ottimismo ostentato oggi dal Cancelliere.

Se poi Mende dovesse persistere nel suo rifiuto, i democristiani riprenderebbero l'esame della situazione. Tornerebbero di attualità le due ipotesi formulate subito dopo le elezioni: o il governo Erhard con i liberali — tuttora possibile —, oppure l'iniziativa di una grande coalizione nazionale. A proporla sarebbe il presidente della Repubblica Lübke con un appello ai tre partiti. Con facilità l'appello del Capo dello Stato potrebbe prevalere sulle difficoltà presenti, consentendo la sollecita formazione di un governo in grado di affrontare momenti giudicati decisivi per la Germania.

L'eventualità di prove impegnative nell'immediato futuro ha permesso oggi ad Adenauer di definire «urgente» la costituzione del quarto gabinetto. Ed il ministro degli Esteri Von Brentano, anch'egli presente alla riunione democristiana, ha ammesso che «nel mondo occidentale stanno prendendo corpo orientamenti favorevoli ad una intesa con Mosca a spese della Germania». Naturalmente, ha soggiunto il ministro, essi non coincidono con le posizioni dei governi alleati. «Noi, ha concluso Von Brentano, dobbiamo raccogliere tutte le forze, dando vita quanto prima ad un forte governo tedesco».

Massimo Conti

Cadavere decapitato rinvenuto in un bosco

(Nostro servizio particolare) **Rieti, 27 settembre.**

(r. s.) Il cadavere d'un uomo decapitato è stato trovato in un bosco nei pressi di Cottanello, un comune montano della Bassa Sabina. A fare la scoperta è stato un boscaiolo del luogo, Paolo Scalabrini, il quale ha provveduto ad avvertire le autorità inquirenti.

Il cadavere, ormai in avanzato stato di decomposizione, è stato identificato per quello del trentunenne Domenico Farinelli di Cottanello. Costui da vari giorni non aveva dato più notizie di sé per cui il padre Angelo aveva manifestato l'intenzione di denunciare la assenza del figlio.

Il Farinelli, che aveva avuto nel passato un precedente penale per un tentativo d'omicidio nei confronti di una sua ex-fidanzata, per il quale aveva scontato una pena detentiva di sei anni di manicomio ad Aversa, al suo ritorno in paese si era ricostruito una vita ed era dedito al lavoro.

In serata, il prof. Carrella, dell'istituto di medicina legale di Roma, ha raggiunto Cottanello per compiere l'autopsia del cadavere. Non si conoscono ancora i risultati dei rilievi necroscopici.

Campione motociclista tedesco ha chiesto asilo in Occidente

E' in Svezia per gareggiare con una moto della Germania orientale - Sua moglie e i due figli lo hanno raggiunto varcando di nascosto il confine di Pankow

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 27 settembre.**

Uno dei migliori corridori motociclisti del mondo, Ernst Degner, della Germania orientale, si è rifugiato in Occidente. Egli si trova in Svezia dal 17 di questo mese: ha partecipato ad un Gran Premio con una moto M. Z., la Casa della Germania comunista che negli ultimi tempi ha colto importanti successi.

Il corridore era invitato all'estero anche perché ritenuto un elemento fidato in campo politico. I dirigenti si sentivano certi che egli sarebbe sempre tornato, dopo ogni gara, nella Germania orientale; la sicurezza era aumentata dal fatto che alla moglie e ai due figli del corridore non era concesso di seguirlo nelle gare all'estero.

Oggi Degner ha avuto notizia che la moglie ed i due figli sono riusciti a varcare di nascosto la frontiera tra le due Germanie ed a fuggire in Occidente.

Le autorità comuniste, in seguito alle fughe che continuano anche dopo il muro di cemento costruito tra le due Berlino e altre misure alla frontiera tra le due Germanie, hanno deciso oggi nuovi provvedimenti. Una striscia, larga 600 metri, sarà creata lungo la fascia di confine con la Germania federale fra Helmstedt e le montagne del gruppo Hart, per un'estensione di quasi 200 chilometri.

La striscia divisoria è composta da un tratto di terreno di 100 metri di larghezza, chiamato «zona di sicurezza» e di una «zona di controllo» per i restanti 500 metri. **m. c.**

Alla ghigliottina una madre che uccise la figlia con percosse

Parigi, 27 settembre.

La Corte d'Assise di Cahors ha giudicato oggi i coniugi Pierre e Andrée Pebeyre responsabili di aver causato con continui maltrattamenti, sevizie e percosse la morte della figlia Françoise di 3 anni.

L'uomo è stato condannato a 20 anni di reclusione, la donna alla pena capitale. I due imputati si sono difesi escludendo ogni volontà omicida e sostenendo di essersi limitati a punire la figlia a causa della sua cattiva condotta.

Se verrà eseguita la pena di morte inflitta alla Pebeyre, sarà il primo caso dopo 22 anni di una donna ghigliottinata.

Maria Callas canterà a Londra

La celebre soprano si trova da qualche giorno nella capitale inglese; eccola a passeggio per la centrale «Strand» tra la contessa di Harwood ed il duca di Bedford. La Callas è in trattative per un concerto al «Covent Garden Opera House» (Tel.)

Chiede i danni al governo francese per presunta contaminazione atomica

La causa intentata da una signora - Lavorò al centro di Saclay, presso un impianto di radium, e cadde inferma - Il parere dei medici

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 27 settembre.**

Un processo che suscita vivo interesse perché può dimostrare l'inesattezza delle valutazioni circa il pericolo delle radiazioni atomiche per i lavoratori e l'insufficienza dei provvedimenti adottati per proteggerli, ha inizio domani a Parigi. La ventinovenne Jacqueline Majoni attacca infatti il Commissariato per la energia atomica, suo ex-datore di lavoro, accusandolo di aver compiuto degli errori a causa dei quali ella ha contratto una malattia di origine atomica. La direzione del Commissariato contesta dal canto suo il carattere «professionale» della malattia che è stato riconosciuto invece dalla Previdenza sociale.

Jacqueline Majoni entrò al Centro atomico di Saclay, vicino a Parigi, nel 1953 e venne adibita al servizio denominato «protezione contro le radiazioni». Lavorava vicino ad un impianto che produceva radium, e vi rimase due anni circa.

Nel 1956 Jacqueline Majoni ebbe i segni di una futura maternità e i medici di Saclay ordinarono che venisse allontanata da qualsiasi impianto dal quale potesse sprigionarsi anche una minima dose di radioattività. Poi nacque il piccolo Pierre che oggi ha 5 anni e seguirono infine altri due figli. Nel frattempo però Jacqueline Majoni si era sentita male a varie riprese: i dottori avevano dichiarato che si trattava di anemia di origine professionale e quando la giovane donna cessò di lavorare la Previdenza sociale le riconobbe una invalidità del cinque per cento per la quale le concesse una pensione.

Lo stato di Jacqueline Majoni però andò sempre più peggiorando. Era diventata pallidissima, si sentiva senza forze e perdeva i capelli. Nel luglio scorso non riusciva a stare in piedi.

Il piccolo Pierre infine presenta sintomi preoccupanti di un misterioso male. Ogni tanto, improvvisamente, il suo corpo si rigonfia ed egli ha l'impressione di soffocare. I medici non ci capiscono nulla. Egli frequenta una scuola privata ove il maestro lo ha sistemato in un banco di prima fila, per poterlo sorvegliare e in una settimana è stato già assente due giorni perché si sentiva male. La mamma inoltre non ha la forza di accompagnarlo e di andarlo a prendere.

Poiché il «male atomico», secondo lei, è responsabile del suo stato, ha chiesto l'aumento della pensione. Ma il Commissariato all'energia atomica si oppone. Esso contesta che la sua ex-impiegata abbia potuto essere «atomizzata». Asserisce che Jacqueline Majoni portava addosso, come i suoi colleghi, i «film» speciali che registrano le dosi atomiche ricevute, i quali dimostrerebbero che esse non hanno mai superato i 2,56 rem (l'unità di misura per le radiazioni assorbite), cioè meno della metà della quantità pericolosa.

I giudici, è evidente, non potranno che trincerarsi dietro il parere degli esperti, che dovranno essere nominati dal tribunale; è quindi probabile che il processo sarà lunghissimo e che darà luogo a controversie scientifiche. Alcuni medici, fra cui il prof. Jean Bernard, già ammettono che, forse, il male di cui soffre la giovane donna può essere imputato alle radiazioni. Jacqueline Majoni ha paura di morire prima che la sentenza definitiva possa essere pronunciata, essendo convinta che il Commissariato all'energia atomica farà appello se verrà condannato. Perciò ha redatto un vero e proprio testamento per affidare a tre persone, indicate col nome e cognome, l'incarico di sostituirla nella lotta contro l'avversario. **l. m.**

Riesumato un cane ucciso a legnate e sepolto in giardino

Alba, 27 settembre.

(p.) - A Montà d'Alba un cucciolo volpino di sei mesi, di proprietà del pensionato Carlo Trucco, di 79 anni, residente in via Cavour, si è introdotto l'altro giorno nell'abitazione dell'artigiano Agostino Giorio attraverso la porta della cucina rimasta aperta.

Sorpreso poco dopo dal padrone di casa, il cane sarebbe stato ucciso a bastonate e poi sepolto nel giardino antistante l'abitazione. La guardia comunale di Montà, Antonio Gandolfo, venuto a conoscenza del fatto, ha provveduto a riesumare l'animale ucciso perché, a quanto si diceva in paese, il cucciolo, quando era stato sepolto, non era ancora morto.

Minaccia di morte il professore che le respinge la tesi di laurea

La studentessa è stata denunciata - L'insegnante l'aveva invitata a riscrivere il lavoro perché lo riteneva copiato

(Dal nostro corrispondente) **Napoli, 27 settembre.**

(e. g.) Una studentessa dell'Istituto Superiore di magistero, Rachelina Rampone, laureanda in pedagogia, è stata denunciata alla Procura della Repubblica per avere minacciato di morte il suo professore, Raffaello Franchini — titolare della cattedra di filosofia teoretica nell'Università di Messina e incaricato della stessa disciplina nell'antico Istituto napoletano — che non aveva accettato la tesi di laurea dell'allieva.

La ragazza aveva preparato una tesi che l'insegnante ritenne in gran parte copiata. Per questo motivo, il prof. Franchini la invitò a non presentarsi all'esame di laurea e le consigliò di rielaborare il lavoro. La studentessa, invece, inviò una lettera anonima al professore. In essa diceva che se l'insegnante non avesse accettato la tesi, l'incolumità sua e dei suoi familiari sarebbe stata posta in pericolo.

Il prof. Franchini si rivolgeva ai carabinieri che identificavano con facilità l'autrice della lettera. Rachelina Rampone ha confessato, ma ha dichiarato che non era sua intenzione minacciare l'insegnante. Il comandante della stazione carabinieri del Vomero non è stato di questo avviso e ha denunciato la studentessa, nonostante le sue lacrime di pentimento.

Una bimba mai vaccinata colpita da polio nel Novese

(Dal nostro corrispondente) **Novi Ligure, 27 settembre.**

(c.) Un caso di poliomielite si è registrato a Serravalle Scrivia. Il morbo ha colpito una bimba di 18 mesi, Giovanna Riga, abitante con i genitori in via Palestro 23. La piccola non era stata ancora sottoposta ad alcuna vaccinazione preventiva.

Il medico del luogo, dott. Pietro Bagnasco, ha visitato la bimba e le ha riscontrato una paralisi agli arti inferiori.

Per disposizione dell'ufficiale sanitario del Comune, dott. Elio Cottone, Giovanna è stata trasportata d'urgenza ad Alessandria e ricoverata all'ospedale pediatrico. L'autorità sanitaria ha adottato gli opportuni provvedimenti profilattici.

Un'auto l'uccide mentre va dai parenti ad annunciare che è morto suo padre

E' un falegname di Asti: svolte le pratiche per i funerali, era partito in bicicletta per una frazione vicina - Identificato attraverso una ricevuta dell'impresa di pompe funebri

Angelo Prunotto, 51 anni

(Dal nostro corrispondente) **Asti, 27 settembre.**

(a. m.) Un falegname di Asti ha perso la vita in un incidente stradale mentre si recava in bicicletta da alcuni parenti per informarli della morte del proprio padre, spirato nella mattinata. La sciagura è avvenuta poco dopo le 17 di oggi, sulla statale Asti-Torino, nei pressi della frazione Palucco.

Stamane, alla Casa di riposo «Città di Asti», era morto Giovanni Prunotto, di ottant'anni. Suo figlio, Angelo, di 51 anno, abitante in piazza Alba 5, svolte le pratiche per i funerali, partiva verso le 17 per avvisare alcuni familiari, residenti in frazione Palucco. Poco prima di arrivare alla casa dei parenti, il Prunotto è stato travolto e ucciso da una «Lancia Ardea».

L'auto era guidata dal sessantenne Luigi Monteverdi, residente a Rovescala (Pavia), che aveva con sé due amici: Luigi Boetti, di Alessandria, ed Armando Zilocchi, di Castel San Giovanni (Piacenza). Pare che il Prunotto abbia tagliato la strada alla macchina, portandosi da sinistra a destra. Nell'urto, il ciclista è stato gettato a terra ed ha riportato la frattura del cranio. L'auto è uscita di strada e dopo aver divelto un paracarro, è piombata in una scarpata.

Il ciclista veniva trasportato in ambulanza all'ospedale civile, ma spirava appena giunto in corsia. Dei tre automobilisti, solo il Monteverdi ha riportato ferite guaribili in quindici giorni.

Il Prunotto non aveva documenti personali. E' stato identificato attraverso una fattura rilasciatagli da un'impresa di pompe funebri per i funerali del padre. E' probabile che le esequie del genitore siano sospese per dar modo di seppellire assieme padre e figlio.

ULTIME DI CRONACA

In moto travolge sulle strisce una donna e investe un'auto

I coniugi Serafina e Paolo Manfredo, dirigente dell'Aeronautica d'Italia, abitanti in corso Peschiera 145, attraversavano, ieri sera alle 20,30, il corso Peschiera su un passaggio pedonale quasi all'angolo di via Ossasco. Erano giunti da un paio d'ore da Spotorno dove avevano trascorso le vacanze e stavano recandosi a casa di amici per cenare con loro. Da corso Francia diretta verso il centro è arrivata una «Vespa 150» il cui conducente, Giulio Cesare Saccomandi di 23 anni, abitante a Pino Torinese in strada San Felice 170, non è riuscito a fermarsi in tempo ed ha travolto in pieno la donna gettandola a terra. Con lo scooter è poi sbandato sulla sinistra ed è andato a sbattere in pieno contro una «1100» guidata da Paolo Viola di 26 anni, abitante in via Tunisi 1 il quale aveva oltrepassato con le ruote di sinistra la linea continua di mezzeria per superare un autocarro.

Lo scooterista è stato caricato su una macchina di passaggio e trasportato all'ospedale Mauriziano; la sua prognosi è di venti giorni per trauma cranico e ferite multiple alla faccia e alle mani. La signora Manfredo è stata caricata su una ambulanza della Croce Rossa e ricoverata all'ospedale Maria Vittoria dove è stata accolta per frattura della gamba destra e ferite al capo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato civile di Torino

26 settembre 1961

NATI. — Virgilio Paolo; Arditi Vilma; Baviale Roberto; Minetti Ornella; Ferraris Angela; Casagrande Silvia; Losso Guido; Medici Emilio; Camandona Laura; Rinaldi Ezio; Fresegna Anna; Auddino Mariateresa; Braga Lucrezia; Zambelli Lisanna; Peretti Anna Maria; Lanzi Tiziana; Rinaldi Angela; Sforza Maria; Trossarello Alberto; Fazio Vincenzo; Bobbio Maria; Lagatta Daniela; Carlesso Maria; Cerchier Antonella; Bianco Dario; Rinaldi Graziella; Federico Giovanna; Carbone Lina; Bottoni Patrizia; Marogna Roberto; Ferro Giorgio; Di Pasquale Rosa.

MORTI. — Ferreri Bernardo, anni 81, nato a Montanaro, impresario edile, abitante in via Capriolo 27; Dalloglio Antonia in Bodino, a. 74, Collegno, c. Princ. Oddone 80; Parabita Maria ved. Santoro, a. 82, Taranto, v. Napione 15; Bo Giovanni, a. 74, Cossano, v. Marco Polo 7; Giacosa Domenica ved. Lusso, a. 81, Barbaresco, c. Giambone 46; Priotti Giuseppe, a. 58, Cavour, v. San Rocco 29; Casu Vittorino, a. 66, Tissi, v. Barletta 35; Cornaglia Lodovico, a. 80, Torino, v. Princ. Amedeo 55; Desandrè Eusebio, a. 45, Quart, cont., str. Mongreno 190; Sacco Antonio, a. 81, Castelnuovo Don Bosco, eserc., via Brandizzo 94.

Deceduti in ospedali: Ferrero Domenica, a. 65, Carmagnola; Bacca Andrea, a. 75, Sommariva Bosco; Aselli Giuseppina vedova Castellani, a. 72, Palermo; Ribotto Francesco, a. 63, Viverone; Solelli Francesca ved. Scalabrin, anni 39, Foggia; Fagioli Luigia, anni 73, Torino; Bicca Giacomo, anni 55, Nizza Marittima, oper.; Pasquero Giovanni, a. 66, Alba; Rapelli Giacomo, a. 22, Groscavallo, oper.; Casanova Crepax Santina in Casanova Paltù, a. 80, S. Pietro di Cadore, cust.; Capra Claudio, a. 60, Moncalvo Monf., coll.; Viralda Andrea, a. 70, Torino; Fiorano Giovanni, a. 64, Collegno; Crestelli Paolo, a. 66, Rimini; Bianco Federica m. Biancotto, anni 34, Belluno; Pont Riccardo, a. 35, Salabertano, oper.; Lombreglia Maria, a. 18, Torino.

Matrimoni 44 - Nati 32 - Morti 27

Con i conforti della religione, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro ha chiuso la sua giornata terrena il

Rag. Primo Marzolla

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Olga Cionci, i figli Sergio con la moglie Nelly Giancola, Umberto, la mamma, il papà, fratelli, sorelle, la suocera, l'affezionata Lada, cognati, nipoti, parenti tutti e la fedele Elisa. Un particolare ringraziamento al prof. Ruggero Marconi per la filiale assistenza prestata al caro estinto. I funerali oggi 28 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Re Umberto 79.
— Torino, 27 settembre 1961.

Luigi e Maria Giancola prendono viva parte al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

Guido e Claudia Giancola si associano al grande dolore di Sergio e famiglia.

Luigi Pezzoli si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

Ruggero e Vera Marconi prendono parte al lutto di Sergio e famiglia per la scomparsa del
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

Il prof. Pier Carlo Borsotti e gli Assistenti della Divisione Chirurgica C. (Molinette) prendono viva parte al dolore del collega prof. Sergio Marzolla per la dipartita del caro
Papà
— Torino, 27 settembre 1961.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale e Direzione della Società Editrice «La Stampa» si associano al lutto della famiglia del
Rag. Primo Marzolla
Sindaco della Società.
— Torino, 27 settembre 1961.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci Circolo Artisti partecipano con vivo dolore la scomparsa dell'affezionato socio
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

Quirino e Fedora Garando ricordano commossi il carissimo
Primo
e si uniscono al dolore dei familiari.
— Torino, 27 settembre 1961.

Ezio e Lidia Odorda con profonda commozione prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del carissimo
Primo
— Torino, 27 settembre 1961.

Medici, Suore e Personale del Reparto Radiologico dell'Istituto di Oncologia prendono viva parte al dolore del prof. Sergio Marzolla per scomparsa del
Padre
— Torino, 27 settembre 1961.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.A. Italcaffè partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
Rag. Primo Marzolla
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 27 settembre 1961.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della «Compagnia Generale Italiana della Grande Pesca S.p.A.» partecipano con animo commosso al lutto per l'immatura scomparsa del loro Sindaco Effettivo
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

La Metalloide S.p.A. si unisce al dolore della famiglia per il decesso del
Rag. Primo Marzolla
Sindaco Effettivo della Società.
— Torino, 27 settembre 1961.

La Società Edilizia Cairoli per Az. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Rag. Primo Marzolla
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 27 settembre 1961.

I Condomini del palazzo di corso Re Umberto 79 partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

Tommaso Forzano e famiglia, Carla e Gigi Musso partecipano commossi al dolore della famiglia Marzolla.

La famiglia Cayre e Ghibaudi partecipano vivamente al grande dolore della famiglia Marzolla per la perdita del
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 28 settembre 1961.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto dell'Istituto di Patologia Chirurgica e Centro di Chirurgia Toraco Polmonare prendono viva parte al grande dolore del prof. Sergio Marzolla per la perdita del padre
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

Cesare Tardy e famiglia piangono la scomparsa dell'amico PRIMO.

Adolfo e Paola Tardy partecipano affettuosamente al dolore di Sergio e famiglia.

Sono vicine a Olga per la perdita dell'adorato marito
Rag. Primo Marzolla
le amiche: Arduino, Bertazi, Filippini, Migli, Michetti, Verdirame, Voghera.
— Torino, 28 settembre 1961.

Al dolore di Umberto per la morte del suo caro
Papà
si uniscono gli amici: Laura Zanasi, Antonio e Piera Amore, Giorgio Barla, Giuseppe Barbotto, Arturo Fabbrari, Giampiero Foglino, Gian Giusto, Alberto Martinez, Angelo Olivieri, Giorgio Perala, Adriano Piglia, Vincenzo Rosi, Mel Teramano, Silvio Tacconis, Gianfranco Pella.
— Torino, 27 settembre 1961.

Si associano al dolore della famiglia: Ettore e Rosita Balbi, Cesare e Nicina Perrino.

Partecipa al lutto dott. Piero Caldera.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e l'Organizzazione tutta della «S.A.I. - Società Assicuratrice Industriale» partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
Rag. Primo Marzolla
Direttore Generale della Società alla quale diede per 40 anni una preziosa ed affezionata collaborazione.
— Torino, 27 settembre 1961.

Annibale Vola si associa al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico e collega
Rag. Primo Marzolla
Direttore Generale della «S.A.I. - Soc. Assicuratrice Industriale»
— Torino, 27 settembre 1961.

L'Associazione Bersaglieri «A. Lamarmora» annuncia il decesso del
MAGGIORE
Primo Marzolla
per tanti anni suo Consigliere, e partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 27 settembre 1961.

Giuliana ed Ettore Mazzotti partecipano al dolore dell'amico prof. Sergio Marzolla per la perdita del padre
Rag. Primo Marzolla
— Torino, 27 settembre 1961.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia del compianto
Ing. Armando Crometto
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia commossa tutti coloro che le sono stati vicini nel grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 27 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di S. Giorgio.
— Torino, 27 settembre 1961.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anita Martinengo
Con profondo dolore ne danno l'annuncio: il marito Angelo; i figli Fausto con la moglie Daly, Mario con la moglie Anna Maria; la sorella Mary ved. Cavalli, e le adorate nipotine Marina, Angela e Wanda. Per espressa volontà della cara estinta la famiglia non prende il lutto. Si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo giovedì 28 settembre alle ore 16,15 partendo dalla clinica Piana Pinter.
— Torino, 27 settembre 1961.

La nipote Anita con il marito Francesco Quaglia ed il figlio Enrico partecipano costernati al profondo dolore della famiglia Martinengo per la morte della cara zia
Anita
— Torino, 27 settembre 1961.

Cesare Bruto e Zia Capo, Giuseppe e Ita Caselli e figli, Gaetano e Lea Desiderati e figlio si uniscono al dolore del genero e cognato Fausto e famiglia per la morte dell'adorata mamma
Anita Martinengo
— Torino, 27 settembre 1961.

Maria ved. Albaisy partecipa con profondo cordoglio al dolore del genero Mario e famiglia per la perdita della cara mamma
Anita Martinengo
— Torino, 27 settembre 1961.

Piero e Betta Sersano, Dette ed Anna Dalmastro, Marcello ed Olimpia Bello, Nino Rosso, dolorosamente colpiti dalla scomparsa della signora
Anita Martinengo Bellaccoscia
esprimono al figlio Ing. Fausto la loro affettuosa solidarietà.
— Torino, 27 settembre 1961.

Partecipano al lutto delle famiglie Martinengo per la perdita della signora
Anita Martinengo
Placido e Delfina Casali
Dina De Serafini
Nella e Vittorio Ferrini
Angelo, Anna e Maria Filippone
Piera e Anna Maria Fiorina
Piera e Cecilia Ciri
Olinda Caldani
Mario e Alba Pomo
Alfonso e Anita Terre
Maria ed Emilio Dore.
— Torino, 28 settembre 1961.

Adriano Carbotto
Iolanda Garvano
Corrado Cramasto
Carlo Razzi
Silvio Ripa
Giuseppe Varisellino
partecipano al dolore dell'ing. Fausto Martinengo per la scomparsa della
Mamma
— Torino, 28 settembre 1961.

Bella, Piero, Roberto Bermano partecipano al dolore dell'ing. Fausto Martinengo e famiglia.

Profondamente commossi ed addolorati Cesaltiera e Liliana Casalegno partecipano al grave lutto che ha colpito gli amici carissimi Fausto e Mario per la perdita della cara
Mamma
e si uniscono ai familiari nel dolore e nella preghiera.
— Torino, 27 settembre 1961.

Prendono vivissima parte al dolore di Fausto, Mario e famiglia per la dolorosa perdita della cara
Mamma
i fraterni amici Aldo e Titi Pezzera e si uniscono al cordoglio con tutto il cuore e preghiere.
— Torino, 27 settembre 1961.

Accati Francesco, Attilio, Mario e Silla-Federico con le famiglie prendono parte al lutto che ha colpito il comm. Angelo e figli Fausto e Mario per la perdita della adorata moglie e mamma
Anita Martinengo
— Torino, 27 settembre 1961.

Munita dei conforti della fede, è tornata a Dio l'anima buona di
Rosa Rissone nata Aprà
di anni 74
Ne danno il mesto annuncio il marito Antonio, il figlio Giovanni con la moglie Vincenzina Motta, i figli Sergio e Aldo, la sorella Giuseppina ved. Volpe, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30, partendo da via Torino 7.
— Settimo Torinese, 27 settembre 1961.

Impiegati e Maestranze della Ditta Giuseppe Rissone si associano al lutto che ha colpito il loro titolare per la scomparsa della
Mamma
— Settimo Torinese, 27 settembre 1961.

La famiglie Fallert e Valle partecipano al dolore della famiglia Rissone per la perdita della
Mamma
— Cuorgnè, 27 settembre 1961.

Improvvisamente, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Croce
di anni 48
Inconsolabili lo piangono la moglie Angela Costa, il figlio Agostino, i fratelli Luigi e Giuseppe, il suocero, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli giovedì 28 corr. alle ore 15,30, partendo da via Monte Grappa n. 22. Servizio di autopullman con partenza da Collegno, via Regina Giovanna n. 8, alle ore 15,30, e ritorno. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Rivoli, 27 settembre 1961.

Confortato dalla fede si è spento serenamente
Nicola Tordolla
Addolorati l'annunciano la moglie Gin, i figli Fedele e Carlo, nipotini, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Ardizzone per le amorevoli cure prestate. I funerali il 29 corrente, alle ore 8,30, da via Sostegno 89, indi la cara salma proseguirà per Rosasco Lomellina. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1961.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Botto
di anni 84
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30, da via Arturo Colautti 3. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1961.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Rabezzana ved. Zola
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Sara col marito Giovanni Frua e figli, Emilia con la moglie Guarino Maron e figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16,15, partendo da via Cottolengo 13. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1961.

Alessandro Bertolino e figli prendono viva parte al dolore della signora Sara Frua per la morte della mamma signora
Caterina Rabezzana ved. Zola
— Torino, 28 settembre 1961.

Si associano al dolore della famiglia: famiglia Bellinger, famiglia Martinelli.

RINGRAZIAMENTO
I familiari del compianto
Tommaso Volpe
sentitamente commossi per la dimostrazione d'affetto tributata al caro scomparso nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che con fiori, scritti, presenza, con parole di conforto hanno preso parte al loro immenso dolore. Le Messe di settima sabato 30 corr. alle ore 8,30 e di trigesima il 31 ottobre 1961 alle ore 8 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria.
— Torino, 28 settembre 1961.

1960 — 1961
Emilio Rossetti
vive nel ricordo di quanti l'amarono. S. Messa sabato 30 settembre, ore 9,30, chiesa Ss. Pietro e Paolo (piazza Saluzzo).
— Torino, 28 settembre 1961.

1959 — 1961
Un caro nome
Guglielmo Candino
La moglie con immutato affetto lo ricorda a quanti lo conobbero e l'amarono.
— Torino, 28 settembre 1961.

Munita dei conforti religiosi si è spenta la
N. D. BARONESSA
Rosalie von Slawik n. von Wolff
Ne danno il triste annuncio: la figlia Hildegard, il figlio Otmar Alfred con la consorte Ruth n. Samich, i nipoti Janine e Georg e parenti tutti. I funerali giovedì 28 corr., alle ore 14,30, partendo da via Nizza 28.
— Torino, 28 settembre 1961.

La S.p.A. Carella & Fiorito prende viva parte al dolore del barone dott. O. A. von Slawik per la perdita della mamma
N. D. BARONESSA
Rosalie von Slawik
— Torino, 28 settembre 1961.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. Carella & Fiorito partecipano al dolore del barone dott. O. A. von Slawik per la perdita della mamma
N. D. BARONESSA
Rosalie von Slawik
— Torino, 28 settembre 1961.

La famiglia Fiorito si unisce al dolore dell'amico von Slawik per la perdita della mamma
N. D. BARONESSA
Rosalie von Slawik
— Torino, 28 settembre 1961.

Dopo breve malattia, cristianamente è mancato ai suoi cari
Ferruccio Ferrero
di anni 58
Addoloratissimi lo annunciano la moglie Ida Avena, la mamma, sorella, zie, cugini, cognati, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Bertone. I funerali oggi 28 corr. ore 16,15, da via Michele Coppino 88. La presente per ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1961.

Si uniscono al dolore della signorina Giovanna Ferrero per la perdita del caro fratello
Ferruccio
la Ditta Assal A. C.
la famiglia Merelli
la famiglia De Tomasi
la famiglia Amanti.
— Torino, 27 settembre 1961.

Titolari e Maestranze dell'Impresa Agnesone e Anselmo prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Ferruccio
— Torino, 28 settembre 1961.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Giacomello
Pensionato Gas
Lo annunciano la moglie, la figlia, genero, parenti tutti. Funerali oggi alle 15,15 partendo da via Oropa 59.
— Torino, 28 settembre 1961.

Principali, Colleghi e Dipendenti Magnifico Po S.p.A. partecipano al dolore di Gina per la perdita del
Padre
— Torino, 27 settembre 1961.

L'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione annuncia con profondo cordoglio l'improvvisa immatura scomparsa del
COMM. DR. ING.
Domenico Sandulli
Direttore Centrale del Servizio Prevenzione
avvenuta il giorno 27 in Torino. In suffragio dell'anima benedetta, verrà celebrata una Messa, venerdì mattina, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa del Bambino Gesù, via Sebastiano Caboto (angolo corso Mediterraneo).
— Torino, 27 settembre 1961.

La Direzione ed il Personale tutto della Sezione del Piemonte dell'Associazione Nazionale Controllo Combustione col più vivo cordoglio annuncia l'improvvisa scomparsa avvenuta oggi a Torino del
DR. COMM. ING.
Domenico Sandulli
Direttore Centrale Servizio Prevenzione
tecnico insigne, esempio inimitabile di rettitudine e dedizione al lavoro.
— Torino, 27 settembre 1961.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maddalena Bongioanni in Camussa
Ne danno il triste annuncio: il marito cav. Antonio; i figli Valerio, Giuseppe e consorte; il nipote Gianfranco; la sorella Angela; i nipoti Carlo e parenti tutti. La cara salma sarà tumulata in Boscomarengo nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 settembre 1961.

Cristianamente è mancato
Giacomo Giuganino
Autiere Fiat
Lo piangono: la moglie Francesca Sbarra, la figlia Maria ved. Paschis e figlia Milena col marito Michele Bono e Laura; cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Matta per le assidue cure prestate. I funerali oggi ore 14,30 da via Lombriasco 22. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 27 settembre 1961.

Ieri cristianamente è mancato all'improvviso ai suoi cari
Francesco Giniotto
Pensionato Poste - Telegrafi
Ne danno il triste annunzio: la moglie, la figlia, la sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 28 corr. alle ore 14,15 partendo da via Vanchiglia 6. Si dispensa dalle visite, e si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 28 settembre 1961.

La Soc. p. Az. Siaren - Sede di Torino - Stabilimento di Favria Canavese - prende viva parte al dolore della sua dipendente signora Luigina Becchio, per la perdita della mamma signora
Vittoria Cavagnero ved. Becchio
— Torino, 28 settembre 1961.

1959 — 1961
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Rag. Nino Gautero
Eugenia Malatto ved. Gautero
la famiglia, nel ricordarli con rimpianto, ringrazia quanti vorranno unirsi alle loro preghiere. S. Messa venerdì 29, ore 8,30, parrocchia S. Filippo.
— Torino, 28 settembre 1961.

1959 — 1961
In suffragio del
Cav. Uff. Eugenio Rocca
il 30 settembre, alle ore 9, sarà celebrata una Messa nel santuario di S. Giuseppe (via S. Teresa). La moglie e la figlia, ricordandolo con affetto e rimpianto infiniti, ringraziano quanti si uniranno a loro in preghiera.
— Torino, 29 settembre 1961.

1956 — 1961
Domenica Amè ved. Bicchi
A tre anni dalla sua dipartita, i figli Rita e Fede la ricordano con rimpianto.
— Torino, 28 settembre 1961.

Nel terzo anniversario della scomparsa del
Dott. Ferdinando Gatti
Farmacista
la famiglia lo ricorda con immutato affetto.
— Govone, 28 settembre 1961.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'
GR. AVV.
Marziano Guglieminotti
la moglie, i figli, i congiunti lo ricordano con infinito rimpianto e ringraziano quanti si uniranno a loro nella preghiera. La S. Messa verrà celebrata sabato 30 settembre, ore 9, nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 28 settembre 1961.

Nel primo anniversario della scomparsa della cara
Maria Guazzo Miglio
Il marito la ricorda con immutato affetto a quanti le vollero bene. Una Messa in suffragio verrà celebrata nella parrocchia di S. Anna sabato 30 settembre, alle ore 7,30.
— Torino, 28 settembre 1961.

Nel 12° anniversario della scomparsa del
Geom. Giovanni Massorano
la moglie Bianca, i figli Angelamaria, Alberto rievocano la cara memoria.
— Torino, 28 settembre 1961.

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

TRADUTTRICE interprete tedesco, francese, inglese, [illegible] migliorare offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8419 — Torino ». A74509

[illegible] aiuto archivista protocollista, dattilografo, pratico lavori ufficio offresi, miti pretese. Tel. 583-388.

VENTIDUENNE stenodattilografa fattorista valore, pratica ufficio commerciale, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8895 — Torino».

VENTIQUATTRENNE, bella presenza, serietà, referenze controllabili, esperienza uffici, dattilografa, conoscenza francese, cultura classica offresi subito. Telefonare 758-094. A74036

VENTUNENNE militesente secondo geometra offresi eventuale impiego. Telefonare 880-810 A74127

13 Offerte impiego L. 110 p.p.

A.A.A. DITTA importante offre facile guadagno ad elementi maschili, liberi ore pomeridiane o soggetti a turni settimanali oppure pensionati per azione a domicilio e sviluppo clientela. [illegible] addestramento [illegible]. Rivolgersi via Mongioevro 70, ore 15-17. 349

A.A.A. GRANDE compagnia assume sino a completamento quadri per nuove necessità organizzative, elementi da avviare seria, stabile, redditizia carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: buona cultura, attivi, dinamici, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari, militesenti, lunga residenza Torino, [illegible] da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

A. CERCASI impiegata profonda esperienza contabile, referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2431 — Torino ».

A [illegible] primordine, presenza, media cultura, offresi possibilità impiego, ottima carriera previdenza di legge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8124 — Torino ». [illegible]

ABILI complometriste inferiori 20 anni assumiamo assicurando stabile occupazione. Telefonare 553-405. A74098

ALBERGO ristorante assume impiegata mansioni varie ufficio, 30-40enne. Telefonare 41-031. A75099

APPRENDISTE impiegate zona Nappano cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 254-020. A75211

ASSUMESI [illegible] radio-TV possibilmente [illegible] subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

CAMPIONARISTA cerca importante [illegible] stoffe [illegible] per organizzazione reparto campionario cataloghi. Richiedesi esperienza, doti organizzative, dinamicità. [illegible] curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6133 — Torino ».

CANTANTI [illegible] cori orchestrina strumenti compositori cercasi incisione [illegible] dischi Sabatini Artadne, Stati Uniti 35 A75594

CERCASI aiuto commessa pratica giocattoli. Telefonare 41-405. A76293

CERCASI disegnatore particolarista macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 8118 — Torino ». A74697

CERCASI impiegata pratica tutti lavori ufficio, contabilità, paghe operai, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6154 — Torino ». A4991

CERCASI per magazzino ingrosso abbigliamento commessa pratica allestimento commissioni [illegible] vendita, precisa. Telef. [illegible], ore ufficio.

CERCASI primo impiego dattilografa fatturista residente zona dazio corso Francia, presentarsi pomeriggio a Soc. SICLA, via Podgora 9, Regina Margherita. Telefonare 794-897. A74079

CERCASI ragazzo 15-17enne bella presenza istruzione conoscenza rami dischi per vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3179 — Torino ». A76502

CERCASI signorina 16-17enne, primo impiego per scuola guida. Telefonare [illegible] A75630

COMPTOMETRISTA dattilografa preferibilmente secondo impiego cercasi. Telefonare 367-445/6. A75460

CRONOMETRISTA CERCA IMPORTANTE TESSITURA TORINO PER STUDIO TEMPI LAVORAZIONE CALCOLO COTTIMI RIORGANIZZAZIONE TRASPORTI. RICHIEDONSI STUDI SPECIALIZZATI, ESPERIENZA TESSITURA FILATURA, [illegible]. SCRIVERE: CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6133 — TORINO ». A73635

DIREZIONE CERCA SIGNORINA ATTIVA, PRESENZA, ANCHE PRIMO IMPIEGO, CONOSCENZA LINGUE E STENODATTILOGRAFIA, PER SEGRETERIA. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO A: « PUBBLICITA' STAMPA 3184 — TORINO ». A76318

DITTA assume commessa e aiuto commessa. Presentarsi Bertola 13, Facb.

ESTETISTE: professione facile elegante redditizia. Assumiamo previo corso preparatorio. ABLEM, Mattcotti 31, telefono 518-888. 22651

IMPORTANTE carrozzeria cerca [illegible] dirittore commerciale. Esigonsi curriculum, referenze controllabili, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3192 — Torino ». A74779

IMPORTANTE [illegible] ASSUME ESPERTA IMPIEGATA CONTABILE PER CONTEGGI PROVVIGIONI E STATISTICA VENDITE. TEL. [illegible] ORE 10-12. [illegible]

IMPORTANTE industria cerca per completamento filiali vendita elementi giovani, dinamici, disposti trasferirsi, preparati campo [illegible], organizzazione, governo venditori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8101 — Torino ». A75981

IMPORTANTE industria ligure cerca perito industriale elettrotecnico esperto progetto costruzione trasformatori. Precisare curriculum, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 490 — Torino ». [illegible]

IMPORTANTE industria siderurgica cerca giovane corrispondente diplomato, militesente, dinamico et volitivo. Possibilità carriera manoscrivere: « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ». A76230

IMPORTANTE società metalmeccanica milanese assumerebbe dottore commercialista e ingegnere giovani, dinamici, inviare curriculum con fotografia non restituibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Milano ». 27885

IMPORTANTE Società prodotti edilizia cerca ingegnere con automezzo proprio come ispettore vendite Piemonte, Liguria. Referenze. Casella 326 T, Sip, Milano. 27714

INDUSTRIA elettrodomestici cerca fatturista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8466 — Torino ». A75563

INGROSSO chincaglierie cerca apprendista commessa [illegible]. Scrivere referenze: « Pubblicità Stampa 3189 — Torino ». A74805

ISTITUTO parificato cerca signorina aiuto ufficio 18-19enne primo impiego dattilografa, buona calligrafia. Esigonsi referenze controllabili. Tel. 50-445.

LABORATORIO odontotecnico cerca odontotecnico diplomato abile, specializzato protesi fisse altro specializzato protesi mobile. Mansioni fiducia. Disposti trasferirsi Genova. Dettagliare offerte. Casella 1481 H, SIP, Genova.

MOBILIFICIO artigianale assume per collaborazione persona abile capacità direzione operai responsabilità produttiva trattazione clientela, eventuale associazione gerenza. Scrivere [illegible] 29 D, Pubblibiellese, Biella. 27581

NEOLAUREATO o laureando scienze economiche o commerciali conoscenza francese cerca primaria società in Milano. Precisare curriculum studi, età, pretese. Casella 316/T, SIP, Milano. 27595

PERITI elettrotecnici et radiotecnici [illegible] cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8454 — Torino ». A75229

PERSONALE maschile e femminile desideroso intraprendere interessante redditizia carriera contatti clientela, cerca importante Società a completamento propria organizzazione esterna. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 34 — Torino ».

PERSONALE specializzato ramo vendita, assume società. Indicare età, titolo studio, referenze. Manoscrivere a « Pubblicità Stampa 17 — Torino ».

[illegible] calligrafia chiara, addetta contabilità ricalco, preferibile steno-dattilografa, assumesi. Caboto 57. Telefonare 593-181. A74537

SIGNORINE inferiori 20, commessa libri paga, contributi assumiamo. Telefonare 553-405. A74097

SOCIETA' italo-svizzera cioccolato cerca giovane impiegata buona preparazione lavori ufficio libera subito. Retribuzione interessante. Offerte manoscritte a Dolly S.p.A., Cigna 83, Torino. A74597

STENODATTILO fatturista possibilmente pratica Mercator cercasi. Dettagliare referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 9088 — Torino ». A74200

STENODATTILOGRAFA aiuto ufficio 14-17enne cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8454 — Torino ». A75539

STENODATTILO pratica lavori ufficio cerca industria. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8404 — Torino ». [illegible]

TESSUTI confezioni cerca commessa finita e apprendista 15enne. Tarleco, via Orfane 22. A74797

TESSUTI ingrosso cerca abile commesso referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9059 — Torino ». A74122

VELOCE [illegible] dattilografa cercasi libera subito pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3189 — Torino ». A74773

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

AUTISTA offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 298-359. A75834

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A.A.A. REFERENZIATE, patente C, offresi presso seria ditta, magazziniere, consegne e commissioni fiducia città e provincia, eventuale auto propria [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3164 — Torino ». A54753

AUTISTA libero subito con patente E offresi a ditta disposto trasferirsi. Telefonare 733-470. [illegible]

AUTISTA patente C pratico Torino 23enne offresi ditta privato qualsiasi mansione. Telefonare 761-228. A74976

AUTISTA D E garanzie referenze onde migliorare offresi. Tel. 874-746.

AUTISTA 23enne patente D-E offresi per seria ditta o privato. Telefonare 586-610 ore 8-12. A74198

CAMERIERE offresi subito bar ristorante. Telefonare 720-328. A76523

CARPENTIERE ferro et saldatore offresi seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9024 — Torino ». A74006

CERCO occupazione come sacrestano oppure inserviente ente religioso. Telefonare 20-003. A73315

COMMESSA 21enne pratica drogheria e commestibile, libera subito, offresi. Telefonare 288-370. A75062

CONIUGI con figlio 25enne piemontesi 52enni cercano portineria, custodia villa, pulizie scale. Telefonare 865-698.

CONIUGI piemontesi mezza età referenziatissimi cercano portineria o villa, anche [illegible]. Telefonare 281-675.

CONIUGI viticoltorifrutticoltori media età offronsi custodia villa e manutenzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A73857

CONIUGI [illegible] piemontesi, marito occupato Sip cercano sistemazione [illegible] villa, portineria. Telefonare 752-840.

CUOCO occuperebbesi ovunque, libero [illegible]. Telefonare 759-919. A76851

DICIOTTENNE offresi stampista lavori [illegible]. Telefonare 528-846. A74488

DOMESTICO bella presenza, referenziato, offresi a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7017 — Torino ».

ELETTRICISTA [illegible] offresi impianti in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2478 — Torino ». [illegible]

ELETTRICISTA cameriere sala offresi. Telefonare 870-808. A74322

ELETTRICISTA [illegible] offresi subito anche altro lavoro. Rivolgersi Isearo, Chiesa della Salute 15. A72828

EX-CARABINIERE cerca posto fiducia 32 anni massima serietà, referenze. Amatola Giovanni B., via Ottavio Boria 8, Piano [illegible]. A73598

GIARDINIERE [illegible] 38enne, piemontese, lunga pratica, coniugato, occuperebbesi ovunque, anche custode. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23 — Torino ».

GIOVANE 24enne volenteroso offresi qualsiasi lavoro, anche domestico, disposto trasferirsi. Telefonare 614-073.

MAGAZZINIERE contabile 23enne, 2 anni pratica referenziato, militesente, pretese modeste, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9087 — Torino ». A74114

NOZIONI infermiera offresi assistenza sanitaria mezza giornata. Telefonare 293-827.

OFFRESI autista patente D, pratico città. Telefonare 599-983. A75006

OFFRESI coniugi trentenni portineria volontieri. Telefonare [illegible].

OFFRESI esperto calzolaio presso ditta o privato. Telefonare 40-284. A74022

PENSIONATO di fiducia magazziniere anche mezza giornata offresi. Tel. 694-829.

PENSIONATO esperienza guardia notturna offresi anche lavori leggeri. Telefonare 338 663. A76002

PENSIONATO parla, legge [illegible] francese offresi. Tel. 232-536 dopo le ore 15. A73617

PENSIONATO sessantenne bella presenza referenziatissimo offresi commissioni fiducia anche mezza giornata. Tel. 381-740.

PIEMONTESE 32enne volonteroso, presenza, licenza commerciale, patenti B, offresi autista fattorino o aiuto magazzino. Cicchitti, corso Giulio Cesare 59.

PRATICO saldatore elettrico offresi qualunque lavoro, libero. Tel. 285-863, pasti.

QUARANTACINQUENNE persona di fiducia occuperebbesi in qualità di guardiano notturno. Scrivere corso Regina Margherita 138, Borelli [illegible]. A74888

SIGNORA mezza età offresi [illegible] ammalato infermo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8413 — Torino ».

SIGNORINA abile stiro cucito ottime referenze offresi giornata anche famiglia numerosa. Telefonare 360-406 dalle 19 in poi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8415 — Torino ». A74503

SIGNORINA anziana cerca occupazione leggera, [illegible] famiglia piccola, signora sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8425 — Torino ». A74400

SIGNORINA inglese 21enne desiderosa stabilirsi in Torino cerca occupazione presso famiglia distinta come governante o simile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A73587

TORNITORE, fresatore 1ª referenziato occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3186 — Torino».

TRENTENNE autista pratico offresi a ditta o corriere, libero. Tel. [illegible].

VEDOVA due figli occupati cerca portineria pulizia scale. Telefonare 768-870.

VENTICINQUENNE [illegible] mobili offresi [illegible] lavoro. Anche manovale. Telefonare [illegible]. A75104

VENTISETTENNE autista, cameriere, offresi subito a privato, scrivere Gabriele Damiano, via Teraglio 116 Favorita, Mestre (Venezia). A72749

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

A magliériste abilissime 8-10-12 affidiamo lavoro domicilio continuativo. Telefonare 399-956. A76507

ABILE commesso, gastronomo, aiuto cuoco, apprendista cerca salumeria rosticceria. Telefonare [illegible] 396-633.

ABILE stiratrice [illegible] tintoria, fissa. Telefonare [illegible], corso Giulio Cesare 39. A75087

ABILE [illegible] fissa, presenza, referenze, cerca famiglia signorile. Telefonare mattino [illegible]. A74192

[illegible] tuttofare [illegible] fissa urge a piccola famiglia, ottimo trattamento. Telefonare 588-930. A75599

AGGIUSTATORI e manovale per mola [illegible] cercasi. Presentarsi via Forti 164. A75308

AGGIUSTATORI seconda cerca importante stabilimento. Presentarsi via Salerno 60. A75983

AIUTANTI, apprendiste, bimbe commissioni cerca sartoria signora. Praline. Telefonare 528-842. A74065

AIUTO pasticciere e ragazza giovane cercansi urgente. Basso, Frejus 102.

APPRENDISTE 15enne cerca ditta elettrotecnica. Gillio, Mongrando 36.

APPRENDISTE e pantaloniste per lavorazione in serie cercansi. Balcon, corso Vittorio Emanuele 83. A78551

APPRENDISTI impalmatori ottima retribuzione cercansi. [illegible] 60/45.

ASSUMESI apprendista aggiustatore volonteroso imparare e ragazza intelligente. [illegible] Umberto 92. A75156

ASSUMIAMO muratori carpentieri legno manovali. Tel. 594-590, dopo ore 19.

ASSUMONSI provette macchiniste lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Aosta 31. 649

ASSUMONSI TORNITORI PROVETTI, PAGHE ADEGUATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

ATTREZZISTA stampista capace, massimo 35 anni, cerca media industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A75555

ATTREZZISTI fissi per tranci imbutitura lamiera cercansi. Telefonare Siem 732-932. A78631

BAR centrale cerca ragazzo o ragazza apprendista barista. Telefonare 47-272.

BORSETTIERE abile macchinista praticissima, referenze, lavoro assicurato. Telefonare [illegible], dalle 9-12.

CALZATURIFICIO cerca borlose interne [illegible] pratiche tomaie lavorazione America. Telefonare 774-849. A76383

CAMERIERA primissimo ordine finita cercasi. Indicare età posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5168 — Torino ». A75068

CARPENTIERI meccanici, montatori aggiustatori, elettricisti cablatori, cercansi da industria elettromeccanica zona Certosa, Ottima retribuzione. Indicare referenze, pretese. Casella 311 T, Sip, Milano.

CERCANSI apprendiste macchine cucire [illegible]. Presentarsi ITAT, [illegible] 27.

CERCANSI apprendista per negozio [illegible] confezioni facile [illegible]. Telefonare 512-539. A75277

CERCANSI apprendiste [illegible] 14-15enni. Presentarsi [illegible], Giolitti 48, ore 8-10. [illegible]

CERCANSI apprendisti battilastra e saldatore stagno a ore. Presentarsi via Calabria 31. A74891

CERCANSI apprendisti saldatori. F.I.P., [illegible] Fortino 32 bis. A75050

CERCANSI bobinatori e bobinatrici motori. Presentarsi ICEM, via Buenos Aires 47. A74904

CERCANSI fresatori [illegible] macchine officina borgo S. Paolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ».

CERCANSI operai seconda categoria aggiustatori. Muratori, Sansecondo 33, Torino. A73902

CERCANSI falegnami fissi ottima retribuzione. Telefonare dalle 6 alle 19. Telefonare [illegible]. Sargentoni, via P. Balsroli 12, città. A74108

CERCANSI montatori macchine [illegible] assistenza clientela estero. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8178 — Torino». A74697

CERCANSI stampisti fresatori [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A75580

CERCANSI tornitori et aggiustatori meccanici prima e seconda categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9039 — Torino ». A76042

CERCANSI tubisti saldatori autogeno provetti. Telefonare 882-160. A75090

CERCANSI aiutante e apprendista sarta. Telefonare 34-856. A74123

CERCASI aiutante e apprendista sarta. Abrate, [illegible] 59. A75913

CERCASI apprendista pasticciera 15-17enne volendo vitto, alloggio. Via [illegible] 45, telefono 380-087. A75177

CERCASI apprendista sarta 14-18enne. Telefonare 582-522. A74902

CERCASI autista servizio di città. Telefonare 276-491. A74915

CERCASI cameriera figlia per tre adulti, piazza Bernini. Telefonare 757-858.

CERCASI da industria metalmeccanica magazziniera contapezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2399 — Torino».

CERCASI donna ore 9-12.30. Telefonare 743-879. A73889

CERCASI donna tuttofare fissa o giornata. Referenze. Telefonare 47-867.

CERCASI famiglia composta padre, madre e figlia non inferiore anni 15, per lavori domestici e custodia villa riviera ponente, massimo salario e trattamento ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8403 — Torino ». A74362

CERCASI fattorino diciottenne con patente. Presentarsi officina via Coppino 48

CERCASI fucchista patentato pratico manutenzione. Presentarsi Gallino, via Torino 21, Regina Margherita.

CERCASI guardiano notturno pratico autorimessa. Presentarsi via Lamei 23 bis.

CERCASI lavorante [illegible] donna sartoria uomo. Telefonare 774-344.

CERCASI [illegible] per magazzino ferramenta, pratico città. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCASI meccanico garagista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3418 — Torino ».

CERCASI pratico riparazione radio e TV anche mezza giornata. Telef. 694-975.

CERCASI ragazza per pasticceria, buona retribuzione, vitto, alloggio. Telefonare 390-158. A75494

CERCASI ragazza tuttofare fissa, buon stipendio. Telefonare 585-225.

CERCASI ragazza 14enne apprendista cartoleria. Druio, Madama Cristina 73.

CERCASI ragazza 14-18enne per ufficio. Telefonare 510-462. 1003

CERCASI ragazzina 13-14 anni per negozio confezioni. Telefonare 41-397.

CERCASI ragazzo volonteroso per aiuto magazziniere e piccole commissioni. Presentarsi a Soc. SICLA, via Podgora 9, Regina Margherita. Tel. 794-807.

CERCASI ragazzo 16-18enne fattorino e aiuto magazziniere, [illegible] o avviamento. Telefonare 553-463.

CERCASI sarta finita. Tel. 308-995.

CERCASI tornitore qualificato. Telefonare al 883-222 per appuntamento.

CERCASI tuttofare fissa subito, buon stipendio. Tel. 673-974, dopo ore 19.

CERCASI tuttofare per persona sola, referenze controllabili. Telefonare 774-849.

CERCASI tuttofare referenziata a giornata. Segre, via Tenivelli 11, telefono 761-645. A75564

CERCO abili lavoranti aiutanti sarta uomo. [illegible] Peraglie, 6. Anselmo 22.

CERCO barista provetto, aiuto barista. Telefonare 882-140. [illegible]

CERCO falegname pratico infissi e un apprendista. Telefonare 596-312.

CINQUANTACINQUENNE sana, volonterosa, dinamica, offresi qualunque lavoro non [illegible]. Tel. 230-800.

COMMESSA abile tessuti orario 14-20, cerco per mercato Torino. Tel. 873-933.

[illegible] due bambine cerca mezzo servizio ore 8-18 a tuttofare fissa referenziata. Ottimo trattamento telefonare [illegible]. A75223

CUOCA o [illegible] per piccola famiglia disposti recarsi ottobre e novembre Costa Azzurra cercasi. Indicare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6166 — Torino». [illegible]

DOMESTICA fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 584-[illegible]. A74083

DONNA aiuto [illegible] mattino cercasi. Telefonare 775-898. A76996

DONNA tuttofare fissa cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare 45-745. A75289

DONNA 70enne, [illegible] condizioni, cerca [illegible] 60enne, casalinga, giorno notte, offrendo vitto, alloggio, piccolo compenso. Tel. 776-355, dopo ore 14.

DUE persone casa nuova cercano tuttofare fissa, referenziata. Tel. 776-901.

ELETTRAUTO [illegible] Parella cerca 15-16enne volonteroso preferibilmente licenza avviamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8405 — Torino ». A74377

ELIOGRAFIA cerca apprendista sedicenne. Telefonare 520-764. A76016

FABIANI E.T.W. cerca abilissime lavoranti a mano maglieria e tailleur, Boscovalle 18. Telef. 772-129.

FAMIGLIA commercianti tre persone adulte cerca ragazza tuttofare, referenze. Telefonare 588-900. A75373

FAMIGLIA con due bambini cerca tuttofare fissa od altra mezza giornata, trattamento ottimo. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3098 — Torino ». [illegible]

FAMIGLIA San Donato cerca tuttofare capace, giornata mattino. Tel. 742-108.

FAMIGLIA signorile residente Milano e Costa Azzurra francese cerca domestico [illegible]. Specificare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 126 — Milano ». [illegible]

FAMIGLIA signorile residente Milano e Costa Azzurra francese cerca cameriera finita per guardaroba e servizio tavola. Specificare età referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 126 — Milano ».

FAMIGLIA signorile villa zona collinare cerca guardarobiera finita, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3477 — Torino ». A75361

FAMIGLIA signorile villa zona collinare cerca ragazza giovane, volonterosa apprendere servizio cameriera guardarobiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3477 — Torino ». A75361

FAMIGLIA [illegible] cerca fissa capace [illegible] referenze, esclusi lavori pesanti. Telefonare 551-[illegible]. A75207

FATTORINO cerca ditta tessuti. Marchisio, Manzoni 2. A76960

FOTO Blitz, via Saluzzo 22 B, cerca commessa sedici-diciottenne. Tel. 655-278.

FOTOSTAMPATORE [illegible] ABILE CERCA MOISIO, GALLERIA SAN FEDERICO 26 [illegible]

FRESATORE attrezzista provetto cercasi. Telefonare 660-509. A75587

FRESATORE specializzato cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Precisare dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8421 — Torino ». A74506

FRIGORISTI montatori, lamieristi, elettricista qualificato apprendista elettricista installatore possibilmente con 1 o 2 anni di esperienza cercasi. Presentarsi via Salerno 60 A74349

FUOCHISTA caldaie vapore patente primo grado e capoturno cercasi subito centrale termoelettrica Rumianca, Pieve Vergonte (Novara). 27642

GARAGE assume lavatore e aiuto meccanico provetti, referenze. Tel. 521-124.

GIOVANOTTO pratico Ape lavori vari cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2416 — Torino ». A75312

IMPORTANTE azienda assume apprendiste 16-18 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A76503

(Continua a pag. 14)

La giornata dell'uomo moderno comincia con Gillette

Guardate quel rappresentante

sempre ben rasato, col viso fresco, liscio, pulito!

E' naturale che sia così! Un uomo istruito conquista il successo con la sua intelligenza e la sua volontà, ma non ignora che l'esser ben rasato ispira fiducia e irradia simpatia.
E non c'è dubbio: soltanto il sistema Gillette vi assicura la rasatura più dolce e più "completa"! Con la nuova lama Gillette Blu Extra che "vi rade e non ve ne accorgete" e il nuovo rasoio Gillette Giromatic, voi otterrete una rasatura vellutata mai provata finora.

Gillette BLU-EXTRA

Provate subito le nuove fantastiche lame Gillette Blu Extra. Sbalordirete! Le trovate anche nella confezione del nuovo rasoio Gillette Giromatic che costa soltanto 500 lire.

PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

Anche con gli occhi bendati... regolazione istantanea!

per il 2° programma:

PHILIPS "MEMOMATIC" più che automatico

La Philips lancia in Europa la "Memoria automatica" nel mondo della TV! Voi scegliete il Vostro programma, il selettore di canale "Memomatic" si incarica della sintonia automatica. Non dovrete più ricercare, affaticando i Vostri occhi, la migliore immagine: essa apparirà automaticamente e splendidamente definita.

Televisore "Memomatic" DE LUXE 23" 23TX322 Nuovo schermo di 23" di diagonale completo dell'unità UHF per la ricezione del secondo programma, 34 funzioni di valvola (22 valvole + 9 diodi al germanio + 2 diodi rettificatori al silicio). Speciale circuito automatico per la stabilità dell'immagine: controllo automatico di sensibilità e controllo automatico della larghezza e dell'altezza dell'immagine e sincronizzazione orizzontale e verticale automatica e sintonizzatore con "Memoria automatica", controllo automatico del contrasto con cellula fotoelettrica 2 altoparlanti e stadio d'uscita audio ad alta impedenza registro musica e parola; regolazione continua di tono. Predisposto per l'inserimento del comando a distanza.

Un apparecchio nuovo e completo! Nuovo tubo rettangolare: Schermo ancora più grande (23") = 59 cm. diagonale

I piedini smontabili possono essere forniti con il ricevitore.

PHILIPS

Prendete visione di questo eccezionale apparecchio presso la Ditta:

COROLLI
Via Emilia 210 - Tortona (Alessandria)

Sono aperte le iscrizioni ai CORSI DIURNI e SERALI

INTERPRETI e TRADUTTORI

presso l'ISTITUTO PIEMONTESE che è stato il FONDATORE a Torino dei corsi suddetti, fin dal 1955.

— *I verbali d'esame delle Commissioni esaminatrici del M.P.I. con i risultati conseguiti dagli allievi sono esposti nell'albo dell'Istituto, a disposizione del pubblico.*
— *La documentazione dei servizi prestati, dalle richieste sempre in aumento di licenziati dall'Istituto, è affissa nelle bacheche della segreteria.*
— *Le prove iniziali richieste per l'ammissione sono la garanzia della selezione scrupolosa effettuata dall'Istituto in collaborazione con il Centro Psicotecnico di Torino.*

ISTITUTO PIEMONTESE
VIA BLIGNY, 5 - TORINO - TELEFONO 53.114
Autorizzazione M.P.I. n. [illegible] con Decreto Legge [illegible]

COKE = UGUALE RISPARMIO

Non è vero che il combustibile per il riscaldamento domestico più caro sia il COKE.
Fate bene i conti di quanto costa il riscaldamento domestico, comprendendo anche le spese per la manutenzione degli impianti e per la pulizia della casa, e vedrete che il combustibile più conveniente è il COKE.
Inoltre, se volete un dolce tepore anche nelle ore notturne, lo potete avere, senza aumento di spese, solo con il COKE.
Pulizia, calore uniforme, facilità di acquisto e di conservazione sono alcuni dei vantaggi che offre il COKE.
Non esitate, se volete avere la

casa calda con COKE

PRODUZIONI ESCLUSIVE:
• ITALIA 61
• FORTUNA
• ROSE D'AMBURGO
• MOULIN ROUGE
• BAROLO RISERVA
• BARBARESCO EXPORT
• PERLA DELLE CINQUE TERRE
• GRAN COLBAC
• TINTURA AUREA STOMACHIS
• PAPERINO

ITALIA '61

MARCHESE VILLADORIA

CERCA venditori, venditrici, rappresentanti, concessionari per tutte le zone.
GARANTISCE fisso, provvigione e rimborso spese.
INSEGNA attraverso un corso di tre giorni, a vendere: il prossimo corso inizia il 2 ottobre p. v.
OFFRE possibilità di brillante carriera.

SCRIVERE o PRESENTARSI a: PEN PUBBLICITÀ - Via Bava, 17 - TORINO

LINGUA INGLESE
Centro di Cultura Linguistica
DOCENTI INGLESI
METODO RAZIONALE
Corsi per tutti i gradi
L'ESSENZIALE DEL LAVORO SI FA IN CLASSE
PREPARARSI PER IL MERCATO COMUNE
VIA SANTA TERESA N. 7 - TELEFONO 527.844

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 13)

IMPIEGATI [illegible] donna per lavori leggeri e governo bimbo massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino». A74388

IMPORTANTE CAMICERIA CERCA ABILI MACCHINISTE E ELEMENTO IDONEE ASSUMERE FUNZIONI CAPOGRUPPO. OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 6112 — TORINO». A73588

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA GRUGLIASCO ASSUME COLLAUDATORI VOLANTI QUALIFICATI ALLE PRESSE MECCANICHE PICCOLE E MEDIA TONN. OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA LAVORAZIONE STAMPAGGIO GRANDI SERIE ACCESSORI AUTO ASSUME: COLLAUDATORI 1ª CAT. (PRODOTTO FINITO). INDISCUSSA ESPERIENZA RETRIBUZIONE MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO». A74628

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA LAVORAZIONE STAMPAGGIO LAMIERA SOTTILE GRANDI SERIE ASSUME: AGGIUSTATORE TRANCIATORE 1ª CATEG. INDISCUSSA ESPERIENZA, RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO».

IMPORTANTE ristorante cerca signorina massimo [illegible] anni per servizio guardaroba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A75206

IMPORTANTE [illegible] darebbe direzione guardaroba a signorina o signora bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9091 — Torino». A75341

IMPORTANTE stabilimento torinese assume abili sorveglianti, dinamici, buona [illegible], età 25-30 anni. Manoscrivere a: «Pubblicità [illegible] — Torino».

IMPORTANTE stabilimento torinese assumerebbe operaie praticissime macchine rettilinee per bobinatura piccoli trasformatori, altre pratiche saldatura cablaggi, amplificatori e apparecchi radio. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 2458 — Torino». A75323

INDUSTRIA elettromeccanica cerca autista fattorino, serio giovane dinamico, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume tornitori affidare mansioni operatori semi-automatici, altri per macchine utensili varie. Telefonare 396-695, dalle 9 alle 10.

MACCHINISTE a domicilio 16-14 rettilinee cercasi paghe massime. Telefonare 521-695. A75454

MAGAZZINO assume pensionato fisicamente robusto, lavori imballaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino». A75553

MAGLIERISTE rettilinee, confezioniste, sarte, ricamatrici macchina abilissime assumonsi My Baby, Fossolo 23.

MAGLIFICIO cerca macchiniste interne esterne 12-14 apprendiste. Tel. 874-152.

MAGLIFICIO cerca maglieriste rimagliatrici apprendiste. Telefonare 772-293.

MAGLIFICIO cerca provette [illegible]. Telefonare [illegible].

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari et apprendista. Telefonare 356-300.

MAGLIFICIO corso Vinzaglio 11 cerca macchiniste rettilinee rimagliatrici interne esterne. 549

MANICURE pettinatrice massimo diciottenne cercasi. Di Nanni 81. A75097

MANOVALI specializzati cerca seria industria torinese. Specificare data, luogo nascita, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino».

MECCANICO fine per riparazione apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, cerca importante azienda. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8497 — Torino». A75689

OFFICINA metalmeccanica zona Mirafiori, Stupinigi cerca: due operai generici battilastra quadratura, indispensabile la conoscenza d'argano; due aggiustatori generici II categoria ed un altro [illegible] III categoria pratico puntatrici elettriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino». A72272

OPERATORE provata esperienza torni revolver cercasi da seria industria torinese per responsabilità reparto torneria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino». A75204

PENSIONATO cercasi per aiuto distributore benzina. Telefonare 772-738.

PENSIONATO [illegible] governo negozio [illegible] lavanderia. [illegible] ore uffici: Camiciexpress, XX Settembre 81.

PETTINATRICE cercasi. Telefonare ore dei pasti 398-492. A74802

PICCOLA famiglia [illegible] tuttofare referenziata fissa, ottimo trattamento. Telefonare 585-140. A73342

RADIOTECNICI VERAMENTE ABILI, PRATICI APPLICAZIONE UHF, CERCA IMPORTANTE DITTA. DETTAGLIANDO SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3433 — TORINO».

RAGAZZE 14-16enni volenterose, cercansi per facile lavoro fabbrica calze. Vehiolo, corso [illegible] 19. A7[illegible]

RAGAZZO cercasi urgentemente per stazione autorifornimenti e gommista. Piazza Adriano 3. A77012

RETTIFICATORE [illegible] conoscenza disegno [illegible] cercasi. Presentarsi Vebos, [illegible] antica Collegno 130/10. A74681

RETTIFICATORE specializzato interno esterni cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Precisare dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere: «[illegible] 3421 — Torino».

SIGNORA sola cerca donna tuttofare fissa referenziata. Telef. 774-437.

SOCIETA' di importanza internazionale cerca montatore meccanico dimostratore specializzato [illegible] aria e utensili pneumatici residente Torino patente auto giovane dinamico. Possibilità carriera. [illegible] curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino».

STABILIMENTO zona Regina Margherita assume tornitori aggiustatori piallatori fresatori verniciatori prima e seconda categoria, paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9050 — Torino». A72733

STIRATRICE a ferro e macchina urge a tintoria. Telefonare 774-463.

STAMPATORI per presse iniezione termoplastici cercansi. Telefonare 280-215, ore ufficio. A74001

STUDIO medico cerca cameriera ore dieci giornaliere. Tel. 521-253.

TIPOGRAFIA assume apprendista compositore e apprendista legatrice. Telefonare 674-517. A74997

TRASPORTATORE [illegible] anche apprendista, cerca primaria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6096 — Torino». A74855

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia. Stipendio ottimo. Tel. 774-961.

TUTTOFARE fissa cercasi per due persone. Telefonare 753-122. A74172

TUTTOFARE fissa referenziata, massima retribuzione, cercano coniugi villa precollinare Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8441 — Torino». A75480

TUTTOFARE fissa volenterosa cercasi. Buon stipendio. Tel. 585-229.

TUTTOFARE praticissima cucina, mobile. Orario 8-18, festivi 9-15. Telefonare 561-175. A75874

TUTTOFARE referenziata brevissima fissa o giornata cercasi. Telef. 777-022.

TUTTOFARE referenziata cercasi. Telefonare 518-472. 621

URGENO lavorante sarta finitissima et aiutante modista. Luisa Boutique, via San Francesco D'Assisi 33, tel. 512-272.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

AGENZIA cerca subagenti rivenditori zone Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Aosta, Novara, Vercelli, avvolgibili plastica, alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2428 — Torino».

DISPONENDO locale, auto, sabato completo, ore preserali, esamineremo proposte rappresentanza deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino».

DITTA accreditata introduttissima imprese costruzioni, [illegible], idraulici, falegnamerie media industria disponendo magazzini e ottima organizzazione cerca deposito materiale inerenti di largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8488 — Torino». A75464

DITTA [illegible] cerca rappresentante per vendita Piemonte di abrasivi applicati, veramente introdotto consumatori (carrozzerie, fabbriche mobili). Offerte in italiano S.I.T.A., Dijon 42, rue des Godrans.

FARMACEUTICI [illegible] organizzata zona Piemonte accetterebbe concessione rappresentanza specialità propaganda medica importante complesso industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino». A7[illegible]

IMPORTANTE industria prodotti materie plastiche per l'edilizia cerca elemento provata capacità ed introduzione cui affidare agenzia vendita zona Genova et [illegible] per zona Savona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino».

IMPORTANTE maglificio milanese cerca giovani venditori (non rappresentanti), abili, distinti. Buona istruzione, preferibilmente già pratici [illegible]. Offresi stipendio fisso, eventuale diaria, automezzo, incentivi. Dettagliare a: Casella 304 T Sip, Milano. 27568

INDUSTRIA italo-americana imballaggi cartone ondulato, cerca per provincie Torino, Aosta, Cuneo, Vercelli, esperti agenti di vendita residenti in zona. Inviare dettagliato curriculum Casella 310 T — Sip Milano». 27593

PIAZZISTA referenziato, sicuramente introdotto, drogherie alimentari, assume importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9122 — Torino».

TESSUTI ingrosso cerca rappresentanti [illegible] referenziati zone libere Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino». A74122

VALLE Aosta cercasi rappresentante età 35-50enni serio esperienza vendita residente in valle, disposto visitare nostra clientela privati consumatori olio oliva pregiato in damigiane e recipienti della casa. Adeguata provvigione premio. Offerte alla prod. Olio Minardi, Casella 507, Oneglia. A74639

VENTIQUATTRENNE ragioneria bella presenza serietà assoluta massime referenze capacità assumerebbe serie rappresentanze concessione Genova provincia auto propria magazzino. Casella 1480 II. SIP. Genova 27642

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni, indagini, Nuovitalia, Pio V 20, telefono 682-110, 682-876. 336

ABBINATE presente Istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellenati, telefono [illegible]. Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-151. A68165

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. «Italpol». Madama Cristina 111, telefono 687-574.

CITTADINI dell'Ordine. Dal 1920. Andrea Doria 8. tel. 41-100, 521-549, 524-574. Indagini, prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero.

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, ratto assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20887

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finocotex, piazza [illegible] 34, telef. [illegible], 485-802, immediate più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi (polecati). 636

A.A.A.A. AUTOMOBILISTI, riparazioni perfette rapide [illegible] con consulenza [illegible] gratuita dalla carrozzeria Arcudi Romolo e C., via [illegible], telefono 358-281. 815

A.A.A. [illegible] via Salerno 1 (Porta Nuova), telef. 587-649, prestiti [illegible], immediati su autoveicoli anche ipotecati. [illegible]

A.A. LA Lotus in Italia è presentata in esclusiva all'Autosalone Vera. Visitateci, osserverete la perfezione e la classe di una delle vetture più veloci del mondo. Andrea Doria 13. 386

A. ABBIAMO 103 '54-'58, lusso, 1800, Giulietta T.I., 600, Volkswagen '57. Commissionaria Curiesca. Prenotazioni Alfa, Lancia, [illegible] Brescia 19, telefono 20-805. 882

A. DORIA 13, disponiamo Mercedes 190 SL, Spider Giulietta, Appia Zagato lusso, TI nuove, TI [illegible], 2000 Triumph, 850 Abarth, Aurelia B 24 '58, Flaminia berlina, Flaminia Zagato, Maserati 3500, B 20 1957, Flaminia Spider, Cryler Lancer. Vasto assortimento usato. Cambi, rateazioni fino a 36 mesi.

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fali, via Santa Teresa 12, telefono 530-297. 244

ABBIAMO Appia II, III, Flavia, Flaminia coupé, Consul 315 e Ford Comet nuove, Giuliette normali, Sprint e Spider, Dauphine, 1200 Spider, 1500 Monterosa, 600 Abarth, [illegible] nuova. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-581. 558

ABBIAMO Giulietta spider, sprint, Fiat 1200, Appia III serie, Fiat 600, tutti i tipi, rateizzando, Corso G. Cesare 24.

ABBIAMO pronte 103 special seminuovi, 103 occasioni, 750, 600, 500 D. vetture Bianchine, furgone 500, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5.

ACCORDIAMO massime facilitazioni acquisto permute 600, 103, 1800, Multiple, eventuale cambio con moto. Giacosa 26.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Aba, piazza Bodoni 1 g., telefono 531-281. 206

ALL'AUTOSALONE «Monticone», Petrarca 6, tel. 651-501, [illegible], Flaminia, Appia III semestre, Appia II, Giulietta Sprint, Spider 1200, 1500 berlina, 103 lusso, 103-600 funzionari, 103 '58, Simca Versailles, furgone T1, Bianchina panoramica. 474

APPIA, [illegible] 8 mesi, vende servizio Lancia. Telefonare 47-485. 856

APPIA II serie '57 vendo. Visibile garage via Tiziano 42. [illegible]

ARDEA cinque marce ottima vende privato. Telefonare 983-281. A73811

AUTOAGENZIA Centrale, Groscavallo 3, telefono 774-235: Mercedes 220 S, 1300, 1200, Appia II serie, 500, 600 pulmino, furgone T, autocarri 615. 856

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO [illegible] COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 6. 1138

AUTOCARRI 640, 626 normali, furgonati, ribaltabili, 640 quattro ruote motrici, assortimento camioncini Fiat portata quintali 4-7-10-15, vendonsi. Bossolo, via [illegible] 79, telefono 20-207.

AUTOMOBILISTI, la Sial finanzia acquisti automezzi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Prestito assicurativo, Andrea Doria 13, telefono 531-513, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 628

AUTONOLEGGI Autogiarosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-314. 206

BIANCHINA panoramica come nuova, 600 quattro porte, 103 familiare, 103 vettura. Corso Giulio Cesare [illegible]

BORDESE CONCESSIONARIO OPEL, PIAZZA ADRIANO 11-12. TEL. 759-954 779-647. 89

CASSER Autoricambi nuovi, occasione per autocarri Alfa Romeo, Lancia, Fiat, OM. Telefonare 663-878, Moncalieri.

COME nuove Giuliette TI, Giuliette berline, Giuliette Spider, Giuliette Sprint, Appie III serie, vendiamo, permutiamo, rateazioni. Vigone 44. 636

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegne subito. Vigone 44. 758

COTTINO Commissionaria Alfa [illegible] consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, tel. 47-114; [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 21-000.

DA Molino [illegible] ricambi vetture autocarri nazionali esteri. Corso Raffaello 3, telefono [illegible]. 455

DAUPHINE Alfa Romeo [illegible], facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 77

DECAPOTTABILE 1100 E vendesi. Via Besia 16 D. A75501

ESATAU ribaltabile ottimo, A.R. 450 ribaltabile rimesso a nuovo, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-814. 862

FIAT 1800 seminuova, Giulietta TI ultimo tipo, 103 ogni tipo, 600. Autocarri ribaltabili lunghi, normali, Leoncino, Tigrotto, Visconteo, Esatau, 680, 615 N, 1100 ELR, 103 I, Tunisi 129, telefono [illegible]. 50

LANCIA, Commissionaria Benedetto, Appia, Flavia, Flaminia. Jolli furgone, [illegible] sollecite, cambi, rateazioni. Via Arcivescovado 2, tel. 41-444.

L'AUTOSALONE dell'usato [illegible] via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

MOTOSCAFO entrobordo 170 Hp [illegible] vendo causa occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino». A74520

OCCASIONE bellissima seminuova 500C Giardinetta. Gino, Antonio Cecchi 57.

OCCASIONE trattore industriale con rimorchio ribaltabile trilaterale, jeep, carro attrezzi vendo. Tel. 890-709.

OCCASIONISSIMA bella 600 295.000. 103 ottimo stato [illegible]. Tel. 380-212.

OCCASIONISSIMA MULTIPLE 1100, 600, 500, FAMILIARI, [illegible], GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

OPEL, CONCESSIONARIO DI VENDITA BORDESE, PIAZZA ADRIANO 11-12. TELEFONARE 759-954, 779-647.

PANORAMICA Bianchina sei mesi km. 8000 vendo. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende [illegible] Crysler, anno 1953, percorso pochi km. ancora in rodaggio, impianto liquigas Teder nuovo. Mosconi, Solaro 77, Sanremo.

PRIVATO vende Belvedere 500 C come nuova, rateizzando. Tel. 755-403.

PRIVATO vende cambia 1100 lusso [illegible] biposto 890.000. Telefonare 22-931.

VENDESI autocarro 615 km. 25.000 reali anno fabbricazione fine 1960. Telefonare 287-675 A75098

VENDESI privato ottima Fiat [illegible] Familiare. Tel. ore pasti 585-452.

VENDESI 103 special, 600 6 mesi, 1200 Vignale, 1200 normale, Appia 6 mesi, altra II serie, Giulietta Spider, 103 Spider, 600, 500, cambi, rateazioni. Telefonare [illegible] 723

VENDO autocarri revisionati a nuovo normali e ribaltabili, 682 N2, 682 N, 680, 670, 642 N2 lungo, 643 N, 640, 626, 615, Esatau B, Esatau Casaro, Esatau Mezzone, Esadelta nuovo, Supertaurus, Tigrotti, Leoncini lunghi e corti, Alfa 800, 450, 430, scavatori Ruston 10 con attrezzatura, trattore Mercedes Unimog, mietitrebbia, rimorchi medi, [illegible]. Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro). Torino, tel. 661-479.

VENDO Bianchina panoramica, 103/1958, [illegible] vetri rientranti, 500 nuova, 600 C, [illegible] scooter. Telefonare 278-021

VENDO go-kart, motore Rumi. Telefonare 393-736. A75467

VENDO 1100 Speciale mesi 6. Telefonare dopo ore 19,30 593-588.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. 496

VOLKSWAGEN giardinetta, DKW, in ordine perfetto vendiamo rateizzando fino a 18 mesi. Corso Giulio Cesare 24.

VOLKSWAGEN pronte. Nuovo concessionario Grazzi. Saluzzo 23. Occasioni autoveicoli nazionali. 131

VOLTURARSI: 500 settemilacinquecento, 600 diecimila. Giglio, via Boucheron 9, telefono 521-974 207

VOLTURIAMO celermente: 500, settemilacinquecento; 600, diecimila. XX Settembre 69 angolo Garibaldi, tel. 551-216.

103 1958 revisionato a nuovo, garanzie, vendesi, permutasi. Telefonare 521-124.

VOLTURIAMO rapidamente 500 settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 537-976. 144

[illegible] export tromba rodaggio accurato, vendo privato 785.000. Telef. 598-264.

500 D Giardiniera semestre vendo. Telefonare 376-548. A75163

500 D grigio perla 6 mesi vendesi. Telefonare 90-619. Bruion. A72741

600 bellissima pochi chilometri privatamente vendo, facilitazioni, 295.000. Telefonare 398-510. A75102

[illegible] con filtro [illegible] 6 vendo a privato. Telefonare 321-373. A74934

600 D normale vinilpelle, accessori, bellissima, come nuova, vendo. Telefonare 678-273, pasti. A75386

600 D avuta perfetta. Telefonare sera dopo ore 18. Tel. 663-278.

600 D mesi sei grigiochiaro vendo. Telefonare 485-472, ore pasti. [illegible]

600 D semestrale grigio chiaro vendesi. Telefonare ore pasti 672-158. A75199

600 D semestrale perfetta vendo. Telefonare ore pasti 522-970. A73865

600 D vendo privato km. 4500. Telefonare ore pasti 380-031. A75471

1100 Export 6 mesi vendo a privato. Telefonare 887-539. A75504

1100 ql. 10, cassone m. 3, cuccetta e telone, meccanica revisionata, vendo rateizzo. Telefonare 384-888. A74595

1100 Special azzurro, sei mesi, 4000 km. vendo. Telefonare 83-340.

1100 Special sei mesi privato vende. Telefonare ore pasti 651-303.

1100 Speciale sei [illegible] chiaro vendo. Telefonare 466-152. A75485

1100 Speciale semestrale, bianco, vendesi. Telefonare 30-491. A72750

1100 E marciante, ottimo motore, vendesi settantacinquemila. Tel. 650-286.

1100 TI e 600 MD commerciali nuovi pronta consegna, assortimento usati, Multipla 1100 10 ql., 1400 A, Giulietta T.I., 1100 4 ql. Francone, corso Tassoni 47. 494

ACQUISTASI Aurelia B anno [illegible], possibilmente ottimo stato, guida a sinistra. Telefonare 755-026. A75955

ACQUISTIAMO qualunque tipo di automobile pagando contanti, via Sant'Anselmo 8. 948

ACQUISTO 500 C, ottimo ordine, pagamento contanti. Telef. ufficio 694-005.

ALFA super 1958. Appia II, 600, Belvedere, 500 C. 1100 10 ql. Facilitazioni. Telefonare 46-007. 114

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13. Compra da funzionari privati, macchine nuove seminuove; 500 speciale. Appie III semestre, 1200 6000 km., [illegible] Rateazioni. Telefonare 528-652. 386

APPIA Cascine semestre vende dipendente. Telefonare 554-458. A74054

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, commissionaria Lancia Frassati. Corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 496

AUTONOLEGGI Duchessa [illegible] 22, telefono 773-985: 1800, 1400, 1100 II, 600, Multiple, 500. 710

AUTONOLEGGIAMO, prezzi modici, 600 D, 103, 1200, [illegible], 1400, 2100, assicurate, con oppure senza autista. Leone, Madama Cristina 55, telefono 651-544, 652-600. 837

AUTONOLEGGIAMO al «Moderno» nuove 500, 600 D, 1100 B, 1800. Telefonare 275-931. 75

AUTONOLEGGIAMO nuove 600, 103 H, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12. Telefono 60-564. [illegible]

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista, nuove 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 513-572.

AUTONOLEGGIO Marangone senza autista, nuove 600, 1100, 1200. Telefonare 485-295. 211

AUTORIMESSA vende perfetto 600, 1100 Familiare, cambio, rateizza. Telefonare 687-514. 521

AUTORIMESSA vende 600 ottimo stato. Telefonare 599-035. A77011

AUTOSALONE Tassiera, Roma [illegible], telefono 42-535: Aurelia G.T. '58, Appia III, II; Giuliette normali, Sprint, Spider, [illegible] Spider, 1500 Coupé Farina, 1300 [illegible], assortimento 103, Familiare, 2100, 500, [illegible] E. Cambi, rateazioni.

BELLISSIMA 103 TI vende privato. Telefonare 694-355. A75483

BEPI Koelliker, distributore Torino e Piemonte vetture Jaguar, Daimler, Hillman, Singer, Humber, Sunbeam, Aston Martin, Lagonda. Nuovi listini ribassati. Corso Raffaello 2, tel. 655-191

BEPI Koelliker, ottime occasioni marche nazionali ed estere. Lunghe rateazioni. Corso Raffaello 2, tel. [illegible]-191.

ESPATRIO cedo 600 carta zucchero buone condizioni. Telefonare 791-156.

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 30, telefoni 652-682, 652-683. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 154

FIMI sovvenzioni auto [illegible] massima valutazione celerità. Tel. 871-038, 885-950. 21476

FINANZIAMO rapidamente, auto, case, terreni. General [illegible], Don Minzoni 14, telefono 53-590. 157

FLAVIA bellissima mesi 6 dipendente Lancia vende. Telef. 885-723.

FLAVIA dimostrazioni, consegna sollecita, presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182 496

FLAVIA [illegible] funzionario Lancia bianco-seralingo vendesi. Tel. 378-649.

FORD Comet 1961, cambio automatico, vendo cambio rateizzo. Alassio, San Maurizio 16. Telefonare 883-446. 608

GIULIETTA berlina '57 perfetta privato vende facilitando. Tel. 790-491.

GIULIETTA T.I. bianca privato vende. Telefonare 321-225. A76209

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI Austin A 40 berlina combinata e 950 Spider. Consegne sollecite, comodi pagamenti. Esposizione, prove, prenotazioni: Commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 21, Torino, telefono 553-484. 473

OCCASIONE bellissima Multipla 1957 privato vende. Telefonare 372-485.

PRIVATO vende furgone Corlasco 600 seminuovo. Telefonare 510-462.

PRIVATO vende miglior offerente 1100E anno 1952. Telefonare 894-255.

PRIVATO [illegible] nuova 500 fine '59 bellissima. Telefonare 596-173.

PRIVATO vende privato seicento D sei mesi. Telefonare 21-130. A75477

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 395-795. A75189

PRIVATO vende 1100 Special sei mesi come nuova. Telefonare 595-068.

PRIVATO vende 1100 103 familiare perfettamente in ordine con promiscuo. Telefonare ore pasti 382-022. A74496

PULMINO 600, 6 posti. Belvedere '53 vendo, permuto. Tel. 331-709.

S.A.C.AU.TO, Commissionaria Fiat-Sava. Pronta consegna veicoli usati. Vendita con garanzia e pagamento rateale fino a 24 mesi. Visitate il nostro salone di esposizione usato. Corso Racconigi 141. Interpellateci esponendo i vostri desideri, resterete contenti. 271

SAICAR COMMISSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1400, APPIE, B 20, GIULIETTE, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI. RATEAZIONI, ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. [illegible]

SEICENTO '56, unico proprietario, [illegible] vendo a privato. Tel. 321-709.

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI OPEL. BORDESE, PIAZZA ADRIANO 11-12. TELEF. 759-954; 779-647.

SPIDER Fiat 1200 sei mesi, colore pervinca, vendo. Telefonare 254-250.

SVENDO Giulietta T.I. e Spider bianche [illegible] nuove. Telefonare [illegible].

22 Ciclomoto Sport L. 120 p.p.

ASSORTIMENTO occasioni Motom, motocarri, cambi, rateazioni, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, tel. 279-551.

CONTANTI compro Vespe, Lambrette, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 531-443. 347

FILIALE Motom, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355, permuta alle migliori condizioni il vostro Motom usato con i più recenti modelli. 25

GRANDE novità Motom 52 cc. Presentazioni presso filiale Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355.

MANCATO accordo vendo Ape 5 mesi rodaggio. Telefonare 766-483, pasti.

MOTOCARRI, moto, scooter nuovi ed usati, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 435

MOTOM nuovi tipi 48 cc. modello C e 51 cc. modello 60/S, esposizione e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355 25

NOVITA' Capriolo 100: completa la gamma dei sempre meravigliosi [illegible] e 125. Ceresa, Marconi 5. 24968

NSU 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni. Commissionaria Torino e provincia Bonafous 2.

PRIVATO vende Ducati 175 Sport. Telefonare 781-163. A75181

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-355. 25

VENDESI Vespa 1958. Tel. [illegible]

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento, prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Mazzini 41.

A 20.000 in più librerie [illegible] isolate scaffali metallici per negozi. Rappresentante ditta Mociani, via Campana 15. 665

ABBIAMO assortimento gioielleria, argenteria, oreficeria, orologeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 6.

ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, libri, metalli. Sgombro locali. Telefonare 732-264. 27138

ACQUISTA qualsiasi bottiglia damigiane carta ferro. Tel. ore pasti 273-623.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Galdano, corso Vittorio 32. 916

ACQUISTIAMO sgombriamo cantine, solai, rottami, oggetti vari. Tel. 485-440, 483-137. 898

ALASIA, Vinzaglio 5, mobili per ufficio, legno, metallo, schedari, accessori per ufficio. Richiedete catalogo. 1152

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari [illegible]. 21401

ALLOCCO Mobili, corso [illegible] Ferraris 26 (monumento), assortimento camere letto, pranzo, soggiorni. Consegne domicilio tutta provincia. Visitateci. 444

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Chivergna, Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737. 888

ARCIOCCASIONE, Astare Radio, Barbaroux 9, tel. 519-274, [illegible], televisori di occasione garantiti più dei nuovi. 17" L. 45.000-50.000, 21" L. 60.000-80.000.

ARCIOCCASIONI mobilificio per sgombero locali svende lussuose camere, sale, soggiorni, entrate, tinelli. Prezzo realizzo. Telefonare 883-896, 293-309. 329

ARMADI, guardaroba, camere, camerette ragazzi, sale, soggiorni, cucine, liquidansi vantaggiosamente. Pagella, Mazzini 44. 900

ARMADIONI 5 porte, 68.000; 4, 50.000; 3, 41.000; 2, 30.000. Specialità armadioni lisciatura, laccati, pitturati, adatti qualsiasi ambiente. Assortimento camere, sale, cucine, mobili svedesi, lampadari. Saloni. Visitate il mobilificio San Gaetano, corso Regio Parco 161, via S. Agostino 5, corso Francia 278. 24960

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARREDATEVI corso Toscana 17: matrimoniali 70.000, cucine formica 60.000, armadioni 25.000, salotti 35.000, soggiorni 65.000. 894

ARTIGIANO vende, [illegible] barocco, inglese, matrimoniali svedesi, impero, salotti. Corso Casale 199. A68187

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, lavelini. Saccheletto, Bellezia 6. 588

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio n. 3, Napione n. 39, via Mompiestro 26. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 39 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3819

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla oreficeria argenteria Palueso, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Attraente assortimento, qualità, prezzi [illegible]. 334

BARBONCINO nero, medio bellissimo accoppierei con analoga. Tel. 653-673, ore pasti. A73354

BELLISSIMI abiti [illegible], uomo, ragazzo 10 anni, privato vende pelliccia fora come nuovi. Telef. 651-835 mattino.

CAUSA espatrio vendo mobili e varie, miglior offerente. Tel. 654-417.

CEDESI tomba perpetua, 1ª amplificazione, sterro possibilità otto posti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4490 — Torino».

COMPRO occasione stufa Cinzi. Telefonare 252-634. A75176

COMPRO vendo dischi usati. Discoteca Ferrario, Valdellatorre 64, tel. 250-023.

CONFEZIONE ultima moda modelli su misura renna nappa mantelli tailleur chemisiers. Riparazione. Ronchini, via Saccarelli 24, telefono 43-000.

CONTINUA la svendita di tutti i tessuti di lana, seta, cotone e confezioni a prezzi di liquidazione per rinnovo locali. Debenedetti, via Cernaia 38. Approfittatene subito. 770

COPISTERIA Bertocchi, S. Francesco Assisi 2, telef. 528-642. Tesi, compunti, capitolati, lavori in genere, ciclostile.

CUCINE metalliche componibili le migliori. Visitateci. Mobilux, XX Settembre 74. A74546

DUBIED, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via Bogino 5. telefono 528-930. [illegible]

ECCEZIONALI occasioni vendo Accordion Excelsior 8500 lavelo [illegible] laminato plastico 8500. Telefonare [illegible].

FRIGORIFERI prima di concludere visitateci, non ve ne pentirete. Mondialradio, Madama Cristina 28. 715

MACCHINE cucire tedesche nazionali, automatiche, zig-zag, normali 45.000, occasioni tutte, motorini, riparazioni, rateazioni. Gribaldo, S. Francesco Paola 4. 758

MACCHINE maglieria ultimi modelli, prezzi concorrenza, riparazioni, occasioni, rateazioni. Gribaldo, S. Francesco Paola 4. 756

MAGLIAIE! Aggiornatevi! Rivolgetevi da Guarnero, Monte di Pietà 16, novità macchine maglieria ed occasionissime tutte finezze. Cambi, riparazioni, motorizzazioni. 686

MAGLIAIE. Dubied macchina maglieria indiscussa superiorità, normali, semiautomatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità infinite. Rateazioni, insegnamenti. Via Bogino 5. Telefono 528-930. [illegible]

MAGLIERISTE! Copiel, macchina insuperabile. Tutti i modelli, infinità di punti. Perfette motorizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite. [illegible], via Consolata 5.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. telefono [illegible]

MOBILI lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

MOBILI metallici ufficio, poltrone, prezzi ribassati eliminazione articolo Mobilux, XX Settembre 74. A74546

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 186.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camere 70.000, soggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. 188

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 766-881. 11042

MOBILIFICIO Orap. 30 rate, vendita [illegible], camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9 (cortile). 11510

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 33, armadioni poliestere 27.000, sopralzo 39.000, matrimoniali 90.000, divaniletto 19.000. 1355

OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire Lire 6000 zig-zag 25.000 in più. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-377. 21030

OCCASIONISSIMA bella camera pranzo Francesco primo. Telefonare 769-131, ore 13-14. A75396

OROLOGI elettrici Trophy per la casa; più moderni, più sicuri, più convenienti, grande assortimento di modelli pronti nel deposito di Torino, corso S. Maurizio 65. Telefonare 82-344. 867

PELLICCE assortimento lavorazioni accurate, modelli, convenienza, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-892. 309

PELLICCIA persiano Breitschwanz, altra castorino bellissime seminuove, svendo causa espatrio. Telefonare 81-032.

PIANOFORTE [illegible] perfetto vera occasione [illegible] Barisone, Acqui Terme. A74519

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo ottime occasioni, rateizzando. Rivolgersi corso Vittorio [illegible], telefono 44-658.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 889

PIANOFORTI, armonium migliori marche vendo, compro, cambio. Capitani, Po 25. A70449

PIANOFORTI «Cocconato», via Lagrange 2. telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli [illegible] garanzia, facilitazioni, studio 80.000. 619

PIATINO pianoforti, via Po 6, [illegible] assortimento [illegible] marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PRIVATO acquista da privato tappeto persiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8403 — Torino». A74868

REGISTRATORE causa Riv quasi nuovo vendo. Telefonare ore pasti 233-543.

SECONDO programma se modifiche celerissime, perfette, garanzia, prezzi assoluta concorrenza, cambi, prestito tv. Riva, San Donato 43 bis

SOFALETTO matrimoniali, poltrone, salotti, facilitazioni. Belgio 81, tram 5-17.

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere, calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 481

TAILLEURS abiti, paletò per signora elegantissimi 16-20mila. Roggero, Sacchi 54. 250

TAPPEZZERIE la carta volete acquistare risparmiando? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 ang. corso Dante che vi offre una ampiissima scelta ai prezzi più convenienti. [illegible]

TELEVISORI migliori marche secondo programma. 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 130

VENDESI duplicatore [illegible]. Telefonare 582-508. A75131

VENDO cuccioli Collie manto nero. Telefonare 891-234. A74631

Z. ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scale azzurrabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 814

Ecco cara, il punto principale perchè scelgo il televisore
FARFISA
Acquistando il televisore **FARFISA** ottengo immediatamente, all'atto dell'acquisto, la vantaggiosissima
GARANZIA UNICA AL MONDO!
2 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA A DOMICILIO DEL CLIENTE
- *SERVIZIO TECNICO CONTINUATO OGNI GIORNO DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 23,30*
- *SERVIZIO TECNICO SPECIALE FESTIVO DALLE ORE 9,30 ALLE 23,30 (per sola città di Torino)*

Non più televisori fermi per intere giornate con attese lunghe e fastidiose. Speciali automezzi, attrezzati a laboratorio mobile, sono pronti ad accorrere entro le 12 ore dalla segnalazione, alle chiamate di assistenza tecnica. Le riparazioni vengono effettuate a domicilio del cliente, senza ritiro del televisore.
QUESTA SÌ CHE È ASSISTENZA TECNICA!
I TELEVISORI FARFISA SONO TUTTI PRONTI PER IL 2° PROGRAMMA
...E CHE PREZZI CONVENIENTI!
MODELLI 19 e 23 POLLICI
1961-62
DA L. 155.000 IN POI
PUBLIDA
FARFISA Agenzia TORINO e PIEMONTE Via Saluzzo 104 - 104 bis Telef. 65.19.57 - 60.466
CONCESSIONARI AUTORIZZATI IN TORINO

Ditta ALESSIO	Via Stampatori 6,	Torino	Ditta PAGANO	Corso Palermo 50,	Torino
» BERTUZZI	Via Stradella 20,	»	» »	Via Tunisi 135,	»
» »	Corso Belgio 146,	»	» PICCONE	Corso G. Cesare 175,	»
» BRARDA	Piazza Statuto 13,	»	» PROVEDEL	Corso Francia 278,	»
» »	Piazza Rivoli 11,	»	» »	Via V. Carrera 94,	»
» BRIZZI	Via Vibò 57,	»	» RAVIOLA	C.so U. Sovietica 10 bis,	»
» BRONDOLO	Via B. Luini 83,	»	» REALE	Via Po 10,	»
» BUDA	Corso G. Cesare 110,	»	» SCAGLIOLA	Via 7 Comuni 36,	»
» CENTRO RADIO	Via B. Secondo 48,	»	» SCARPELLI G.	Via Genova 97	»
» DASSANO	Via Nizza 363,	»	» SCARPELLI L.	C.so R. Margherita 212,	»
» GALLENCA	Via S. Donato 48,	»	» SUMA	Via Lucento 16,	»
» GEMELLI	Via Riberi 2,	»	» TOMATIS	Corso Orbassano 201,	»
» IACET	Via Borgaro 106,	»	» VARA	Via Del Carmine 28,	»
» ITALO	Via Bidone 18,	»	» VINO	Via Napione 33,	»
» MANETTI	Via S. Teresa 22 bis,	»	» VIBI	Corso Montegrappa 67,	»
» MARCONI RADIO	Corso Marconi 3,	»	» VISCONTI	Via Fratelli Carle 49,	»
» NUOVA ELEKTRA	Via Acc. Albertina 3 bis,	»	» ZUPPA	Via Sestriere 44,	
» OSSOLA	Corso Vercelli 94,	»		Borgo S. Pietro (Moncalieri)	

IMPERMEABILI-Abiti-Soprabiti per il Signore e la Signora
un VALSTAR
val sempre più di quel che costa
CON FILATI RHODIATOCE

È un amaro tonico, ottimo correttivo del caffè. In acqua calda è un efficace digestivo.
CHIEDETELO AL BAR, E... NON MANCHI IN CASA
45 GRADI
AMARO gran S. BERNARDO
un prodotto CHAZALETTES TORINO

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Camerana, 2[illegible] - TORINO
Telefono 587-[illegible]

Voi, che sognate di riposare
al bar, in casa, non accontentatevi di una semplice camomilla:
bevete Espresso BONOMELLI
nervi calmi - sonni belli

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista venereo, pelle. Telef. 531-147 Corso Re Umberto 81. Ore 9-10; 16-18.30

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. [illegible]

BARCONI IN FERRO
con cassoni per trasporto ghiaia, portale in ferro con argano per sollevamento e scarico cassoni, motoscafo per trainare barconi, vendonsi. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 27, Torino

A PARIGI VISITATE I RISTORANTI - SERVITEVI DA VOI
MONTMARTRE
16, Fg. Montmartre. Métro Montmartre
MONTECARLO
Av. de Wagram n. 8. Métro Etoile - Al 1° piano: Ristorante MONTECARLO. Colazioni e pranzi: NF. 5,— a 8,—
Coperto, vino, servizio compresi

per vivere sani?
PILLOLE S.FOSCA o del Piovano
LASSATIVE PURGATIVE
efficacissime curano la stitichezza

LETTI PEPINO
VIA PALMIERI 39 - tel. 769-41[illegible]

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli - indagini - infedeltà. Ratto assicurato Santa Teresa 10 - Telefono 511-024